LA GRECIA SOFFIA DETARI ALLA JUVE

TORINO — Dopo Altafini e Boninsegna un altro campione sembra sul punto di lasciare Milano con destinazione Torino. Sandro Altobelli, 33 anni, centravanti dell'Inter e part-time anche della nazionale, nelle prossime ore potrebbe diventare juventino. Forse già stasera se ne saprà di più dopo un colloquio che il giocatore avrà con il presidente dell'Inter, Pellegrini, costretto a cedere l'attaccante in seguito alla «rottura» tra questi ed il tecnico Trapattoni.

Se così sarà, Pellegrini lascerà via libera ad Altobelli, «Spillo» se la vedrà poi con Boniperti, con il quale dovrà discutere problemi di ingaggio (800 milioni netti a stagione) e di abitazione. Il centravanti infatti, pur giocando da undici anni a Milano, non ha mai voluto lasciare Brescia, dove gestisce un ristorante. La Juventus pretenderà invece il trasferimento della famiglia a Torino. Con Rush potrebbe formare una coppia d'attacco pericolosissima. Gli stimoli non gli mancano.

Lajos Detari

Preso Altobelli, la Juventus cercherebbe all'estero due centrocampisti. Boniperti non ha fretta di concludere le trattative avviate, anche a costo di arrivare alla data ultima del 10 agosto. Intanto dalla Grecia rimbalza una voce clamorosa: Lajos Detari, centrocampista ungherese dell'Eintracht di Francoforte, considerato tuttora uno dei più seri candidati a giocare il prossimo anno nella Juventus, sarebbe invece stato ingaggiato dall'Olympiakos di Atene che per l'acquisto e l'ingaggio sborserebbe la cifra record di 14 miliardi.

Un vero «boom» per un giocatore di valore, ma sicuramente un fuoriclasse in assoluto.

INFUOCATO IL SUD, FREDDO AL NORD MA VENERDI' CAMBIERA' TUTTO

ROMA — Estate torrida nell'Italia del Sud, colpita da una eccezionale ondata di caldo, mentre al Nord si susseguono temporali e la temperatura resta fredda.

Particolarmente difficile la situazione in Meridione, dove lo scirocco, con raffiche di 90 chilometri all'ora, ha portato aria torrida dal Sahara. A Bari un'anziana donna è stata trovata morta nel suo appartamento, mentre si segnalano decine di persone colte da malore per il gran caldo e incendi in provincia di Trapani.

L'ondata di caldo africano farà sentire i suoi effetti sino a venerdì, e sino ad allora in Sicilia, Puglia, Calabria, Lazio e Umbria sono previste temperature fra i 37 e i 40 gradi. Per fine settimana l'anticiclone atlantico attenuerà il caldo e ristabilirà, secondo gli esperti dell'aeronautica, le condizioni del tempo tra Nord e Sud.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 150

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 6 Luglio 1988

DOLLARO A 1346

DOLLARO — In calo. E' quotato 1346,50 lire contro le 1354,12 di ieri.

BORSA MILANO — Apertura con prezzi in recupero. Alle 10,45 l'indice Mib segna +0,5 sul 17 per cento del listino, con tendenziale +0,5. Montedison 1845, Cir 5580, Generali 86.400, Fiat 9470, Fiat priv. 6010, If priv. 16.500.

ABORTO: LA LEGGE RESTA E ADESSO BISOGNA APPLICARLA

ROMA — «*Si è corso il rischio di riaprire ferite, anziché sanarle definitivamente*», commenta una comunista Ceci Bonifazi. «*Il nostro giudizio sulla 194 rimane severo, ma prendiamo atto che allo stato attuale non vi è consenso per mutare la normativa in vigore*», dichiara il dc Carlo Casini. Così, all'indomani del voto parlamentare che impegna il governo a dare piena attuazione alla legge sull'aborto e a promuovere una seria politica di prevenzione tramite i consultori pubblici, questi due commenti rivelano che gli opposti schieramenti non sono cambiati rispetto a dieci anni fa.

Eppure sino all'ultimo, ieri sera a Montecitorio, si è tentata un'impossibile ricucitura fra laici e cattolici: «*Non siamo più nel '78, non siamo per la logica del muro contro muro. Se esistono elementi comuni fra le risoluzioni della dc e del fronte laico e delle sinistre, occorre sottolinearli*», andava ripetendo la comunista Livia Turco. La trattativa per la stesura di un documento comune era a buon punto, ma più che sugli aspetti concreti di alcune proposte, alla fine si è arenata sulla questione di principio. E' stata proprio la dc, che per voce del ministro Donat-Cattin e del capogruppo Martinazzoli, ha preferito ribadire la propria contrarietà totale a quella legge, se non altro «a futura memoria»: un voto unanime e corale che in qualche modo «assolvesse» la 194, «avrebbe *turbato le coscienze*», spiega il portavoce di Piazza del Gesù.

Così è finita come dieci anni fa in Parlamento e come due anni dopo nei referendum: hanno vinto i partiti laici e di sinistra, sono stati sconfitti dc e msi. Ma la divisione non è così netta come allora, e qualche risultato nei lunghi patteggiamenti che hanno caratterizzato il dibattito attuale è positivo e si rivela in varie convergenze su singoli punti concreti. Non a caso la lunga ed estenuante votazione che è andata avanti fino a notte, ha visto una somma di maggioranze «trasversali» e incrociate: molte proposte dei laici hanno avuto il voto di tanti dc, e ben sei punti su dieci della minoranza antiabortista sono stati favorevolmente accolti dal fronte avversario.

La legge 194 non verrà modificata, ma anzi il governo è impegnato a farla applicare in tutte quelle zone (specie del Centro e del Sud) dove sino ad oggi è stata ignorata. Piena attuazione dovrà essere data poi alla legge 405 che istituisce i consultori per la prevenzione, senza la possibilità che il volontariato possa surrogare ogni altro intervento contrario all'autodeterminazione della donna. Non verrà istituita quella «commissione speciale» che suonava per il fronte laico co-

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 9)

TORINO - *Sessantamila al concerto dello Stadio*

STASERA I PINK

TRA LASER, EFFETTI SPECIALI E GRANDE ROCK

Torino. Giochi di luce, fumi e colori nel megaconcerto di questa sera allo stadio

TORINO — Perdere momentaneamente la ragione con i Pink Floyd, stasera al Comunale, equivale ad abbandonarsi alle meraviglie degli effetti speciali che odorano di futuro e concedersi alle nostalgie di un passato rock che ha invece sapore di storia. Un raggio laser, un letto volante, un gigantesco occhio elettronico e altri stupefacenti prodigi tecnologici: grandi trucchi, grandi trovate per coinvolgere cinquantacinquemila (e forse più) spettatori in un collettivo *momentary lapse of reason* che, stasera, durerà quasi tre ore.

Le strutture. Chi l'ha visto, non esita a definire il concerto dei Pink Floyd come l'avvenimento rock più spettacolare dell'anno. Enormi le strutture, imponente l'utilizzo di sofisticazioni elettroniche ed effetti speciali. Nick Mason e David Gilmour, nel corso di un'intervista televisiva, hanno così motivato la scelta tecnologica: «*Quando suoniamo per 50/60 mila persone, pensiamo sempre ai ragazzi che si trovano in fondo allo stadio e, oltre a non riuscire a vedere bene, non sono coinvolti dal suono e dalle immagini come coloro che stazionano sotto il palco. Ecco, è proprio per loro che la nostra tecnologia è utile. Lo scopo è riuscire a introdurli completamente nella magia emozionale dello spettacolo*».

Il palcoscenico su cui si esibirà questa sera la band di *The Wall* (il concerto s'inizierà alle 21,30 per durare circa tre ore) è largo cinquantuno metri e alto venticinque. Al centro, nella parte posteriore, è collocato uno schermo rotondo di dieci metri di diametro sul quale, lungo l'intera circonferenza, sono posizionati in totale trenta punti luce. Su questo gigantesco telo bianco, nel corso dello show, vengono proiettate le figure disegnate dai raggi laser, le immagini dei videoclip girati in esclusiva per il tour '88 e i giochi di luce creati dai due sistemi di illuminazione computerizzati: il *telezcan* con specchio di riflessione variabile, usato per i colori chiari e per i grandi fasci luminosi, e il *varilites* con cinquantotto variazioni di luce e posizione, uno al secondo.

Se l'audio è dotato di *effetto quadrifonico*, l'impianto luci consta di ben 24 follow spots, fari seguipersona, suddivisi fra i Gladiators posizionati in vari punti dello studio e i Supertroupers sistemati ai lati del palco. E' montato su sei strutture mobili fissate alla parte superiore della struttura scenica mediante un braccio mobile che permette di muovere i proiettori con estrema agilità.

Per la gioia di chi ama le novità avveniristiche, ci sono poi quattro *beam robots* che

Clara Caroli

(Continua in ultima pagina)

BUGIE SULL'AIRBUS

Usa, smentita versione del Pentagono

NON ERA USCITO DI ROTTA

Le ricerche dei passeggeri dell'Airbus inabissato nel Golfo

WASHINGTON — Si vanno facendo di ora in ora più feroci le polemiche in Usa sull'abbattimento dell'Airbus iraniano con 290 persone a bordo. Les Aspin, presidente della commissione forze armate della Camera americana ha clamorosamente smentito una delle principali «giustificazioni» fornite dal Pentagono per spiegare l'«errore» compiuto dal comandante dell'incrociatore Vincennes.

«*Non è vero che il velivolo iraniano era uscito dal proprio corridoio aereo*» ha dichiarato Aspin al termine di una riunione a porte chiuse con alcuni rappresentanti del dipartimento della Difesa. «Il corridoio aereo tra Bandar Abbas e Dubai è largo 7,7 chilometri. L'Airbus si è spostato di 0,6, non-

(Servizi a pagina 15)

L'assessore Spagnuolo assicura: quest'anno...

NON AVREMO SERRANDA SELVAGGIA

I negozi dovrebbero garantire la copertura dei turni

TORINO — Le serrande abbassate sui negozi stanno dando una nuova fisionomia alla città. Questo è il terzo giorno di chiusura estiva per il primo turno degli esercizi alimentari. Riapriranno il primo agosto, con il passaggio di consegna dei «superstiti di Torino» alle attività che andranno temporaneamente a riposo (dall'1 al 27/8).

A parte dare l'idea che siamo entrati nel pieno della «stagione calda», senza che la temperatura e il sole ce lo ricordino più di tanto, le ferie dei negozi, quest'anno, non dovrebbero rappresentare un grave problema.

L'assessore al commercio Carla Spagnuolo assicura: «*Non ci dovrebbero essere disguidi. Abbiamo predisposto due turni, il primo, quello appena entrato in vigore, prevede la chiusura del 45 per cento delle attività, vale a dire che per tutto luglio il 55 per cento degli esercizi sono in funzione, ad agosto, quando il calo degli abitanti è maggiore, le percentuali si invertiranno*».

C'è stata una ridistribuzione, spiega l'assessore, rispetto all'87, che dovrebbe ridurre gli inconvenienti per i cittadini, specie quelli più anziani, più in difficoltà per gli spostamenti cui sono costretti d'estate alla ricerca delle panetterie di turno.

L'anno scorso i disagi si verificarono in particolare ad agosto quando la percentuale di esercizi chiusi era del 65 per cento.

Certo, molto dipenderà dal senso di responsabilità dei commercianti nell'attenersi rigorosamente alle date di apertura. «*Nell'87* — dice il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala — *il comportamento dei negozianti è stato lineare con quanto richiesto loro. Ci auguriamo che si possa dire altrettanto per quest'estate*».

Comunque, i vigili urbani controlleranno che i turni siano rispettati. La contravvenzione per chi sgarra prevede 33 mila lire di multa. E si può arrivare fino a 200 mila lire.

L'anno scorso le contravvenzioni furono 118. L'ultimo gradino di una scala che era più alta: 324 nell'85, 500 nell'86.

La corsa alle giustificazioni non ha più molte speranze di avere un traguardo favorevole presso il Comune. I funzionari dell'assessorato sostengono che «*si terrà conto dei recidivi nel redigere i prossimi turni e comunque nel rispondere favorevolmente alle loro richieste di agevolazioni*».

Insomma, ci sono tutti i presupposti perché il fenomeno «serranda selvaggia» si ripeta. Anche se taluni aspetti organizzativi vanno ancora messi a punto.

E' il caso delle competenze Inps. Ci sono commercianti che avrebbero dovuto chiudere lunedì scorso e che sono rimasti aperti a causa del ritardo delle pratiche provenienti da quegli uffici. Chi ha del personale ausiliario non ha ancora ricevuto i bollettini per il pagamento della tassa sulla salute. «*Ve li invieremo entro il 25 luglio*» è stato detto loro dagli impiegati dell'Inps di corso Turati.

«*Già, ma se io fossi in ferie come prevede il mio turno, come potrei pagare?*» chiede un esercente.

Sono 4331 le rivendite torinesi di prodotti alimentari. In particolare: 749 panetterie, 471 forni, 288 pastifici, 726 commestibili, 361 drogherie, 292 salumerie, 724 latterie, 245 frutta e verdura, 732 macellerie bovine, 50 agnellerie, 78 macellerie equine, 41 pescherie, 12 supermercati e minimercati.

Il turno di apertura di luglio prevede, dunque, 1900 negozi aperti (e nella proporzione del 55 per cento per ogni genere). Ad agosto gli esercenti al lavoro saranno 2085.

Alcune curiosità: i 12 supermercati chiuderanno tutti contemporaneamente ad agosto; anche gli esercenti di pescherie prediligono agosto, ne 41 saranno 28 quelli in ferie; così le salumerie: di 292 soltanto 93 si sono detti disponibili ad andare in ferie a luglio.

CHIUSURA DEL CENTRO RINVIATO IL DIBATTITO

TORINO — Decisione ancora rinviata per la chiusura al traffico del centro storico. Domani l'assessore al commercio Carla Spagnuolo riceverà i componenti dell'«osservatorio» costituito per raccogliere il parere dei commercianti e degli artigiani sui problemi della loro attività in caso di chiusura. Anche alcuni consiglieri comunali democristiani hanno perplessità sulla chiusura del centro: «*Non abbiamo parcheggi adeguati e i problemi arrebbero spostati al confine della zona centrale della città chiusa al traffico*».

Intanto, però, chi tenta di attraversare il centro in auto continua a trovarsi alle prese con mille difficoltà. Non ultima la mancanza di vigili urbani a regolare il traffico. Ne è prova lampante la situazione che si è creata in via XX Settembre, un'arteria dove potrebbero passare solo i mezzi pubblici e le macchine munite di contrassegno.

(Servizio a pagina 3)

Forse la visita di Nicolosi non è stata casuale

GHEDDAFI VUOLE FARE LA PACE CON L'ITALIA?

ROMA — L'imprevedibile Gheddafi ci ripensa. A due anni di distanza dall'attacco missilistico contro Lampedusa vuole migliorare le relazioni con l'Italia. Vi sono già segnali di questo tipo. Una delegazione libica di sette rappresentanti, guidati dal vicesegretario del «Consiglio generale del Popolo» Ibahim Abu Khazam, è giunta ieri a Roma per incontrare esponenti politici italiani e soprattutto il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. All'ambasciata libica si fa notare che «*è la delegazione di più alto livello inviata da Gheddafi nella capitale italiana dalla visita del ministro degli Esteri Triki nel 1985*». Non si sa se durante i colloqui si parlerà anche dei 400 miliardi di crediti vantati dalle imprese italiane nei confronti della Libia.

E' probabile comunque che Gheddafi voglia rendere meno tesi i rapporti sulle due sponde del Mediterraneo, per uscire dall'isolamento nel quale si trova. C'è chi sostiene che il leader libico giovedì primo settembre annuncerà di persona il miglioramento delle relazioni fra il suo Paese e l'Italia.

«Il delitto digitale», un manuale edito dall'Unione consumatori

COME TI DERUBO CON UN COMPUTER

Falso accredito di 500 milioni da una banca all'altra

ROMA — Nel maggio 1985, a Francoforte, un italiano entra in una delle banche più importanti della città. E' vestito con una certa eleganza e si muove con disinvoltura. Ad uno sportello chiede all'impiegato notizie di un bonifico a suo favore di cinquecento milioni (lire provenienti da una banca di Napoli. Il bancario controlla: il bonifico è arrivato pochi minuti prima, tutto è regolare. L'italiano tira fuori i documenti, il passaporto e li porge al cassiere. Un rapido controllo poi il cliente firma ed incassa. Poco prima, in una banca di Napoli una telefonata anonima aveva avvertito che una bomba sarebbe esplosa dopo quaranta minuti. L'edificio naturalmente viene sgombrato, ma non del tutto. Rimane una sola persona che trasmette, via computer, il bonifico di 500 milioni alla grande banca di Francoforte. I due complici hanno agito con puntualità cronometrica. Quando a Napoli un impiegato si accorge del bonifico è ormai troppo tardi. A Francoforte non c'è più traccia del distinto cliente. I documenti che aveva mostrato erano stati rubati e l'uomo aveva sostituito le fotografie originali con la propria.

E' uno dei trenta esempi di frode al computer descritti nel libro «Il delitto digitale» di Benvenuto Benvenuti e Giacinta Santilli, edito dall'unione nazionale consumatori (107 pagine). Tra i furti al computer, il più elementare sembrerebbe la falsificazione delle tessere bancomat. Ma ci sono abusi più originali, come il «pettegolezzo elettronico», ovvero la penetrazione in un archivio riservato. Singolari, infine, i casi in cui sono le macchine stesse i fuorilegge, come il robot assassino che in una fabbrica giapponese soffocò il suo guardiano. A completare la tipologia delle frodi informatiche c'è anche un piccolo dizionario del «computer crimen».

Palermo / Durante una lite, con cinque coltellate

UCCIDE IL PADRONE DEL CANE CHE ABBAIA TUTTE LE NOTTI

PALERMO — Una lite tra due condomini per un cane che ogni notte abbaiava è finita con un omicidio. E' accaduto a Palermo, nel popolare quartiere di «Bonagia» in via Amedeo Carta alle 14 di ieri. Ad essere ucciso con cinque coltellate, una delle quali gli ha spaccato il cuore, è stato Antonio Morana, 53 anni, macchinista delle Ferrovie dello Stato, proprietario di un pastore tedesco che spesso restava solo in casa perché l'uomo, separato da qualche tempo dalla moglie, non aveva a chi affidarlo.

Ad ucciderlo è stato Antonino Finocchio, 31 anni, che più volte aveva protestato con Morana per gli ululati notturni del cane. I due uomini si sono affrontati prima a parole, poi sono venuti alle mani, quindi, Finocchio ha estratto dalla tasca un coltello a serramanico ed ha colpito più volte l'antagonista.

Quando si è reso conto della gravità delle ferite, Finocchio ha caricato Morana sulla sua auto e lo ha portato al posto di pronto soccorso dell'ospedale civico. Quando i medici di servizio gli hanno detto che non c'era più nulla da fare, che Antonio Morana era già morto, Antonino Finocchio è riuscito ad eludere l'intervento dell'agente di servizio al posto di pronto soccorso, ed è fuggito.

Per la discarica contestata alle Vallette, l'iter burocratico sembra ormai giunto al termine: ci sono i sì della Regione e della Provincia, resta solo il parere negativo espresso dal Consiglio comunale. Ora manca solo la firma della fidejussione per il completamento dell'opera. Il comitato spontaneo che si oppone ad essa sta preparando l'ultimo tentativo: un ricorso al Tar per bloccare il progetto. Contro i 570 mila metri cubi di rifiuti tossici hanno firmato in 5400 persone, tutti abitanti della zona: «Non vogliamo la discarica in quel punto»

Il paesaggio lunare della discarica Barricalla, alle Vallette

CONTRO LA BARRICALLA LE BARRICATE «VERDI»

«Butteranno la anche polveri di amianto e i reati che scendono dalla Val di Susa la disperderanno sul territorio circostante». Contro i 570 mila metri cubi di rifiuti tossici che dovrebbero trovare «riposo» nella discarica Barricalla hanno firmato 5400 persone, legate al comitato spontaneo che era riuscito, per un certo periodo di tempo, a seguire una battuta d'arresto nei lavori, al punto che anche il Comune di Torino aveva suggerito una sospensione cautelativa.

Giovedì scorso, invece, il Consiglio regionale ha respinto l'invito insieme con un'analoga proposta (presentata da pci, verdi, democrazia proletaria e indipendenti di sinistra), concedendo via libera alla società Barricalla per il completamento dell'opera, ora legato soltanto alla firma della fidejussione.

Spiega Corrado Montefulcheski, indipendente di sinistra: *«La nostra richiesta di sospensione era collegata alla proposta di ulteriori approfondimenti tecnici e all'individuazione di altri siti per la raccolta di sostanze nocive. Se si fossero trovate alternative, infatti, la Barricalla avrebbe potuto accogliere rifiuti non pericolosi per la popolazione cui è così vicina. Ma la maggioranza ha deciso altrimenti»*. Al no della Regione, ieri, s'è aggiunto anche quello della Giunta provinciale che ha approvato l'iter delle concessioni e delle autorizzazioni necessarie a rendere operativa la discarica.

La battaglia, comunque, non concede soste e il comitato spontaneo contro la Barricalla ha incaricato gli avvocati Ludogoroff e Cipolla di presentare un ricorso al Tar con l'obiettivo di bloccare, del tutto, il progetto. *«Non vogliamo la discarica in quel punto* — insiste Michelangelo Buffo, capogruppo dc a Collegno e uno fra i più accaniti animatori della protesta —, *anche se ci rendiamo conto che il problema dei rifiuti va risolto. Secondo noi, però, occorre farlo rispettando le leggi e, nel caso in questione, ciò non è avvenuto»*.

Il consigliere comunale democristiano, insieme con un altro membro del comitato, Matteo Gilardi, cita date e fatti, nonché leggi e Gazzette Ufficiali. *«Nel 1981* — ricorda Buffo — *il piano regionale individuò 140 siti per le discariche. Si ridussero poi a 14 a causa delle opposizioni di moltissimi Comuni. Nel frattempo era stata approvata la legge 915 che parlava assai chiaro: questi siti dovevano sorgere a non meno di 2 chilometri dai centri abitati»*.

La Barricalla, invece?... *«Si trova a 400 metri dalla clinica Villa Cristina* — spiega Buffo — *a 600 metri dall'abitato di Savonera, a 1250 metri dal quartiere Vallette e a 450 metri dal carcere»*. Ma la Regione ha deciso di non tenerne conto e di applicare la deroga a queste precise disposizioni, per motivi considerati urgenti che, secondo la maggioranza in Consiglio, non mettono in pericolo le persone.

«Una deroga assurda — ribattono Buffo e Gilardi —, *com'è possibile affermare che non ci sia pericolo quando il fondo della discarica, profonda 14 metri, è ad appena 6 metri dalla falda acquifera che alimenta i pozzi di captazione delle Vallette? Del resto, non una serie di precise motivazioni, il comitato tecnico regionale aveva dato parere contrario al progetto, perché le garanzie di sicurezza non erano sufficienti»*.

Il Comitato spontaneo aveva affidato a due ingegneri del Politecnico, Bortolami e Di Molfetta, l'incarico di condurre uno studio sulla discarica. Da questo lavoro risulterebbe che le cave «sono ubicate quasi esclusivamente *in funzione della vicinanza dell'area di consumo»*. I due tecnici osservano, tra l'altro, che *«il dato che risulta immediatamente è la concentrazione di pozzi idropotabili, discariche, cave e pozzi perdenti»*.

Alla base di questa decisione sarebbe, soprattutto, *«la volontà di sfruttare le risorse in prossimità delle zone d'impiego, senza tener conto delle possibili interferenze sul territorio e fra utilizzazioni diverse»*.

La questione è tutt'altro che risolta e vede mescolati interessi politici (con evidenti spaccature), economici (lo smaltimento dei rifiuti tossici viene pagato piuttosto bene) e la viva preoccupazione di ambientalisti e popolazione. Nella posizione più scomoda, senza dubbio, si trova Marziano Marzano, ex assessore all'Ecologia (ironia della sorte), oggi assessore alla Cultura del Comune di Torino. È presidente della Barricalla Spa.

Daniela Daniele

I responsabili della discarica

«SIAMO NOI L'UNICA SOLUZIONE»

L'assessore Marzano

Sono state probabilmente le 5400 firme raccolte dal comitato avverso alla discarica, tra gli abitanti della Bavonera e delle Vallette, a provocare il voto contrario del Comune di Torino all'entrata in funzione della discarica. Dal fronte della discarica si fa notare che tutto questo avviene proprio in un momento in cui il problema dei rifiuti è diventato di drammatica attualità, dopo essere stato ignorato per anni, e mentre non esistono soluzioni a breve termine.

La società Barricalla è, per un terzo, di proprietà della Finpiemonte (la finanziaria della Regione), per un terzo della Serecopiemonte (che fa capo alla lega delle cooperative), e per un terzo della Servizi industriali (che fa capo al gruppo Texeco).

«La Regione — spiega l'amministratore delegato della società, Adelmo Bonvicini — ha approvato nell'83 il piano dei siti, anticipando i problemi di una situazione che oggi è venuta alla luce. In queste zone i rifiuti dovevano essere trattati e fatti diventare inerti. Si trattava di zone che, anche se non ideali, creavano meno problemi delle altre. E' così che si è costituita la società Barricalla, per creare un impianto in grado di rendere inerti i rifiuti industriali con un procedimento tecnologico sperimentato presso il Politecnico della Ser. Eco. Si tratta di asportare dai rifiuti, attraverso il percolamento, le sostanze tossiche e di portarle all'inceneritore. E' il primo impianto di questo tipo creato in Piemonte. E' stato fatto in piena trasparenza e con tutte le autorizzazioni richieste».

Il comitato che si oppone all'entrata in funzione della discarica si è rivolto ai professori Bortolami e Di Molfetta, del Politecnico, secondo i quali il terreno sul quale è stata costruita la discarica non presenta caratteristiche di impermeabilità.

«Il contenuto della relazione dei due professori — dice l'ingegner Bonvicini — corrisponde a verità, ma corrisponde a verità anche il fatto che la discarica non presenta rischi. E' vero che il terreno non è perfettamente impermeabile, ma quello su cui sorge la discarica è stato reso impermeabile da uno strato di due metri d'argilla compattata e da due strati di polietilene ad alta densità. Sono stati spesi parecchi miliardi per rendere la Barricalla rispondente a tutti i requisiti di legge. Anzi, la società ha limitato il numero di sostanze che era possibile scaricare, proprio per diminuire ancora di più eventuali rischi di ogni genere. Se questo impianto non entrerà in funzione, non ci sarà più nessuno, in Piemonte, che avrà il coraggio di avventurarsi nella realizzazione di una discarica. Questo significa che si darà via libera all'inquinamento selvaggio».

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO via Lagrange 10
MILANO v.le Tunisia ang. via Settala
VEGA

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 10 Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis Tel. 878.293
dal 6-7-'88 al 30-8-'88
DUE MESI di OFFERTE per il GATTO

collari antiparassitari idrorepellenti per gatti		L. 4.000
sepiolite TOLSA per lettiera gatti kg 9	(al kg 500)	L. 4.500
BREKKIES crocchette gatti kg 1	(3 gusti)	L. 4.000
FRISKIES crocchette gatti gr 400 + 25% gratis	(4 gusti)	L. 1.750
KIT e KAT scatolette bocconi gr 260	(3 gusti)	L. 750
SNAPPY TOM scat. TONNO o PESCI vari in gelat. gr 170		L. 750
scatolette GATTO bocconi o tritato gr 400		L. 650
guinzaglio e collare per gatti in nylon per vacanze		L. 1.000
trasportino per gatti 1 misura in metallo (5 tinte)		L. 10.000

per il CANE

collari antiparassitari alla PERMETRINA per cani		L. 6.000
VITTO DOG scatolette bocconi gr 1250	(al kg 1.394)	L. 2.300
LOYAL scatolette bocconi gr 1250	(al kg 1.520)	L. 1.900
LOYAL SOUPE kg 4	(al kg 1.950)	L. 7.800
ZUPPA PRONTA kg 5 (al kg 1800)		L. 9.000
MANZO sterilizzato conservabile fuori frigo kg 0,5		L. 1.200
scatolette CANI bocconi o tritato gr 400		L. 650

per UCCELLI e animali da gabbia

biscotti all'uovo per canarini conf. 5 pezzi		L. 600
beverini esterno gabbie		L. 400
gabbie per volatili o cricet misura piccola		L. 8.000

AVVISO
SAREMO APERTI PER TUTTO AGOSTO nei due punti vendita di
CORSO SIRACUSA 13 Orario 8-13 / 15-19
CORSO CASALE 44/B Orario 8-13 / 15-19
chiusura per riposo sabato 6 agosto
sabato 13 agosto
sabato 20 agosto
... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Ire settimane di altre offerte da mercoledì 31-8-'88

Un legale offre il patrocinio gratuito a Luigi Basanese

LA LUNGA STRADA PER STRASBURGO

Chiede giustizia al Parlamento europeo per la moglie morta a Londra

L'avvocato Aldo Perla ha offerto il patrocinio gratuito a Luigi Basanese che da anni chiede giustizia perché i medici inglesi gli hanno lasciato morire la moglie. Sarà lui a tutelarlo nella causa davanti alla commissione per i «diritti civili» del Parlamento europeo di Strasburgo. *«Chi chiede ragione ha il diritto di essere ascoltato* — spiega l'avvocato —. *Se il consiglio dei legali di Londra e della Gran Bretagna ha risposto "no", che per loro non era possibile difendere gratis questa signora: esatto, vuol dire che la difenderò io»*.

Luigi Basanese, 61 anni, invalido da otto e una vita a cavallo fra Ivrea dove abitano i familiari e Londra dove aveva lavorato, vuole una dichiarazione che condanni *moralmente* il dottore che è intervenuto con grande ritardo e solo quando la malata era alle soglie del coma irreversibile. *«Non chiedo risarcimenti* — dice, infatti —. *Però le risposte ai fatti perché che mi sono posto in questi anni, quelle sì, le pretendo. E' una battaglia che faccio per la mia coscienza e per creare un precedente. Voglio evitare che in futuro una disgrazia del genere possa capitare al mio vicino di casa»*. Si era rivolto al Consiglio dei medici di Londra ma il verdetto gli era stato sfavorevole: non c'era prova manifesta delle sue accuse. Ha deciso di non avviare un procedimento penale che sarebbe stato troppo costoso. Ma, adesso, vuole ricorrere al Parlamento Europeo.

Luigi Basanese è stato offerto il patrocinio gratuito

Il 18 giugno 1988, a Londra, giorno in cui l'Inghilterra incontrava l'Argentina per le qualificazioni dei campionati del mondo, Maria Merlo Basanese si è sentita male. Il marito ha cercato un medico ma quello a pochi passi da casa aveva già chiuso l'ambulatorio e il sostituto si è presentato solo dopo 4 ore.

«Mia moglie — aggiunge — *stava sempre peggio e io continuavo a tempestare di telefonate l'emergenza per sollecitare un medico. Inutile. Era notte fonda quando è arrivato un ragazzino che non sapeva cosa fare. Batteva con la sua mano la mano di mia moglie che moriva e le diceva: "Su, su, coraggio". Poi ha tentato un'iniezione ma non è riuscito. "Non trovo la vena"»*. La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale e sottoposta a terapia intensiva ma ormai era troppo tardi. Il coma aveva prodotto danni irreversibili e irreparabili. Dopo 3 giorni è stata spenta la macchina che la teneva in vita artificialmente.

«Io, in casa, non ho cambiato nulla. — ricorda Luigi Basanese —. *Nell'armadio ci sono due cassetti dove tengo la mia biancheria e negli altri due ci ho lasciato la sua. E' forse sciocco ma io tengo la sua roba come era prima. E' una presenza che mi fa sentire più vicina. O, forse, soltanto meno lontana»*.

l. d. b.

STAMPA SERA
Luca Barnardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassinelli di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peruzzo
Amministratori Enrico Aulen
Carlo Caracciolo di Mirabellamonte
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Merloni
Sindaci Alfonso Fantini (presidente)
Luigi Donativo
Gabriele Pandolfo
Stab. tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1924
CERTIFICATO N. 1177 DEL 16-12-1987

Pubblicità
PK publikompass s.p.a.
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Corso Vercelli 29 - Tel. 4801 ed 981
TORINO, c. M. d'Azeglio 60 - Roma 00, v. Nomentana 29 - Tel. (011) 80 211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino 8 - Tel. 23.717 ● ALESSANDRIA - Piazza 19 - Tel. 447.543-443.944 ● AOSTA (succursale America '92, Quart - Tel. 765.019-765.578 ● ARONA - via Bonomi - 40 p. - Tel. 41.705 ● ASTI - v. M. d'Azeglio 29 - Tel. 53.222 ● BIELLA - P. Mazzini 8 - Tel. 30.758 - Repubblica 29 - Tel. 351.730 ● CUNEO - S. Giovanni 11 - Tel. 50.830 ● GENOVA - C. P. Colombo 1/14 - Tel. 561.365 ● IMPERIA - Ameglia 4 - Tel. 213.371 ● NOVARA - c. della Vittoria 2 - Tel. 33.341 ● ROMA - v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47.56.104 ● SANREMO - Corso Matteotti 47 - Tel. 884.945 ● SAVONA - Astengo 1/1 - Tel. 36.915 ● VERCELLI - v. Padre Lauro 47 - Tel. 66.090

La Regione ha approvato i finanziamenti per l'acquisto di attrezzature delle ditte di autoservizi

DUE MILIARDI PER MIGLIORARE I TRASPORTI

Serviranno per la messa a punto di impianti e tecnologie di controllo

Gli autobus marceranno meglio, i pendolari anche. La Regione ha approvato contributi per oltre un miliardo e mezzo (che provocheranno investimenti per oltre duemila milioni).

Serviranno per l'acquisto di attrezzature e tecnologie di controllo degli autoservizi in concessione. L'operazione, guidata dall'assessore socialdemocratico alla viabilità e ai trasporti, professor Andrea Mignone, servirà a rendere più efficienti i collegamenti tra i 1209 Comuni del Piemonte.

Coi soldi ottenuti aziende ed enti potranno indistintamente acquistare macchine per ufficio, progetti speciali per il miglioramento dell'esercizio, sistemi per il controllo dei ricavi del traffico, strumenti per la manutenzione, impianti speciali previsti da leggi e normative nazionali.

L'investimento serve a completare il «piano-autobus» ormai esaurito e prepara il decollo del prossimo. *«L'obiettivo* — spiega Mignone — *resta quello di costruire collegamenti rapidi e funzionali svolti da enti e aziende all'avanguardia con i mezzi migliori»*. Le crisi del passato hanno lasciato molte lacune nel parco-autobus del Piemonte: c'è chi è riuscito a sostituire quasi tutte le «macchine», chi lo sta ancora facendo grazie anche ai contributi regionali, chi si è già dotato di nuove sedi e di strumenti all'avanguardia ma ridurre i costi e far crescere il livello dei servizi, chi invece non può dirottare somme per l'acquisto di tutto ciò che fa da corona ad una linea di autoservizi.

Ora potrà farlo. Ricevute le molte domande per i finanziamenti (75 per cento della spesa per le aziende pubbliche, 45 per cento per quelle private) sono state stabilite delle regole per la distribuzione dei soldi e, con un lungo lavoro, sono stati formati gli elenchi.

I contributi per le aziende e gli enti pubblici ammontano a 891 milioni e potranno permettere spese per 1188 milioni; quelli per le ditte private sono di 704 milioni e favoriranno acquisti per 1221 milioni.

Informazioni per i giovani e i senza lavoro

PER I DISOCCUPATI UN CENTRO A CHIVASSO

E' entrato in funzione a Chivasso il Cid (Centro informazioni disoccupati), una struttura della Cgil che ha lo scopo di risolvere tutti i problemi «tecnici» di giovani, disoccupati e in genere di coloro che sono alla ricerca di un lavoro. La sede è in via Platis 2/H ed è aperta il lunedì e venerdì dalle 9 alle 12.

Il Cid, settimanalmente, provvederà alla pubblicazione di uno stampato sul quale verranno riportati gli elenchi delle varie aziende che offrono occupazione, oltre all'elenco dei concorsi pubblici. Inoltre, questo organismo è in grado di offrire una vasta informazione: dalle aziende che assumono attraverso i contratti di formazione per i giovani dai 16 ai 29 anni, ai servizi pubblici, ai diritti dei disoccupati, chiarimenti sul problema casa, sulla pensione e tempo libero, e l'aiuto a compilare le domande di lavoro.

● Dopo parecchi mesi di discussioni e contrasti all'interno del consiglio tributario di Chivasso, si è definita la vicenda sui redditi delle cinque farmacie del Comune. La questione ha impegnato le segreterie dei partiti della maggioranza. Si è giunti infine a un accordo anche tra i vari componenti il consiglio tributario che prende atto delle osservazioni formulate dalla giunta comunale ed invia all'ufficio delle imposte la documentazione con tutti i dati. Sarà l'ufficio imposte a decidere se nell'ambito della categoria esistono fasce di evasione fiscale.

Un cronista fra i divieti che nessuno fa rispettare

ESPERIMENTO IN VIA XX SETTEMBRE SI VA PIU' LENTI CHE IN VIA ROMA

Via XX Settembre, in teoria, è un'arteria dove il traffico è limitato ai taxi, agli autobus, ai veicoli «muniti di contrassegno o non targati Torino e diretti agli alberghi». Nella realtà la via è ridotta ad un sentiero accidentato dove passano più o meno tutti, dove si posteggia a piacere e dove, soprattutto, non si scorgono che in rare occasioni i vigili urbani.

In pratica una delle arterie più importanti del centro urbano (e tutti sanno quali e quanti problemi abbia il centro torinese che si vorrebbe addirittura chiudere al traffico) manca del controllo e della sorveglianza, se non per sporadiche puntate, dei «civich». Diventa pertanto inutile limitare il traffico ai mezzi pubblici ed alle auto munite di contrassegno. Buona parte degli automobilisti «non autorizzati» ha capito che è facile farla franca: nessuno multa, dunque si transita.

Chi passa tutti i giorni in via XX Settembre tra le dieci e le undici del mattino (ad esempio su auto del giornale, munita di regolare contrassegno, per recarsi alla sala stampa del tribunale) nota bene la situazione. Ogni mattina si incontrano inciampi nel traffico, ma non si scorge un vigile urbano che una volta alla settimana, se va bene. Saranno i «problemi d'organico» a tener lontani i «civich» dalla strada?

Una cosa è certa: quasi mai si sono vigili all'imbocco di via XX Settembre, in corso Vittorio, o nell'altro punto da cui molte auto «non autorizzate» si immettono nell'arteria, corso Matteotti. Evidente che molti guidatori approfittano della mancanza di controlli per ignorare i divieti. C'è persino chi in via XX Settembre posteggia «un attimo» per recarsi nei negozi o in una delle tante banche.

Servendosi di due macchine del giornale è stata compiuta una semplice prova: la prima auto ha percorso via Roma, la seconda via XX Settembre. Entrambe sono partite contemporaneamente da corso Vittorio. La prova, compiuta tra le 10,30 e le undici, cioè in un'ora non particolarmente di punta, è stata ripetuta tre volte. Per tre volte è arrivata prima in piazza Castello l'auto transitata in via Roma, dove non c'è senso unico o divieto per i mezzi sprovvisti di contrassegno.

I distacchi tra le due auto sono stati piuttosto notevoli, dal minuto ai tre-quattro minuti. La macchina transitata in via XX Settembre non ha mai impiegato meno di otto minuti per percorrere il tratto, circa un chilometro, tra corso Vittorio e via Palazzo di Città.

m. v.

Pentapartito, verifica in collina

PARCHEGGI E METRO' ACCORDO VICINO

La verifica del pentapartito oggi si è trasferita tra il verde della collina. Non più l'angusta e disturbata sede del partito socialista, in un corso Palestro semioccupato dalle bancarelle e dagli schiamazzi del mercato rionale, ma la tranquillità di una casa privata dove politici e amministratori possono dialogare senza timore di essere interrotti da telefonate, dalla curiosità professionale dei giornalisti.

E' quasi un ritiro per le delegazioni dei partiti e dei gruppi consiliari di maggioranza. Il padrone di casa, il capogruppo in Comune del pri, Luisa Carello, ha curato il calendario dei lavori: discussione fino alla tarda mattinata, colazione verso le 13,30, ripresa del confronto.

Questo di oggi era stato previsto, nei giorni scorsi, come l'ultimo vertice, ma gli argomenti trattati da dc, pli, pri, psdi, psi e verde-civico hanno bisogno di essere rivisti nel loro insieme, e sottoposti al parere dei rispettivi gruppi consiliari.

Con puntualità «romana», l'incontro ha visto arrivare le delegazioni verso le ore 9,30.

Che cosa ci si aspetta da questa riunione?

«Mi auguro si chiariscano i restanti dubbi — dice il segretario cittadino Franco Ferraro, che con Luisa Carello guida il pri —. *Il clima è maturo per chiudere la verifica. C'è da discutere in particolare di parcheggi e metropolitana, le proposte avanzate dall'assessore Revelli mi sembrano condivisibili».*

Le perplessità giungono, in particolare dalla dc, per quanto riguarda il metodo d'affidamento per la realizzazione dei parcheggi e il modo che l'amministrazione civica seguirà per arrivare all'individuazione del concessionario per la costruzione della metropolitana.

Per la dc ne parla il capogruppo Franco Pizzetti (assente il prosindaco Porcellana). «*Ci sono aspetti da approfondire*», afferma.

Sulla metropolitana: «*Pensiamo sia opportuno fare una gara che consenta di far svolgere i lavori alle ditte locali piuttosto che organizzare una gara internazionale*», interviene Ferraro.

E così via, nel confronto delle posizioni.

Sarà l'ultimo incontro?

«*Non credo, sarà bene avere un'opinione globale dei partiti su tutti i punti, poi dovremo sentire i rispettivi gruppi*», risponde Pizzetti.

Anche i socialisti — con il capogruppo Franco Prest e il segretario provinciale Daniele Cantore — propendono per un'altra occasione in cui fare un'esposizione complessiva e che consenta alla maggioranza di mettere nero su bianco gli impegni per urbanistica, Lingotto, trasporti e viabilità. Un canovaccio da dare al sindaco Magnani Noya e ai 18 assessori.

In casa del capogruppo pri, Carello, una sorta di «ritiro» calcistico per giunta e capigruppo, che durerà tutto il giorno. Le ultime perplessità vengono dalla dc: «Ci sono aspetti da approfondire»

Fuori dall'agenda il problema traffico

PER LE AUTO IN CENTRO «PRIMA ASCOLTEREMO TUTTI GLI INTERESSATI»

L'assessore al commercio Carla Spagnuolo

La maggioranza, oggi, parlerà anche della chiusura del centro storico?

«*Neanche per sogno* — risponde l'assessore al commercio, Carla Spagnuolo — *Questo è argomento di giunta. E' una scelta che deve far chi amministra la città, non i partiti. E poi si pensi di fare un'operazione tanto complessa e difficile senza aver sentito le categorie interessate*».

Infatti, del centro storico, nel «verde ritiro» odierno del pentapartito non se n'è parlato.

L'assessore Spagnuolo domani riceverà i componenti dell'«osservatorio» costituito appositamente per poter tastare il polso di commercianti, esercenti, artigiani sui problemi delle loro attività. Ascolterà problemi e pareri, quindi riferirà ai colleghi di giunta.

«*Il documento che impegna l'amministrazione a proporre un piano per la chiusura parla esplicitamente di consultazione delle categorie*» conclude Spagnuolo.

Anche i consiglieri dc Sergio Gaiotti e Paolo Chiavarino hanno perplessità da manifestare sull'ipotesi di chiusura del centro. «*Siamo dubbiosi sull'estensione della zona interessata dall'eventuale provvedimento e sull'allargamento dell'orario* — dichiarano —. *Non essendoci novità sulla viabilità e non avendo parcheggi adeguati, i problemi resterebbero spostati al confine della zona centrale. Inoltre a Milano, dove sono stati assunti simili provvedimenti, la crisi del traffico è rimasta. Crediamo sia opportuno chiedere il parere della gente*».

Ventitreesima vittima della droga, ieri sera, in via Cigna

FULMINATO IN AUTO DALL'EROINA

E' un ambulante di 27 anni, sposato e separato da poco

La ventitreesima vittima della droga del 1988 è di ieri sera. Questa volta il morto per «overdose» è un ambulante di 27 anni, sposato con un figlio e senza precedenti penali. La polizia non lo conosceva neppure come tossicodipendente.

Sono le 19 di ieri. Giovanni Ciaretto, 56 anni, benzinaio in via Fossato angolo via Cigna, sta per chiudere il suo chiosco quando nota dall'altra parte della strada un'auto ferma con un giovane che ha il capo reclinato sul volante. Si avvicina ad una Renault rossa, targata Aosta, e tenta invano di rianimare il giovane che non dà segni di vita.

Il benzinaio telefona al «113» che fa intervenire una volante e un'ambulanza. Gli infermieri trasportano il giovane al pronto soccorso dell'Antiterzia Martini, ma non c'è proprio nulla da fare. Massimo D'Agnano, 27 anni, residente in via Antonio Cecchi 72, è morto forse già da qualche ora.

L'ispettore della polizia Morino si reca in via Cigna dove c'è ancora la macchina del D'Agnano e trova sul sedile le prove del dramma avvenuto qualche ora prima: accanto al posto di guida c'è una siringa ed un laccio emostatico.

Cosa c'è dietro la morte di Massimo D'Agnano? Forse una crisi coniugale e tanti problemi economici. Il D'Agnano viveva parcheggiato di fuori in fiera dove vendeva come ambulante. Era sposato con Antonella Momma ed aveva un figlio di quattro anni, ma la moglie l'aveva abbandonato da qualche tempo per tornare con i genitori.

Lui adesso viveva solo, ogni tanto si faceva vedere dai suoi genitori, in lungo Dora Firenze 18, per un piccolo aiuto economico. Anche se la polizia non lo conosceva come tossicomane sembra che fosse caduto vittima della droga ormai da tempo. Ieri sera il tragico epilogo.

Assemblea domenica

CONTRATTO GIORNALISTI

I giornalisti del Piemonte e della Val d'Aosta discutono del loro contratto. L'assemblea generale per professionisti e pubblicisti è stata convocata per domenica mattina 10 luglio (alle ore 9,30 in prima e alle 10 in seconda convocazione) nella sede dell'Associazione di Torino in corso Stati Uniti 27.

I giornalisti esprimeranno poi il loro parere sul contratto attraverso un referendum fissato per i giorni 12, 13 e 14 luglio secondo le modalità che verranno comunicate.

I dipendenti comunali sono sul piede di guerra

ANCHE A NICHELINO PROBLEMI D'ANAGRAFE

Anche a Nichelino, come a Torino, ci sono problemi di anagrafe. La disorganizzazione dei servizi e le carenze di organico gravano, come sempre in questi casi, specialmente sui cittadini che sono penalizzati nella richiesta di documenti, certificazioni, servizi.

I dipendenti del Comune, com'è già del resto avvenuto in passato, sono così di nuovo sul piede di guerra. Molti i problemi su cui chiedono maggiore attenzione, e per i quali secondo loro «l'amministrazione mostra indisponibilità e disinteresse», come spiegano alcuni impiegati.

Molti i punti di disaccordo, ne elenchiamo alcuni: contenzioso e attribuzione dell'incentivo alla produttività, sostituzione del personale andato in pensione o dimesso, riorganizzazione e riqualificazione dei vari servizi.

Gli operatori comunali si dicono disponibili a collaborare con l'amministrazione per la risoluzione di questi problemi, e intanto minacciano altre forme di protesta se le carenze non saranno prese in considerazione e avviate a soluzione. Cgil, Cisl e Uil auspicano una maggiore serietà e correttezza nei rapporti con le forze sindacali.

RCS

RIZZOLI

AAA CERCASI LA SANTA PAOLA

Una lettrice novantenne, lucida e arguta, scrive da Rivarolo lamentando che, abituata dalla nascita — ovvio — a festeggiare l'onomastico il 26 gennaio, negli ultimi dieci anni si è trovata privata della santa, che sarebbe stata sfrattata dai calendari. «*Mi potete spiegare* — scrive Paola Fantone — *perché devo festeggiare Pietro e Paolo il 29 giugno quando so che è esistita Santa Paola?*». La signora Fantone può tranquillizzarsi. Santa Paola vedova non è stata cancellata dal calendario; non c'è su tutti i lunari, è vero, ma su quello di Frate Indovino, per esempio, esiste, insieme ai Ss. Tito e Timoteo e San Frido. Bisogna dire che i compilatori di calendari, inserendo e depennando i santi secondo imperscrutabili scelte.

Ma chi era questa Santa Paola vedova? L'Enciclopedia Larousse spiega che fu una matrona romana (nata a Roma nel 347 e morta a Betlemme nel 408), di illustre famiglia patrizia. «*Andò sposa al senatore Tossozio e, rimasta vedova seguì San Girolamo in Palestina dove fondò due monasteri e visse santamente*».

Ma non c'è solo una Santa Paola. La signora Fantone sarà lieta di sapere che esiste anche una beata, tal Paola Frassinetti (nata a Genova nel 1809, morta a Roma nel 1882), fondatrice delle suore di Santa Dorotea, e beatificata nel 1930.

E' vera invece che non esiste a Torino una chiesa dedicata alla matrona romana. C'è il maschile, la parrocchia di San Paolo in via Macherione 23 alla barriera di Lanzo, i Ss. Pietro e Paolo in via Saluzzo 23 bis, la parrocchia intitolata a San Vincenzo de' Paoli in via Rospello 124.

C'è anche via San Francesco da Paola, che si riferisce però alla cittadina della Calabria. Per obbligo di completezza, ricordiamo anche il clan dei Santapaola, (cognome scritto tutto attaccato), famiglia mafiosa catanese, un cui esponente, Nitto, ricercatissimo killer, è ritenuto uno degli assassini del generale Dalla Chiesa.

r. sc.

L'associazione piemontese non riesce a prepararne a sufficienza

TUTTI VOGLIONO IL SOMMELIER

Tanti corsi, ma la «fame» dei ristoranti è insaziabile

Gli iscritti all'Associazione dei sommeliers sono in tutto il Piemonte 450 ma, come sottolinea il fiduciario regionale (cioè, in pratica, il presidente) Antonio Casotto, biellese, il loro numero non basta. C'è sempre, sottolinea, una maggiore richiesta da parte dei ristoranti che hanno bisogno di far conoscere i loro vini e di farli apprezzare. L'Ais regionale ha fatto nell'ultimo anno un grosso sforzo: il numero dei sommeliers (non professionisti) è cresciuto di 135.

Tutti hanno frequentato i corsi che l'Associazione ha organizzato in ogni parte della regione: a Biella, Ivrea, Casale Monferrato, Alba, Acqui, Novara, Torino e Bra. I corsi si svolgono in tre fasi successive: nella prima, di 13 lezioni, si parla di vista, degustazione, olfatto.

Nella seconda, di 10 lezioni, vengono presentati e fatti conoscere i vini italiani più importanti, regione per regione, e, infine, nella terza, gli abbinamenti possibili tra vini e cibo. Per diventare professionisti, i sommeliers che hanno terminato i corsi, devono poi superare un esame a Roma. Spiega Antonio Casotto: «Abbiamo dovuto organizzare molti corsi perché i sommeliers ci vengono richiesti sempre più spesso dai ristoranti e ciò è dovuto al fatto che i vini stanno vivendo una stagione d'oro e i titolari dei locali si sentono chiedere sovente dai clienti che cosa stanno bevendo, quali sono le caratteristiche del vino che viene servito in tavola, gli abbinamenti migliori con i cibi».

Gli iscritti all'associazione sono in tutto, nella nostra regione, 456. Corsi in tre fasi: due cicli di lezione, poi un esame a Roma

«Non solo — incalza Giuseppe Manchiero, del ristorante "La Villa" di Castelnuovo di Govone, il sommelier più conosciuto in Piemonte — ma c'è anche la necessità di proporre dei vini magari non conosciuti, far conoscere bene il prodotto favorendo con questo anche i vitivinicoltori. E' un discorso che vale per i clienti che risiedono sul posto dove esiste un ristorante, ma anche per i turisti che provengono da altre regioni. Però siamo ancora pochi. Per citare un esempio, pensi che abbiamo dovuto respingere la richiesta di nostro personale dalle agenzie di viaggio che organizzano le crociere».

Ora l'Ais sta preparando nuovi corsi che si inizieranno a settembre: si svolgeranno alla scuola alberghiera di Barolo, a quella di Acqui Terme, ad Agliano d'Asti dove, tra l'altro, operano già due «maestri» di grande preparazione e cioè Mauro Garbaglio e Franco Delprino, a Vercelli, Borgosesia e Domodossola.

Luciano Scarzello

CONOSCETE
IL GELATO OLANDESE?
VENITE A GUSTARLO GRATUITAMENTE
NEI GIORNI 6 - 7 LUGLIO
E' OFFERTO DALLA PHILIPS

presso:
durando elettronica
CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
Via Terni 64/A - TORINO
Tel. 739.6495 - 731.103

È orfanamente mancato all'affetto dei suoi cari

GEOMETRA
Antonio Caresio
anni 67

Con grande dolore ne danno la triste notizia, la moglie **Augusta Vettorato**, il figlio **Franco**, la mamma **Evelina Bisher**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Calmasso, ai medici ed al personale tutto del reparto rianimazione dell'ospedale Maurizio Funerali giovedì 7 luglio ore 10 parrocchia Ss. Angeli Custodi via San Quirino 37, partenza dall'ospedale Mauriziano alle ore 9,45, indi dopo le esequie la cara Salma proseguirà per il cimitero di Volpiano dove sarà tumulata.
— Torino, 5 luglio 1988.

La famiglia **Andriola Vettorato** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **ANTONIO.**

Albina Vettorato con i figli **Piera, Carlo Bertone** e rispettive famiglie sono vicini a Tina e Franco per la scomparsa del **COGNATO e ZIO**

Libera Beltramino partecipa al dolore di Tina e Franco

Nella ed **Erminio Salvadori** partecipano al dolore.

I **condomini** di **via Valle Cl** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
geom. Antonio Caresio
— Torino, 5 luglio 1988

Si uniscono al cordoglio della famiglia gli amici del **Sommelier 1937-'40**
Antonio Antonini
Vincenzo Balduzzi
Carlo Borello
Luigi Carrata
Piero Destefanis
Giuseppino Dughera
Nevia Fiussello
Germano Gallo
Guglielmo Gariglio
Achille Lamé
Carlo Manfredi
Daniele Rosenkranz
Carlo Scassa
Gaspare Stella
Natale Veronasi
Giuseppe Vesco
Mario Vigitani.

Il **Condominio** di **corso Ferrucci 8** partecipa al lutto della famiglia Caresio.

Si è spenta cristianamente come visse l'operosa esistenza della
prof. Cristina Pollotti
Piangono la cara Tina l'angosciata sorella **Carla**, i nipoti **Fiusi** e **Pollotti**, i pronipoti la cognata **Angela Gianti**. Un particolare ringraziamento all'amico dott. Franco Alzeri per la sua saggia ed amorosa assistenza e alla buona signora Vita Colombano. I funerali avranno luogo giovedì 7 alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1988

Ci ha lasciati
Veglia Pedretti
Lo annunciano addolorati gli zii e parenti tutti. Funerali giovedì 7 luglio alle ore 9 dall'Ospedale Martini via Tofane, indi la cara salma proseguirà per Cremona.
— Torino, 4 luglio 1988

Rosi e **Dante** piangono la loro indimenticabile carissima **VEGLIA.**

Ricordano con affetto **VEGLIA**
Tommaso e **Caterina Arpino**
Famiglia **Sergio Panetto**
Carlo e **Edda Bournons**
Marisella Rapisso
Famiglia **Demetti**
Famiglia **Rondini**
Domenica Viale Tonelli

Nadia ricorda sempre la cara **MADRINA.**

Gianni e **Rosy Ghisolano, Nina Sperone** partecipano

I tuoi amici alla mia **L** dehanchiunanno mai **Dante, Daniela, Gianna, Ines, Miranda, Marisa, Nuccia, Pinuccia, Violetta, Sandra, Piero, Eleonora.**

A
Veglia Pedretti
un ultimo dolce amico **Loredana Ezio Ferraretti, Delfina Sergio Parmeggiani, Carla Cesare Pezzana, Annamaria Benito Rossi.**
— Torino, 5 luglio 1988

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** partecipa commossa al grave lutto della famiglia per il decesso del sig.
Mario Paradisi
suo apprezzato operatore da 6 anni
— Torino, 5 luglio 1988

L'**Azienda Energetica Municipale** di **Torino** partecipa con dolore al grave lutto della famiglia per il decesso del sig.
Piero Castagno
suo apprezzato operatore da 21 anni
— Torino, 5 luglio 1988

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Ebe D'Onofrio in Calsolaro
A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio il marito **Corrado** e la figlia **Valentina** in memoria **Luigia Perlogno** e la sorella **Teresa Tiona** la cognata **Maria Grazia** con il marito **Pierluigi Di Giorgio** e la figlia **Elena**. Un ringraziamento particolare al dott. Leonardo Tiotta e alle amiche Pierotti Pavanel e Maria Chiara Marchisio per le amorevole cure prestate.
— Torino, 5 luglio 1988

Condominii (aquilini **Portinai Amministratore** di **via Nizza 141** partecipano al lutto della famiglia Calcagno

Gianduiotto Aurelia Alberto Mario partecipano al lutto della famiglia

È mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Teresa Calcagno ved. Ratto
Lo annunciano i figli, nuora, genero, nipote e parenti tutti. Funerali domani giovedì ore 11.45 parrocchia San Gaetano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
Torino 4 luglio 1988

...Sustinuit anima mea in verbo eius, speravit anima mea in Domino...
Piera Fasano
nata Maffini Picco
ha serenamente terminato questa vita serena affidandosi alla misericordia del suo creatore. A funerali avvenuti, come Lei desiderava, il marito **Roberto**, la figlia **Elisabetta**, le sorelle **Anna**, **Mimmi**, **Carla**, **Barbara** e **Guido** con le rispettive famiglie e i parenti tutti lo annunciano a quelli che la conobbero e la vollero bene, con la preghiera di ricordarla amando e servendo i fratelli più bisognosi. Un particolare ringraziamento al prof. Trompeo e ai suoi assistenti, al prof. Fasano, al prof. Levi, e al prof. Tardy, alle suore e al personale paramedico della Clinica Pinna-Pinlori. La nostra più viva riconoscenza alle amiche carissime Mariuccia, Wilma e Mimì.
— Torino, 5 luglio 1988

Ciao **PIERA** sarai sempre nel mio cuore. **Mariuccia.**

Mariuccia, Franco, Marco e **Angelo Teolato** commossi partecipano

Medi, Wilma, Elsa ricordano con affetto l'indimenticabile **PIERA.**

Gabriella, Rita ed **Enrico Bocca** partecipano commossi al dolore di Elisabetta e Roberto.

Renato e **Ada Mioletto** partecipano con sincero affetto al dolore di Roberto ed Elisabetta

Il **Consiglio Interregionale Piemonte-Valle d'Aosta dell'Ordine** dei **Giornalisti** e l'**Associazione Stampa Subalpina** partecipano sentitamente al grave lutto dell'amico Roberto Fasano per la perdita della moglie
Piera Maffini-Picco
— Torino, 6 luglio 1988

Andrea e **Luigi Cazzaro** piangono la cara perdita al dolore dell'amico Roberto Fasano

Partecipano al dolore della famiglia **Condominii** e **inquilini corso Galileo Ferraris 193**

È mancata all'affetto dei suoi cari
Ida Vicario Scavarda
Lo annunciano i famigliari. Un particolare ringraziamento al medico e personale dell'Ospedale SS. Trinità di Borgomanero. Funerali ogg. 15.30 chiesa S. Maurizio d'Opaglio.
— Torino, 6 luglio 1988

Crudelmente è mancato
Antonio Grossi
Ne danno il triste annuncio la moglie **Vittoria**, la figlia **Stefania**, fratelli, cognati, congiunti e parenti tutti. Funerali il 7 corrente ore 10 Ospedale C.T.O. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 luglio 1988

Presidenza, Vice Presidenza, Consiglio di **Amministrazione, Sovrintendenza, Direzione, Collaboratori** del **Teatro Regio** profondamente colpiti per la prematura scomparsa dell'
INGEGNER
Ezio Alberton
Assessore per la Cultura della Regione Piemonte
esprimono alla famiglia il loro più vivo cordoglio
— Torino, 6 luglio 1988

Il caro
Domenico Durin «Manigheto»
ci ha lasciato. Lo annunciano la moglie **Maria**, la figlia **Marinella** con **Roberto** e **Daniela, Luciana** con **Silvano, Paolo** e **Claudio** unitamente alla sorella **Peppina**, al fratello **Piero** e tutti i famigliari. I funerali in Torino, mercoledì 6 c.m. alle ore 11.45 in parrocchia San Calimero via Genova n. 1.
— Torino, 5 luglio 1988

È tornato al Padre
Lorenzo Canestri
Con infinito affetto e rimpianto lo annunciano la moglie **Caterina**, la figlia **Marigia** col marito **Aldo Ratto** e l'adorata **Elisa** cognate, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al personale medico e paramedico della Molinette reparto prof. Nizzi, ed particolare ai dott. Curti e don Gianni. Funerali domani giovedì nella parrocchia Madonna delle Rose alle ore 11.45. La cara salma proseguirà per Castelspina (AL).
— Torino, 5 luglio 1988

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del compianto
COMMENDATOR
Secondino Francesatti
commossa e riconoscente per le dimostrazioni di affetto prestate al loro caro ringrazia sentitamente. Messa di trigesima sabato 16 luglio ore 10 parrocchia Ribordone.
— Ribordone, 5 luglio 1988

ANNIVERSARI

1987 **1988**
Guido Falco
Sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari

1986 **1988**
Giuseppe Abrate
Vivi sempre nei nostri cuori. I tuoi cari

1985 **7 luglio** **1988**
Maria Teresa Trinallo
Mamma, papà, sorella e tutti i tuoi cari ti ricordano con immutato affetto, struggente nostalgia e cristiana speranza. Santa Messa giovedì 7 luglio ore 18 nella chiesa di San Bernardino di Torino.

1987 **1988**
Deandrea Ovilia in Oddone
Sempre vivi nei nostri cuori. **Rosanna Franco**

120 in marcia, partono sabato

TUTTI A BUDAPEST IN BICI PER LA PACE

Partono in bicicletta sabato, vanno a Budapest e tornano. Sono i 120 partecipanti e organizzatori della maxi cicloturistica «Dal Po al Danubio pedalano per la pace» curata dal Circolo ricreativo dipendenti comunali in collaborazione con gli assessorati cittadini all'Ambiente, Personale e Polizia Urbana che si concluderà il 17.

Santino Abate, il vigile urbano che ha tracciato il percorso, spiega: «Per essere precisi il primo spostamento da Torino a Innsbruck sarà fatto in pullman. Sabato mattina invece il via alle 8 per la prima tappa di 150 chilometri sino a Salisburgo, dove arriveremo nel tardo pomeriggio. Ci sposteremo a Linz, dove domenica mattina ci attende la tappa più lunga (170 chilometri) con l'arrivo a Vienna dove sono previsti due giorni di sosta. Mercoledì si riparte verso Gjor e giovedì raggiungeremo Budapest che lasceremo di nuovo in pullman la domenica».

L'unica incognita ancora da risolvere sembra comunque solo la stanchezza. Ancora Abate: «Il percorso lo abbiamo provato un mese fa e sono stati presi contatti con le dogane per evitare lunghe perdite di tempo. Per quanto riguarda le strade sono tutte facilmente transitabili anche se in Ungheria alcune sono vietate alle biciclette e quindi siamo stati obbligati a rivedere qualche punto del nostro programma».

«Dal Po al Danubio, pedalando per la pace»: l'iniziativa è del circolo ricreativo dipendenti comunali in collaborazione con gli assessorati all'Ambiente, al Personale e alla Polizia urbana

Il pretore Rinaudo

Al loro seguito c'è una vera carovana composta da un autocarro per le biciclette, due pullman, un furgone attrezzato ad officina, un'auto ammiraglia — è dei Vigili urbani, una di quelle che normalmente pattugliano Torino — due camper e un furgone utilizzati per l'eventuale «recupero» dei più affaticati.

Non si tratta però semplicemente di una cicloturistica. Dice Antonio Lerro uno degli organizzatori: «In questo genere di manifestazioni è lo spirito d'amicizia la cosa più importante, ma anche se non ci sarà la "maglia rosa" i più freschi e allenati si daranno battaglia. Infatti abbiamo anche previsto una "cronometro" anche se siamo sicuri che proprio in pochi a sfidarsi visto che per la maggioranza è già un ottimo risultato arrivare sino in fondo».

A Vienna è anche previsto l'incontro con l'ambasciatore italiano e le autorità comunali in una specie di gemellaggio informale con Torino. «Per noi è importante soprattutto stare insieme, sotto il segno in questo caso della pace. Già l'anno scorso in occasione del trentennale dell'Organizzazione internazionale di polizia abbiamo organizzato una cicloturistica sino a Parigi. Con noi ci sono amici, conoscenti, e qualcuno ha anche moglie e figli al seguito, e tutti secondo questo spirito che è poi anche il vero aiuto a vincere la fatica».

Ed infatti tra i partecipanti non ci sono soltanto dipendenti comunali. Anche il magistrato Antonio Rinaudo («buono scalatore, imprendibile quando si scatena») e il dottor Gianni Prieri («ottimo passista, non molla mai») chirurgo ortopedico al Cto, hanno scelto di arrivare a Budapest pedalando. «E' anche una sfida con se stessi — spiega il medico — per vedere quali sono le reali possibilità. Amo lo sport, ma anche in questo caso è fantastico lo spirito di gruppo che anima i partecipanti. L'anno scorso sono andato con loro a Parigi, non conoscevo nessuno e mi preoccupavo. Passare una settimana con gente che non hai mai visto, dividere ogni cosa può essere bellissimo soltanto se ti trovi a tuo agio. Ebbene, ho scoperto degli amici, persone che mi hanno aiutato anche quando avevo problemi con la mia bicicletta, in ogni caso».

Lo spirito comunque deve essere quello giusto visto che tutti sono d'accordo su un punto: «Non smettiamo di pedalare neppure se ci rubano le biciclette. A Budapest ci arriviamo».

Paolo Negro

In Regione

VAL BORMIDA DOMANI PROTESTE SI TEMONO INCIDENTI

Verdi e sindaci della Val Bormida hanno indetto una manifestazione in occasione della riunione del consiglio regionale che domani si occuperà dell'inquinamento della valle. In quell'occasione — ha denunciato la verde Laura Cima in un'interrogazione — l'Acna di Cengio, l'azienda produttrice di intermedi per coloranti e causa principale dell'inquinamento trentennale della valle, fornirà agli operai i pullman per partecipare ad una contromanifestazione.

L'on. Cima fa rilevare nell'interrogazione il pericolo che si creino tensioni e contrapposizioni tra gli operai strumentalizzati dall'Acna ed ambientalisti e rappresentanti delle comunità locali. In proposito l'on. Cima ha anche inviato una lettera ai sindacati confederali in cui sottolinea il rischio che «si arrivi ancora una volta, come è avvenuto alla Farmoplant di Massa, ad uno scontro tra chi lotta per la salute e l'ambiente e chi si trova pressato da pesanti ricatti occupazionali».

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 12 e alle 15 circa da Anna Bona su Quarta Rete Tv (canali 28 e 67).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Sartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

NODINO DI SANATO AL CARTOCCIO

4 nodini o costolette con l'osso di sanato, 500 gr asparagi lessati, 300 gr funghi porcini freschi, 100 gr panna liquida, 100 gr [illegible] d'arrosto, sale, pepe, burro, ½ bicchiere vino bianco secco.

Fare spumeggiare in padella il burro e farvi rosolare dai due lati i nodini di sanato leggermente passati nella farina bianca. Salarli, peparli, poi sfumare con il vino bianco secco e far evaporare. Quindi unire i funghi freschi tagliati a fettine e gli asparagi lessati tagliati a pezzetti, saltare un attimo e bagnare con il sugo di arrosto e la panna.

Lasciare cuocere pochi minuti per addensare il fondo di cottura poi disporre i nodini al centro di un foglio di carta pergamena da forno, ricoprirli con il loro sugo ai funghi ed asparagi, pennellare i bordi della pergamena con uovo sbattuto e chiudere bene il cartoccio lasciando all'interno sufficiente aria.

Passare in forno caldo solo pochi minuti per far prendere al cartoccio un bel colore dorato e portare in tavola immediatamente aprendolo davanti ai commensali.

L'aperitivo «Pigna d'Oro», 12% grappa di pere Williams, 8% succo di limone, 2 o 3 gocce granatina, 80% spumante metodo champenoise, è stato servito dal maître Mauro Dughera agli ospiti, Mimmo Morelli, fiduciario A.M.I.R.A. ed Enrico Provera, esperto in vini. Grazie a tutti per la cortese partecipazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: vendita abbonamenti **Ring 1988**, Biglietteria piazza Castello 215, tel 548.000, aperta tutti i giorni con il seguente orario: martedì-sabato 10-12; 15,30-19; domenica e lunedì chiuso.
TEATRO ERBA: Stagione [illegible]. Rinnovo in prelazione. Abbonamenti *Turni ordinari* fino al 30 settembre 1988 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1988 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.
TEATRO REGIO ad ASTI: per Astiteatro 10 Corte Palazzo del Collegio ore 21.30 **Spettacolo di balletto** con la Compagnia di [illegible] del Teatro Regio Torino. Coreografie di Robert North e Jean-Luc Leguay su musiche di Ciaicovski, Schubert, De Lucia, Ragghianti e autori vari.
ALFIERI ESTATE: Teatro a Cinema Giallo: ore 20 **Volto segreto** di C. Chabrol con P. Noiret. Ore 21.15 **Trappola per topi** di A. Christie con E. Granville. Ore 22.30 **Notorius l'amante perduta**, di A. Hitchcock con I. Bergman. Pren. cassa tel. tel 535.440.
ASTI TEATRO 10: ore 21.30, Corte del Palazzo del Collegio, **Serata di balletto** con la Compagnia Teatro Regio di Torino. Ore 23.00, Corte del Liceo Classico, replica **Passaggi** di Claudio Remondi e Riccardo Caporossi, produzione Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi»/Astiteatro 10. Informazioni e prevendita Asti, c. Alfieri 357, tel. 0141 54 791, ore 15-19. Prenotazioni telefoniche Torino, T. Adua, tel. 274 3276 - 287 871, ore 20,30-22.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Panteo. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1988-89. Corsi di danza classica moderna afro funky. Inizio corsi 5 settembre 88. Int. p.zza S. Carlo 197 tel. 546 172.
GINGER DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA (via Pisa 5, tel. 937.992): direzione dei corsi: D. [illegible], C. Berta, S. Debenedetti. Sono aperte le iscrizioni ai corsi 1988-89. Danza classica per bambini dai 3 ai 14 anni (con preparazione agli esami dell'Accademia di Montecarlo), danza classica per adulti, danza moderna e jazz, atelier di coreografia; fit, teens class; hip hop, yoga, ginnastica dolce per adulti; corso speciale di educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario ridotto al corso di ginnastica per le mamme. Inizio dei corsi: lunedì 19 settembre.

RITROVI

CHALET DEL VALENTINO (tel 650.97.56): ore 21 I Ticket.
CLUB 84: pomeriggio chiuso. Dalle 21 grande orchestra I Nowels. Prezzo unico L. 15.000.
DU PARC: ore 21 Dancing sotto le stelle Favolosi Anni 50. Debutto orch. Puma.
GARDEN (ti Valsalice, 4/a, tel. 858 858): ore 16,30 discomusic e liscio con Nino Gallo la migliori novità discografiche. Ingresso libero a tutti nel locale con due piste.
LE ROI ECTIVO: 21 Bal Musette.
LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (t. 900 2581): tutte le sere orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER PIANO BAR via M. Cristina 50, tel 669.95.96): Nino e Silvana Dei (chiuso lunedì) R. S.
«O» PIANO BAR (via Guastalla 20, tel 011 873 487) con Dave al sax e Bruno al pianoforte [illegible] chiusi).
ODEON NIGHT: danze 22-4 tutte le sere 2 spettacoli. Ore 1-2,30.
PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4.30.
S. GIORGIO - Ristorante Dancing Meridiana: La Piana's Trio; c. Alberina.
SUMMERTIME - Piano bar a Vagnone ang. v. Po 11, tel. 504.773.
TRILUSSA: scovaglie Torino con il suo dehors trasteverino 514.496.

GALLERIE

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839 8905): Tapies. Incisioni.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli e dipinti. Potete scegliere il vostro «personal-museum» nello spazio più attrezzato d'Europa.
MARCO POLO (via Marco Polo 26, tel. 508 897): Collettiva dei maestri dal '900: F. Casorati, C. Carrà, G. De Chirico, M. Sironi, F. Gentilini, A. Soffici, F. Depero, R. Guttuso, B. Cassinari, R. Bueno, M. Calfo, M. Cavaglià, R. Brancati, E. Treccani. Or.: 10-12,30; [illegible] (chiuso domenica e lunedì).
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra **Joan Miró. Viaggio nella luce.** 4 giugno-10 settembre: collezione. Aperto da martedì a domenica ore 10-19, lunedì chiuso. Ingresso lire 4000 ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.15.47.
PALAZZINA DELLA SOCIETA' PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (Parco del Valentino): **L'Avventura Le Corbusier 1887-1965.** 4 maggio - 10 luglio 1988. Or. feriali 9-19; giovedì 9-19; 20-22,30; festivi 10-13, 14-19, lunedì chiuso.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Estate '88.
LA BUSSOLA (via Po 9): Romano Campagnoli.
LE IMMAGINI (v. D. Rocca 9): opere d'arte contemporanea.
LE IMMAGINI - Salotto (v. D. Rocca 4): Corrado Ambrogio, personale.
SANT'AGOSTINO: 900 [illegible].

MUSEI

ARMERIA REALE: apertura martedì, giovedì e sabato 9-14; lunedì chiuso; domenica apertura parziale.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-18; domenica 10,30-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA [illegible] (via Accademia delle Scienze 6): Orario: dal martedì alla [illegible] 8-14; lunedì chiusura; domenica apertura parziale.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso) 8-12,30; 15-19. Sala Mostra Temporanea: **Sopra la strada. Percorsi e rivalieri dei biglietti nel mondo: storia di emigrazione.** Con documenti video. Fino al 10 luglio. Inoltre orario del Museo.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): chiuso a tempo indeterminato per ristrutturazione. Una significativa selezione dell'antica pittura piemontese è esposta nella Galleria Sabaudia.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-19, domenica 9-14.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): [illegible]: martedì e giovedì dalle 8 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 19,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-13,15. Sale Mostre: «Un saluto dai monti - Monti e montanari - Alpi e alpinisti tra fantasia e documento in un secolo di cartoline illustrate». Fino al 2 ottobre 1988 stesso orario Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-12; lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo. Mostra iconografica: «Gli alpini dal 1872», dal 29 aprile al 30 maggio.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 3, tel. 530.238): ore 9-13.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche ore 9-12 e 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate dai licei. Chiuso luglio e agosto.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 15 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Giacchardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12, 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusure lunedì e festività civili e religiose.

appuntamenti in città

Malattia mentale

● Questo pomeriggio, alle 15,30, presso la Sala del Centro di Palazzo Lascaris (via Alfieri, 15), incontro su «Malattia mentale: cronicità, curabilità, abbandono», organizzato dalla Federazione piemontese del partito comunista. Introdurrà Francesco Ciola, responsabile delle politiche sociali della Federazione del pci di Torino. Interverranno Germano Galligaro, consigliere regionale, e Fabrizio Gambini, responsabile del Gruppo Salute Mentale della Federazione torinese.

Musique ensemble

● L'orchestra del Centro di Risveglio Musicale di Rennes (Francia) terrà un concerto, questa [illegible] alle 20, a Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria, 12). La serata, organizzata dall'assessorato alla Sicurezza Sociale della Provincia, intende essere la logica conclusione del II stage internazionale di Pedagogia musicale applicata e Musicoterapia che si svolge a Pra Catinat dal 29 giugno al 6 luglio.

Palestre a S. Rita

● Questa sera alle 21, presso i locali della circoscrizione 2 Santa Rita-Mirafiori Nord, Villa Amoretti, parco Rignon, via Filadelfia 205, si terrà una riunione durante la quale si parlerà di palestre scolastiche e della gestione dei campi di calcio Nitti-Don Grazioli.

Poesia sotto le stelle

● A conclusione del ciclo «Poesia e Musica sotto le stelle», curato dal centro Kulescioff nell'ambito della rassegna Quartiere 3 Estate, domani, alle ore 21,30, al bar Corner di via Principi d'Acaja 33, appuntamento con le poesie di Giorgio Villoslo e la chitarra di Pino Russo.

Intelligenza artificiale

● Domani, alle 14,30, presso la sala congressi Seat, via Bertola 34, avrà luogo un convegno-seminario promosso dal Forum per l'innovazione sul tema «Intelligenza Artificiale: esperienze di oggi e prospettive di sviluppo», con la partecipazione di esperti italiani del settore e di Bernard Michà, direttore aggiunto della Banca di Francia.

RivoInsieme

● Sta per aprirsi il sipario sulla settima edizione di «RIvoInsieme». La manifestazione, che è diventata una classica dello spettacolo per la zona Ovest di Torino, comincia domani e continua l'8 e il 9 luglio, dalle 21 alle 24, presso la parrocchia della Madonna della Stella in via Piol 44.

Ideata, organizzata, presentata e diretta da Beppe Castiglione e Domenico Tavolaro, è un momento molto importante per gli artisti del circondario che possono esprimere il meglio del proprio repertorio davanti ad un pubblico sempre numeroso ed entusiasta.

Aperta a tutti coloro che desiderano esprimersi artisticamente, la manifestazione ha visto in questi anni aumentare notevolmente il numero dei suoi partecipanti, saliti ad oltre duecento, che in gruppi o da soli, presentano brani classici o moderni, o ancora si esibiscono in balletti, canzoni e spettacoli teatrali.

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. **Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare**

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447 64 64
C.C. Istituto Bancario San Paolo - sportello gratuito - n. 0106 - C.C.P. 15613102

Il manifesto della campagna contro l'abbandono degli animali domestici lanciata dalla Lega del cane

Un magnifico esemplare di Setter irlandese

Una carrellata di musi intristiti, spaventati, di occhi sbarrati e immelanconiti, e poi gabbie, reti, cupi paesaggi di detenzione: è lo spot preparato dallo studio «Cgss» di Torino per frenare il fenomeno dell'abbandono degli animali da parte di coloro che stanno per partire per le vacanze estive. Il filmato sta «girando» su tutte le maggiori tv private. E' affiancato da analoga campagna su quasi tutta la carta stampata e da una serie di affissioni, con fotografie del torinese Piergiorgio Sclarandis. Per lo spot televisivo il regista è Todd Allan. Tutti hanno lavorato gratis, e gratuito è il «passaggio» sui mass media

«NON ABBANDONARMI» DAGLI SCHERMI TV UN CAGNOLINO TRISTE «PARLA» AL PADRONE

Sulle note della marcia funebre di Albinoni scorre una carrellata di musi intristiti, spaventati, di occhi sbarrati e immelanconiti, e poi gabbie, reti, cupi paesaggi di detenzione, muri spellacchiati, cortile rilevato, insomma un canile pieno di bastardini abbandonati dai loro padroni. E' lo spot preparato dallo studio Cgss di Torino per la campagna della lega del cane che dovrà cercare di frenare il fenomeno dell'abbandono estivo degli animali domestici.

Per qualche verso può far venire in mente le immagini pubblicate alcuni mesi fa, tutti i lunedì, proprio da «Stampa Sera». Erano immagini riprese al canile municipale torinese, di tanti poveri bastardi da salvare prima che scattasse, secondo la legge, la morte a morte. Ci fu una reazione di generale commozione, molti animali vennero «adottati» dai lettori.

La Cgss ha scelto di evitare i toni forti. Il «agridare» — come spiegano i suoi creatori — preferendo «dissuadere», limitandosi a presentare la triste realtà che attende le bestie abbandonate e lasciando che il pubblico tragga le sue conseguenze. Il breve filmato sta «girando» su tutte le maggiori reti televisive private, da Berlusconi a Tanzi, (manca invece la Rai) e su quasi tutta la carta stampata. E' affiancato da una serie di affissioni, con fotografie del torinese Piergiorgio Sclarandis. Per lo spot televisivo il regista è invece Todd Allan, il direttore della fotografia Tonino Delli Colli, uno dei più importanti specialisti italiani, da Fellini al «Nome della rosa». Tutti hanno naturalmente lavorato gratis, e gratuito è il «passaggio» sui mass media.

Nella sua assoluta semplicità, che sceglie una cifra «povera» a tutti i costi (bianco e nero, nessuna voce fuori campo, solo una scritta, alla fine: trenta secondi dedicati a chi sta per abbandonare un cane) è certamente uno spot atipico, ma forse per questo merita capito per ciò che rappresenta: un invito a pensare per un attimo almeno che abbandonare un cane sulla via delle vacanze non vuol dire dargli la libertà ma condannarlo al randagismo e quasi certamente a una brutta fine.

In questi mesi sta facendo i primi passi, l'anagrafe canina e la pratica del tatuaggio dell'animale, per consentire di risalire sempre al padrone. Ma proprio per questo i cani sono stupiti. C'è chi, prima del tatuaggio che glielo impedirebbe in futuro, decide senz'altro di sbarazzarsi della bestia, subito. La campagna della lega per la Difesa del cane cerca di dissuadere col senso di colpa: usa un vecchio trucco, ma indubbiamente molto spesso funziona.

E nel mondo della pubblicità, che ha sempre più gli animali (cartoni, quasi umani, divertentissimi, simboli di felicità famigliare, di vita sana e di prosperità) come protagonisti assoluti, la cagnetta brutta e sconsolata che Piergiorgio Sclarandis fotografa in mezzo a una strada deserta, e tutta la legione dei paria già moribondi che affiano nello spot possono magari rappresentare anche una non secondaria provocazione. In fondo, ci sono anche gli umani piccoli brutti e forse cattivi che nell'universo dell'eleganza e del gratuito passano talmente inosservati da poter finire abbandonati anche loro, e dimenticati, e lasciati, se non morire, certo vegetare in qualche angolo dove non diano fastidio. Chissà che quei cani non possano loro offrire un involontario aiuto.

Mario Baudino

Per accelerare l'iter del progetto di legge sul «tatuaggio»

SNOOPY SCENDE IN CAMPO E LANCIA UNA PETIZIONE TRA I SUOI GIOVANI FANS

Snoopy, il bassotto creato dalla matita di Shultz, «sponsorizza» la proposta di legge sull'anagrafe canina e il tatuaggio obbligatorio

Ogni anno vengono abbandonati sulle strade delle vacanze centomila cani, metà dei quali finiscono nei canili. Gli altri muoiono prima, o vanno a ingrossare i branchi inselvatichiti che vivono nei boschi e ai margini delle città. La proposta di legge «caldeggiata» da Snoopy prevede l'istituzione dell'anagrafe canina, ammende per chi abbandona il proprio cane, l'obbligo di segnalare il ritrovamento di una bestia smarrita. Si chiede poi che venga riconosciuta la figura del «cane collettivo», il cane cioé di quartiere o di rione

La notizia è di pochi giorni fa: non c'è solo la Lega del cane impegnata sul fronte degli abbandoni estivi. Scende in campo anche Snoopy, il celebre bassotto di Shultz. Per quest'estate lascerà perdere il Barone Rosso e si dedicherà invece a sostenere il progetto di legge presentato dalla deputata verde Annamaria Procacci e firmato da parlamentari di vari gruppi.

Tutte queste notizie si possono desumere dal numero di luglio del mensile per ragazzi della Rizzoli che da Snoopy appunto prende il nome. L'invito ai giovani lettori è di sottoscrivere una petizione perché la proposta di legge (sul tatuaggio obbligatorio a livello nazionale) venga celermente discussa, ed inviarla al presidente della Camera. Così facendo, Snoopy tiene anche una piccola lezione di educazione civica: spiega che cos'è una proposta di legge, che cosa una petizione popolare, e fornisce alcuni dati preoccupanti sulla situazione: ogni anno vengono abbandonati sulle strade delle vacanze centomila cani in tutta Italia, metà dei quali finiscono nei canili. Gli altri muoiono prima, o vanno a ingrossare i branchi inselvatichiti che vivono nei boschi e ai margini delle città, o a infoltire l'enorme schiera di randagi. Si calcola che ce ne siano trecentomila.

La proposta di legge cui Snoopy ha dato la sua simpatica adesione prevede anche alcune novità piuttosto divertenti, oltre all'istituzione dell'«anagrafe canina», alle ammende per chi abbandona il proprio cane, all'obbligo di segnalare il ritrovamento di una bestia smarrita.

Si chiede — ad esempio — che venga riconosciuta la figura del «cane collettivo», il cane cioé di quartiere o di rione che potrà essere adottato da un gruppo di famiglie. Per i gatti (ci sono anche loro) viene invece riconosciuto e tutelato lo stato di libertà delle colonie feline.

I gatti, si sa, preferiscono essere lasciati in pace. «Anime imperturbabili», li definiva l'arguto medico-scrittore milanese Giovanni Rajberti, nel lontano 1845. *«Io, che quando mi lascio tentare ad aprire alcun libro filosofico* — scriveva nel non celebre ma assai piuttosto raro opuscolo "Sul gatto" — *di sotto grido dopo due pagine: "Oh, che bestia di filosofo", ogni qualvolta penso alle virtù del gatto esclamo: "Oh, che filosofo di bestia!"».*

Se il cane è il miglior amico dell'uomo, i bambini sono certamente i migliori amici degli animali come testimoniano le foto di questa pagina scattate alcuni giorni fa durante una mostra cinofila a Settimo

Assicurazioni

«POLIZZA DEL CAPOFAMIGLIA» UNA GARANZIA IN PIU' IN TEMPI DI VACANZE ESTIVE...

Una polizza di assicurazioni che sta diventando sempre più popolare in Italia è quella del «capofamiglia», polizza che, tra l'altro, copre quasi tutti i rischi delle normali vacanze estive. Vediamo di che si tratta.

Cominciamo col dire che la garanzia è operante quando si va in bici e si procurano danni ad altri. Oppure nei casi in cui, sempre inavvertitamente, si cagionano danni a cose (o persone) durante battute di caccia o quando ci si esercita a tiro a segno (armi da fuoco, archi e così via).

La copertura assicurativa è anche valida per barche a remi, canotti (sempre a remi e persino quando si usa il «wind surf». La polizza estende il rischio a gioco delle bocce, tennis, «skate-board», pesca con canna, equitazione, palla a volo, ping pong, scoppio di bombole a gas in uso nei campeggi, ecc.

E' bene precisare che queste polizze operano solo ed esclusivamente per danni a terzi, mai per quelli propri. La spesa di polizza? Dalle 30 alle 60 mila lire l'anno. L'unico neo è che non tutte estendono la validità fuori dal territorio nazionale.

«Ho in corso una polizza "pensione" — scrive O. L. di Torino — *e le uniche cose che conosco, sono quelle che mi sono state spiegate dall'assicuratore poiché, purtroppo, le condizioni scritte nel contratto, sono talmente difficili da inquadrare che, per capirne qualche cosa, ho dovuto rivolgermi ad altro assicuratore (mi vergognavo di ritornare dal primo poiché avrei fatto la figura di non aver capito nulla). A questo punto la sorpresa: persino il nuovo interpellato si è perso fra le decine di condizioni (particolari e generali, nonché clausole "speciali"), tanto è vero che anche quest'ultimo ha dovuto cedere e, congedandosi, si è sentito borbottando che "queste compagnie fan di tutto per farsi comprendere". Come si è visto, le polizze non sono affatto alla portata di tutti».*

Il lettore non ha tutti i torti. Probabilmente ha avuto la sfortuna di imbattersi in due distinti professionisti: il primo non avrà avuto la pazienza di spiegare la situazione, il secondo non sarà molto ferrato nel «ramo-vita».

Sta di fatto, comunque, che certe polizze contemplano talmente tante norme e sottonorme che si finisce per rinunciare a capire.

«Sono stato coinvolto in un incidente stradale — scrive Orlando G. Frosi di Torino — *in cui il responsabile è colui che mi ha tamponato. Abbiamo sottoscritto il "modello blu" e consegnato alla mia compagnia affinché provveda ad anticiparmi il danno, vengo messo a conoscenza che questa non ha aderito all'accordo "Cid" (convenzione indennizzo diretto). Mi chiedo come mai una così incoerente situazione, visto che ci troviamo in regime di assicurazione obbligatoria».*

In questo caso il regime di assicurazione obbligatoria non c'entra e non sussistono obblighi se per l'assicurato, il quale può benissimo rifiutare di sottoscrivere il «modello blu», ne per le compagnie, che non devono necessariamente aderire al «Cid».

A cura di
Giuseppe Alberti

Pensioni

SEDICI ANNI SENZA CONTRIBUTI PERCHE' L'IMPIEGATA E' PARENTE DEL TITOLARE...

«Le sarei veramente grata se potesse fornirmi utili indicazioni per portare a soluzione il mio caso. Sono giunta all'età di 57 anni dopo aver lavorato per oltre trent'anni ma con soli quattordici anni di contributi regolari. Ciò perché l'azienda presso cui ho lavorato all'inizio della mia carriera non mi ha mai versato i contributi. Per quanto assurda possa apparire, la cosa è effettivamente così: la giustificazione addotta è che fra i titolari e la sottoscritta esisteva un rapporto di parentela (sono infatti cugina in secondo grado). Per concludere: sono qui alla bella età di 57 anni senza pensione e senza lavoro. Ho sentito che esiste una legge che permette di versare a proprio carico i contributi, ma non riesco a metterci su le mani. Può per favore dirmi che cosa dice questa legge?».

O. S. - Biella

La nostra lettrice non ha sinora preso in considerazione l'ipotesi di effettuare i versamenti volontari per colmare la lacuna che le impedisce di raggiungere i fatidici quindici anni di versamenti, per aver diritto alla pensione di vecchiaia. Questa soluzione sarebbe, a nostro avviso, la più semplice e la meno onerosa.

I requisiti di contribuzione per presentare la relativa domanda ci sono. Per quanto si riferisce al quesito principale, precisiamo che l'art. 13 della legge 12 agosto 1962 n. 1338 prende in considerazione il caso della nostra lettrice chiarendo che ferme restando le disposizioni penali, il datore di lavoro che abbia omesso di versare contributi per l'assicurazione obbligatoria e che non possa più versarli per sopravvenuta prescrizione, può chiedere all'Inps di costituire una rendita vitalizia reversibile pari alla pensione o quota di pensione che spetterebbe al lavoratore dipendente in relazione ai contributi omessi.

Il datore di lavoro è ammesso ad esercitare la facoltà di esibizione all'Inps di documenti di data certa, dai quali possano evincersi l'effettiva esistenza e la durata del rapporto di lavoro, nonché la misura della retribuzione corrisposta al lavoratore interessato.

Il lavoratore, quando non possa ottenere dal datore di lavoro la costituzione della rendita, può egli stesso sostituirsi al datore di lavoro, a condizione che fornisca all'Inps le prove del rapporto di lavoro e della retribuzione indicate nel precedente comma.

Per la costituzione della rendita il datore di lavoro, ovvero il lavoratore, deve versare all'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale la riserva matematica. E' quindi chiaro che alla nostra lettrice conviene far ricorso alla soluzione dei versamenti volontari, molto meno onerosa di questa seconda.

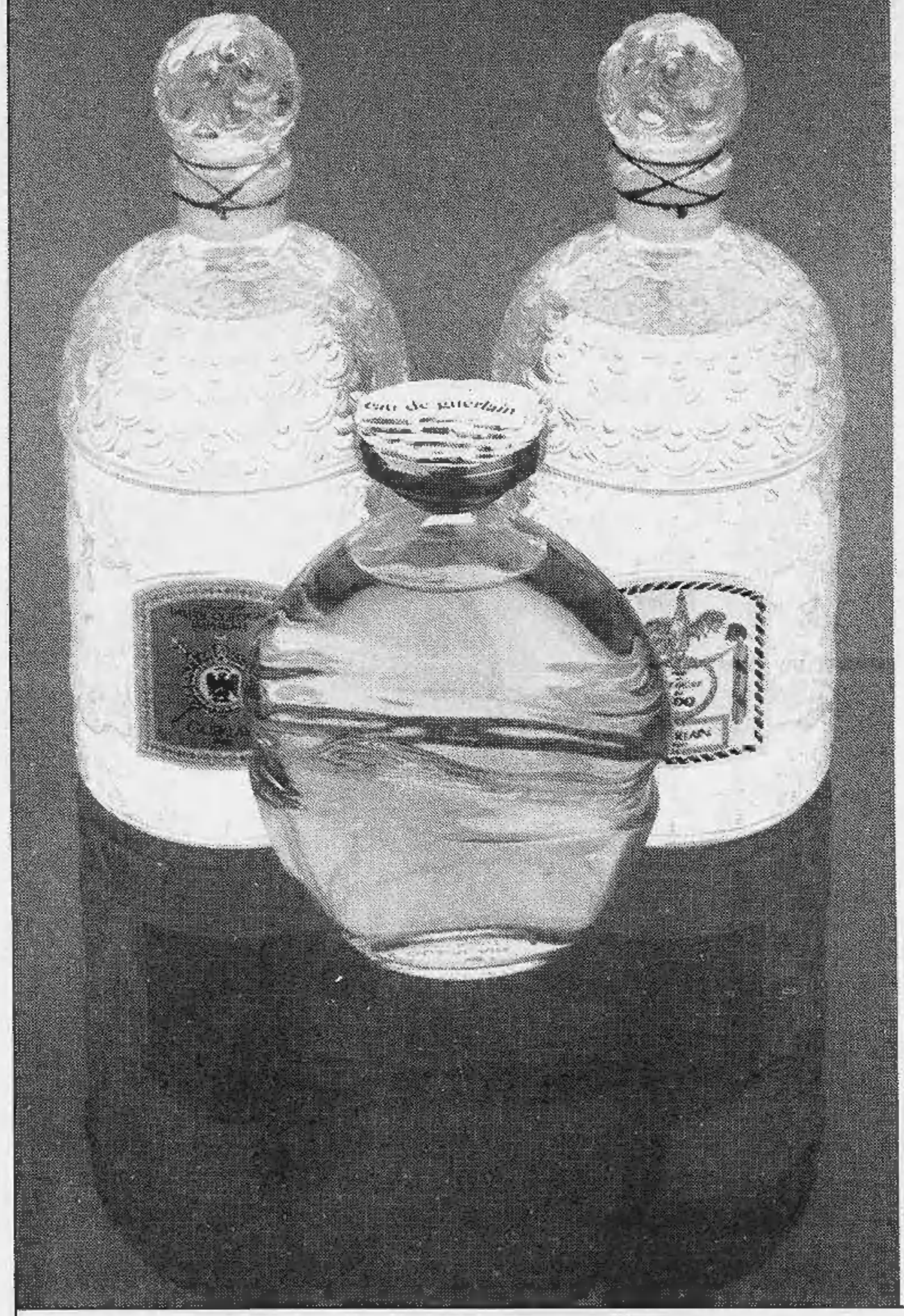
«Ho rintracciato una tessera dell'Inps con le mie generalità su cui sono attaccate delle marche mensili da 104 lire, timbrate mensilmente con la data di annullo. La mia è stata una grande sorpresa in quanto ho potuto ricordare che durante il periodo indicato ebbi effettivamente avuto lavoro come impiegato presso una ditta di Torino che all'atto delle mie dimissioni mi aveva restituito il libretto con le marche. Poiché il periodo è di circa tre anni ma è piuttosto lontano nel tempo vorrei sapere se quelle sono ancora valide o hanno perso ogni efficacia. Attualmente ho 59 anni e lavoro come impiegato... Che cosa mi consiglia di fare?».

Carlo Morlando
Riva di Chieri

L'unico consiglio è quello di versare subito la tessera assicurativa all'Inps. Le marche assicurative applicate sul documento tanto fortunosamente rintracciato non hanno perso validità e potranno essere utilmente usate al momento di andare in pensione.

A cura di
Mario Stratta

CHIARE, FRESCHE E DOLCI ACQUE,...



EAU IMPÉRIALE
EAU DE GUERLAIN
EAU DU COQ

ESSERE
GUERLAIN

GUERLAIN
PARIS

In vendita presso:

ACCORDI
Torino - C.so Francia, 66 - Tel. 011/752952

BOIDI
Torino - Via Marco Polo, 15 - Tel. 011/508317
Torino - C.so De Gasperi, 53 - Tel. 011/503331
Torino - C.so Stati Uniti, 5 - Tel. 011/547982

CANTONE
Torino - Via Pietro Micca, 15 - Tel. 011/541724

COCCHIS
Torino - Via Nizza, 7 - Tel. 011/6692384

EVA
Torino - Via San Secondo, 10 - Tel. 011/5575082

FEA
Torino - C.so G. Cesare, 46 - Tel. 011/851637

GALLINATTI
Torino - Via Cavour, 3 - Tel. 011/540677

GATTO
Torino - Via San Donato, 6 - Tel. 011/487792

GIULIETTA
Torino - Via Chiesa Salute, 15 bis/A - Tel. 011/250174

LA TORINESE
Torino - Via Andrea Doria, 8 - Tel. 011/510938

LAURIA
Torino - Via Botero, 19 - Tel. 011/538874

LE BIJOUX ROUGE
Torino - C.so Vercelli, 163 - Tel. 011/2050207

PARFUMS ET BIJOUX
Torino - Via Garibaldi, 18 - Tel. 011/553394

ROBERTA
Torino - L.go Orbassano, 64 - Tel. 011/582801

SELVA
Torino - C.so Reg. Margherita, 264 - Tel. 011/7492077

SERVETTI
Torino - Via Bertola, 20 - Tel. 011/5570101
Torino - C.so Giulio Cesare, 214 - Tel. 011/265349
Torino - Via Carlo Alberto, 31 - Tel. 011/545980
Torino - Via Tripoli, 7 - Tel. 011/396625
Torino - Via Di Nanni, 94 - Tel. 011/4476855
Torino - Via Mazzini, 21 - Tel. 011/8398179
Orbassano - Via Roma, 42 - Tel. 011/9002240

UNIVERSITÀ
Torino - Via Po, 4 - Tel. 011/8397682

VALENTINA
Torino - C.so Orbassano, 282

VALLESI
Torino - Via Nizza, 402 - Tel. 011/6060579

GUSMATTI
Torino Moncalieri - Via S. Martino, 18 - Tel. 011/641408
Chieri - V.le Fasano, 36 - Tel. 011/9478905

Lo spider Alfa Romeo ad un traguardo storico

CENTOMILA IN 22 ANNI

PIU' CHE IN ITALIA, PIACE NEGLI USA

MILANO — Ha 22 anni e, per usare un'espressione sfruttata ma efficace, non li dimostra proprio. Al punto che, proprio in questi giorni, è uscendo dallo stabilimento di Arese il centomillesimo esemplare di quest'automobile, tutto sommato abbastanza veneranda come età. Questo raro esempio di longevità in campo automobilistico è la spider Alfa Romeo, i cui tecnici commentano: «*La circostanza, al di là dell'occasione celebrativa, rappresenta la conferma della natalità di questo trasformabile, sia sotto l'aspetto stilistico sia sotto quello strettamente tecnico*».

Lo spider è tuttora fabbricato con cadenze decisamente alte: nel [illegible] ne sono stati immatricolati 6300.

Gran parte del successo commerciale dello spider dell'Alfa è legata all'accoglienza incontrata sui mercati stranieri sin dal suo debutto. L'anno scorso 5716 esemplari [illegible] per cento di quelli prodotti [illegible] stati venduti all'estero, soprattutto negli USA (3935 unità) e nella Germania Federale (1037). Sul mercato italiano lo spider Alfa è attualmente disponibile in due versioni: con motore 1600 centimetri cubici, 104 cavalli, [illegible] km/ora, e 2000 Quadrifoglio Verde, 128 cavalli, 190 km/ora.

Anche [illegible] da un punto strettamente storico l'attuale spider ha visto la luce nel maggio del 1966, quando la due posti fu lanciata appunto [illegible] due versioni (1300 e 1600) con il nome di spider, in realtà il debutto avvenne al Salone di Ginevra di due anni prima con quello che, derivato dalla meccanica della Giulia e con un motore di 1600 centimetri, era stato presentato come il Duetto. E' il caso di ricordare che in quell'occasione la vettura — che per la sua linea originale e penetrante si era guadagnata subito il soprannome di osso di seppia — non aveva ancora un nome ufficiale. Per sceglierlo l'Alfa Romeo bandì un concorso che registrò un'altissima partecipazione di pubblico: ben 140 mila persone inviarono la loro proposta (15 mila venivano dall'estero, e tra questo c'era anche quella del principe Bernardo d'Olanda). Il nome Duetto fu scelto perché «*vivo e musicale, e come tale significativamente italiano e universalmente conosciuto*».

«*Quella prima versione ancora anonima della spider Alfa Romeo* — ricordano gli storici di Arese — *fu oggetto di una presentazione decisamente insolita. Tre esemplari furono imbarcati sulla "Raffaello", in rotta da Genova a New York ed i passeggeri poterono provarla durante la navigazione, su una "pista" ricavata sul ponte Lido, con piloti d'eccezione come Consalvo Sanesi ed il conte Giovanni Lurani*».

e. f.

I redditi

PER CHI HA SOLO CASA E STIPENDIO NIENTE 740

Lo ha promesso il ministro Colombo inaugurando l'anagrafe tributaria

ROMA — Dall'anno prossimo i titolari di solo stipendio o pensione e dell'alloggio d'abitazione non dovranno più presentare il modello 740 al fisco. Basterà compilare un nuovo tipo del modello [illegible]. Lo ha assicurato il ministro delle Finanze Emilio Colombo ieri durante una conferenza stampa a Roma, in occasione dell'inaugurazione di un nuovo complesso dell'anagrafe tributaria.

Il ministro ha poi lasciato intendere di non voler inasprire l'Irpeg, l'imposta dovuta dalle società. Non pare quindi preoccupato dalle dichiarazioni del ministro del Tesoro Giuliano Amato, che lamenta un cospicuo calo nel gettito derivante da questo genere di imposta. Secondo Colombo il dato potrebbe risentire di fattori congiunturali, dal momento che le imprese redigono i loro bilanci in tempi diversi, scaglionando quindi anche i versamenti.

Con questi segnali il governo vuol far capire che la prossima manovra fiscale non equivale ad un'ulteriore stangata. Dovrebbe invece consistere in una serie di interventi graduali ed armonici. Forse Palazzo Chigi si prepara ad attuare una parte della manovra sull'Iva, sterilizzando gli effetti sui prezzi, anche senza accordo con i sindacati. Il governo non cerca lo scontro, ma desidera risanare la finanza cercando di evitare inasprimenti di spesa derivanti da altri aumenti salariali.

Sulle misure da prendere hanno già discusso il sottosegretario Riccardo Misasi, intimo collaboratore di Colombo, ed il sottosegretario al Bilancio Emilio Rubbi. La strategia sulla quale intendono muoversi deve tenere conto di due fattori: le esigenze di cassa e la necessità di operare con ampio respiro per poter raggiungere gli obiettivi definiti dal governo. Colombo ha infatti spiegato che è «*essenziale che ciascuno di questi interventi si inserisca ragionevolmente nelle linee di evoluzione e di riforma che al nostro sistema fiscale si intende imprimere*».

Sono parole caute. Denunciano da sole le difficoltà da superare. Colombo pertanto non si abbandona a definire i tempi della sua [illegible]. E' quindi difficile sapere se nell'immediato ci attende una prima manovra di vero respiro, orientata a coprire il disavanzo di 800 miliardi di lire, pari agli aumenti concessi per tacitare gli insegnanti in agitazione. E' probabile comunque che il governo possa agire subito con qualche ritocco sull'Iva, rinviando a quest'autunno altre iniziative, quali la tassazione delle rendite finanziarie o la nuova legge sul «forfait» nelle dichiarazioni al fisco.

Emilio Colombo

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	438	Pacchetti	881
Alitalia	2358	Perugina	3870
Alitalia p.	1419	Perugina r.	1271
Alivar	3450	Pirelli spa	2638
Ausiliare	8250	Pirelli r.	2580
Benetton	10000	Pirelli r. n.c.	1940
Bindo De Med.	1781	Pol. Edit.	5100
Brioschi	719	Raggio Sole	2958
Buitoni	2230	Raggio Sole r. n.c.	2170
Buitoni r.	4480	Rejna	—
Bylton	2973	Rejna r.	—
Comerfi	2950	Riva Fin.	9630
Cir	5590	Saes	1572
Cir r.	5008	Saes r.	841
Cir r. n.c.	2280	Setemer	12280
Comau	2320	Snia Bpd	2305
Editoriale	2885	Snia Bpd r.	2164
Eridania	6140	Snia Bpd r. n.c.	1110
Eridania r. n.c.	2640	Snia Fibre	1381
Ferruzzi	1466	Snia Tecnopol	4090
Ferruzzi r.	2030	Terme Acqui	1870
Fiat	9470	Tosi	16110
Finlpar	1375	Tripcovich	5355
Fisarte	2140	Tripcovich r.	2250
Flores	1900	**OSCILLAZIONI**	
Flores r.	785	Assitalia	16150
Fmc	1895	Gemina	1350
Ifil p.	16500	Generali	85400
Manuli	3630	Iniz. Me Te	—
Manuli r. n.c.	1794	Olivetti	9980
Mittel	3715	Ras	42300
Montedison	1880	Sai	17400
Montedison r. n.c.	857		

Alessandria, per gli studenti

E D'ESTATE, SE VUOI ENTRA IN FABBRICA

ALESSANDRIA — *s.b.i.* Lo studente degli ultimi due anni del liceo scientifico, delle magistrali e degli istituti tecnici che lo desidera può, durante le vacanze estive, seguire per qualche settimana una realtà lavorativa affiancato da un tutore aziendale che lo segue per tutto il periodo. E' l'iniziativa del Centro di orientamento professionale di Alessandria in collaborazione con l'Associazione piccole e medie industrie.

Due soltanto le realtà che promuovono tali esperienze di stages per la scuola statale (diverso il discorso per gli studenti dei corsi di formazione professionale): l'Assessorato alla gioventù del Comune di Casale e, appunto, la fondazione «Centro di Orientamento», che per il secondo anno ha promosso l'iniziativa curando organizzazione generale e carichi assicurativi per i giovani.

Sergio Bettini, del Centro orientamento, spiega. «*Gli studenti delle quarte classi sono selezionati da un loro professore, noi chiediamo il consenso alla famiglia, l'azienda dopo definire un piano di formazione, della durata variabile tra le 3 e le 4 settimane, poi vengo e valendo mi sono concordati con il professore referente, il centro d'orientamento e lo studente. Al termine dell'esperienza è prevista la compilazione di una scheda di verifica da parte di studente e azienda*».

E' evidente l'utilità e la novità di una simile iniziativa: orientare i giovani nella giungla delle professioni e dare un'idea del lavoro dopo gli studi. In due anni hanno partecipato solo gli studenti della quarta dell'istituto «Volta» di Ovada e Alessandria, l'esigua partecipazione è dovuta alla scarsità di enti e aziende disposte ad ospitare i giovani a luglio e agosto. Nel 1987 venti giovani hanno fatto «pratica» al CED (centro elaborazione dati) del Comune di Alessandria, all'ufficio «igiene» dell'Usl 70, al reparto cardiologia dell'ospedale dove esiste un sofisticato computer. Anche la società «Guala» di Alessandria, la «Assyst» e due aziende ovadesi si sono rese disponibili.

Per gli imprenditori della zona

UN EUROSPORTELLO ANCHE A BIELLA

BIELLA (*c. c.*) — Si chiama Eurosportello ed è una iniziativa a disposizione degli imprenditori. Si tratta di un servizio di grande respiro perché coinvolgerà un gran numero di operatori sparsi su tutto il territorio nazionale e sarà gestito dalle Unioni industriali di cinque città: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo e Novara.

Ha spiegato il segretario del Comitato piccola industria di Biella Guido Chiorino: «*Il progetto è ambizioso essendo destinato a ricoprire un importante ruolo nella strategia degli imprenditori. Tutto il venuto dalla Commissione Cee che nel quadro del completamento del libero mercato europeo di merci, persone, capitali e servizi ha promosso questa istituzione. All'atto pratico consiste in un canale informativo bidirezionale destinato alle varie imprese e soprattutto a quelle minori*».

Insomma verrà creato un particolare tipo di informazione di dimensione europea [illegible] con riferimenti ad esempio a opportunità finanziarie, normative, orientamenti economici, politiche settoriali.

In più da parte delle imprese vi sarà la cosiddetta «raccolta di impulsi» sui problemi conseguenti alla applicazione della regolamentazione europea, alle anomalie ed irregolarità...

Prosegue il segretario del Comitato piccola industria: «*Quattro sono gli obiettivi dell'Eurosportello: informare la industrie sull'evoluzione dell'integrazione europea e degli effetti sulle strategie produttive e commerciali, sensibilizzare l'intera struttura sull'impatto che si avrà con la realizzazione del mercato unico europeo, rispondere alle richieste di iniziative, normative ed incentivi, fornire consulenza per valutare la possibilità di sviluppo di cooperazioni tecnologiche, produttive, finanziarie e commerciali con aziende d'altri Paesi*».

● **Nazareno Gabrielli.** Si è chiuso con un utile netto consolidato di oltre 5,5 miliardi di lire a fronte di un fatturato consolidato del gruppo superiore agli 85 miliardi, con un incremento di oltre il 13 per cento rispetto all'anno precedente il bilancio consolidato '87 del gruppo Nazareno Gabrielli approvato dal consiglio di amministrazione.

Vernici

QUATTORDIO INTEGRATIVO PER I 400 DELLA PGP

QUATTORDIO — (*c. cam.*) I quattrocentottantatre lavoratori della «Pgp-Ivi», che produce vernici industriali, hanno approvato il contratto integrativo del gruppo che ha sede a Milano e Calvano. Dopo mesi di trattative si è chiusa quindi la vertenza nell'azienda di vernici di Quattordio: si è stabilito anche di investire quasi 5 miliardi nello stabilimento per sviluppare innovazione e occupazione. Altri 5 miliardi saranno spesi per la sicurezza; ai lavoratori andranno aumenti del premio di produzione e 230 mila lire «una tantum».

● **Giornalisti agricoli.** Si è costituita a Torino l'Associazione regionale dei giornalisti (Argap) che si occupano in Piemonte di agricoltura, ambiente e turismo rurale. Il nuovo organismo ha come obiettivo «la valorizzazione e la difesa della professionalità». L'assemblea ha approvato lo statuto dell'associazione ed eletto presidente Piero Onida e vicepresidente Bruno Pusteria.

La proposta di un gruppo di senatori dc

TARTUFI D'ALBA MENO CARI (MA DEVE SCENDERE L'IVA)

ALBA — Il tartufo è o non è un prodotto agricolo o meglio dev'essere considerato alla stregua di tutti gli altri prodotti della terra o un genere di lusso? La domanda rimbalza di tanto in tanto e suscita pareri e commenti diversi. La classificazione è importante ai fini fiscali. Infatti, il tartufo, pur essendo frutto della terra, attualmente non è considerato prodotto agricolo e come tale è soggetto all'Iva del 18 per cento anziché del 2 per cento come ad esempio gli altri funghi alla cui famiglia le trifole appartengono.

Partendo da questa premessa un gruppo di senatori dc ha proposto alla commissione Agricoltura di Palazzo Madama di ridurre l'Iva al 2 per cento. Che cosa pensano di questa iniziativa (peraltro accolta con qualche obiezione) gli addetti ai lavori?

Adriano Cantamessa, funzionario della federazione provinciale Coldiretti di Cuneo che da tempo segue i problemi fiscali legati al tartufo dice: «*La nostra organizzazione non ha mai chiesto riduzioni all'aliquota Iva. Chiede però che il tartufo sia considerato prodotto agricolo come i funghi (in tal caso l'aliquota scenderebbe comunque al 2 per cento - ndr) per consentire agli agricoltori raccoglitori di trattarlo, ai fini fiscali, come tutti gli altri proventi della terra delle loro aziende per evitare particolari incombenze burocratiche*».

Ed ecco altri pareri sull'argomento.

Maria Teresa Bertolusso della «Tartufi Ponzio» di Alba, dice: «*Secondo il mio parere sarebbe opportuno ridurre l'aliquota sulle trifole al 2 per cento. I prezzi sono già molto alti e l'Iva incide ulteriormente. A differenza del passato, al giorno d'oggi, il tartufo non è solo appannaggio dei più ricchi. Lo compra un po' tutti. Sono molti coloro che vogliono, almeno una volta nel corso della stagione, avere la soddisfazione di assaporarlo. L'anno scorso, ad esempio, i prezzi saliti fino a 300 mila lire l'ettogrammo erano diventati proibitivi. Ben vengano tutte le iniziative che rendano questo alimento, seppure molto particolare, più accessibile*».

Luciano Giri, direttore didattico, consigliere comunale comunista albese: «*Non ho mai approfondito il problema, ma così a caldo mi viene da porre una domanda: si paga l'Iva sui tartufi o meglio su quale quantità, in quale misura?*».

Benvenuto Bonsso, presidente dell'Associazione tartufai delle Langhe e Monferrato che raggruppa oltre mille soci, commenta: «*Come associazione puntiamo ad ottenere che il tartufo sia classificato prodotto agricolo. Per quanto riguarda l'Iva sarebbe sicuramente meglio se venisse ridotta. Inoltre ci sarà prossimamente il problema di adeguarla agli altri Paesi della Cee. Per quanto riguarda la data d'inizio raccolta, un problema che ogni anno crea polemiche e discussioni, la nostra associazione ha già proposto alla Regione il 15 settembre. Abbiamo chiesto una data unica per tutto il Piemonte onde evitare discriminazioni tra una provincia e l'altra e confusioni. Ancor meglio sarebbe una data unica a livello nazionale*».

E come sono le previsioni per la stagione [illegible]. Risponde Bonsso: «*Le continue piogge che stanno creando difficoltà alla maggior parte delle colture agricole, sono utili per la tartuficoltura. L'88 dovrebbe essere una buona annata. Ci vorrebbe proprio per compensare la scarsissima 1987*».

Lussemburgo

IL PRINCIPE HENRI ALLA «POPOLARE»

NOVARA — Il principe Henri di Lussemburgo ha incontrato, ieri, presso la nuova sede della Banca Popolare di Novara circa duecento rappresentanti della piccola e media industria vercellese, novarese e lombarda per illustrare le opportunità e le agevolazioni offerte agli investitori stranieri.

All'incontro hanno partecipato anche il segretario per gli Affari Esteri, Robert Goeb [illegible], e il direttore della Camera di Commercio del Lussemburgo, Henri Ahlborn.

La delegazione, che conclude a Novara la sua visita in Italia, è stata ricevuta dal presidente della Banca Popolare di Novara, Roberto Di Tieri, e dall'amministratore delegato, Piero Bongianino. La banca novarese, prima Popolare d'Italia, opera in Lussemburgo con una sua filiale dal [illegible].

Lunedì scorso il principe era stato a Torino, dove all'Unione Industriale aveva spiegato agli operatori economici le opportunità nel suo Paese.

I PRODUTTORI DI IMPERIA CHIEDONO PIU' CONTROLLI SULL'OLIO IMPORTATO

IMPERIA — Perché non vengono date «precise istruzioni alle dogane ed alle strutture di controllo, affinché l'olio d'oliva di importazione venga controllato non solo con le analisi chimiche, ma anche attraverso l'esame organolettico, come prevede la legge»?

A porre questa domanda ai ministri dell'Agricoltura, della Sanità, delle Finanze e del Commercio con l'estero, è stato un parlamentare imperiese, l'on. Manfredo Manfredi, con un'interpellanza firmata anche dai colleghi Bruni, Ricciuti e Tancredi.

L'ambiente oleario di Imperia è preoccupato. Recentemente, in Germania, è stata scoperta la presenza di dosi di percloroetilene, pericolose per la salute, in partite d'olio di provenienza italiana.

Osserva Manfredi: «*Un prodotto che, seppure confezionato e commercializzato nel nostro paese, è sicuramente di produzione estera*». E commenta: «*Se i controlli all'importazione fossero più accurati e approfonditi, questa grave inconveniente avrebbe potuto essere evitato*». Anche l'Unaprol, l'associazione tra i produttori, ha denunciato che partite di olio, introdotto come extravergine, dopo analisi chimica, «avevano caratteristiche organolettiche tali da poterlo considerare olio lampante».

Il regolamento approvato lo scorso anno dalla Cee è chiaro: l'extra-vergine deve essere di «gusto assolutamente perfetto», l'olio d'oliva di «gusto perfetto». E per stabilire se il prodotto non rivela «odori disgustosi, come di rancido, di putrido, di fumo, di muffa, di verme e simili» non c'è che da seguire il metodo sensoriale.

Il ricorso al palato addestrato degli assaggiatori professionisti, una sorta di «sommeliers» dell'olio d'oliva, diventa dunque di importanza capitale. Conferma Italo Lanfredi, presidente dell'Onaoo, l'associazione nazionale della categoria: «Nell'87, anno di crescente interesse per l'olio d'oliva, c'è stato un miglioramento del prodotto: ma nella media siamo ancora lontani da uno standard organolettico soddisfacente».

Precisa ancora Lanfredi: «*Non si vuol fare di ogni erba un fascio. Sul mercato operano molte ditte che offrono oli di qualità da un livello buono ad uno ottimo. Ma sono purtroppo numerose anche le aziende che distribuiscono un prodotto qualitativamente mediocre o men che mediocre*».

E questo, secondo Lanfredi, accade perché «la Spagna, primo produttore mondiale e paese che ha eccedenze (mentre l'Italia, al contrario, è deficitaria), immette sul mercato internazionale grandi quantità di oli decisamente scadenti, che dovrebbero essere destinati alla raffinazione, per le quali l'Italia è il migliore, se non l'unico, sbocco di mercato».

Stefano Delfino

UNA GUIDA DEI VINI ITALIANI

MILANO — Divisi per regione, «perché ognuno acquisisca spessore solo se messi in relazione con il proprio habitat, il suolo, le tradizioni, i miti, la gente», i vini hanno ora una loro guida tascabile. E' il volumetto «Guida ai vini d'Italia», scritto da un giornalista americano, Burton Anderson. Il libro (192 pagine, cartine geografiche, itinerari gastronomici), ha l'obiettivo di descrivere e classificare tutta l'enologia italiana. Burton Anderson, 50 anni, con un altro libro ha vinto nel 1982 il premio «Glenfiddich».

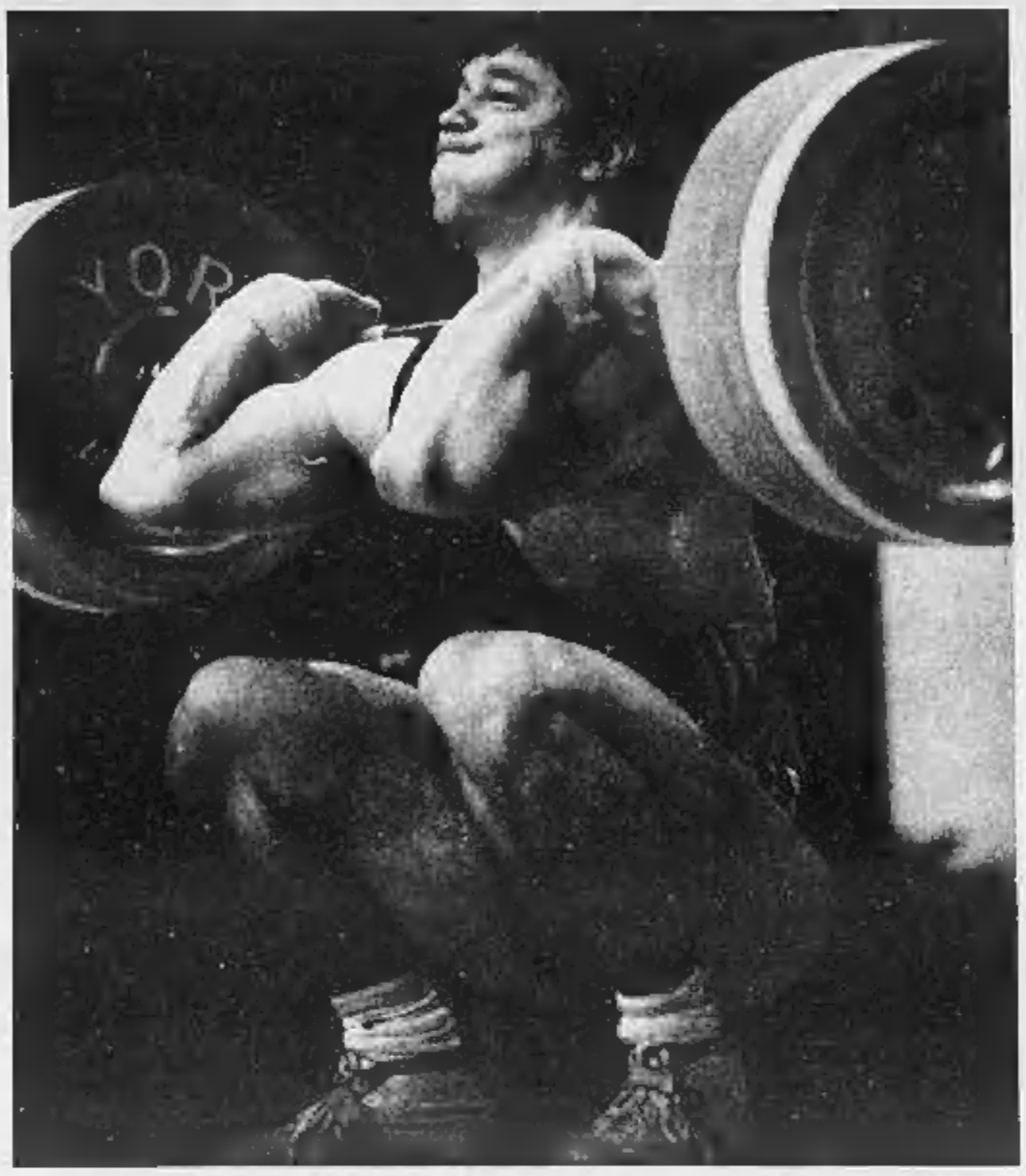
Lo ha stabilito il pretore a Spinetta Marengo

VITTORIA PER I «QUADRI» LA MONTEFLUOS TRATTA

ALESSANDRIA (*c. cam.*) — Il Sinquadri, il sindacato nazionale quadri industria può partecipare alle trattative che si stanno svolgendo fra la direzione della Montefluos di Spinetta Marengo e il consiglio di fabbrica per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, e la Montefluos deve «cessare l'atteggiamento antisindacale nei confronti di tale sindacato». Così ha stabilito il pretore dottor Cipolletta che ha accolto la richiesta del Sinquadri «considerato la legittimità del ricorso».

Il sindacato aveva promosso una causa civile contro la Montefluos accusata di comportamento antisindacale in quanto aveva escluso tale sindacato dalle trattative per stipulare il contratto integrativo aziendale. La direzione dello stabilimento presentava ricorso precisando che al momento non si stavano svolgendo trattative e contestando, in particolare, la «legittimità attiva del Sinquadri alla contrattazione». «Non vi è alcun comportamento antisindacale in atto perché i colloqui intercorsi fra consiglio di fabbrica e azienda non riguardano il contratto integrativo», affermavano i legali della Montefluos, avvocati Pozzi e Pucci. Il giudice del lavoro, però, è stato di diverso avviso e ha considerato legittimo il ricorso del sindacato. Dice il segretario provinciale Giovanni Ruggeri che il provvedimento del magistrato «conferma la legittimità del Sinquadri a rappresentare la categoria dei quadri» e va considerato come una vittoria sulla Montedison.

LE GRANDI IMPRESE HANNO I PIEDI PER TERRA.



Il paragone tra un'impresa industriale e un'impresa sportiva non è poi così lontano: in ambedue i casi, per arrivare al successo bisogna lavorare sodo ed essere molto concreti. OCN-PPL ha costruito la sua attuale posizione di solido protagonista nel settore delle macchine per l'industria proprio sulla concretezza, lavorando per anni fianco a fianco con tutti i suoi clienti, scendendo assieme a loro sul terreno della risoluzione dei problemi di ogni giorno. Ed è sempre la concretezza che ispira le scelte aziendali, anche oggi che nuovi soci con una conoscenza specifica del settore giungono a rendere più forte la società, e la produzione viene concentrata negli stabilimenti di Legnano e Ivrea, che hanno visto OCN e PPL nascere, crescere, unificarsi sotto l'egida del gruppo Olivetti e raggiungere le attuali, importanti posizioni di mercato. OCN-PPL mette a disposizione delle industrie di qualsiasi dimensione una serie di prodotti di grande affidabilità, come gli infaticabili torni Olimpus, Galaxy NS e Vega, e di grande precisione, come i Machining Center Horizon. Tutte macchine garantite da un'azienda che possiede una tradizione tecnologica di più di mezzo secolo, ma che punta molte delle sue carte sul futuro. Con grande ottimismo, ma coi piedi ben piantati per terra.

ocn-ppl

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni di sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. VI serve un prestito? Fin Nova al Finanza in giornata chiarimenti, commissioni artigiani professionisti. Piccolissimi semplificata, anche senza cambiali. Tel. 812 1021 (8 linee r.a.).

A.A. A abbiamo risolto in 2 ore concedendo finanziamenti di qualsiasi importo con rata singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837 248.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in giornata. Se concediamo il fido senza spese, istruttoria telefonica. Telefonare 837 248.

A. CUNEO presso a fianco banche per tutti lavoratori e dipendenti muniti contratti a tempo indeterminato. Tel. 0171 670 07.

CASALINGHE desiderate soldi e commissioni a tutti diretti. Mandate vostra agenzia specifica. Urgenti anche in 24 ore. Telefonare 340 1792 - 253 007.

CONCEDIAMO prestiti in 24 ore a tutti da 1 a 50 milioni grazie semplicità. Chiamaci ognuno 011 254 900 r.a. Finanza.

CONTANTI subito ad artigiani bar ristoranti attività commerciali impiegatizi. No spese. Tel. 583 430 - 506 911.

10.000.000 fiducia in giornata istruttoria gratuita a commercianti artigiani dipendenti. Tel 531 082 - 530 000.

5 Locali e negozi

domande

CERCO affitto/acquisto capannone mq 1000-1500 cintato Torino comodo tangenziale. Tel 668 0012 - 669 882.

NAZIONALCASE 247 rag. - 761 450 cerca urgentemente in affitto o acquisto case fabbricati capannoni locali uffici per clientela selezionata seria.

LOCALE occupato di 755 mq vendesi via Madama Cristina piano terra con vetrina due semivetrate di 50 mq ottimo per reddito. Tel 644 100.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCANSI serramisti meccanici aggiustatori montatori tubisti elettricisti e carpentieri per periodo lavoro estivo. Telefonare 901 5111.

8 Rappresentanti

offerte

A. IMPORTANTE società cerca personale motivato libero subito per attività commerciale vendita organizzata con appuntamenti visite personali a nostra e nuova clientela. Tel. ai 745 835 - 232 1816 ore 10-17.

15 Autovetture

AUTOMAR presenta nuova Skoda 1050 cc. 4 posti robusta confortevole economica L. 4 milioni 242 mila su strada. Autonar, via Torino 50, tel. 318 6122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo anche cilindrate massime valutazione carta Torbono 6. Tel. 871 643.

VENDESI senza cambiali appartamento tipo 4° appartamento indipendente. Corso Raffaello 3. Tel. 858 001.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa dichiarasi pagamento contanti. Tel. 839 6890.

A. PROFESSIONISTA cerca alloggio di 3-4 camere servizi in Torino rapida definizione pagamento. Tel. 996 8407.

ACQUISTASI libero camera letto cucina in casa decorosa no piano rialzato no seminterrato. Tel. 587 834.

ACQUISTASI libero prestigioso salone 2 camere doppi, zona residenziale in Torino. Telefonare 481 114.

ACQUISTASI solo privatamente 2 camere libero servizi casa decorosa. Tel. 534 722 negozio. Tel. 619 7808 pasti.

ACQUISTO da privato alloggio libero 2 camere libero cucinino anche da ristrutturare. Tel. 532 459.

A privato interessa acquistare libero in Torino o cintura 2 camere libero o cucina con servizi. Tel. 650 5888.

CERCO appartamento libero in Torino o cintura di 100-150 mq pagamento contanti. Tel. 650 5888.

19 Vendita alloggi

ALPIGNANO appartamento su 2 piani soleggiato cucina 3 camere doppi servizi. Grimaldi Revoli 563 2832.

CASAMERCATO 65 44 p.zza E. Filiberto tutto ristrutturato ingresso 2 camere in nello cucinino bagno cucina.

CASAMERCATO 65 44 via Balme in grosso 3 camere cucina disimpegno bagno cantina giardino condominiale.

CASAMERCATO 65 44 via Cadorna panoramico ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Minimo contanti e mutuo.

CASAMERCATO 65 44 via Gubbio in grosso 2 camere cucina bagno cantina. Facilitazioni pagamento a persona.

CASAMERCATO 65 44 via Maria Vittoria ingresso salone mq 40 3 camere cucina luogo centro. Mutuo 75%.

CASAMERCATO 65 44 via Osasco in grosso salone sala pranzo 3 camere cucina doppi servizi ottimo centro box.

CASAMERCATO 953 4491 Rivoli Cascine Vica ampio comodo ingresso cucinino bagno terrazzo ascensore in stile Mollino.

CASAMERCATO 953 4491 ribassi Rivoli S. Tommaso salone 3 camere cucina bagno stabile decoroso ottima posizione.

CASAMERCATO 953 44 91 libero Revoli in stabile recente ampio 2 camere cucina bagno ottimo ascensore panoramico.

CASAMERCATO 953 4491 Rivoli S. Mauro in palazzina ampio 2 camere servizi cucina bagno box. Ottimi mutui.

CASA panoramica dal 1900 a Vaiche (6 km Tonezzi su 2 piani terreno mq 1400 affare L. 360 milioni. Consit 447 8334.

CASASTANDAR 547 808 libero prezzo di stabile attico camere servizi cucinino bagno terrazzo ascensore ribassato.

CASETTA indipendente panorama Rivoli formata da 3 camere bagno no garage, completamente ristrutturata, adatta studio artistico-pied-à-terre per massimo 2 persone, prezzo affare L. 70 milioni. Telefonare 567 0990.

CASETTA indipendente su 2 piani mq 115, giardino mq 300 libera come Leumann. Casamercato 505 600 - 505 632.

CASETTA indipendente Torino Nord abitabile subito mq 200 più terreno L. 170 milioni. Casamercato 505 600.

CASETTA ristrutturata Borgata Lesna 3 vani doppi servizi su 2 piani più mansarda L. 200 milioni Consit 447 8334.

CASTELLO

Duomo S. Michele (Al) castello secolo X panoramico prestigiosamente ristrutturato mq 1000 coperti 5000 parco piscina accessori. Direzione. Esen 517 012.

CENTRALE signorile appartamento mq 205 doppio ingresso possibile divisione anche ufficio. Tel 562 534.

CENTRO storico vendo miniloggio da reddito arredato cassa ristrutturare L. 18 milioni a mutuo. Stabula 521 4780.

COLLINA Castiglione in complesso con piscina tennis libera vista panoramica gli alberi cucina 3 camere 3 servizi ulteriore box giardino. Tel 544 100.

CONSULEDILE A 533 322 corso Rosselli 105-9 (large Chironaio) signorile totalmente ristrutturato 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno, da L. 35 a 75 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Belgioia monocamere angolo cottura ingresso doccia L. 19 milioni.

CONSULEDILE 533 322 libero via Monte Novegno (piazza Pitagora) 1 camera tinello cucinino bagno L. 52 milioni.

CORSO Duca Cesare (Porta Monca) vendo libero panoramico 3 camere cucina e bagno. Tel. 340 000.

CORSO Duca Cesare via Duchi parte rialzato soggiorno 2 camere cucina adatto anche ufficio vuoto L. 110 milioni. Aussa, Isidori 596 007 - 597 774.

CORSO Marche prese libero 2 camere tinello cucina termoautonomo 4° piano L. 78 milioni. Casamercato 506 600.

CORSO Monforte occupato ampio camera tinello cucinino servizi L. 45 milioni. Tel. Studio Tecnico 561 3224.

CORSO Potenza libero ottimo ingresso 3 camere cucina bagno anche ufficio. Mutuo 75%. Casamercato 654 479.

CORSO Racconigi libero splendido tre camere cucina bagno dilazioni di pagamento permesse. Casamercato 506 497.

CORSO Regina Margherita 153 ingresso 3 camere cucina bagno L. 36 milioni, stessa casa ingresso 2 camere cucina L. 27 milioni. Facilitazioni di pagamento. Sebastiani immobili 655 359.

CORSO S. Maurizio parchetto proprietario Molo, piano 8° libero salone 3 camere cucina ripiè servizi doppi ingresso. Di Salvatore 587 183 - 587 836.

(continua)

ROCO

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

CITROËN AX. 6.000.000 SENZA INTERESSI. RIVOLUZIONARIA.

Fino al 16 luglio AX rivoluziona il mondo della finanza grazie alle eccezionali offerte dei Concessionari Citroën, su tutte le AX 3 e 5 porte. Finanziamenti senza interessi da cinque o sei milioni* rimborsabili in varie soluzioni come potete vedere nella tabella a fianco. Finanziamenti a tasso agevolato fino a otto milioni* in 36 rate da L. 278.000 al tasso fisso annuo del 8,4%. Le offerte sono valide per tutte le AX disponibili presso le Concessionarie e le Vendite Autorizzate Citroën e non sono cumulabili tra loro né con altre iniziative in corso.

Correte subito dalle Concessionarie e Vendite Autorizzate Citroën. Nessuna rivoluzione è mai stata così a portata di mano come la nuova AX.

E su tutte le vetture nuove, Citroën offre gratuitamente 12 mesi di servizio Citroën Assistance 24 ore su 24.

FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI
5.000.000 in 15 rate da L. 333.000
6.000.000 in 12 rate da L. 500.000
6.000.000 in un'unica rata a 6 mesi

*Salvo approvazione Cetelem Finanziaria. Costi pratica finanziamento L. 150.000.

Offerta valida fino al 16 luglio.

CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■ CITROËN AFFARI E FINANZA ■

Un'indagine elaborata dal Centro Einaudi

UN TRENTENNE INTRAPRENDENTE ECCO CHI E' IL VU' CUMPRA'

Sono i più intraprendenti ad immigrare nel vecchio continente. Spesso, l'Italia non è il primo Paese in cui cercano lavoro.

QUALI LAVORI FANNO GLI IMMIGRATI DEL TERZO MONDO

Lavoro dipendente in pubblici esercizi (barista, aiuto cuoco, lavapiatti, cameriere)	27%
Lavoro indipendente nel terziario (venditore ambulante)	17%
Lavori occasionali del terziario (infermiere, scaricatore)	14%
Lavoro dipendente nell'industria (operaio, manovale)	14%
Lavoro dipendente nell'edilizia (imbianchino, muratore)	12%
Collaborazione domestica (colf, domestico)	8%
Lavoro dipendente nell'agricoltura (bracciante)	7%
Terziario superiore (insegnante)	1%

(% calcolate escludendo gli immigrati che si sono dichiarati «studenti»)

TORINO — La presenza degli immigrati comincia a essere realmente avvertita dal paese ospitante quando questi si sposano, hanno figli, muoiono; quando cominciano a mettere radici, insomma. Questo spiega perché l'immigrazione in Italia dal Terzo Mondo abbia potuto raggiungere dimensioni tanto rilevanti senza che nessuno le desse molta importanza. A lungo, l'immigrato «precario» è stato confuso con il saccopelista.

Una parte considerevole degli immigrati dal Terzo Mondo nel nostro paese, i cosiddetti «vu' cumprà», ossia i venditori ambulanti irregolari, tendono, per il loro stesso mestiere, a non rimanere a lungo nello stesso luogo; un altro gruppo importante, le «colf», vive disseminato tra le famiglie.

Per questo, pur con un milione circa di stranieri, in Italia, non si sono formati «ghetti». Siamo di fronte a un caso imponente d'immigrazione non stanziale.

La situazione sta però rapidamente cambiando. Si ha l'impressione che l'immigrazione degli ultimi due anni, alimentata dall'espansione economica italiana, abbia raggiunto una «massa critica». Improvvisamente gli immigrati divengono visibili, sono individuati come problema, la loro pressione sui servizi pubblici viene avvertita (è tipico l'episodio dell'autobus di Roma dal quale è stata fatta scendere una donna di colore), si crea dell'animosità nei loro confronti.

Ma chi sono questi immigrati? Il Centro Einaudi ha rielaborato una interessante indagine effettuata un anno fa su un campione di immigrati del Terzo Mondo passati attraverso i centri della Caritas italiana di Genova e Torino.

Si tratta complessivamente di circa 230 interviste «in profondità» (il questionario consisteva di una sessantina di domande).

La provenienza del campione è molto composita. Predominano, come informa il Centro Einaudi che ha elaborato i dati, i nordafricani (quasi rappresentano un terzo del totale: al secondo posto troviamo palestinesi, giordani e libanesi; seguono filippini e iracheni, molti dei quali sono venuti in Italia per studiare; infine, ecco l'«Africa nera», con circa il 10 per cento.

Il 55 per cento degli immigrati che costituiscono il campione proviene da grandi città del Terzo Mondo non più di mezzo milione di abitanti, mentre solo il 22 per cento proviene «dalla campagna» (villaggi o cittadine con meno di diecimila abitanti); sia che siano entrati in Italia con l'intenzione di studiare, sia che il loro obiettivo si limiti al lavoro, la maggior parte ha dichiarato di esser stata «studente» prima dell'emigrazione. Pochi (il 17 per cento) facevano gli artigiani o lavoravano nell'industria; il 20 per cento era disoccupato. Ciò induce gli autori dello studio alla conclusione che la prima molla dell'emigrazione non è la povertà bensì l'ambizione e la voglia di migliorare.

Quando giungono in Italia, gli immigrati hanno, in oltre un terzo dei casi, già una storia di emigrazioni alle spalle, all'interno dei loro paesi: tale spostamento, nella maggior parte dei casi, è avvenuto senza la famiglia. Il loro giudizio su questo primo trasferimento è negativo, diffusa insoddisfazione che talora diventa vera e propria frustrazione. Perché dunque emigrano ancora? Gli emigrati per motivi di studio pongono al primo posto nelle risposte la mancanza o la scarsezza, nel paese d'origine, di strutture scolastiche adeguate. Vengono in Italia non tanto per le possibilità accademiche offerte ma piuttosto per la facilità con cui vi si può accedere, per la mancanza di numero chiuso all'Università, o per semplice vicinanza geografica.

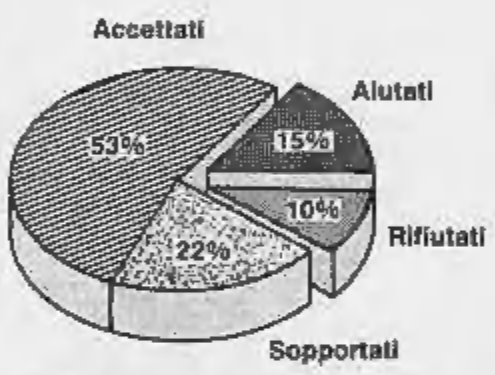
Chi entra in Italia per motivi di lavoro è attratto dalla possibilità di ottenere guadagni più elevati che consentano di mettere da parte risorse per vivere meglio una volta rientrati nel paese d'origine, ma non va sottovalutato il fascino dell'«avventura», la curiosità e l'attrazione di un paese ricco, come ormai può definirsi il nostro. In larga misura (un terzo del campione) la scelta dell'Italia è stata determinata dalla presenza nel paese di amici e parenti. Un decimo degli intervistati ha affermato di essere venuto in Italia a seguito di una precisa offerta di lavoro (probabilmente da parte di imprenditori italiani, o forse di connazionali occupati nel terziario).

I due terzi circa dei lavoratori intervistati ha dichiarato di essere disoccupato al momento dell'indagine ma la percentuale non è attendibile perché ai centri della Caritas si rivolgono prima di tutto persone in difficoltà. Tutte le domande relative al tipo di lavoro svolto soffrono di questa particolare distorsione in senso «peggiorativo». Pur non essendo rappresentative, però, mostrano una significativa carrellata di occupazioni umili, con ai vertici quelle di colf e di infermiere. Una ulteriore distorsione deriva dai luoghi geografici in cui è stata condotta l'indagine stessa.

Per quanto riguarda l'atteggiamento degli italiani, le risposte sono molto diverse tra Genova e Torino, forse perché a Torino è più elevato il numero degli studenti, in genere con minori problemi di accettazione. Il quadro che emerge non è di aperta ostilità, ma certo di latente conflitto. Pur in questo quadro, il 40 per cento vede l'emigrazione come una scelta a lungo termine, se non proprio definitiva; la maggior parte di questi preferirebbe trasferirsi in altri paesi europei oppure nel Nordamerica; solo il 19 per cento vuole vivere stabilmente da noi. Le percentuali riflettono dell'importanza dell'elemento studentesco, presso cui prevale l'idea del ritorno in patria.

Lo studio si conclude con un «identikit» dello straniero «tipo» che emerge dall'indagine: è un uomo intorno ai 30 anni, proveniente da un paese della sponda meridionale del Mediterraneo; qui vive in una famiglia numerosa, in situazioni economiche spesso precarie ma sufficienti a largi acquisire un titolo di studio. La decisione di emigrare ha sovente origine dalla volontà e dalla speranza di migliorare le proprie condizioni. A emigrare in definitiva sono i più intraprendenti.

COME GLI IMMIGRATI SI SENTONO TRATTATI SUL LUOGO DI LAVORO .....



... E QUALE ATTEGGIAMENTO ATTRIBUISCONO AGLI ITALIANI

«CARCERI D'ORO» LA MAPPA-TANGENTI ALL'INQUIRENTE

Bruno De Mico

MILANO — La ricostruzione delle tangenti distribuite per anni dalla Codemi, fatta dalla Procura della Repubblica di Milano, da oggi è a disposizione della commissione Inquirente, che nei giorni scorsi ne aveva ricevuto un primo stralcio, dieci paginette riguardanti la posizione dell'ex direttore generale del ministero dei Lavori Pubblici, Gabriele Di Palma. Buona parte del fascicolo, in tutto oltre 400 pagine, è partita ieri dal capoluogo lombardo per la capitale e oggi è arrivata destinata a suscitare non solo problemi procedurali, com'è successo per Di Palma, ma anche politici.

Per i membri della commissione presieduta da Egidio Sterpa, molto del contenuto non sarà una novità, salvo diverse integrazioni e la disponibilità di una chiave tecnica di lettura. Il fascicolo predisposto dai sostituti procuratori Antonio Di Pietro, Pier Camillo Davigo e Filippo Grisolia, contiene però un capitoletto dedicato alle rivelazioni contestate di De Mico.

La magistratura ordinaria ha fornito in pratica elementi che farebbero supporre che il titolare della Codemi abbia mentito e tacitato per coprire i reali percettori di tangenti per circa due miliardi. I fatti ricostruiti dalla procura milanese sono destinati a rinfocolare le polemiche, fornendo elementi a quanti sostengono che l'architetto De Mico non sarebbe attendibile, coprirebbe «amici» importanti e si sarebbe fin qui prestato a manovre politiche.

Per il titolare della Codemi gli stessi magistrati hanno chiesto che sia la commissione Inquirente a giudicarlo per gli episodi addebitati agli ex ministri e questo stralcio, che si aggiunge alla posizione di Di Palma e dei segretari particolari di Colombo e Darida, pone ulteriori problemi procedurali, del tutto nuovi.

Numero chiuso all'Università

TROPPI MEDICI GENOVA DICE ALT

GENOVA — Ci son troppi medici disoccupati. E' inutile produrne di più del necessario. Così il Consiglio della facoltà di Medicina dell'Università di Genova ieri ha deciso di limitare ad un «numero chiuso», proporzionato alle esigenze di mercato, le iscrizioni al prossimo anno accademico.

Gli iscritti a medicina non potranno superare le 200 unità, più dieci studenti stranieri. Nell'anno accademico in corso gli iscritti al primo anno erano stati 278.

Per quanto riguarda la selezione il Consiglio di Facoltà ha deciso che gli aspiranti medici dovranno sostenere due prove: una scritta e un colloquio su diverse materie di cultura generale, tra cui matematica, fisica, chimica e biologia. Nella definizione del punteggio peserà anche, in percentuale, il voto riportato all'esame di maturità.

Le decisioni sono state annunciate con un comunicato con il quale si precisa che le scelte della Facoltà traggono origine da quanto è disposto in un decreto legge del 1986, con il quale si autorizzano gli atenei italiani a darsi nuovi statuti entro tre anni e ad adottare anche simili provvedimenti.

Il «numero chiuso», che la legge preferisce chiamare «numero programmato», è regolato in modo più specifico da un nuovo decreto emanato nell'ottobre '87, ma pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale solo il 14 giugno scorso, data in cui le Università italiane hanno incominciato ad agire in merito. A Torino, Milano, Bologna, Roma gli atenei stanno già discutendo sull'opportunità di limitare il numero di iscritti. L'ateneo di Genova è però stato il primo a darne annuncio certo. La notizia è probabile che sconvolga molti programmi estivi degli studenti. I tempi burocratici non tollerano ritardi. Gli studenti appena reduci dalla maturità devono iscriversi dal 1° agosto al 20 agosto alle prove di esame che verranno celebrate per verificare la loro idoneità ad aspiranti medici. Affronteranno interrogazioni di cultura generale, matematica, fisica, chimica e biologia. I voti faranno media con quello riportato alla maturità. Gli studenti sono esasperati: «*Sono tempi insostenibili, ci devono dire come è possibile una preparazione adeguata in pochi giorni: in fondo è in gioco la nostra professione nella vita*». I professori del Consiglio di Facoltà lo ammettono: «*E' vero, ma vincolati come siamo alle direttive ministeriali non potevamo fare diversamente*».

Ciascuna Università ha dovuto infatti adottare precisi criteri per adeguare i corsi di laurea alle esigenze specifiche della realtà locale. Così sono stati istituiti parametri di valutazione alquanto elevati per limitare l'accesso alle Facoltà.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE - U.S.L. TORINO III
ANNO SCOLASTICO 1988-89

SCUOLA TECNICI SANITARI RADIOLOGIA MEDICA

PRESENTAZIONE DOMANDE: DAL 1° LUGLIO AL 29 LUGLIO 1988
dalle ore 9 alle ore 12 (dal lunedì al venerdì)
PRESSO: DIREZIONE SANITARIA OSPEDALE MARTINI - Via Toleno 71 - TORINO

Al corso, a norma di legge, possono accedere studenti di almeno 4 anni di frequenza del triennio di scuola secondaria di 2° grado riconosciuto dal ministero della Pubblica Istruzione.
L'insegnamento, che comprende lezioni teoriche, esercitazioni pratiche e lezioni nelle strutture del SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, ha per obiettivo di preparare — attraverso un appropriato tirocinio didattico pratico — tecnici sanitari atti a svolgere, in modo autonomo e responsabile, tutte le attività tecniche e strumentali connesse con l'esercizio della Radiologia Medica — la cultura e la tecnica assistenziale indirizzate per il conseguimento dei fini preventivi, curativi e riabilitativi.
Tutti i corsi sono gratuiti. Gli studenti hanno diritto a tutte le agevolazioni e provvidenze per il diritto allo studio previste dalle vigenti normative statali e regionali.
Gli interessati potranno ritirare presso la Direzione Sanitaria Ospedale Martini via Toleno 71 - Torino - il modulo di domanda su cui dovrà essere apposta una marca da bollo da L. 700.
Le prove scritte di selezione per l'ammissione al corso avranno luogo presso l'Istituto Tecnico Industriale Statale per Attrezzatrici Navali e Aeronautiche - Corso Duca degli Abruzzi 24 - Torino, alle ore 9 del giorno 15 settembre 1988.
Nel numero dei posti indicato sono inclusi quelli riservati agli allievi che abbiano frequentato il 1° anno di corso nell'anno scolastico 1987-88 ripetendone ripetendo la ripetendo tale ripetizione, per la prima domanda entro e non oltre le ore 12 del 15-9-1988. Gli allievi che si trovino nella predetta condizione NON DovRANNO SOSTENERE PROVA DI SELEZIONE e saranno ammessi a norma di graduatoria.

MODALITA' D'ISCRIZIONE
L'interessato è tenuto a:
ritirare, compilare il modulo di domanda di iscrizione, completarlo e consegnarlo;
N.B. La documentazione necessaria all'iscrizione dovrà essere presentata soltanto all'atto dell'iscrizione definitiva al corso.

NUMERO STUDENTI AMMESSI
N. 25 studenti

IMPEGNO SCOLASTICO
Gli adempimenti scolastici impegneranno complessivamente gli studenti per 36 ore settimanali obbligatorie per tre anni di corso.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE
a) Diploma di scuola secondaria di secondo grado rilasciato dal ministero della Pubblica Istruzione
b) Possesso della residenza nel territorio del Comune della provincia di Torino
c) idoneità sanitaria
N.B. Saranno accettate con riserva, in attesa di disposizioni regionali, domande d'ammissione di residenti nelle altre province della Regione Piemonte

SELEZIONE
L'ammissione al corso avverrà attraverso graduatoria predisposta dalla commissione esaminatrice sulla base dei seguenti titoli:
a) svolgimento di una prova scritta su argomento proposto dalla materia del corso sulla base del programma e relazione che sarà data nella sede di selezione;
b) colloquio di orientamento al quale verranno ammessi solo i primi dieci aventi diritto di prima scelta.

ISCRIZIONE DEFINITIVA
L'elenco degli ammessi in base ai risultati delle prove di selezione apparirà presso gli uffici del corso, entro le ore 12 del giorno successivo alla selezione.
Gli ammessi dovranno presentare entro 8 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria la seguente documentazione:
a) titolo di studio originale o copia autenticata;
b) certificato di nascita in bollo da L. 700;
c) tre fotografie formato tessera di cui una debitamente autenticata;
d) certificato di cittadinanza in bollo da L. 700;
e) certificato attestante il possesso della residenza nel territorio del Comune della Provincia di Torino in bollo da L. 700;
N.B. I candidati appartenenti a categorie speciali, quali portatori di handicap o disabili di qualsiasi genere, dovranno presentare la documentazione relativa.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI: **DIREZIONE SCUOLA** - Tel. 702 333

Solo da noi:

- Il megabarbecue in ferro battuto
- Le bistecchiere in pietra ollare
- Il computer dei vini
- L'affumica-trote
- Lo spremi-bollitore per salse e succhi

e tante, tante altre novità tutte praticissime, molte delle quali esclusive, alcune veramente esclusive per rendere più memorabili, più allegri, più gustosi i vostri pranzi e cene in giardino e in terrazza. Vi aspettiamo presto in via Cernaia 6 in città, o per ricevere brillantemente il problema di un bel regalo un po' diverso dal solito. Venite a vederci!

Pagliano

Cucinevoliggimevolmente

C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

ABORTO, RIVINCONO I LAICI

Livia Turco

(Segue dalla 1ª pagina)

me minaccia il «tribunale speciale» contro la legge. Ma come chiedeva la dc, il Parlamento impone al governo un piano speciale per l'infanzia e gli asili nido, nonché una moratoria per gli esperimenti sugli embrioni.

La «guerra» è dunque terminata senza ritorni al passato, e anzi con qualche speranza in più per il futuro. E' a quest'ultimo ora che guardano i «vincitori». Con tono calmo e pacato, il capogruppo socialista Capria dice che il voto di ieri sera è importante sì per la tenuta del fronte laico, ma ancor più per le prospettive: «*Si tratta della realizzazione completa dell'impianto legislativo della legge 194, troppo a lungo ritardata, sapendo che il problema reale è di fornire un'informazione capillare, chiara e responsabile per orientare i cittadini verso metodi di contraccezione validi e sicuri, che rendano quanto più possibile marginale il ricorso all'aborto*».

Prevenire l'aborto per superarlo e per arrivare quindi alla libertà dall'aborto: è questo il percorso indicato da Livia Turco, la quale rammenta come ora ci sia molto da fare: «*In molte città, come Reggio Calabria, Bari, oppure anche alle porte della capitale, ad esempio Viterbo, la legge 194 è come se non fosse legge dello Stato, non è applicata dagli ospedali e dalle Usl*». A giudizio dell'esponente comunista le responsabilità negative sono tutte del governo e dei vari ministri della Sanità che si sono succeduti, tutti dello stesso orientamento politico, tutti colpevoli di «*aver trascurato nettamente le politiche di prevenzione sul territorio, penalizzando servizi fondamentali*».

Sotto accusa il Donat-Cattin, che ieri sera nella replica a nome del governo, ha difeso il suo diritto all'«obiezione di coscienza», ed ha polemizzato anche con il liberale De Lorenzo. Il quale era così dispiaciuto: «*Mi auguro che su questo argomento Donat-Cattin mostri maggiore sensibilità di quanta non ne abbia a suo tempo palesata sulla questione dell'Aids*».

Gianni Pennacchi

Vasta opera di prevenzione in atto nell'Alessandrino

TUTTO CIO' CHE SI DEVE SAPERE SU CARIE, CARDIOPATIE, DROGA

ALESSANDRIA — Potrebbe essere l'anno della «prevenzione» delle malattie» nell'Alessandrino, infatti le iniziative tese a ridurre nella popolazione l'incidenza di carie, neoplasie, cardiopatie, danni da consumo di droga ed eccessivo consumo di zuccheri sono molte.

Si è appena conclusa nelle scuole medie una campagna di prevenzione odontostomatologica organizzata dall'Usl di Alessandria in collaborazione con l'Ordine dei medici dentisti; a Valenza è stato attivato nell'ospedale un centro di senologia per prevenire e curare i tumori della mammella, l'Usl della città dell'oro lancia pure un progetto di prevenzione per l'infarto.

A Tortona stanno per essere resi noti i risultati dell'indagine sui fattori di rischio delle cardiopatie coronariche, il Rotary di Alessandria ha promosso un'inchiesta sulle opinioni dei giovani su droga e relativa legislazione.

Seimila scolari, soprattutto delle materne e delle elementari, ma in via sperimentale anche delle medie inferiori, hanno visto dispositive sui danni arrecati ai denti da una cattiva alimentazione e da cattiva igiene orale: il progetto di prevenzione della carie è dell'assessorato alla Sanità della Regione Piemonte.

Il dottor Giuseppe Borasio, presidente provinciale dell'associazione medici dentisti, afferma: *«La carie colpisce il 90 per cento degli alessandrini, ho visto ragazzi di 15 anni che devono portare protesi totale superiore, le malformazioni sono frequenti. Difficile dire se la campagna di prevenzione è efficace, comunque lascerà un sasso nello stagno»*.

La psicologa Anna Maria Baunetto dice: *«I farmacisti alessandrini notano un incremento di vendite di spazzolini da denti, dentifrici e fili interdentali del 40 per cento, sia pure scarse le risposte degli alessandrini al mese della prevenzione che ogni anno l'Ordine dei dentisti organizza, la possibilità di una visita gratuita non è sfruttata»*.

Il dottor Giorgio Franco, primario del reparto chirurgia dell'Ospedale Mauriziano di Valenza, sottolineando l'importanza del trattamento precoce (diagnosi e terapia) per prevenire i diffusi tumori alla mammella, dice: *«E' il più frequente nelle donne, un trattamento precoce è in grado di guarire, la ricaduta non ha effetti collaterali, anche la mammografia non è così pericolosa. Il nostro centro di senologia fornisce diagnosi di sicurezza in giornata con visita specialistica e con altri esami complementari; il centro inaugurato un mese fa offre anche indirizzo terapeutico ed opera in collegamento col Centro Tumori di Milano»*.

Secondo il dottor Franco nel Valenzano sono molto diffuse le neoplasie al colon e al polmone, forse per motivi genetici o alimentari, difficile risalire alle cause primarie: *«Mentre sono in forte diminuzione le ulcere, aumentano le ipercloridrie a causa dello stress psicologico cui è sottoposto l'orafo valenzano. In aumento pure le calcolosi biliari e ureterali, non c'è dubbio che si mangia troppo e in modo squilibrato»*.

Ben venga allora la campagna di educazione alimentare che dal prossimo anno l'Usl di Alessandria vuole condurre nelle scuole per ridurre i consumi di zuccheri.

Una scorretta alimentazione è da considerarsi concausa anche delle diffuse cardiopatie: se a Valenza l'Usl 71 organizza uno screening di massa per la popolazione tra 40 e 59 anni, a Tortona si conoscono i dati di 20 mesi di indagine epidemiologica relativa a 518 soggetti, il 68 per cento del campione di popolazione ritenuto a rischio.

Ebbene, se i valenzani devono preoccuparsi per la loro salute, i tortonesi non possono dormire sonni tranquilli: 371 su 510 sono ipercolesterolemici, non solo 71 lo sapevano; 134 soggetti hanno ipertensione e solo 45 ne sono a conoscenza, 50 persone hanno valori di glicemia alta (probabile diabete) ma solo 8 di essi ne sono informati.

I tortonesi tra 50 e 59 anni soffrono spesso di colesterolo alto, gli ipertesi hanno 50-59 anni, eppure l'indagine ha appurato che molti non fanno visite cardiologiche ed esami del sangue.

Verranno al Rotary Club i questionari compilati da ragazzi delle medie superiori in provincia per conoscere il loro atteggiamento circa il problema droga.

Ebbene, 393 studenti ritengono che bisogna vietare severamente il consumo della canapa indiana (cannabis) o scoraggiarlo con sanzioni anche se lievi (338), per 0) le iniziative di disincentivazione devono essere condotte sul piano pedagogico.

Il 70 per cento ritiene che bisogna fermare con ogni mezzo gli spacciatori, il 50 per cento ritiene utili campagne informatrici sul problema droga e richiede controlli severi nelle scuole, il 40 per cento è favorevole a non punire chi fa modico uso degli stupefacenti e si chiede che coloro che sono trovati in possesso di droga vengano inviati a centri specializzati per disintossicarsi.

Sandro Bucro

DANNEGGIATA L'ABBAZIA DI CHIARAVALLE

MILANO — L'uragano che ha devastato mezza città, venerdì scorso, non ha risparmiato uno dei più celebri e amati monumenti architettonici della periferia Sud milanese: l'abbazia cistercense di Chiaravalle. Vento, pioggia e grandine (che qui è caduta con dimensioni e violenza eccezionali) hanno distrutto tetti, vetrate, intonaci e parte di un affresco del Seicento. L'acqua, all'interno della chiesa, ha raggiunto i 15 cm; la tromba d'aria si è accanita anche contro i cinque ettari di terreno dei frati coltivato a frumento e granoturco, contro un pioppeto e il parco (abbattendo frassini, olmi e abeti secolari). I danni sono ingenti: superano i 200 milioni per la sola abbazia. Il temporale ha risparmiato le sue grande vetrate dell'abside, perché il loro restauro era stato completato con una rete metallica protettiva.

CUORE ARTIFICIALE PORTATILE CON LE SOLE PILE IN UNA TASCA

BERGAMO — La realizzazione di un cuore artificiale veramente portatile, con il solo ingombro delle pile «*in tasca*», è stata annunciata dallo svizzero Charles Hahn, ricercatore dell'ospedale di Arzier, al primo congresso mondiale di cardiochirurgia pediatrica svoltosi a Bergamo.

Il prof. Hahn, capo dell'équipe che nell'ospedale elvetico da tempo sta effettuando studi sul perfezionamento dei cuori artificiali, ha aggiunto che questo cuore elettromeccanico potrà essere messo in produzione in tempi brevi. Si tratta di un dispositivo innovativo, in quanto per avere l'energia necessaria a pompare il sangue non ha bisogno di cavi che passano attraverso il corpo del paziente, riducendo così a zero il rischio di infezioni. L'energia sarà assorbita attraverso la pelle per induzione. A produrla ci penseranno alcune normalissime pile elettriche che il paziente porterà in un contenitore appeso alla cintura.

«*Ma la vera novità del congresso* — secondo il prof. Lucio Parenzan, capo dell'équipe cardiochirurgica bergamasca che lo ha organizzato — *è che ora sappiamo che i bambini nati con malformazioni al cuore possono e devono essere operati sotto il primo anno di vita: prima si interviene e migliori saranno le conseguenze dell'intervento*».

La massima precocità possibile dell'intervento è stata l'argomento della relazione introduttiva del presidente del congresso, l'americano John Kirklin. La possibilità di interventi estremamente precoci (addirittura al primo o al secondo giorno di vita) è stata affermata anche dalle esperienze di un altro americano, Leonard Bailey, autore del trapianto — che fece scalpore — di un cuore di babbuino su una bambina di due giorni, Linda Loma. Bailey si è detto convinto che fra una decina d'anni i trapianti, con il cuore e anche altri organi prelevati dai babbuini non desteranno più sorpresa, anzi «*quelle scimmie diventeranno una specie di magazzini viventi per pezzi di ricambio ad uso dell'uomo*». Secondo Bailey «*occorre superare le barriere etico religiose*» anche per il ricorso agli organi dei bambini (duemila l'anno negli Stati Uniti) che vengono al mondo senza cervello. Quanto al «*morbo blu*» (malattia cardiaca congenita), grazie ai quali si possono operare i bambini con minimo rischio nei primi giorni di vita; l'americano Kevin Turley sta compiendo esperimenti sugli embrioni di agnello per tentare di intervenire sul cuore del feto addirittura agendo attraverso il grembo materno. Turley ha detto di essere pronto a tentare il primo intervento di questo tipo su una donna entro l'anno.

I trapianti una prima di posizione: «*Il vero problema per i trapianti di cuore in Italia, ancora più che la carenza di donatori, è l'inadeguatezza delle rianimazioni, non attrezzate il più delle volte ad individuare i donatori e a trattare gli organi*». L'accusa, autorevole, viene da uno dei massimi esperti di trapianti, il professor Mario Viganò del policlinico «*San Matteo*» di Pavia, attualmente il più grosso centro per i trapianti del nostro Paese, autore con la sua équipe di 101 trapianti di cuore in 31 mesi di attività (un terzo quasi di tutti gli interventi effettuati finora in Italia).

NON ANDATE
da arredamenti
CAVALLERA

Una qualità così elevata,
con prezzi ridotti ai minimi termini,
per ben 2 mesi:
GIUGNO e **LUGLIO,**
potrebbe darvi alla testa.
Rischiereste di comprare
una magnifica cucina **DEL TONGO**
oppure uno dei superbi letti in ottone
firmati **LIPPARINI, FRASER, BONTEMPI,**
o addirittura un salotto della
LINEA ITALIA o della **DOIMO.**
Non andate da CAVALLERA
o sarete accolti con estrema cortesia,
con la massima competenza
e, colmo dei colmi

Arredamenti
CAVALLERA
A Collegno
lungo la Strada Statale n. 24
TORINO - PIANEZZA
Tel. 011/415.34.39

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Italiana
Lotta
Distrofia
Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.54.54

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Le serate si svolgono al Teatro Romano e all'Arena

GRANDE JAZZ AD AOSTA

Concerto con Miles Davis e Jerry Mulligan

AOSTA — Miles Davis, Tony Williams, Jerry Mulligan, Michael Brecker, Gianni Basso, Dave Pike, Giovanni Tommaso, Lee Konitz. Sono loro che faranno grande la stagione del jazz valdostano allestita da Ennio Basso nell'ambito delle manifestazioni musicali estive «Valle d'Aosta arte e musica 1988». Due le strutture per le esibizioni: il Teatro Romano di Aosta e la nuovissima «Arena Croix Noire». Ecco gli appuntamenti più significativi.

8 luglio ore 21 all'Arena:

Al Big Band di Gianni Basso: La formazione è sorta per iniziativo del sassofonista Gianni Basso. Il suo sassofono lirico è swingante, è la voce principale di un jazz sanguigno e autentico. Ma anche gli altri solisti sono degni di nota. Il trombettista Giampaolo Casati, il pianista Andrea Pozza, il bassista Lucio Milanese, il batterista Giancarlo Pillot. La penna del gruppo è quella di Dusko Goicovich, trombettista jugoslavo, solista ed eccellente arrangiatore.

Quintetto Tony Williams: geniale innovatore che dalla metà degli Anni 60 ha modificato un modo di fare il ritmo, di sentire la batteria. Di un gruppo di eccellenti solisti, il quintetto che Tony Williams porta ad Aosta mette in primo piano la tromba di Wallace Roney, che s'impone come la nuova voce da ascoltare oggi. Il repertorio del gruppo è vario ma omogeneo. Non si tratta certamente di un'orchestra che agisce intorno a una batteria solista.

9 luglio all'Arena:

Quartetto Dave Pike: è uno dei più grandi vibrafonisti della storia del jazz. Il suo idolo è stato Milton Jackson e il suo jazz è il Bebop. Solista ricco di inventiva, impetuoso, passionale, lirico, Dave Pike è un vulcano di idee. Con Pike suonano tre musicisti italiani. Luciano Milanese, contrabbasso, Andrea Pozza, pianoforte, Franco Mondini, batteria.

Jerry Mulligan Concert Jazz Band: E' il jazzista bianco più popolare dai tempi del suo quartetto con Chet Baker. Formidabile solista e arrangiatore, Jerry Mulligan è stato forse l'inconscio ispiratore del jazz californiano. Sempre più spesso alla guida di una grossa formazione come sinfonica riesce ad esprimere il meglio delle proprie possibilità. Solista inimitabile, Mulligan ottiene proprio dalla scrittura quei risultati che fanno di lui un personaggio unico nella storia del jazz.

Il jazzista Miles Davis si esibirà in un concerto ad Aosta

10 luglio all'Arena:

Quintetto Giovanni Tommaso: è una realtà, una «all stars» che comprende i migliori solisti italiani. Intanto c'è lui, Giovanni, bassista, uno strumentista sicuro e raffinato. Il gruppo produce musica assolutamente attuale con le più moderne correnti d'oltre oceano. I solisti del gruppo fanno davvero cartellone: alle trombe Paolo Fresu e Flavio Boltro, al pianoforte Danilo Rea, alla batteria il fantasioso Roberto Gatto.

Trio Herbie Hanchock: Pianista, compositore, leader, Herbie è tra le figure che primeggiano nel mondo del jazz da oltre trent'anni. E' in trio con Buster Williams e con Al Foster. Il minigruppo esegue brani originali e anche brani standard nei quali i tre si muovono con disinvoltura, nell'ambito di un'improvvisazione sapiente, colta. Con loro, ospite ad Aosta, l'attuale numero uno dei sassofonisti, Michael Brecker, per dar vita a un quartetto di cui si parlerà a lungo dopo questa estate del jazz.

23 luglio all'Arena:

Miles Davis: partecipa quest'anno a due soli festival italiani: verrà ad Aosta e a Cagliari. Solista inarrivabile, alchimista di atmosfere magiche, questo grande musicista afroamericano ha saputo trovare la strada di portare un po' di jazz a tutti i livelli. Il suo è lo stesso discorso che aveva saputo fare Louis Armstrong quando negli Anni 30 suonava le canzonette alla moda per un pubblico di ignari ballerini. Dalla scuola di Davis è uscita tutta la musica afroamericana di oggi: basti pensare a Joe Zawinul, a Wayne Shorter, a Herbie Hanchock, a Chick Corea, a Tony Williams.

10 agosto, Teatro Romano:

Quartetto Lee Konitz: Konitz è tout-court uno dei grandi jazzisti di tutti i tempi. Ad Aosta, Konitz sarà accompagnato dalla sua abituale sezione ritmica, tutti solisti americani. Al basso c'è Michael Moore, alla batteria Al Harewood che nel passato ricordiamo accanto a Horace Parlan, al pianoforte c'è Harold Danko, eccellente solista già con Jerry Mulligan, Chet Baker, Thad Jones, Carmen Leggio, Mel Tormè, Woody Herman.

p. mi.

In Toscana

INCONTRO FRONTALE 4 GIOVANI MORTI I 3 FERITI

FIRENZE — Quattro giovani sono morti e tre rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte lungo la provinciale Empoli-Basso nel comune di Cerreto Guidi. Poco prima delle due, una «Mercedes 2600», a bordo Stefano Chiavaccini e Riccardo Gonfiantini, entrambi di 22 anni, di Fucecchio, Sabrina Bonsignorino, 20 anni e Roberto Pompili, 21 anni, di Empoli, per cause non ancora accertate si è scontrata con un fuoristrada «Cherokee Renault» che sopraggiungeva in senso contrario, a bordo tre giovani di Castelfranco di Sotto, Roberto Poggianti, Roberto Bonsi e Gionata Vanni, tutti di 18 anni. In seguito all'urto, la «Mercedes» ha sbandato finendo, dopo alcuni metri, in un canale e i quattro occupanti sono morti sul colpo. Per estrarre i loro corpi dalle lamiere c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco di Empoli e Santa Croce sull'Arno. I tre giovani che erano a bordo del fuoristrada sono rimasti gravemente feriti ed ora si trovano ricoverati nell'ospedale di Empoli dove i medici si sono riservati la prognosi.

● PALERMO — Un uomo non identificato è morto nella tarda mattinata di ieri nel porto di Palermo, precipitando in mare con una «127» dall'estremità del pontile «Vittorio Veneto». Il corpo sconosciuto è stato recuperato, ancora all'interno della vettura, dai sommozzatori dei vigili del fuoco che si sono immersi alla luce di fotoelettriche

Il padre, imprenditore, ne aveva denunciato la scomparsa nel pomeriggio di ieri

UN GIOVANE PAVESE «RAPITO» RITROVATO STANOTTE A BIELLA

Matteo Massara, di Garlasco, è stato trovato con due fratelli vercellesi che sono stati bloccati dai carabinieri. Un sequestro su ordinazione per il recupero di crediti?

PAVIA — È conclusa in piena notte, a Biella la vicenda del presunto rapimento di Matteo Massara, 22 anni, di Garlasco del quale il padre, l'imprenditore Francesco, abitante in via Cavour, aveva denunciato ieri pomeriggio la scomparsa. Il ragazzo è stato ritrovato dai carabinieri insieme a due uomini, che sono stati fermati dai carabinieri, e che ora a disposizione del magistrato. I due, Franco Intieri di 32 anni e suo fratello Aldo di 31 di Vercelli, si trovano rispettivamente uno a bordo dell'auto, una «Golf», di proprietà di Matteo Massara, insieme al quale l'altro su una vettura che seguiva la «Golf». Secondo alcune indiscrezioni non ancora ufficialmente confermate, i due fermati avrebbero riferito ai carabinieri di avere sequestrato Matteo Massara su richiesta di una ditta di maglieria che doveva recuperare un credito di una trentina di milioni di lire dal padre del ragazzo.

La scomparsa aveva subito destato perplessità per i modi con cui si era svolto. Lo studente ieri pomeriggio ha messo in famiglia e le forze dell'ordine in allarme dopo che, verso le 16,30, aveva telefonato tramite il radiotelefono della sua auto di essere stato fermato due uomini lungo la circonvallazione del paese e di essere in pericolo. Scattato l'allarme, sul posto sono confluiti carabinieri e polizia. Mentre infuriavano le ricerche si è registrato un colpo di scena. La Golf nera del ragazzo era stata intercettata per un normale controllo dieci minuti dopo l'allarme da una pattuglia di carabinieri in servizio nel Vercellese. A bordo vi era il giovane Matteo Massara, al volante, e un'altra persona seduta al suo fianco. Espletati gli accertamenti e trovato tutto in regola, l'auto aveva potuto riprendere regolarmente il suo tragitto dopo che i carabinieri avvertissero la banche minima situazione di pericolo.

La vicenda dai risvolti piuttosto misteriosi, perché c'è la deposizione di un testimone che avrebbe visto Matteo Massara uscire di casa un'ora prima, verso le 15,30, e salire sulla sua auto in compagnia di due persone.

A Garlasco si fanno decisamente la tesi del rapimento a scopo di estorsione: la famiglia Massara non sembra particolarmente facoltosa. L'ipotesi è stata subito presa subito corpo, invece, è che il rapimento sia legato alle attività del padre; e si fa anche la cifra: 33 milioni. A tanto ammonirebbe un debito accumulato da Francesco Massara, una somma che in teoria non dovrebbe costituire un movente sufficiente per un rapimento, anche se la malavita organizzata si va sempre più specializzando nel ramo «recupero crediti» e metodi tutti particolari. Ad avvalorare questa ipotesi sono i vigili urbani di Garlasco, che ricordano di aver visto entrare in ufficio diverse persone a chiedere informazioni sul padre di Matteo, dicendo che dovevano riscuotere delle somme di denaro. «Sono venuti anche a casa — precisa Ercole Bernuzzi —; erano tutti tipi poco raccomandabili. Sapevano che il suo autista, e così mi chiedevano dove potevano trovare il signor Massara. Naturalmente — sottolinea l'uomo — non sapevo niente e così potevo d'aiuto, e ogni volta se ne andavano con l'aria piuttosto Ho lasciato il lavoro di autista per evitare delle grane: qualcuno poteva forse arrivare al punto di prendersela con me o con la mia famiglia»

Amedeo Lugaro

LA MODA HAWAIANA PER GLI UOMINI

MILANO — Pantaloni molti e larghi sulle camicie dall'ampio collo: è una delle tante proposte (questa volta dell'«Hawaiian Club» di Bibiol) la moda maschile della primavera-estate 1988. manifestazioni milanesi instaurando un certo «gusto d'Oriente». Ad esempio, tornerà di moda per gli uomini la giacca con il colletto rialzato, nota la «giacca coreana».

Alle manifestazioni milanesi della moda un certo genere di gusto indiano, per le sete cangianti, per i colori forti e caldi (alcuni rossi e alcuni ocra), ed appunto per le giacchette quasi chiuse e dignitose la portava Nehru in quegli anni. È stato lanciato da Gianmarco Venturi, il quale ha lanciato anche scarpe a pantofola con la punta rialzata, giacche-camicia in seta stampata a motivi di celebri palazzi che si affacciano sulle rive del Gange, pantaloni che si assottigliano a partire dalle ginocchia. Nella nuova moda maschile restano comunque al primo posto le giacche solo per i completi formali; per le altre occasioni — la proposta è di Gianni Versace — un cardigan in maglia colorata magari rosso sostituirà la giacca perfino sul più classico abbinato a pantalone bianco.

«LORO CI STAVANO» DICONO AI GIUDICI I DUE STUDENTI ACCUSATI COL PROF DALLE COMPAGNE

CATANIA — Si è aperto davanti ai giudici della sezione penale del tribunale il processo a carico degli studenti dell'istituto tecnico commerciale parificato «Ettore Majorana» di Acireale, Orazio Di Stefano e Leonardo accusati, insieme con il loro insegnante Sergio Fontana, di violenza carnale e atti di libidine violenta nei confronti delle compagne Mirella Cavallaro e Mary Felice

Di Stefano ricattato le due ragazze, con le quali era stato fidanzato, costringendole ad avere rapporti sessuali con Gazzo e Fontana. L'arma del ricatto sarebbe un audio quale lo studente aveva registrato suoni e voci di un amplesso Cavallaro. Il processo si è svolto a porte quanto riferito dagli avvocati difensori tutti gli imputati hanno dichiarato di essere innocenti e che le ragazze entrambe consenzienti. In particolare, Di Stefano ha affermato di non aver mai minacciato Mirella Cavallaro far ascoltare la registrazione ai genitori della ragazza.

Dopo le dichiarazioni degli imputati, i giudici sono ritirati in camera di consiglio per valutare il rifiuto di testimoniare da parte di padre Salvatore Chiarenza, confessore Cavallaro il tribunale ha ritenuto rispettare il segreto confessionale. Il processo riprenderà lunedì prossimo

● CAGLIARI — Pesante condanna anche in appello per un manovale accusato d'aver ripetutamente abusato delle due figlie quando erano ancora minorenni. All'imputato Mario Mura, 46 anni, nativo di Serramanna e residente ad Assemini, i giudici hanno inflitto sei anni di reclusione riconoscendolo colpevole di violenza carnale continuata, atti libidine ed atti osceni in luogo esposto al pubblico.

La sconcertante e squallida vicenda, rivoltata a porte chiuse nell'aula della Corte d'appello, venuta alla luce nel settembre dello scorso anno quando una delle ragazze, rimproverata dal padre per una sera rientrata tardi, denunciò le turpi attenzioni subite. Durante le successive all'arresto del manovale, i carabinieri che l'uomo aveva cominciato ad sfiorare la figlia maggiore, ventenne, sin dall'età di anni. Era inoltre emerso nel settembre dello scorso alcuni anni abusava anche dell'altra figlia che di recente ha compiuto 16 anni. Con la condanna a sei anni di carcere la Corte d'appello ha confermato integralmente il verdetto di primo grado.

● MILANO — «Essere bambini è un diritto, non una colpa» con questo slogan, che verrà ripetuto per un anno in televisione, sui giornali e in luoghi tradizionali affissione, «Pubblicità e progresso», istituto che associa agenzie e imprese di pubblicità, sta per avviare una campagna pubblicitaria che ha lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul fenomeno del maltrattamento dei minori «Ogni in Italia — spiega il presidente Ugo Castellano — almeno 20 mila bambini o adolescenti sono vittime di violenze, stupro e abuso sessuale, vengono abbandonati e gravemente trascurati e vengono sfruttati anche in attività criminose Di fronte alla magistratura, tuttavia, giungono solo mille casi all'anno»

La campagna pubblicitaria vuole «favorire l'avvento di una nuova cultura nei confronti dei minori — detto gli ideatori — e maltrattante ed alle famiglie in crisi possibilità di soluzione problema attraverso il ricorso a servizi sociali e istituzioni». L'agenzia milanese che realizza gli spot e le gigantografie, la «Gigk», ha scelto come immagine simbolo della campagna «la mano»: una mano che minaccia chiusa a pugno che «avverte», che «interroga» e che «aiuta»

Orafi, impresari edili, proprietari di negozi

ALESSANDRIA, DODICI A GIUDIZIO PER INGENTI EVASIONI AL FISCO

ALESSANDRIA — Dodici persone sono state rinviate a giudizio per evasione fiscale. Sono i fratelli Fausto e Giuseppe Malvicini di e anni, rispettivamente a San Monferrato e Valenza che si occupano preziosi, Peppino Guglielda, anni, San Salvatore Monferrato, titolare un calzaturificio; Cuccetta Cerullo, 47 anni, Alessandria, proprietaria del negozio di abbigliamento «La bruja» di via Ber poi fallito Inoltre sono stati incriminati Giuseppe Figarolo, 50 anni, Valenza, titolare di un'impresa edile ora fallita; l'impresario edile Giuseppe Dondo, Masio; l'artigiano edile Giuseppe Motta, anni, Vignole Borbera, e Gian Guido Balani, 47 anni, Valenza, un molitore; Francesco Mignanego, 46 anni, un genovese titolare di un'azienda per il commercio all'ingrosso di ni con sede amministrativa a Pozzolo Formigaro; Claudio Letizia, 35 anni, Novi Ligure; Romo Igino Gazzani, di Novi, e Armando Bocchio, 51 anni, Cascinagrossa.

Gli ultimi tre subiranno un processo per aver emesso, secondo l'accusa, una fattura di 6.355.000 lire per la cessione di una pala meccanica che era un rottame. I fratelli Malvicini sono imputati aver omesso di annotare nel 1984 la vendita di merci per oltre 72 milioni.

Francesco Mignanego, che avrebbe fatturato la cessione di beni per 25 milioni e mezzo, ha detto che la somma corrisponde a un prestito fatto ad un conoscente che non restituì il denaro mentre Peppino Guglielda, il quale avrebbe omesso di annotare fatture per oltre 145 milioni e mezzo, ha ammesso l'addebito dicendo però che dimenticanza dell'impiegato addetto alla registrazione.

Concetta Cerullo avrebbe omesso fatturare merce quasi milioni.

Giuseppe Figarolo è accusato di non aver presentato la denuncia dei redditi nel 1984 e '85 pur avendo incassato quasi un miliardo mentre il Dondo avrebbe presentato nel 1983 la dichiarazione dei redditi pur esposto ai dipendenti una somma di oltre 25 milioni.

Giuseppe Motta, secondo l'accusa, regolarmente le scritture contabili, omettendo di annotare milioni, e Gian Guido Balani avrebbe utilizzato nel 1985 tre autofatture per 13 milioni e mezzo sull'acquisto, inesistente, di rottami rame.

Il colonnello teste per il processo ai «neri»

SPIAZZI: SONO TRADIZIONALISTA

«Ma agito con il permesso dei superiori»

VENEZIA — Il colonnello dell'Esercito Amos Spiazzi, accusato, tra l'altro, di cospirazione sovversiva, è stato interrogato nell'ambito del processo sulle attività nel Veneto persone ritenute vicine all'estrema destra e accusate aver tentato di ricostituire il disciolto movimento «Ordine Nuovo». L'alto ufficiale inizialmente è stato sentito dai giudici sulla sua attività politica.

Il colonnello detto di essere un tradizionalista, di fatto parte, con il permesso dei superiori, di gruppi filomonarchici, ma che l'attività svolta regolare Spiazzi ha quindi ricordato di aver trascorso cinque anni in carcere accusato di aver partecipato al cosiddetto «golpe Borghese» ma di essere poi stato assolto, perché il fatto sussiste, con sentenza della Cassazione.

Amos Spiazzi ha continuato affermando di lavorato nell'Esercito al servizio informativo incaricato sicurezza dei soldati e delle caserme — ma aver fatto parte dei servizi segreti.

A questo punto ha poi ammesso di lavorato per il Sismi per due specifiche inchieste. sul «Nar» e un possibile attentato con i carabinieri e l'altra su presunte presenze di esponenti dell'Esercito italiano in campi di addestramento paramilitare Medio Oriente.

Spiazzi ha poi aggiunto che entrambe le inchieste furono da lui portate a termine positivamente Per quanto riguarda i rapporti con l'imputato Marcello Soffiati — morto nel corso del processo, e nella cui trattoria di Cologniola ai Colli, nel Veronese, avrebbero avuto luogo le riunioni che, secondo l'accusa, avrebbero avuto finalità eversive — l'ufficiale ha detto di averlo incontrato cinque o sei volte, ma di non conoscere gli altri presunti partecipanti all'associazione

L'ufficiale ha rilevato che Soffiati gli aveva dato, nel 1975, un'informazione circa un attentato che un gruppo di estrema sinistra aveva progettato ai danni una polveriera nel Veronese.

L'informazione, ha aggiunto, si era rivelata corretta e l'attentato potè essere sventato e gli estremisti arrestati e condannati. Soffermandosi figura di Soffiati, ritenuto dall'accusa uno dei principali esponenti della

Amos Spiazzi

presunta associazione eversiva, Spiazzi ha affermato che si trattava di un uomo singolare, appassionato di servizi segreti, che girava con una falsa tessera della Cia e il cui atteggiamento non era credibile L'interrogatorio del colonnello proseguirà domani La corte d'assise di Venezia ha poi deciso di acquisire atti del processo le schede personali di alcuni testimoni e di tutti gli imputati nel processo per stabilire i reali rapporti intercorsi tra di loro e avere notizie sull'attività svolta all'interno dei movimenti della destra.

STRIP-TEASE MASCHILE A LOANO

LOANO — Solo donne, questa sera, al Cairpirinha Club della marittimocitica «Ai pozzi» di Loano. Nerboruti giovanotti esibiranno nel nazionale di strip-tease maschile, solo gli attenti occhi di una giuria femminile, presieduta da un'intendirice come Amanda Lear. La serata avrà inizio alle 22, e costituisce l'apertura del nutrito programma di manifestazioni per l'estate a Loano.

Punto fermo del calendario delle attrazioni, nel mese di luglio, è il Festival di cabaret, giunto ormai alla quarta edizione. Allestito con il prestigioso apporto del Club Tenco, si terrà dal 18 al 23 luglio al Giardino Principe: le prime due sere, è previsto il «Mercato della risata», esibizione di talenti in erba, quindi passa al concorso per le coniche «Una voce ed un volto per il cabaret» e alle serate con artisti già noti. Certi Gaspare e Zuzzurro, probabili Gigi e Andrea.

Il 23, gran finale, ripreso da Italia Una, premiazione dei vincitori e di quei personaggi che più hanno contribuito alla diffusione del cabaret; Pippo Baudo per «Festival», Raffaella Carrà e Sergio Japino (Raffaella Carrà show), Giancarlo Magalli, Simona Marchini e regista Lello Arfeli (Pronto e la Rai), Sandro Benvenuti (La fabbrica dei sogni), Enrica Bonaccorti (La giostra), Antonio Ricci (Drive In), Maurizio Costanzo (Maurizio Costanzo Show) e Renzo Arbore (Indietro tutta).

Altri appuntamenti sono il terzo concorso «Architetti in erba», per i migliori costruttori castelli sabbia (11 luglio), la rievocazione storica della fondazione Loano sul mare (16 luglio, ore 21,30), il concerto jazz nel Chiostro di Sant'Agostino con il pianista Mal Waldron e jazzofonista Steve Lacy; il Concerto sinfonico con l'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova che, diretta da Kalf Welkert, eseguirà musiche di Ravel, Dr Falla e Rimsky-Korsakov (25, alle ore 22).

Numerose anche le attrazioni proposte dal «Poseidon». La principale è costituita da Edoardo Bennato, che canterà qui il 26 luglio. sono da ricordare pure l'orchestra spettacolo Castellina Pasi al Giardino (7), il francese «Paris la nuit» al Cairpirinha Club (10), la selezione per trasmissione televisiva di Italia 7 «Colpo Grosso» al Cairpirinha Club (17), e la finale nazionale del concorso «Un seno fantastico» (28).

IL NUMERO UNO DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO DI CASELLE - S.S. 1[illegible]
APPUNTAMENTO PER SABATO 16 LUGLIO!
Apre il Grande Magazzino per la casa:
10.000 articoli delle migliori marche
esposti con il prezzo: sono tutti PREZZI BASSI!
FINALMENTE IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO
mobilopoli
Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (Bo) - [illegible] (Re) - RIMINI (Fo) - RUSSI (Ra) - OCCHIOBELLO (Ro) - CURTAROLO (Pd) - LEGNAGO (Vr)

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Tassoni libero piano borghese ampio salone 2 camere cucina tinello Immobiliare Associati 508.334

CORSO Tassoni Martinetto libero 2 camere tinello cucinino bagno piano alto vende Nazionale Immobiliare tel. 547.552 - 546.875

CORSO Telesio adiacente libero recente 2 ampie camere tinello cucinino bagno. Casamercato 582.518

CORSO Vittorio libero salone 4 vani servizi doppi ingresso ascensore. Tel. 501.880 - 500.854

CROCETTA (corso Castelfidardo) vendo alloggio mq. 120 in palazzo d'epoca ristrutturato nelle parti comuni ascensore riscaldamento. Chiese 541.858

CROCETTA su corso soggiorno camera cucina servizi ottimamente rifinito piano 2°. L. 138 milioni. G.B. Case 500.737

CROCETTA via Pastrengo libero piano nobile alloggio di 120 mq con 5 camere bagno nuovo. Tel. 504.113

EDILFIDUCIARIA

Collegno libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

corso G. Cesare libero ingresso salone 3 camere cucina servizi. Tel. 513.853.

EDILFIDUCIARIA

piazzale corso Re Umberto libero casa d'epoca doppi ingressi salone 3 camere cucina servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

Rivalta libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.853

EDILFIDUCIARIA

Rivoli libero soggiorno 2 camere cucina nella servizi giardino. Tel. 513.853

EUROEDILE vende libero adiacente corso Moncalieri 2 camere cucina servizi L. 90 milioni. Tel. 740.096

EXPOCASE

via Cremona libero panoramico ristrutturato soggiorno 2 camere cucina giardino ingresso L. 94 milioni. Tel. 501.700

EXPOCASE 504.263 corso Moncalieri soggiorno 2 camere cucina 2 servizi 4° piano no ascensore L. 80 milioni

EXPOCASE 504.263 via Don Bosco piano corso Tassoni libero camera tinello cucinino servizio L. 30 milioni

EXPOCASE 505.790 via Valfrè libero signorile soggiorno 3 camere cucina 2 servizi piano 3° panoramico

FAILLA & BERTINETTO adiacente Fimar libero signorile ingresso Orbassano piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno L. 172 milioni. Tel. 741.2874

FAILLA & BERTINETTO [illegible] 741.2874 [illegible] signorile [illegible] con ampio cucina e bagno [illegible] L. 17 milioni

FAILLA & BERTINETTO [illegible] 741.2874 [illegible] panoramico [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] recente mq. 90 soggiorno camera cucina bagno L. 95 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] recente [illegible] cucina [illegible] bagno L. 48 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] recente 2 camere tinello cucinino bagno L. [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] anche uso ufficio [illegible] cucinino bagno L. 71 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [illegible] Monte Cucco [illegible] bagno [illegible] L. 95 milioni

FIMINTER [illegible] cucina [illegible] Tel. 597.0007

FIMINTER 5 [illegible] camera [illegible] bagno Tel. 597.0007

GEOIM libero via [illegible] cucina [illegible] bagno Tel. 517.544

GEOIM [illegible] Tel. 517.544

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] camera [illegible] bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] camere tinello cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 3 camere [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] cucinino bagno [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 3 camere tinello cucinino [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] camera [illegible]

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

gabelli

TEL. 011/57.67

FILIALE DI TORINO - C.SO G. FERRARIS, 60

IMMOBILI URBANI E TURISTICI - IMMOBILI PER L'IMPRESA - FINANZIAMENTI IMMOBILIARI E LEASING IMMOBILIARE

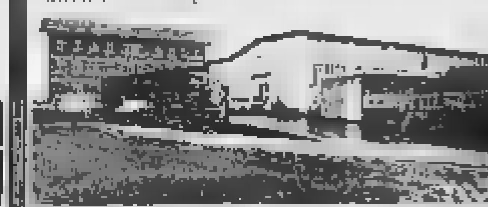
IMMOBILI EXTRA URBANO [redacted] | **IMMOBILI D'IMPRESA** C.SO GALILEO FERRARIS, 60 | **EXTRA URBANO COLLEG**[redacted] C.SO FRANCIA 186 - TEL. 780000[redacted]

MARENTINO

Vendiamo anche frazionatamente villa [redacted]-familiare [redacted] ampio giardino e frutteto di mq. 15.000. Posizione panoramica, non isolata. Ottimamente rifinita. Trattative riservate.

COMPLESSO INDUSTRIALE

Rivoli pressi corso Allamano recente costruzione capannone 3200 mq. più palazzina uffici mq. 1500. AFFITTO



[redacted]

Via Torino, vendiamo ville indipendenti uni-bifamiliari [redacted] finizione, con giardino di circa mq. 500. Abitazione mq. 175 più [redacted] sarda. [redacted] mq. [redacted]

RIVALBA T.SE

Vendiamo casa [redacted]turata, salone con camino, cucina, 3 camere, tripli servizi. Fienile, box e giardino di mq. [redacted]

S. SEBASTIANO PO

Collina confine Castiglione vendiamo cascinotto recentemente ristrutturata con 13 ettari di bosco seminativo. Non isolata.

CAPANNONE

Collegno zona C.so Marche, su 2 piani - carrabili - frazionabile in 2 lotti di [redacted] 2400 e mq. 2800 [redacted] uffici mq. 1000 AFFITTO

CAPANNONE

Poirino fronte strada per Alba in costruzione [redacted] terminare di 1500 mq. in cemento armato su terreno [redacted] 3500 mq VENDITA

BUTTIGLIERA ALTA

Vendiamo signorile villino a schiera: [redacted]one, 3 camere, cucina, pranzo, 3 bagni, terrazzo, 3 boxes, giardino. [redacted] rifinito.

COLLEGNO

In zona residenziale collinare vendiamo [redacted] blocco palazzina di [redacted] piani con 7 appartamenti, 4 box, cortile, orto, giardino privato

PIOSSASCO

Vendiamo signorili appartamenti nuovi, con riscaldamento autonomo [redacted]: salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, da lire 1.100.000 al mq. Prestigiosi negozi con magazzino collegato, [redacted]

CAPANNONE

Mirafiori pressi strada del Drosso per lavorazione leggera superficie mq. 930 con uffici, riscaldamento [redacted] m 4,50 AFFITTO

[redacted]

Di mq. 80 interno cortile con servizio interno [redacted] passo carraio costruzione recente in Druento. VENDITA

RIVALTA

VILLAGGIO AURORA - In recente palazzina con parco vendiamo signorili appartamenti abbinabili di 2-3 ample [redacted] cucina, bagno, box. IVA 2% [redacted] prima casa.

BASSO FABBRICATO

In piazza Campanella [redacted] uffici per totali 550 mq. oltre a cortile privato di 150 mq, libero VENDITA

LOCALE

Interno cortile con passo carraio di mq. 70 oltre 30 mq. di soppalco collegato pressi [redacted] Nuova [redacted] corso Vittorio VENDITA

S. RAFFAELE CIMENA

[redacted] villa recentemente ristrutturata, indipendente, con terreno mq. 2000 composta da 8 camere, cucina, 2 bagni, terrazzi e ampio box

BRICHERASIO

Vendiamo lussuosa villa con piscina, stile neoclassico, uni-bifamiliare. Abitazione mq. [redacted] servizi mq. 300, giardino mq. 1000. Rifiniture [redacted]

LOCALE

Interno cortile [redacted] 1° piano open space [redacted] 200 uso laboratorio [redacted] ufficio con posto [redacted] C.so Principe Oddone AFFITTO

NEGOZIO

Libero con retro e cantina [redacted] 42 [redacted] buona posizione commerciale pressi C.[redacted] Giulio Cesare [redacted] lungo Dora Napoli VENDITA

VALDELLATORRE

Centro [redacted] posizione dominante vendiamo villino signorile con terreno, composto di: salone, camera, cucinotta, bagno, con mansarda di 2 camere e bagno

ALMESE

Milanere, vendiamo villa libera trifamiliare, indipendente, panoramica. Abitaz. mq. 330 più mansarda, servizi mq. 100 e giardino mq. 1650

RICERCHIAMO

[redacted] DE A NEGOZI E SERVIZI NICHELINO, TROFARELLO, E CAMBIANO. MASSIMO REALIZZO IN CONTANTI.

BALDISSERO

Torinese, vendiamo intera palazzina con giardino mq. 6000. Affittata uso diverso da abitazione. Ottimo reddito (75%) incrementabile

RICERCHIAMO

IN ACQUIS[redacted] UFFICI[redacted]

RICERCHIAMO

IN ACQUISTO NEGOZIO LIBERO DI MQ. 300 IN POSIZIONE COMMERCIALE OPPU[redacted] GRANDE TRANSITO.

VILLARDORA

Torre del Colle. Vendiamo signorile villa uni-bifamiliare di mq. 440, posizione panoramica, non isolata. Ottime rifiniture, terreno mq. 6500, trattative riservate

RICERCHIAMO

APPARTAMENTI [redacted] BOX A GRUGLIA[redacted] SCO, RIVOLI, MASSIMO REALIZZO IN CONTANTI.

GIAVENO Mollar [illegible] villa [illegible] indipendente (in corpo di villa bifamiliare) recente ampio terreno Sorin 519.801

GRIMALDI A S. Paolo (via Monginevro) strada cortile appartamenti signorili mq. 60-150 circa ottimo abitazione-studio o uffici commerciali Tel. 505.917

GRIMALDI corso Rosselli libero ottimo piano alto ampio camera tinello cucina [illegible] servizi. Telefonare 505.917

GRIMALDI S. Rita adiacente Parco Rignon libero recente ampio camera [illegible] tinello, cucinino, servizi Tel. 505.917

GRIMALDI Vanchiglia libero signorile [illegible] uso ufficio 4 vani e servizi in casa d'epoca con portineria. Tel. 505.917

GRUGLIASCO casetta libera indipendente ampio giardino box doppio locale lavanderia [illegible] Tel. 300.6609

GRUGLIASCO (Franca) libero recente [illegible] 2 camere tinello cucinino servizi Studio Dalpiano 532.711 - 540.785

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero San Donato 2 camere cucina bagno L. 15 milioni e mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero recente corso Bramante 2 camere cucina servizi mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 libero Mirafiori recente salone 2 camere cucina [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.505 San Paolo libero 1-2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 [illegible] Pozzo Strada [illegible] 2 camere cucina servizi [illegible]

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 Borgaro villa signorile bifamiliare panoramica. Mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 libero corso Regina 2 camere cucina [illegible] mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 libero San Salvario 2 camere cucina bagno L. 48 milioni

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 libero San Salvario signorile salone 3 camere cucina servizi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 libero corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno mutuo

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE 390.656 recente via Bologna [illegible] camera tinello cucinino bagno mutuo

GRUPPO ITALIA 447.6429 Vinovo [illegible] signorile salone, 3 camere, cucina, 3 servizi, cantina. Accettasi permuta

IDEALCASE 561.1011 libero via Cernaia soggiorno camera cucina ingresso bagno ascensore, casa '70, L. 40 milioni

IDEALCASE 561.1011 libero via Carlo [illegible] camera cucina bagno soffitta [illegible] L. 15 milioni mutuo

INIZIO corso R. Parco libero 2 camere cucina servizio [illegible] mutuo [illegible] L. 25 milioni. R. Pomba 003.544

INVESTITALIA 506.001 in [illegible] splendido alloggio con [illegible] [illegible] 3° [illegible] 330 mq L. 520 milioni

INVESTITALIA 590.587 Moderna (50 minuti da Torino) 3 abitazioni singole con garage giardino [illegible] 3000 di proprietà L. 300 milioni

INVESTITALIA 590.587 Pancalieri presso 30 km To casa d'epoca 2 piani 250 mq perfettamente ristrutturata giardino mq 1300 cantina 2 accessi 150 milioni

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero Collegno salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi 2 box mansarda mutuo possibile Tel. 505.901

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Lecce pressi 2 camere cucina servizi Mutuo tel. 505.981

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Braglia pressi camera tinello cucinino servizi. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Monginevro pressi 3 camere cucina servizi, mutuo. Tel. 505.981

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Sansovino 4 camere cucina servizi L. 88 milioni. Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Po pressi 2 camere tinello cucinino servizi. Mutuo tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vibrato camera tinello cucinino servizi, dilazioni. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE [redacted] libero via Montebello pressi 3 camere cucina servizi, mutuo. Tel. 505.991

ITALIA 61 occupato signorile 3 camere cucina [illegible] mq 115, L. 130 milioni Studio Codova telefono 530.871.

LA GINEVRA 447.5651 corso Vinzaglio libero uso ufficio mq 130 ristrutturato signorile L. 1 milione 500 mila al mq

LA GINEVRA 447.5651 libero Grugliasco 3 camere tinello cucinino bagno [illegible] del '83 agevolazioni mutuo.

LA LOGGIA libero ingresso 3 camere cucina bagno prezzo [illegible] L. 42 milioni. Subito L. 12 milioni contanti. Sebastiani Immobili 665.350

LA MANDRIA complesso I Fiori vendesi villetta a schiera. Piano terra soggiorno pranzo cucina salotto 1° piano 4 camere tripli servizi seminterrato taverna e posto auto 4 macchine. Terreno mq. 300 circa. Scrivere: Publikompass 416 - 10100 Torino

LARGO Giachino 104 (vicino banca) 2 camere bagno riscaldamento centrale adatto ufficio prezzo L. 50 milioni. Tel. 557.0856

LIBERI libero recente ingresso salone 2 camere cucina bagno box, tutto nuovo rifinitura. Casamercato 858.479

LIBERO adiacente inizio via Ventimiglia piano terreno adatto studio-abitazione [illegible] camera ingresso bagno L. 45 milioni. Tel. 357.4928

LIBERO adiacente lungo Po Antonelli casa recente camera cucina bagno ripostiglio 44 milioni. Tel. 567.8374.

LIBERO A pressi piazza Castello ristrutturato [illegible] 3 camere cucina bagno L. 145 milioni. Tel. 567.834

LIBERO C.so Turati tutto nuovo salone 2 camere cucina bagno e box L. 120 milioni più mutuo fondiario. Tel. 567.834.

LIBERO nono piano via Beinette 104 salone 2 camere cucina servizi box L. 150 milioni. Sindoni 697.049 - 506.771.

LIBERO (S. Donato) ampio 3 camere cucina servizi doppio anche uso ufficio studio Decorlo 532.711 - 540.785

LIBERO [illegible] camera, tinello, cucinino, servizi. Prezzo interessante. Telefonare 364.491 - 353.007

LIBERO via Baya 19 costruzione recente ingresso camera soggiorno cucinotta bagno e 2 camere [illegible] prezzo libero Tel. 557.0954

LIBERO via Vandalino 5° ultimo piano ascensore, 2 camere tinello servizi. Bela 404.1318 - 404.1626

LUCIANA VOLA adiacente palazzo Scaglia Verrua appartamenti liberi e occupati diverse metrature. Tel. 531.076.

LUCIANA VOLA libero collina splendido alloggio mq 330 rifiniture di pregio vista panoramica box. Tel. 515.848

MIRAFIORI Nord libero salone 3 camere cucina biservizi cantina box garage [illegible] uso ufficio. Tel. 958.1525 Esim

MIRAFIORI vendo alloggio ingresso camera tinello cucinino bagno mq 00. Tel. 669.09.21 - 669.09.19

MONCALIERI libero ampio signorile 2 camere cucina servizi box - Studio Decorlo 532.711 - 540.785

MONCALIERI via Pastrengo libero soggiorno piano 5° 3 camere tinello cucinino bagno cantina Edilcasa 548.154

MONTICASE vende a Borgone di Susa libera al sito casetta composta da camera, soggiorno, cucina, abitabile, servizi e garage L. 72 milioni 500 mila. Telefonare 561.2141 - 561.2166

MONTICASE vende in via della Consolata libera al sito camera cucina abitabile servizi tutto ristrutturato L. 37 milioni. Tel. 561.2141 - 561.2166

MONTICASE vende libera a Montalenghe casa indipendente composta da 6 vani servizi più cortile L. 27 milioni. Telefonare 561.2141 - 561.2166

MONTICASE vende libero maggio 1989 in corso Sebastopoli ampio ingresso salone 2 camere tinello cucinino servizi lire L. 160 milioni. Tel. 561.2141

PALAZZINA

Moncalieri strada Genova, libera intorno [illegible] anche per 2 famiglie, 2 negozi, 2 alloggi. 130 milioni contanti più mutuo [illegible] Tel. 557.0650

PANORAMICO zona Aurora libero 1 camera cucina signorili bagno ripostiglio 5° piano ascensore. Tel. 531.001

PINO Torinese centro villa unifamiliare prestigiosa [illegible] 2° alloggio indipendente giardino box. Tel. 947.521

PINO TORINESE villaggio [illegible] in recente palazzina con ampio giardino condominiale vendiamo due alloggi mq 115: 3 camere, cucina, 2 servizi, riscaldamento a gas cantina box uno libero nel 1989, l'altro occupato. Tel. pomeriggio al 850.3018

PIOSSASCO

in signorile complesso residenziale bene [illegible] libero: salone, 3 camere, cucina, biservizi, box auto. L. 135 milioni. Failla & Bertinetto adiacente Fimar Telefono 741.2874

(continua)

Transporter

Così agile, [redacted] Volks.

Agile, così da muoversi agilmente anche nel traffico più intenso, eppure così forte, capace di caricare fino a 1000 kg. È il Transporter Volkswagen, così comodo ma anche così solido, così potente (da 57 a 112 CV [redacted] motori benzina, Diesel [redacted] turbo Diesel) e così contenuto nei consumi (11,9 km/l a 90 km/h per la Giardinetta Diesel), [redacted] affidabile e così sicuro.

E, soprattutto, così versatile, in una gamma completa [redacted] versioni che vanno dal Furgone [redacted] Furgone tetto rialzato, dal Camioncino al Camioncino doppia cabina, dal Giardinetta al Caravelle, e in numerose altre versioni, speciali, realizzate per le specifiche esigenze del mercato italiano, con tutti i modelli disponibili a trazione integrale permanente syncro per rispondere a qualunque necessità di lavoro. Insomma, così

Volks, capace di tutto questo e di altro ancora. Perchè i Volks [redacted] capaci di tutto. Venite a conoscerli presso i Concessionari Volkswagen: lo scoprirete di persona.

I Volks. Capaci [redacted]

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

Autoveicoli Industriali Commerciali

1.038 punti di Vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Laura Grimaldi e la copertina del suo libro

LAURA GRIMALDI
IL SOSPETTO

«Il sospetto» di Laura Grimaldi ha tutte le carte in regola per essere il best-seller dell'estate. Il libro trae lo spunto dalla vicenda del mostro di Firenze, una sorta di «realtà romanzesca» tra il «giallo» e l'«horror». Tra le altre novità in edicola e in libreria «La carezza della paura» di Charles Grant, «Misery» di Stephen King, «Gioco dannato» di Clive Barker e «I racconti dell'orrore» di Ambrose Bierce

ORRORE: UN BRIVIDO CORRE SULLE SPIAGGE

«L'orrore non è solo nelle notti di novilunio in cui avvengono i delitti, ma è anche in anime di creature lacerate dall'incomunicabilità, dall'inappartenenza, dal deserto della più desolata solitudine». Queste poche righe, tratte dal triller di copertina del romanzo «Il sospetto» di Laura Grimaldi, riassumono il tema horror dell'estate letteraria.

L'etichetta non deve sembrare restrittiva all'autrice, chè il suo libro (certo più «giallo» che «horror») è ancora in tutte le edicole e già il produttore cinematografico Tonino Cervi se n'è assicurato i diritti. Essa sta a testimoniare che l'orrore vero, quello che viene leggendo i giornali di ogni giorno, specchiandosi nel romanzo ottiene subito e con maggiore autorità l'attenzione.

Laura Grimaldi (che attualmente dirige «Segretissimo», «Urania» e la prestigiosa collana «Giallo Mondadori»), cosiddetto «mostro di Firenze» fuccide coppiette sorprese a fare l'amore colpendole sempre con la stessa pistola e infierendo poi sui corpi (asportando trofei sessuali), aveva compiuto una grande inchiesta pubblicata su «Panorama». Ora torna sull'argomento in una ricostruzione romanzesca.

E' un romanzo d'atmosfera che, con il trascorrere delle pagine però, si assume tutte le sue responsabilità di denuncia. Si dice che «Il sospetto»: «Non ha la "verità" della "finzione" una finzione che però, perchè penetra nelle zone fonde, perchè illumina i lati oscuri, perchè è eco di risonanze psicologiche, sentimentali umane difficilmente catturabili dal registro cronachistico, ha la forza della più piena, autentica verità». Non tema il lettore, la narrazione è composa e il finale è terribile, chiaro e pieno di thrilling.

In c'è un posto al mondo, una città, un paese di campagna, dove alberghi il sospetto dell'esistenza di un «mostro» inafferrabile" Charles L. Grant, che secondo il maestro Stephen King, è: «Il migliior scrittore di horror della nuova generazione e di quella a venire». Si presenta con: «La carezza della paura». Il romanzo (ambientato su Ashford nel New Jersey, terreno di caccia dello squartatore, mentre che ha già fatto molte vittime tra i ragazzi della vicina New York) ha vinto il «World Fantasy Award» con la seguente motivazione: «Ha saputo ricreare l'atmosfera di fascino e di orrore che circonda i mostri generati dall'inconscio, grazie ad una sapiente orchestrazione della suspense e ai suggestivi scene di straordinaria potenza espositiva».

Ma nell'estate '88, il maestro Stephen King non poteva mancare alla finestra: ed ecco «Misery», best-seller numero uno in Usa dopo solo quattro giorni dall'uscita in libreria con una prima edizione di un milione di copie. Dicono che: «Più raccapricciante di così, non si può». Il nostro massimo esperto, Oreste Del Buono, ha una recentissima inchiesta condotta dal supplemento di «La Repubblica», lo indica come suo horror preferito. Una grande dimostrazione di coraggio se si pensa che il tanto nominato «esperto» Corrado Augias è fermo a: «La spia che venne dal freddo» di Le Carrè, Benjamino Placido ha datati riferimenti come «La canarina assassinata» di S. S. Van Dine; Federico Fellini rilegge: «The big fakeover» di Chandler, e Claudio Fava non si sbilancia confermando le storie del «87° Distretto» di Ed McBain.

Chi è nel colpo comunque, scoglie «Gioco dannato» di Clive Barker, che tiene fede al realismo più crudo mostrato quando ha scritto e diretto il più chiacchierato horror dell'anno, «Hellraiser». Non si può tacere, a questo punto, ciò che ha stigmatizzato di lui il maestro King: «Dopo aver letto Clive Barker, mi sono sentito come dopo essermi sentito Elvis Presley quando ho ascoltato i Beatles per la prima volta».

Chiude questa rassegna «I racconti dell'orrore» che Ambrose Bierce scrisse appena oltre il quando ne piazzò uno presso il «San Francisco News Letter and Commercial Advertiser». Si legge volentieri anche oggi, senza avvertirne i traumi e le difficoltà di realizzazione di quei tempi. Dicono che Bierce la rappresentazione di quanto affermò Robert Louis Stevenson nei suoi saggi sulla scrittura, ovvero che: «Invece della trama, delle caratterizzazioni, delle ambientazioni, la cosa che resta più a lungo nella mente di un lettore, è la personalità o il "focus" dello scrittore».

IL SOSPETTO (Mondadori, lire 22.000), di Laura Grimaldi, è il romanzo del mostro di Firenze». Dice significativamente il trailer: «Una sottile inquietudine è impossessa di Matilde Montieri quando trova spostato l'astuccio dei bisturi sulla mensola del comodino. Al labile indizio si aggiunge un'allarmante visita a tarda sera nella sua bella casa a Firenze, e allora l'inquietudine si trasforma in paura, e infine in ossessione tormentosa e irrevocabile tanto da portare Matilde a un interrogativo straziante, può figlio Enea essere il mostro che da anni trucida le giovani coppie diffondendo il terrore?».

Un esempio di «atmosfera» a pagina 12: «Solo allora Matilde fu colta da un profondo senso d'allarme: "Che cos'ha fatto mio figlio?" Si pentì subito di quella domanda dettata dall'impulso, e aggiunse "Cosa volete da lui?"».

«Don't?» chiese il poliziotto, sempre lo stesso.

Matilde rispose che non era in casa e non aveva idea di dove fosse: «Mio figlio ha quasi cinquant'anni». Se qualcuno le avesse detto che in quel momento stava prendendo le distanze da Enea, sarebbe rimasta sinceramente sorpresa.

I poliziotti erano sulla trentina, avevano la barba vecchia di palo giorni e gli occhi arrossati. Ed emanavano un senso di tensione che si comunicò a Matilde.

«A quanto risulta, Enea Rispoli possiede un pistola. Dove la tiene?».

«Non so niente di pistole!».

LA CAREZZA DELLA PAURA (Sperling & Kupfer, lire 21.000), di Charles L. Grant ex poliziotto militare in Vietnam ed ora docente universitario e organizzatore di meeting in cui si esibisce in «spettacoli di lettura horror». Dice il trailer «Don Pierro salvato da uno stallone verde che si materializza misteriosamente dal nulla e massacra lo squartatore che l'aveva assalito. Da quel momento l'animale, che il ragazzo soprannomina Jolly, diventa il suo personaggio preferito, e pretende che il resuscitò per lui».

E' un horror in crescendo inutile ritare il brano Bush la citazione da Nietzsche che l'ha ispirato. «Quando guardi nell'abisso, l'abisso guarda in te».

GIOCO DANNATO (Sperling & Kupfer, lire 21.000), di Clive Barker, che gode di un triller che ammette replica «Marty Strauss esce dal carcere e viene assunto come guardia del corpo di Charles Whitehead, uno degli uomini più ricchi del mondo che vive segregato in una villa protetta coi cani feroci e reclusioni ad alta tensione, ossessionato da oscuri quanto invisibili attacchi esterni. Marty invece in quella dimora scopre per la prima volta i piaceri di una lussuosa e interessa una relazione con la figlia del miliardario. Ma...».

C'è sempre un «ma» dannato in questi romanzi. Ma dopo allucinanti e agghiaccianti esperienze «I due provano tentano di fuggire, ma una potenza sinistra, che sfida la loro capacità di comprensione blocca ogni loro mossa in vicende apocalittiche si prepara lo scontro finale tra il mainstream e il «no reale».

I RACCONTI DELL'ORRORE (Collana «I miti di Cthulhu» di Fanucci, lire 14.000), di Ambrose Bierce, autore anche del «Dizionario del diavolo», che, nel 1913 scomparve nel Messico martoriato dalle rivoluzione per non tornare mai più. In questa estate dell'horror, dovrebbe essere il primo ad essere «rilett» onde afferrare meglio il concetto base degli altri scrittori moderni.

Carey Mc Williams «a segnala Gianni Pilo nella prefazione) elegge sotto il titolo «Il Mito Buono» come fu variamente descritto. «Grande, amaro, idealista cinico, lo fino, frustrato guasto cattivo, sadico, oscuro, perverso famoso, brutale, gentile, un demente, un dio un mostro, un poeta, un realista che scrisse romanticherie, un fine satirista e una specie di ciarlatano». Poi aggiunse alla epitelo «demo della morte» e «rinnegatore della vita».

QUEL «SIGNORI DEI LUPI»

IL CINEMA DEI LICANTROPI (Futuro-Saggi dell'Editore Fanucci, lire 22.000) di Riccardo Esposito.

NOTTI DI LUNA PIENA (Collana «I Miti di Cthulhu» n. 20, Fanucci, lire 15.000), antologia a cura di Domenico Cammarota.

I SIGNORI LUPI (Collana «I miti di Cthulhu» n. 24, Fanucci, lire 15.000), antologia a cura di Pilo.

E' questa probabilmente l'unica bibliografia decente sui licantropi, ovvero quegli uomini dannati che, nelle notti di luna piena, si mutano in lupi spesso innamorati o viceversa. Non sono di difficile reperimento presso librerie anche specializzate, ma l'Editore Fanucci vende anche per corrispondenza (si può richiedere il catalogo «Futuro Notizie» a delle Fornaci 88, 00165 Roma) e non ci sono problemi.

Dice il trailer «I signori dei lupi» che «il tema licantropo è affascinante (anto quanto, a forza più, di quello del vampiro) l'unica differenza consistenza ad oggi nel fatto che, nel nostro paese, non erano mai state proposte delle raccolte organiche e monografiche aventi per tema il Lupo Mannaro. Horror, suspense, mito e leggenda sono tutti argomenti ampiamente presenti negli scritti contenuti in questo volume». Come per la precedente antologia, aggiungiamo, si tratta di un'ampia rassegna di racconti e romanzi brevi che non lasciano scampo, neppure al lettore più esigente.

Il saggio cinematografico, nella sua introduzione, completa il tema anche dal punto di vista critico e letterario. Già ci fu un divieto dalla testa di lupo che articolava un elegante corpo d'uomo e l'impossibile connubio era illustrato anche nell'iconografia medievale. In enciclopedie come il «Liber Monstrorum» o i volumi di Tommaso di Cantimpré; ma è dal Medioevo al Diciottesimo Secolo che la figura del Lupo Mannaro prende forma, dalla Bestia di Eschenbach, a quella di Gévaudan. All'inizio del '500, Lucas Cranach il vecchio, coetaneo di Durer, fornisce la più graden della licantropia mostrando un coperto di peli che fugge verso i boschi con un neonato in bocca ricordo soltanto da un piccolo cane.

Ma Riccardo Esposito ci ricorda poi come, nell'800, Gustave Doré nell'illustrare «Cappuccetto Rosso» per la «Contes de Perrault» mutì perversamente la della bestia: «Il disegno mostra Cappuccetto Rosso e il lupo a letto insieme. Il lupo è raffigurato piuttosto tranquillo, ma la bambina sembra turbata e potenti sentimenti ambivalenti mentre guarda il lupo coricato accanto a lei. Essa non accenna minimamente a voler fuggire. Sembra molto affascinata dalla situazione, divisa tra l'attrazione e la repulsione».

Congedandoci dalle note iconografiche (ricordiamo che il Lupo Mannaro può anche oggi ucciso soltanto comun proiettile d'argento cordato a mano e benedetto in una cappella consacrata a Sant'Umberto) si entra con una a Lon Chaney jr (1906-1973) nel licantropo cinematografico. Ce n'è per tutti i gusti, comprese variazioni al femminile (protagonista Theda Bara nel '17) e sorprendenti interpretazioni quella che fornì John Gilbert, l'attore preferito da Greta Garbo, nel '28. Il Lon Chaney

«The Wolf Man» con John Gilbert (1924)

per infondere allo spettatore tutto l'orrore della condizione dell'uomo-bestia, bastavano cani finti e tanto pelo sulle guance gonfiate artificialmente; John Landis, per il suo «Un lupo mannaro a Londra» dell'81, si serve invece di effetti speciali terrorizzanti e repulsivi, e grande pubblico.

Una parabola cinematografica licantropo e lunga e complessa. Non pensi l'Esposito si sia limitato a schedarla: il suo è un saggio che leggere. Attentissimo, egli sottolinea il concetto Lupo Mannaro oggi non corrisponda all'orrido, allo spaventoso, ma rivolga il «diverso», al dramma del «mutante». Al tempo stesso il film celebrante degli 80, «In compagnia dei lupi», specchia in quell'illustrazione ambigua Doré. Non c'è ribrezzo o paura, solo amore.

«Gialli Mondadori», «Segretissimo» e «Urania»: le anticipazioni sui romanzi che stanno per essere pubblicati e che ci accompagneranno in vacanza

SPENSER E IL SUO RE, PALLIDO COME LA MORTE

Spenser, ben noto detective anche televisivo, è il protagonista «Giallo Mondadori» che uscirà nei prossimi giorni e si ispira ed un verso di John Keats: «Vidi pallidi re e principi, pallidi guerrieri, pallidi come la morte ieran tutti lor /Gridapano «La Belle sans Merci» tiene prigionieri». Segue in edicola ad un altro classico (proprio nel senso di thrilling secondo la tradizione), scritto dal settantaquattrenne W. J. Burley: il detective è sempre lo stesso, quel Wycliff di cui si già altre cinque avventure. Anche «Urania» si luogo di giallo, perchè John E. Stith manda il suo Dan Kettering tra i pionieri dove la del fratello è stata ripresa in diretta dalla tv locale. Un classico anche «Segretissimo» che presenta una inedita versione della spia che decide di cambiare diera.

PALLIDI RE E PRINCIPI (GM n.2058, lire 3500), di Robert B. Parker che ha creato Spenser — dal nome di poeta elisabettiano proprio come Marlowe — tener fede alla test di laurea che trattava degli eroi di Dashiell Hammett, Raymond Chandler e Ross McDonald: «Phil Marlowe mi mancava tanto che ho pensato una...». Da sottolineare una sua gratificante propensione agli ali e mi della gastronomia, anche quelli sballati: «So che i conoscitori di vini mi considerano un barbaro, ma per me bere vino rosso gelacciato è un vizio».

Il trailer: «Il giornalista Eric Valdez muore a Whitston dove stava raccogliendo informazioni sul traffico cocaina. La polizia sostiene che Valdez, noto donnaiolo, è stato ucciso da un marito geloso. Spenser non ci crede, si trova davanti ad un ostile silenzio, viene aggredito in una strada solitaria e finalmente un'assistente sociale di origine colombiana gli confida che Valdez era l'amante della moglie di un grosso trafficante e che a ucciderlo è stato il capo della polizia... brutta fi anche questi il thriller comincia.

WYCLIFFE E IL TESTAMENTO CHIAVE (GM n. 2057, lire 3500), di W. J. Burley, ambientato una pittoresca cittadina della Connovaglia, prende le mosse dal testamento del corniciaio Edwin Garland amico del pittore Tate che, morendo, gli lasciato molti quadri che vanno a ruba. I due figli di Garland, Frances e Beryl, per nulla addolorati, aspettano altro che l'apertura del testamento, ma prima ancora che venga aperto, la sera del funerale, mentre porta a spasso il cane, Francis viene ucciso. Non c'è movente.

CANALI MORTE (Urania n 1078, lire 3500), di John E. Stith, ha un triller che la dice lunga: «Trasformare Marte un pianeta abitabile è da molti anni il sogno di buona parte del genere umano, e la mia che alcune grosse multinazionali si sforzano di rendere sempre più prossima. Gli interessi in gioco sono enormi, gli intrighi politici e finanziari non si contano, ma ormai i primi insediamenti permanenti sono a portata mano».

«Per Dan Kettering, però, tutto questo non ha molta importanza. Ha visto morire suo fratello su Marte, e lo ha visto morire nel corso di un incredibile incidente trasmesso in diretta da squadra televisiva televisori. Un grosso scoop, certo, ma perfino la polizia sospetta che si sia trattato di un assassinio: il primo delitto della storia compiuto sotto gli occhi di milioni di telespettatori... e forse per mano della stessa rete televisiva che ha ripreso l'accaduto. A Dan non rimane che partire per Marte e sperare che gli indici di gradimento gli siano favorevoli».

CACCIA ALLA SPIA (Segretissimo n. 1101, lire 3500), di Derek Lambert, presenta bello incalzante del triller cinematografici degli Anni 70 quando le spy-story è gran moda. «Un agente segreto del Kgb decide di passare all'Ovest, ma quando arriva a Berlino, all'improvviso rifiutante ad aprire bocca. Dice solo i segreti spaziale che sembrava volesse cedere in cambio dell'asilo politico? Per incoraggiarlo a parlare, la Cia decide di mettergli a fianco la bella Hannah: chissà che con lei si senta a suo agio? Invece fra i due si colpo di fulmine e immediato, e l'amore ha il sopravvento.

«Entrano qui in ballo Yakhin, comunista, e l'agente specialissimo Tal che fallisce il primo tentativo liquidare il traditore: c'è un tremendo uragano, i servizi segreti affiano le armi, nessuno sospetta quale verità nasconda la fuga verso la libertà troppo facitorno sovietico.

Un cocktail suspense perfettamente dosato, con una ciliegina in più.

Servizi di
Enzo Donaggio

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIOSSASCO libero in nuova palazzina 3 camere cucina bagno ripostiglio terrazze box riscald. Tel 957.6074

PIOSSASCO libero 2 camere salone cucina bagno servizi 100 mq ristrutturato L. 60 milioni Tel 901 4439

POZZO Strada Nuova libero 2 camere cucina bagno L. 78 milioni ristrutturato Consorzio 305.633 - 305.803

PRECOLLINA (c. Chieri) vendesi alloggi 2 alloggi ristrutturati in parte da ristrutturare Barbaruno 366.004 - 359.823

PRIVATO vende alloggio libero via Rosselli 240 angolo corso Lecce panni 3° tenda elettrica ingresso 2 camere cucina bagno lavand L. 75 milioni Tel pomeriggio al 850.2816

PRIVATO vende in via Monginevro camera libera a settembre 120 mq al piano rialzato e 120 mq al 1° piano con magazzino seminterrato di 200 mq ben ingresso indipendente da ristrutturare L. 280 milioni Tel pomeriggio al 850.2816

PRIVATO vendo Settimo Vitt. a loggia via pl 400 mq (ca. 2000 mq giardino) Telefonare 12-15 al 535.338

REVIGLIASCO strada Moncalieri 224 in palazzina con ampio giardino condominiale vendesi alloggi 100 mq soggiorno pranzo 2 camere cameretta cucina 2 bagni camera box e 2 macchine Visitare pomeriggio al 850.2816

RISTRUTTURATO libero via Monterosa (di ingresso camera studio superiore bagno recentemente piastrellato) L. 28 milioni Pagamento dilazionato 557.6896.

RIVALTA alloggio Aurora via Pesaro in ampia palazzina finiture di lusso box Cambiano Tel 943.2832.

RIVOLI angolo 2 camere bagno servizi cucinino zona residenziale 1° piano no ascens. L. 65 milioni Bella alla 9428

RIVOLI centro libero recente bene ubicato soggiorno camera letto cucinino bagno L. 115 milioni adiacente Fiera Fiella & Bertinetti 741.2874

RIVOLI libero in recente palazzina costruzione mq 230 doppi servizi ipoteriore ab. pia box doppi Fiella & Bertinetti Tel 741.2874

RIVOLI zona Cascine casa in schiera recente 3 camere soggiorno 2 cucine mansarda 170 mq Tel 957.1887

RUBIANA via nuova signorile palazzina mq. alcuni bilocali garantiti. Tel. 958.5450 Elam

S. GENNARO libero ottimo 2 camere cucina bagno terrazzo centrale mq 80 L. 51 milioni Casamercato 566.497

S. MAURO prestigiosa vendesi libero 2 camere soggiorno ingresso bagno pavimentate parete vista caminetto L. 157 milioni. Rivalta Casa 930.671

S. SECONDO via Giolitti libero ristrutturato 2 camere cucina bagno mansarda ampio box Casamercato 585.646.

STADIO corso Agnelli 1 camera libera cucina soggiorno doppia L. 38 milioni mutuo Tel 530.962

STILCASE 517.003 libero e su Gippetto in palazzina 65 anno 2 camere living cucinini bagni mutuo agevolato 9%

STILCASE 532.962 libero centro adiacenze negozi con ascensore 2 camere bagno ristrutturati L. 70 milioni passaggio.

STILCASE 533.442 libero S. Rita ampio open space cucinino bagno vista libera ripostiglio ascensore e giardino

STILCASE 545.873 libero negozi pronta vendita ingresso servizio 2 camere bagni cucinino cisterna

STRADA Cumiana 527 giardino vendesi casetta indipendente 330 mq terreno; 2 camere living cucinino bagno garage ristrutturato Tel pomeriggio 850.2816

STUDIO DATA Lanzo zona c. Tranquilla su 3 livelli soggiorno salone 2 camere cucina ripostigli 2 bagni Tel 519.057

STUDIO DATA via Stradella Rocca vendesi alloggi a partire da ristrutturare Richiesta L. 42 milioni Tel 519.057

STUDIO DATA Corso Orbassano vendesi camera cucinino ripost. L. 30 milioni ristrutturata Tel 519.057

TAXI 513.931 cessione per inizio pensionamento vendesi licenza taxi Tel 957.1887

TRA Nichelino e Chieri 20 km da Torino vendiamo villa signorile con piscina su perfetta posizione panoramica. Prezzo interessante Tel 557.6046

TRANA via Piossasco splendida villa quadrifamiliare 6 vani giardino. Ottimo affare Tel 953.2612

TROFARELLO in palazzina vendesi recentissimi alloggi con box cantina servizi cucinino Tel 663-4307 Elam

UTIP

Borgata Tetti Neri Vende Luminoso 4 camere cucina living con camino balcone L. 90 milioni mutuo Tel 918.486

UTIP

Strada 5 camere cucina ristrutturate 3 camere cucina living con camino balcone L. 90 milioni mutuo Tel 918.486

VALLETTE vicinanze in 2 palazzine recentissimi soggiorno 3 camere cucinini cantina posti auto Tel 958.1525 Elam

VANCHIGLIA libero ristrutturato camera salone cucinino bagni. Ottimi prezzi Caselle Affari

VENARIA libero alla vendita vendiamo casa, casette 3 camere soggiorno bagno giardino condominiale Tel 857.0086

VENARIA signorile stabile recente alloggi 2 camere cucine servizi cantina Tel 453.2907 Elam

VERBO in 2 ville con posto di mq 3000 cadauna Meravigliosi villetti Castelnuovo panoramica realizzate Tel 384.481

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. STUDIO professionale cerca alloggi uso ufficio per sede zona centro corso Vittorio Tel. 669.8548.

A.A. ALLOGGIO a Torino vuole subaffittare camera da privato Tel 544.001.

A.A. ALLOGGIO a Torino vuole subaffittare alloggio ufficio vicinanze stazione o Lingotto preferibile piano da privato Tel 544.001

A. INDUSTRIALE bolleria cerca alloggio 3 locali con servizi per sede universitaria massima riservatezza Tel. 660.0018-21

BENEGARA 300 MQ circa alloggio in stabile uso ufficio abitazione piedi-a-terra se vista vasta spazio proprietario

CUE cerchiamo alloggio signorile centralissimo 4 camere ingresso cucinino 2 bagni anche da ristrutturare Tel 740.400

CAUMEAT produzione legnami cercasi alloggio vicino Torino Centro 80-100 mq Tel. 344.800

21 Offerte affitto

A. CROCETTA affitto ufficio-appartamento 4° piano ascensore 2 vani e servizi pari luxury Tel 660.0910 - 660.0921

22 Traslochi

TRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia. Deposito mobili. Preventivi gratuiti Tel 340.777.347 2144 Valsana

25 Artigiani, ecc.

CERCASI impresa nuova alla C.E.I.A. esperta nella programmazione e programmazione su sistemi a P.L.C. di varia casa costruttrice Tel 901.5416

CERCASI impresa iscritta alla C.O.I.A.A. per montaggio quadri meccanica pneumatici e elettromeccanici disponibile anche a trasferte Tel 900.2414

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. ALESSANDRINO splendida posizione collinare casa 2 piani parte stalla fienile terreno L. 80 milioni Permuta minimo appartamenti Tel 011 502.534.

A. CASCINA vicinanze Chieri cascina mq 16 mila, 35 km da Torino vendo. Tel. 669.8918 - 800.8921

A.C.S.I. vende fiera vicinanze stile provenzale 30 km da Torino 4 camere cucina rustico L. 230 milioni Tel 882.137.

ACQUISTO da privato stazione casetta alla 4 lamiere abitabile max 30 km da Torino. Pagamento inizio rustico Tel. 658.303 - 656.235

AMICACASA 334.213 Viale Settimo casa indipendente 120 metri mq 150 terreno mq 500

AVIGLIANA villa composta da un alloggio grande e uno piccolo con giardino molto grande facilitazioni permute Tel Banquilla (mezza) 505.900 - 500.250

BANDONECCHIA 7 km (Servaus) vendesi alloggi nuovi giardino possibile piscina parmanice Aosta 317.243

BARDONECCHIA LA TOUR Vallumerche ampio monolocale posto sulla pista da fondo 86 milioni. 0165 42.741.

BARDEGNA S. Teresa, occasione casa da ristrutturare immobiliarea 0789 754.506

BARDEGNA S. Teresa, Rena Majore villa con giardino 6 vani, servizi L. 90 milioni immobiliarea 0789 754.506

150.000.000 Z La Loggia casa di 5 vani garage e 1000 mq giardino vendo privatamente vendo con affitto a mezzo Tel 658.303 - 658.235 no mediatore

28.000.000 Z Carignano casetta indipendente 4 lati con terreno Studio Professionale vendo con affitto a mezzo Tel. 658.303 - 656.235 no mediatore.

58.000.000 Z casetta abitabile vuota con giardino a breve distanza Torino Studio Professionale vendo con affitto a mezzo Tel 658.303 - 658.235.

88.000.000 Z vicinanze Pinerolo casa vuota abitabile a lavoro 2 camere bagni cucinini soggiorno Studio Professionale vendo con affitto a mezzo, tel 658.303 - 656.235 no mediatore

98.000.000 Z Nel Canavese casetta indipendente vuota abitabile di 4 vani bagno garage giardino studio professionale vende con affitto a mezzo Tel 658.303 - 656.235 no mediatore.

99.000.000 Z Settimo casa vuota abitabile libera 3 lati con giardino studio professionale vende con affitto a mezzo Tel 658.303 - 656.235.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A.C. VILLAS offre appartamenti e ville nelle più belle zone mediterranee Corsica, Ibiza, Sardegna Tel 0173 45.158

ABRUZZO fabbricato completamente ristrutturato arredato mobili nuovi 3/4 montagna Pescasseroli Campo-Carrese 0863 850.50

BARDEGNA garantisce trovare affitto casa sul mare prezzi speciali basta telefonare Tel 0182 21.116 anche sera.

BARDEGNA S. Teresa, Porto Pollo, Conca Verde, Porto Raphael affitto bellissime ville, appartamenti sul mare Informazioni 0789 754.506

47 Alberghi, pensioni

ALBISOLA di Taggia Residence Riviera appartamenti per vacanze in giardino per-meggio Tel 0184 43.008-011 331 766

51 Occasioni

MERCATINO dei mobili usati e nuovi Esposizione strada del Portone 34, tel 477.951 pomeriggio dopo 15.30

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compro per argento monete gioielli, prezzi massimi Corso Peschiera 191, telefono 334.832.

A.A.A.A. PER migliori tariffe dell'usato ord. straord. traslochi tel. tel 668.6591. Vi saranno proposte le migliori quotazioni della giornata per contanti Via Plemonte 47, ora regionale

A.A.A.A. COMPRIAMO migliaia metri cubi cassette vecchie anche sfasciate massimo Tel. 812.2327, via Marconi 77

A. ACQUISTO intorno 400 e piano 900 argento lavori e oggetti vari, compro anche completi Tel 837.548 negozio

CIRCE magia vi farà tornare la persona amata, magia bianca d'amore consulto alfari vecchi giochi sabbiani lettura Unione sacerdote occultista magia commerciale industriale centenari bollette telefono Via Mentana 13 tel 690.8773

SOGGIORNO alloggi una camera soffitta acquisto quadri rimbri 800 piano 1900 oggetti vari Roma 870.398

Sentite il calore del sole, il richiamo del mare? Tra poco sentirete anche l'impulso di viaggiare. E' normale, perché siamo ormai in clima di grande vacanza. Ma soprattutto perché luglio, grazie alle tre alternative Fiat, è diventato il mese automobilistico di maggior convenienza.

500.000 LIRE DI ACCESSORI

Intendete acquistare in contanti? Perfetto: fino al 31 luglio potrete usufruire di una riduzione del prezzo di listino chiavi in mano pari a 500.000 da utilizzare per l'acquisto di accessori della linea Fiat presso l'organizzazione di vendita Fiat. Conoscete un modo più simpatico per dire "buone vacanze"?

25% DI RISPARMIO SUGLI INTERESSI RATEALI FIATSAVA

Volete prendervela comoda? Scegliete il pagamento rateale: risparmierete il 25% sull'ammontare degli interessi. Un pagamento che non toglie nulla alle vostre vacanze: in contanti basta versare Iva e messa in strada. La prima rata? E' possibile rimandarla fino a ottobre.

FINO AL 30% IN MENO CON SAVALEASING

Il leasing!
E' una formula piena di interesse, e sino al 31 luglio è anche ricca di risparmio, grazie a riduzione del costo del finanziamento che arriva sino al 30% sul leasing finanziario e sull'open leasing. Dalle parole ai fatti: scegliete la vostra auto e via! Divertimento e sicurezza viaggeranno con voi.

Speciale offerta valida per le vetture Fiat (escluse 126, Duna e veicoli commerciali) disponibili per pronta consegna e che saranno ordinate e consegnate nel mese di luglio; non cumulabile con altre iniziative in corso e valida sino al 31 luglio 1988 in base al prezzo e ai tassi in vigore all'1/7/88. Per le formule Sava e Savaleasing occorre il possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti

LUGLIO. UN MARE DI VANTAGGI PER CHI SCEGLIE FIAT.

FIAT

Accuse del presidente della commissione Forze Armate della Camera Usa

AIRBUS, IL PENTAGONO «HA MENTITO»

Il velivolo civile iraniano non ha mai abbandonato il proprio corridoio aereo

WASHINGTON — Il Pentagono ha mentito. L'Airbus iraniano abbattuto domenica scorsa dall'incrociatore americano «Vincennes» ha mai abbandonato il proprio corridoio aereo. Lo ha dichiarato ieri sera Les Aspin, presidente della commissione forze armate della Camera dei rappresentanti americana. Tali dichiarazioni sono Aspin al termine di riunione a porte chiuse alcuni responsabili del dipartimento della Difesa.

Il corridoio aereo Bandar Abbas e Dubai è largo 7,7 chilometri. L'Airbus — secondo la ricostruzione — si era spostato di circa 8,5 chi verso Ovest, tuttavia uscire dal corridoio aereo, e il pilota ha operato una normale correzione verso il centro, spostandosi, con questa manovra, su una rotta che portava il suo apparecchio diritto sul «Vincennes».

Ad aggravare le polemiche sono intervenute le dichiarazioni dell'inviato iraniano a Toronto presso l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile (Icao) Ali Akbar Golrounia. L'esponente iraniano ha affermato che nessun messaggio di avvertimento dell'incrociatore statunitense Vincennes diretto all'Airbus è stato captato dai controllori del traffico aereo; anzi, l'aereo, volo dell'Iran Air, era ancora in fase di salita in quota verso la rotta assegnatagli, da Bandar Abbas a Dubai, quando è stato colpito dal missile.

Secondo quanto riferito dall'inviato iraniano, l'Airbus era un trasmettitore di segnali radar che avrebbe dovuto indicare chiaramente il Vincennes le caratteristiche «civili» dell'aereo. «In ogni aereo civile — ha spiegato il rappresentante iraniano — c'è un sistema automatico che trasferisce questa informazione a qualsiasi radar».

Secondo la versione statunitense, sette messaggi di avvertimento inviati, inutilmente; inoltre, sempre la versione statunitense, la lettura dei messaggi radar indicava che poteva trattarsi di un caccia bombardiere.

Tutto questo viene definito da Golrounia come propaganda: «Non potrebbero fornire spiegazioni di questo genere all'Icao, perché si sarebbero ridere dietro» ha detto il rappresentante iraniano. Il quale ha aggiunto: «Noi vogliamo questo atto brutale compiuto dagli Stati Uniti venisse condannato dall'Icao».

Smentito dallo stesso presidente della commissione forze armate della Camera Usa, il Pentagono si è ora deciso a cambiare versione e ha affermato che il Vincennes aveva ricevuto segnali elettronici da cui, in base all'esperienza nel Golfo, si poteva dedurre che l'apparecchio in questione fosse caccia bombardiere del tipo F-14.

Interrogato in proposito durante un incontro con la stampa, il portavoce del dipartimento della difesa Dan Howard ha prima polemizzato con le notizie «inesatte» pubblicate da alcuni giornali, poi ha affermato che dalle apparecchiature di identificazione elettronica dell'aereo iraniano erano giunti al Vincennes due tipi di segnali: sia nel codice numero tre, utilizzato tanto dai velivoli civili quanto da quelli militari, sia codice due, che invece è peculiare degli aerei da battimento.

In questo caso, ha detto Howard, vi era un'emissione nel codice tre ma anche una «specifica nel codice due, che nel passato abbiamo associato con gli F-14». I giornalisti che gli chiedevano altre delucidazioni di piano tecnico, egli ha risposto di non essere tanto esperto da poter fornire spiegazioni del genere.

Howard è limitato a chiarire che, anche con apparecchiature radar perfezionate come quelle del Vincennes, è molto difficile stabilire rapidamente le dimensioni di un velivolo e avvicinamento, specialmente a bassa quota.

Anche queste dichiarazioni del portavoce del Pentagono state parzialmente smentite da Les Aspin il quale ha suggerito una «spiegazione ragionevole» all'emissione di segnali simili a quelli di un velivolo militare da parte dell'Airbus. «E' possibile — ha spiegato — che quei segnali alla torre di controllo di Bandar Abbas, da cui decollano aerei militari», e questo la Vincennes avrebbe dovuto imperio

Reagan come King Kong. Questa vignetta ha ritratto il presidente americano mentre sta facendo a pezzi un aereo civile è stata quotidiano iraniano «Keyhan»

DALLE TRUPPE USA RIFORNIMENTI A BALCONI IL GIALLO

ELMENDORF (Alaska) — In questi ultimi l'Iran aveva compiuto aperture attraverso «terze parti» nell'apparente ricerca di contatti diretto con gli Usa: lo ha dichiarato il segretario di Stato americano George Shultz parlando con i giornalisti durante uno scalo tecnico compiuto in Alaska sulla rotta che la porterà in Asia per un viaggio di 18 giorni.

Shultz ha aggiunto che fonti ufficiali statunitensi non erano ancora sicure dell'interpretazione da dare a questo «segnale» che tuttavia avevano fatto sapere a Teheran di pronte a parlare autorevoli rappresentanti iraniani.

Da parte statunitense sono state ripetutamente smentite recenti notizie fonte europea circa incontri diretti Stati Uniti e Iran. I due Paesi, si ricorda, non hanno più avuto relazioni diplomatiche dal 1979, quando l'Iran sequestrò 52 cittadini americani e li tenne prigionieri 444 giorni.

Sebbene funzionari americani avessero ripetuto spesso nelle scorse settimane che esisteva una buona volontà Usa ad colloqui «autorevoli» rappresentanti del governo di Teheran, è questa la prima volta che un alto funzionario statunitense ammette pubblicamente gli sforzi iraniani avviare un dialogo senza precondizioni.

«Abbiamo ricevuto numerosi segnali che indicavano la volontà dell'Iran dialogare con noi», ha detto Shultz, aggiungendo. «Noi preparati ad avere un dialogo diretto». Naturalmente, dopo l'abbattimento dell'Airbus, l'avvio questo dialogo sembra essere diventato oltremodo difficile.

Gary Hart «columnist» su giornale sovietico

WASHINGTON — Gary Hart, il candidato presidenziale americana silvolato sullo «scandalo Donna Rice», è stato ingaggiato in qualità di «columnist» dal settimanale sovietico «Monkovski Novosti», che pubblicherà i suoi articoli nell'edizione in lingua inglese l'opinione Hart (primo occidentale non comunista che scrive su un giornale sovietico) apparirà grazie alla rete di distribuzione dell'agenzia Novosti, su ottocento periodici dell'Urss, «Pravda» compresa. Nel primo articolo Hart afferma che le grandi potenze devono competere solo terreno e medico

Afghanistan mujaheddin

ISLAMABAD — corso di alcuni scontri con la guerriglia, l'esercito afghano ha ucciso il più importante capo dei mujaheddin, operante nella provincia di Ghazni. Ne dato notizia oggi radio Kabul e Islamabad. Si tratta del comandante Fazalur Rehman, esponente del movimento Hezb Islami diretto da Gulbuddin Hekmatyar. Rehman — secondo la radio — era impegnato da diversi anni a «depredare e uccidere la popolazione di Ghazni». Insieme con altri membri del suo movimento — secondo la radio — Rehman è stato ucciso nel corso di uno scontro le forze afghane La radio ha aggiunto che Rehman è stato responsabile di numerose operazioni contro il regime afghano nella regione

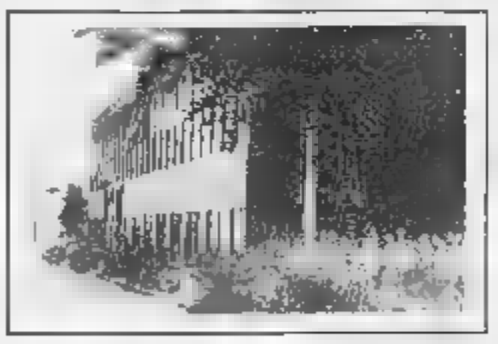
Il fegato degli per il

SARASOTA (Florida) — I biologi stanno studiando il fegato e la cartilagine degli squali nel tentativo trovare indizi che spieghino la loro insolita resistenza al cancro, sperando di servirsi di questi animali per controllare i tumori maligni negli esseri umani. Da lungo tempo, scienziati hanno notato che il cancro è tra gli squali e i loro cugini le razze. La «Smithsonian Institution» di Washington in 20 anni ha registrato soltanto nei casi di tumore tra gli squali mentre migliaia tumori sono regolarmente riscontrati in altri Ciò potrebbe anche significare soltanto che gli squali affetti da cancro vengono raramente catturati, perché nascondono nelle profondità dell'oceano o vengono uccisi altri pesci. Ma, se fosse questa la spiegazione, dovrebbe essere possibile provocare il cancro, tra questi animali, in laboratorio. Il dottor Carl Luer, un biologo del «Mote Marine Laboratory» di Sarasota, in Florida, cerca di fare questo esperimento da otto anni, usando la potente sostanza cancerogena Aflatoxin B-1. Ad essa si attribuisce la responsabilità di provocare il cancro del fegato negli esseri umani, nazioni in via di sviluppo, e di causare prontamente dei tumori nella maggior parte degli animali. Luer ha somministrato l'Aflatoxin B-1 a circa squali nutrice negli ultimi otto ma non è riuscito a causare un solo tumore.

E' IN EDICOLA

NI NAZIONALE IMMOBILIARE

VENDE SELEZIONATO IMMOBILE INDUSTRIALE IN TORINO



Via Cuorgnè 21
Inizio autostrada TO-MI
Palazzina indipendente con ampi parcheggi
Piano terra 1800 mq adatti a laboratorio magazzini.
Primo piano 1800 mq uffici anche open-space.
Grandi superfici vetrate, luminosissimi.

VENDE CAPANNONI INDUSTRIALI IN TORINO

Via Reiss Romoli 250/6
a metri dalla tangenziale per Caselle.

Lotti da 750 mq
a 10.000 mq

PRENOTAZIONI STABILI RESIDENZIALI

CORSO PESCHIERA 248
ALLOGGI
CAMERE TINELLO SERVIZI
A PARTIRE DA
L. 78.000.000
NEGOZI

VIA PIETRO COSSA 50
ALLOGGI
E ATTICI
A PARTIRE DA
L. 47.000.000
BOX E NEGOZI

Per informazioni:
NI NAZIONALE IMMOBILIARE
CORSO DUCA ABRUZZI
Tel. 54.68.75 - 54.75.52

IBM presenta

Sistema AS/400.

La grande innovazione tecnologica con tutto il patrimonio applicativo IBM.

La generazione per gli anni 90

Il Sistema AS/400 IBM è la nuova generazione di elaboratori, risultato della più avanzata tecnologia IBM, nata per offrire alle aziende di ogni dimensione un valido di qualità informatica unita a nuovi livelli di facilità d'uso e a un ottimo rapporto prezzo/prestazioni. Il Sistema AS/400 nasce corredato di soluzioni applicative IBM, immediatamente disponibili, che indirizzano i principali segmenti di industria in particolare, per le problematiche contabili e gestionali, sono state sviluppate dalla IBM Italia le nuove applicazioni A.G. Non solo: il Sistema AS/400 è subito produttivo perché attinge a tutto il patrimonio applicativo sviluppato per i Sistemi /36 e /38 IBM, che risponde alle più diversificate esigenze informatiche delle aziende italiane di piccole e medie dimensioni.

Per la piccola azienda

Il nuovo Sistema AS/400 per la piccola azienda è la soluzione "chiavi in mano" grazie alle centinaia di applicazioni già pronte.

Per l'azienda che cresce

Per l'azienda che cresce e la pianificazione informatica più sicura, affidabile e avanzata per costruire soluzioni che durano nel tempo.

Per la grande azienda

È il sistema più completo per la grande azienda che punta su soluzioni di informatica dipartimentale e distribuita, grazie alla flessibilità applicativa e al disegno uniforme agli standard SAA.

Massima facilità, massima produttività

La massima facilità di colloquio con l'utente, unita all'incredibile produttività nello sviluppo delle applicazioni, sono state ottenute capitalizzando sulle migliori esperienze dei Sistemi /36 e /38 IBM. Anche la gestione del sistema e della rete sono facilitate. Il nuovo concetto didattico - il Sistema di Addestramento Integrato presente all'utente anche esperto di apprendere in modo personalizzato e rapido l'uso del sistema.

La forza della modularità

Il Sistema AS/400 viene annunciato in sei diversi modelli completamente collegabili, studiati per ogni dimensione di azienda e gruppo di lavoro, oltre la grado di collegare centinaia di utenti attivi contemporaneamente con ottimi tempi di risposta. La configurazione modulare del sistema consente di installare al centro come in periferia elaboratori diversi della stessa architettura permette di far crescere nel tempo la potenza e la velocità di ogni elaboratore in funzione delle proprie esigenze. La memoria centrale può essere sviluppata da 8 MB a un massimo di 64 MB e la capacità di memoria di massa da 150 a 17.280 megabyte.

I vantaggi di un data base integrato

I diversi programmi per le comuni attività e per l'ambiente di lavoro dell'ufficio, con il data base relazionale integrato nel Sistema Operativo OS/400, sono per tutta la famiglia. Gli utenti possono così condividere contemporaneamente gli stessi aggiornati in modo semplice. Possibile, infine, utilizzare i prodotti preesistenti.

La più ampia apertura alla comunicazione

L'architettura del Sistema AS/400 nasce in linea con gli standard di comunicazione attualmente in uso ed è aperta a futuri sviluppi in questa area. Una sua caratteristica è la possibilità di integrare personal computer e la rete locale Token Ring IBM. Disponibile l'intera suite di software di rete di IBM per Personal Computer e la rete locale Token Ring, compresi i prodotti esterni (Lotus, dBase, Btrieve, Clipper, ecc.).

Una grande architettura applicativa

L'AS/400 è stato progettato secondo gli standard SAA (Systems Application Architecture) che garantiscono la portabilità delle applicazioni sulle principali architetture hardware e software IBM. Inoltre, grazie all'SAA, gli utenti potranno usare le applicazioni che opereranno su diversi sistemi IBM con uguale modalità operative.

La più avanzata assistenza on-line

Il Sistema AS/400 è corredato da una serie di supporti on-line studiati direttamente dall'esperienza maturata per i grandi sistemi IBM. Disponibili diversi livelli di tutorial che permettono di conoscere in tempi rapidi l'intero Agenti Software Domino IBM. Una novità assolutamente unica che rende assistenza e supporto on-line.

La più completa offerta finanziaria IBM

Il Sistema AS/400 è acquistabile attraverso un flessibile piano di finanziamento IBM che copre hardware, software e servizi relativi al Sistema.

Produzione Italiana

Il Sistema AS/400 è costruito nello stabilimento IBM Italia di Santa Palomba (Roma) dove sono applicati i più avanzati criteri di tecnologia produttiva per assicurare la massima affidabilità e facilità d'installazione e di manutenzione. Viene esportato in tutti i Paesi dell'Europa, del Medio Oriente e dell'Africa.

La crescita nella continuità per gli utenti dei Sistemi /36 /38 IBM.

Il Sistema AS/400 assicura ampia continuità applicativa con il mondo dei Sistemi /36 /38 IBM. Infatti i programmi già realizzati per questi sistemi diventano immediatamente operativi con la massima facilità.

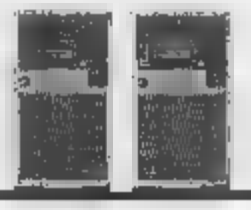
Sistema/36 Entry oggi più potente.

Via piccola azienda che sceglie il Sistema/36 Entry, oggi arricchito di nuovi modelli più potenti, potrà crescere con tranquillità nella nuova famiglia AS/400 IBM, mantenendo il know-how acquisito e proteggendo nel tempo i propri investimenti applicativi.

Sistema AS/400 sei modelli modulari.

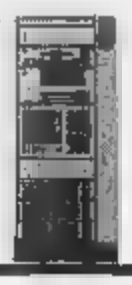
Modelli B10, B20

I due modelli più compatti posizionabili sotto la scrivania. Particolarmente indicati per ambienti d'ufficio e per piccole aziende.



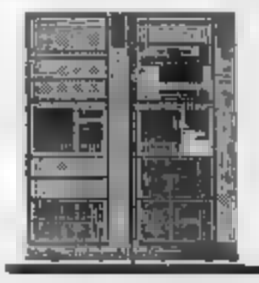
Modello B30

Per crescere mantenendo la compatibilità applicativa.



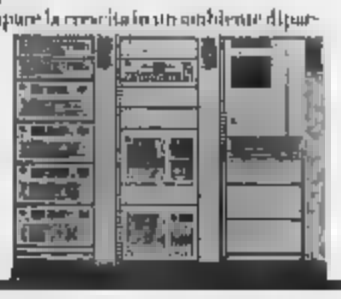
Modello B40

La versatilità modulare facile e flessibile.



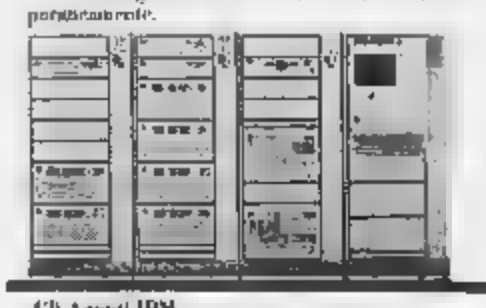
Modello B50

Per sviluppare la crescita in un ambiente dipartimentale.



Modello B60

Per collegare centinaia di utenti attivi contemporaneamente.



Gli Agenti IBM

Gli Agenti IBM costituiscono una rete capillare di specialisti selezionati e preparati da IBM. Grazie alla approfondita conoscenza dei più diversi settori di attività, possono fornire - sempre e ovunque - un supporto valido e personalizzato per rispondere nel modo migliore alle vostre esigenze aziendali e proporvi la soluzione finanziaria più adeguata.

Le filiali e gli Agenti IBM in tutta Italia saranno lieti di offrirvi dimostrazioni personalizzate del nuovo Sistema.

Gli indirizzi sono sulle Pagine Gialle alla voce Elaboratori Elettronici.

La soluzione più avanzata per crescere nella continuità. IBM

Entro stasera la Finanziaria darà una risposta a De Finis: se sarà positiva, il centrocampista resterà al Torino, in caso contrario verrà venduto al miglior offerente (Roma favorita sul Napoli). Al mercato si parla molto di giovani come Dolcetti, Lerda e Pagano

UN'ASTA PER CRIPPA SE NON ARRIVA DENARO

DAL NOSTRO INVIATO

ABBIAGO — Non è soltanto il mercato dei «*single*», dei pezzi rari d'accordo. Altobelli e Crippa fanno notizia, Belanov è una super notizia, ma spesso si tratta di fatti costruiti. Poi resta come prima e chi si è visto si è visto. E' il momento in cui balzano alla ribalta ragazzi costretti spesso all'anonimato. E' il momento dei Dolcetti e dei Pagano, dei Lerda. Ricordava Francesco Morini della Juventus: «*Quando abbiamo dato Dolcetti al Napoli, non volevo muovesse da Torino. Piangeva addirittura. E noi a cercare di consolarlo*».

Il ragionier Secco sorride a sua volta sognando di scalare qualche quattromila invece di salire gli scalini di Milanofiori dove il verde è sempre verde e le pareti di cristallo deturpano il paesaggio. «*Ed anche Dolcetti è una delle realtà del Pisa*» conclude Scanu. Pagano era un altro primavera della Juventus mandato a maturare: oggi è uno dei punti fissi del Pescara di Galeone. Adesso è il turno di Lerda, un granata rampante. Lo vuole Cadè alla corte, Ancona, due neo formazione neo promossa in B, con un presidente ambizioso che sogna la serie A.

Si vogliono anche Avellino e Pescara, costretto a lavorare coi giovani ma che proprio da questi ragazzi traggono le maggiori soddisfazioni ed i risparmi migliori. Sono anche i giorni dei procuratori meno noti, di quelli che lavorano con passione per sistemare bene i loro ragazzi, trovare loro un'adeguata sistemazione a costo di rimetterci tempo e quattrini. Primo fra tutti un assicuratore cuneese, il ragionier Giacomo Bonno, che ha nella sua scuderia appunto ragazzi come Lerda, oppure il genoano Viaca (chiestissimo dai Vicenza Viresalt) ed altri ancora come Menghini, Calamita.

Ieri stava cercando a Milanofiori una sistemazione ad un allenatore, Giuliano Cervagno, il cui merito è stato quello di portare il Savigliano in serie C-2 ed il grave torto di non fare giocare il figlio di un dirigente importante. Conclusione: è stato licenziato ed il suo posto venne preso da Natalino Fossati. Egli pure già sconsolato per Milanofiori alla ricerca di una sistemazione. Chissà

Altobelli

Bonno una sistemazione per entrambi. Sono tanti, popolari o meno.

Il sorriso di Giannini, il nome che faceva impazzire i tifosi coi suoi lanci, il suo gioco «*alla Rivera*», il quello di schietto e cordiale. Ora lavora per il Novara in stretto accordo con Bacchin ritornato a fare il direttore sportivo. L'allenatore è Fedele, terzino grintoso d'antan. Il figlio di Giannini, dopo due infortuni di cui uno stradale, è tornato a giocare nella primavera del Milan: ha le stesse qualità del padre, piedi agili, buoni, ampia visione di gioco. Il Milan non lo molla.

Si fanno sentire anche al telefono. Nestor Combin, ad esempio, è diventato direttore sportivo del Montpellier. L'ex *foudre* del calcio torinese è diventato un grande compito, responsabilizzato. Incredibile ma vero. Un giorno ha telefonato alla Juventus: «*Avete darete Laudrup in prestito?*», ha chiesto. La Juventus ha risposto: vedremo. Ora Combin ha ingaggiato Valderrama, il Gullit bianco: gran fisico, treccine, sudamericano. Sicuramente meno pazzo di Combin calciatore, sicuramente altrettanto estroso.

Oggi entra in scena De Finis. Ci sarà da divertirsi, specie quando incontrerà Moggi per via Crippa. Napoli e Roma sono che il Torino farà come l'ex senatore Viola dell'anno scorso. Il presidente Ronzu, come ricorderà, sperticava che Ancelotti non avrebbe mai lasciato la capitale e poi 24 ore prima della chiusura, «*per motivi di bilancio*», lo diede al Il Torino ha un gioiello di troppo nella collezione famiglia; e oggi la Finanziaria darà assicurazioni a De Finis, il caso sarà risolto nel senso Crippa resterà. In caso contrario verrà ceduto al miglior offerente, appunto Roma o Napoli. Meglio Roma, dirà De Finis, non c'è Moggi...

Giorgio Gandolfi

Galli

Il portiere del Milan ha chiarito un equivoco

GALLI, UN TANGO CON LA GELOSIA «NON HO MAI DOCCIATO NISTA»

VIAREGGIO — Giovanni Galli, neo campione d'Italia con il Milan di Berlusconi, è uscito dalla casa azzurra dopo la «caduta» sugli altipiani messicani, ma è rimasto uno dei protagonisti del nostro campionato, un portiere che ha lasciato entrare nella porta pochissimi palloni.

Ed è dall'avventura messicana polemiche, clamori, minima protesta, con discrezione che oltre ad essere un segnale di civismo gli ha consentito di vivere tranquillamente la propria esistenza di calciatore. Fra gli uomini di Arrigo Sacchi quello che forse quest'anno ha giuto più tutti per la vittoria tricolore è Giovanni Galli con il quale facciamo una chiacchierata presso il Tennis Club Fucetti.

-Sono raggiante per quello che abbiamo conquistato — spiega — per tutti coloro che quando mi incontravano criticavano aspramente, e per quella gente che adesso non ho nemmeno il coraggio di guardarmi mentre provo una grande soddisfazione, poiché ho conquistato un obiettivo inseguito dentro di me da tempo, con tutte le mie forze».

E dobbiamo dire che ha inseguito subendo soltanto dodici reti che sono davvero poche

-Questo ha importanza fino ad un certo punto, poiché il merito non è solo mio, ma di tutta la squadra. Il Milan gioca solo in undici, in undici, con gli esponenti della rosa, dove c'è chi penso soltanto a se stesso ma al collettivo e ritengo che sia questa la carta vincente della nostra squadra».

Adesso viene il difficile perché siete la squadra da battere.

-Esatto, ce ne siamo resi conto che ha avuto il Napoli per buona parte del campionato passato, ma noi ne siamo consapevoli».

I tifosi dell'Inter sono demoralizzati perché intravedono anche per la prossima stagione un predominio.

-Indubbiamente siamo una bella squadra però devono i fatti e i risultati dimostrare chi merita lo scettro più bravo, per il momento certo di un po' di serenità qua Vorrei per essere pronto nel migliore dei modi all'inizio della preparazione».

Perché ci sei arrabbiato quando si è saputo di Nista in procinto di a Milano?

-Non è affatto vero e ci tengo a smentire tutto ciò, poiché in un primo momento c'è stato un equivoco. Non ho mai detto che non sarei stato contento se Nista fosse venuto al Milan. Anche quando il dottor Galliani mi ha confermato che il titolare sarebbe stato il sottoscritto non ho mai accennato a qualche dissenso di dissenso. Per il momento sarà il campo a dover stabilire chi merita di giocare. Preciso che nel Milan nessuno si considera titolare inamovibile».

Spostiamo il discorso sulla Nazionale, ti piace questo gruppo?

-E diverso e dato qualche cosa di nuovo rispetto al complesso di cui facevo parte, però ritengo che in Italia ci siano ancora altri giocatori che possano entrare nella rosa di Vicini».

Galli per esempio?

-Non sta a me farlo dirlo».

Ray Lepore

Pellegrini ha speso tanti miliardi per riscattarsi

ORA IL RAGIONIERE SPERA CHE TRAPATTONI LO AIUTI A QUADRARE I CONTI

Il presidente nerazzurro, protagonista della campagna acquisti, ha messo mano al portafogli per consegnare al tecnico una squadra competitiva, ma anche per tentare una rivincita nei confronti di Berlusconi e Fiorentina. Vincere il derby, primo traguardo.

Pellegrini

MILANO — E' stata la grande rivincita del ragioniere. In un mondo di avvocati e dottori, c'è spazio anche per i diplomati del calcio. Pellegrini è il classico «*ragionat*» meneghino: si è fatto da sé partendo come impiegato e diventando industriale, miliardario. La sua villa a San Siro sembra fatta apposta per le riprese a Dallas. Da anni coveva un desiderio: vendicarsi del Napoli, che gli aveva fatto lo sgarbo di sottrargli il miglior centrocampista d'Italia, Ba

Domenica quando Berti è affacciato sulla soglia della villa assieme a padre, madre, fidanzata e cagnolino di famiglia il ragioniere deve aver detto fra i denti «*Caro Ferlaino, prendi su e porta a casa*». E non ha battuto ciglio quando ha firmato un d'oro il ragazzo Salsomaggiore, cittadina che ha dato i natali a Nicola Berti, nascondendo fama della vicina Roncole dove è nato per sbaglio Giuseppe Verdi e dell'altrettanto vicina Fontevivo dove sbadigliò per la prima volta Giovannino Guareschi futuro padre di Don Camillo.

Così è la vita. Il «ragionat» ha tante vendette da compiere. Con Ferlaino è a posto, con Berlusconi il conto è sempre aperto. Conti alla mano, stavolta ha speso più vicino collega: 16 miliardi per l'esattezza, avendo preso due tedeschi, Matthaus e Brehme con splendide mogli; un giovane bagnino romagnolo, Bianchi, ora l'emergente e scalpitante Berti. Senza dimenticare «Tacco di Allah», Madjer, già definito «il pacco di Allah» vista la indifferenza col quale il musulmano è stato respinto al mittente non avendo la francobollatura a posto.

Berlusconi continua a fare venire i tic nervosi a Pellegrini: gli ho giocato anche lo scherzetto del raduno. Stessa data, orario, roba da matti. Le due società sono abbastanza vicine, le divide soltanto un Giardino e Palazzo Reale: sono ad un tiro di schioppo. Il 23 luglio rischiano di bloccare il traffico nel cuore di Milano perché ci saranno tifosi che torneranno appositamente dalla vacanza pur di non perdersi Rijkaard o prima sul grande schermo della strada.

Pellegrini ha ingoiato con eleganza la sfida lanciatagli da Berlusconi: la squadra non arriverà all'ecottero, non ha bisogno di certe americanate per farsi notare. Con lo regia di Trapattoni, l'Inter ha cercato rivincita nei confronti del Milan e bisogna dire che c'è riuscita. I suoi colpi di mercato sono stati tutti a sensazione: persino la dolorosa rinuncia a Madjer, ammesso che si tratti di rinuncia. Se poi dovesse sacrificare anche Altobelli, vista l'incompatibilità di carattere con Trapattoni, allora il piatto sarebbe completo.

Pellegrini va avanti per la propria strada: dicono che trovato tanti miliardi da un bilancio sano, per niente sconfitto dalla precedente campagna acquisti quando aveva fatto risparmi e giocatori minori, riportandosi a Serena e confermando giovani come Minaudo e Ciocci. Poi capite che per diventare spendere: la politica del Berlusconi era quella giusta. ha un sacco di miliardi ed è diventato lui Paperone. aspetta la rivincita sul campo, quella più difficile, perché Pellegrini ha fatto il suo dovere; ora Trapattoni è pregato di completare in fondo l'attesa rivincita e di vincere, se possibile, il derby. «Ragionat» potrebbe bastare.

gand.

Centro Commerciale

Lagrange 15

6 Piani di Festa

con la Rinascente

Via Lagrange 15

TORINO (PALAZZO "LA RINASCENTE") - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

L'Italia supera la Spagna ma la tv [illegible] la riprende

MAMMA RAI, CHE FIGURACCIA E IL BASKET DICHIARA GUERRA

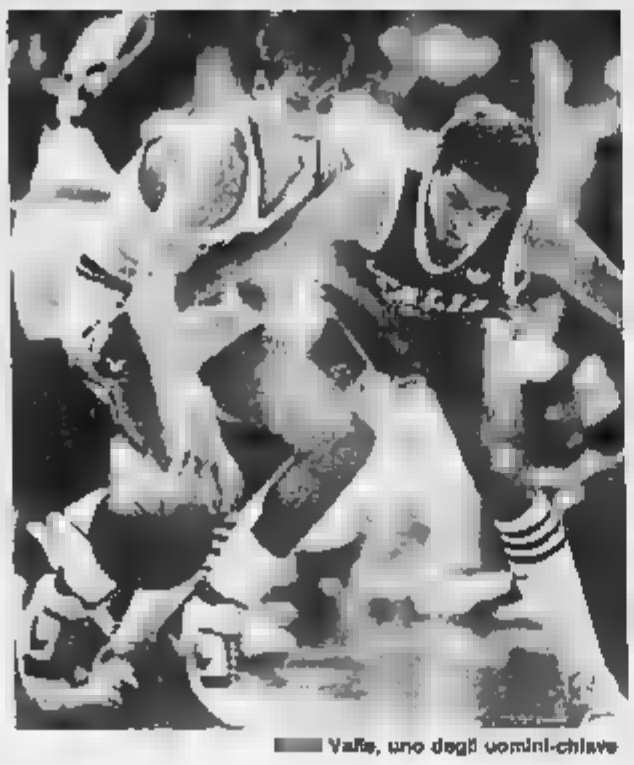
DAL NOSTRO INVIATO

ROTTERDAM — Un punto d'oro. E gli azzurri sono sempre più vicini alle Olimpiadi di Seul. Ieri sera c'è stata una partita storica, quella vinta dall'Italia per 91 a 90, sulla Spagna. Storica perché, come ormai tutti sanno, si trattava la prelica bello spareggio per Seul. O noi, o loro. Ci andremo con tutta probabilità noi, a meno di inaspettati eroili, visto che la terza pretendente (Urss e Jugoslavia appartengono ad un altro pianeta), e cioè la Grecia di Galis, sembra stentare parecchio a ritrovare la forma che le ha permesso di vincere l'Europeo.

Storica anche perché segna la nona vittoria su dieci confronti tra il nostro commissario tecnico, Sandro Gamba, e quello spagnolo, Diaz Miguel, da ventitré anni in sella, che negli spogliatoi si è assegnato la medaglia d'oro olimpica della jella.

«All'Europeo dell'83 contro l'Italia che poi la vinse — dice — fummo sconfitti da un colpo di fortuna di Marzorati, dopo che la palla aveva fatto due giri intorno al cerchio del canestro. Stavolta non siamo andati ai supplementari perché il secondo tiro libero di Montero (sarebbe stato l'aggancio sul 91-91 - ndr) è rimbalzato due volte sul cerchio. Qui anche i ferri favoriscono l'Italia».

Oltre ai ferri, sottintende maligno Diaz Miguel, gli arbitri. Ma non è vero. L'Italia si è (quasi) guadagnata Seul grazie a una grande difesa, un ottimo contropiede, un talento come Binelli e un regista che Gamba ha tirato fuori all'ultimo istante dal cilindro: Della Valle.



[illegible] Valle, uno degli uomini-chiave

Ma i motivi [illegible] di Italia-Spagna non finiscono qui. L'incontro chiave del torneo olandese ha segnato anche il punto [illegible] rottura [illegible] Federazione e Rai, e proprio sotto rinnovo [illegible] contratto. La televisione di Stato l'ha combinata grossa davvero. Dopo averci ammannito dirette inutili, quando [illegible] ridicolo l'Italia-Danimarca, un esempio per tutti) si è dimenticata di trasmettere l'unica partita che contava, cioè Italia-Spagna, che tra l'altro cadeva [illegible] seconda serata. Non contenta, «Mamma-Rai» ha fatto pressioni all'ultimo momento per annullare [illegible] diretta [illegible] promessa [illegible] Capodistria, tv berlusconiana alla quale [illegible] pareva vero di ricevere tale regalo dalla concorrenza.

Il pasticciaccio ha fatto infuriare il presidente della federbasket, Vinci, il quale tuona: «E' uno scandalo! La [illegible] una volta ha dimostrato scarsissima sensibilità verso lo sport, [illegible] basket in particolare, e [illegible] rispetto [illegible] pubblico. A questo punto, se [illegible] considerazione di cui gode la pallacanestro nei palinsesti è questa, sarà il caso [illegible] rivedere tutto il rapporto».

Una bella spinta, ufficiale per giunta, ai molti che già vorrebbero consegnare il [illegible] pionato di basket, [illegible] prezzo da umiliatore, al commendator Silvio Berlusconi e alle sue reti, costrette finora a pescare soltanto dagli [illegible] chivi della sport Usa. Il contratto Lega-Rai deve appunto essere discusso, dopo una serie di rinvii, nelle prossime settimane. Il seguito alla prossima puntata. Anzi, alla prossima differita...

Curzio Maltese

EFFETTO OLANDA ANCHE SUL TOUR

LE MANS — E' un Tour [illegible] parla sempre più olandese. Van Vliet resta in maglia rossa anche dopo la terza tappa, vinta allo sprint [illegible] Van Poppel, altro cittadino [illegible] Paesi Bassi. Sembra proprio che dopo gli europei di [illegible]cio agli olandesi debba andare tutto liscio. Per ora sono loro i padroni della corsa, anche perché alcuni protagonisti di primo piano non hanno ancora messo la testa fuori dal gruppo, mentre altri dimostrano una condizione precaria.

E' il caso di Fignon, il vincitore dell'ultima Milano-Sanremo, che è a tre minuti dal leader Van Vliet a causa della crisi [illegible] fame sofferta lunedì. Ma in realtà si è diffusa la voce che il campione francese sia in difficoltà per colpa di un ginocchio malconcio. Lui assicura però che quando si scatenerà la vera bagarre sarà come sempre in prima [illegible]a. Oggi intanto si va da Le Mans verso il Nord ad Evreux. Altra frazione di trasferimento, adatta a corridori a caccia di successi parziali. E potrebbe [illegible] la volta di Bontempi.

A conferma che il ciclismo è uguale sotto ogni latitudine, anche al Tour sono di moda le cadute. Ieri ce n'è [illegible] una paurosa, che ha coinvolto molti corridori a quattrocento metri [illegible] traguardo. Tra i tanti ad uscire malconci, lo spagnolo Murguialday (come vediamo nella foto sopra), che ha riportato serie ferite alla testa.

La sconfitta della Libertas Bergamo riapre [illegible] discorso promozione

DUELLO TORINO '81-TRIESTINA

[illegible] scontro [illegible] che [illegible] [illegible] A

Finale ricco di suspense per il campionato di pallanuoto di serie B. A due [illegible]nate dalla conclusione infatti [illegible] terzetto, composto da Libertas Bergamo, Torino '81 e Triestina, è al comando della graduatoria, a dimostrazione del grande equilibrio che ha caratterizzato questo torneo.

Approfittando del secondo scivolone consecutivo della squadra, sconfitta in casa dalla Leonessa Brescia 19-7, e che fino a quindici giorni fa sembrava tranquillamente arrivata [illegible] la promozione, piemontesi e giuliani, i primi costretti al pareggio in casa del [illegible]a [illegible] (10-10) ed i [illegible] vincitori alla grande [illegible] (Arona 12-3), sono riusciti a raggiungere la vetta ed ora si preparano ad affrontare lo sprint.

Dopo una lunga rincorsa, reso necessaria da [illegible] avvio tutt'altro che brillante, la Torino '81 è dunque riuscita a raggiungere il vertice, ed anzi i ragazzi gialloblù ora possono anche mordersi le mani. Se sabato scorso a Savona la sirena avesse aspettato anche solo una frazione di secondo in più prima [illegible] decretare la fine dell'incontro, con[illegible] così a Franco Marchio di siglare regolarmente la rete del [illegible] la pallanuoto torinese sarebbe in festa e la formazione allenata da Mattia Averia sarebbe al comando della class[illegible] [illegible] perfetta solitudine e [illegible] un passo dalla serie A.

Invece Pernat e [illegible] sono costretti ancora a soffrire e [illegible] sabato prossimo dovranno tirar fuori tutta la grinta [illegible] possiedono per respingere l'attacco proprio della Trieslina che verrà loro a far visita alla piscina olimpica di corso Belinstupoli (ore 21), ultimata da propositi certamente bellicosi. Sarà certamente una partita infuocata che i padroni [illegible] casa affronteranno ricordandosi di aver già battuto i rivali nei giorni di andata, anche se questo potrebbe essere proprio il pericolo maggiore per loro. Scendere [illegible] campo sicuri [illegible] [illegible] già [illegible] vittoria in tasca sarebbe davvero un [illegible] [illegible] i torinesi, che in quel modo rischierebbero di gettar [illegible] l'opportunità di tornar subito in quella serie A dalla quale erano stati [illegible] proprio [illegible].

Il successo [illegible] quindi d'obbligo anche [illegible] questa partita, visto che anche solo un pareggio rilancerebbe la Libertas Bergamo impegnata [illegible] casa contro un Arena oramai [illegible] fair di disarmo, anche se deciso a salvare almeno l'onore.

Per avere ragione della Trieslina la squadra gialloblù dovrà quindi sfoderare una prestazione [illegible] [illegible] livello, certamente superiore a quel[illegible] di sabato scorso a Savona, in cui i piemontesi sono apparsi in difficoltà di fronte [illegible] grande movimento attuato dai liguri, mostratisi davvero scatenati in alcuni momenti della partita. Il profumo della serie A è sempre più intenso per la Torino '81 e sarebbe davvero un peccato non riuscire poi a gustarne in pieno il sapore.

Maurizio Pignata

Tamburello diviso in due Federazioni rivali

LO SCISMA CONTINUA

Polemica aperta tra la Fipt e la Figt

Tamburello: [illegible] scisma continua. Per il secondo anno l'attività di questo sport tradizionale della provincia piemontese è spaccata al suo interno e ci [illegible] squadre che si riconoscono nella Fipt ed altre che aderiscono alla Figt.

Si tratta di due federazioni, l'una contro l'altra armata, che interpretano in modi diversi l'assenza del «tambass», ma soprattutto di diverse fi[illegible] carismatiche.

Storicamente, geograficamente e politicamente parlando, la Fipt (Federazione Italiana Palla Tamburello) vanta migliori titoli [illegible] presentazione. In Piemonte però è poca cosa, essendo rappresentata nella massima serie da una sola squadra, il Castelferro. Avrebbe dovuto [illegible] anche il Nizza Monferrato ma, all'ultimo momento, [illegible] dato forfait.

Castelferro è una frazione di Predosa, piccolo centro dell'Alessandrino, sulla statale che porta [illegible] Ovada: promossa [illegible] serie A nel 1984, ha concluso per tre volte consecutive il campionato [illegible] secondo posto e nello scorso anno si è pure [illegible] to lo sfizio di conquistare la Coppa Italia.

Il Castelferro 1988 non schiera più il [illegible] uomo-leader, Giuseppe Bonanate, passato all'Aideno, squadra trentina. Al suo posto è stato ingaggiato il bergamasco Gigi Pagani, 40 [illegible] suonati, quarantu di attività tamburellistica, tre volte campione d'Italia. Con lui giocano Cassulo, Dellavalle, Pero e Petroselli.

Ma il cambio Bonanate-Pagani pare non abbia modificato più di tanto i valori. «E è vero che ancora una volta il Castelferro occupa la seconda posizione in una classifica generale guidata, come al solito, dai mantovani del Medole.

Alla Fipt fa pure capo il «Torneo del Monferrato» di tamburello a muro o, meglio [illegible] del «tambass a mercy». Otto le squadre [illegible] gara: Grazzano, Ghiliano, Portacomaro, Vignale, Montemagno, Moncalvo, R[illegible] d'Arazzo e Montechiaro.

Si tratta di una concessione fatta al campanilismo monferrino da parte di una federazione che punta invece ai grandi spazi nazionali, nel Sud ed in televisione, addirittura nelle isole e [illegible] Coni.

Tutto l'opposto invece in casa Figt (Federazione Italiana Gioco Tamburello), ove la tradizione e lo stradepose la fanno da padroni. Nel [illegible] campionato di «prima serie» militano otto società piemontesi messe in fila dagli assistenti del Revigliasco, cioè [illegible] «sempreverde» Aldo Cerot Marello. Tra le squadre partecipanti, alcuni nomi che hanno fatto grande [illegible] tamburello, dal Castell'Alfero al Cremolino, dal Vigliano all'Asti.

Marco Sannazzaro

Tutti in spiaggia per il «Riviera Circuit»

PALLAVOLO COL SAPORE DI MARE

E da quest'anno una novità: giocano anche le ragazze

Inizia l'estate e sulle spiagge italiane torna alla ri[illegible] il beach-volley, sport-spettacolo diventato il passatempo vacanziero preferi[illegible] tanto per chi lo pratica quanto per chi lo guarda. Dopo il positivo esordio dell'anno scorso, il beach-volley è pronto a sbarcare nuovamente sulla costa ligure con [illegible] seconda edizione del «Riviera Circuit», un vero e proprio campionato a tappe che fra luglio ed agosto impegnerà i migliori specialisti [illegible] Piemonte, Liguria e Lombardia, con qualche presen[illegible] prestigiosa [illegible] atleti provenienti anche da altre [illegible]oni del Nord.

Tra le novità [illegible] rilievo del «Riviera Circuit '88» rispetto alla sec[illegible] stagione aumentano i tornei [illegible] qualificazione da [illegible] a cinque; esordisce ufficialmente la categoria femminile, e viene coinvolta anche la Riviera [illegible] Levante [illegible] una tappa fissata a Chiavari.

La nuova avventura del beach-volley aprirà il via il 9-10 luglio a Imperia per poi toccare Finale (16-17 luglio), Chiavari (23-24 luglio), Imperia (29-31 luglio) e Diano Marina (5-7 agosto, prima del Gran Prix finale di Albenga (20-21 agosto, che metterà di fronte le migliori [illegible] squadre maschili della manifestazione ed assegnerà il titolo nazionale '88.

Arriva l'estate ed esplode il beach volley anche in Liguria

In campo maschile formazioni di due soli giocatori non potranno partecipare atleti militanti in serie A. Tra le donne invece, non sono previsti limiti di categoria e ciascuna squadra dovrà essere composta da tre elementi.

Per le iscrizioni c'è tempo fino all'immediata vigilia dei vari tornei. Chi fosse interessato a sperimentare una festa di vacanza divertendosi con la pallavolo da spiaggia può contattare l'organizzatore torinese Beppe Boido (tel. 011 783285) oppure rivolgersi al Riviera Circuit - c.p. 30 18100 Imperia.

E. cun.

Bocce: domani si conclude il torneo degli assi

[illegible] IN [illegible] [illegible] E' LA FINALE ANNUNCIATA

Dopo un mese in cui è stato appuntamento fisso e aspettato dal pubblico torinese, domani sera la 52ª edizi[illegible] del Torneo degli assi designerà il vincitore. [illegible] finale sono giunte le due formazioni che hanno mostrato il gioco migliore, cioè la [illegible] Torino e la Valeo Mondovì.

I padroni di casa (Caudera, Borsetto, P. Amerio, Sulini) hanno disputato un torneo «in discesa» dominando sempre gli avversari di turno, con la sola eccezione della semifinale giocata contro la Bosco Monti Ferrero, Genova, Bottero, Novero e Accossato hanno esibito una buona prova contrastando fino all'ultimo il successo degli avversari, come dimostra il 13-11 finale.

Analogo il cammino della Valeo, finch'essa vincitrice della sua poule eliminatoria. Nella semifinale i monregalesi (Avetta, Balma, Baudino, Compagno) hanno affrontato [illegible] Biellese (Clerico, Pivetto, Selva, Cereal) senza trovare difficoltà: il 13-1 è punteggio poco prevedibile alla vigilia.

Parallelamente al [illegible] disputati anche due incontri individuali per il torneo di consolazione riservato alle squadre eliminate. Aghem (Nizza) ha prevalso 13-1 su Frattoni (Borgonuovo) e domani sera, alle ore 21, affronterà nello scontro decisivo E. Orenaglia (Madonna Pilone) che ha sconfitto Fassone (SalviAstredo) per 13-3.

Intanto domani sera, alle ore 20,30 si conclude anche il Trofeo dell'amicizia disputato sull'impianto [illegible] via Breglio. Per [illegible] quinta giornata si affronteranno La Fissa e Veloce Club Pinerolo, in un incontro determinante.

Meno significativi, ma certo [illegible] meno spettacolari, saranno gli incontri tra Cralto Torino e Auxilium Salusso e tra Cassa di Risparmio Bra e Junior Fideuram [illegible]. Il torneo avrà [illegible] munque la sua serata di chiusura ufficiale giovedì prossimo.

I terreni de La Fissa hanno, intanto, ospitato il campionato italiano Under 23, che ha ripagato il molto pubblico accorso. Si sono laureati neotricolori i giovani Deregibus e Dorio della Sis Torino.

Angelo Gatto

Settanta cavalli in pista nella corsa dedicata all'esperto di ippica scomparso di recente

IL TROTTO RICORDA DEBERNARDI

Settanta cavalli in pista, danno spettacolo stasera a Vinovo nel convegno riservato ai guidatori dilettanti.

La corsa principale della serata, intitolata alla memoria di Alessandro D[illegible] di, ricorda la dolorosa perdita di un maestro di compet[illegible] ippica.

Cinque cavalli, nati nel 1984, si affrontano sui 2100 metri, partenza con l'autostart. C'è da vedere il rientro [illegible] Grim Or, [illegible] balo che è fermo [illegible] [illegible] aprile, e che con la guida del gentleman milanese Piero Proli, tenta di tornare al successo.

Ma, almeno su carta, sembra dare più affidamento Gaylord [illegible] che ha [illegible] curriculum positivo e ha nella regolarità la [illegible] arma migliore. In più Gaylord Ram parte col [illegible] 1 e anche questo avrà il suo peso. Avversario agguerrito sembra anche Groder, vincitore a Vinovo a [illegible] maggio.

Una [illegible]lla [illegible] a inseguimento promette di essere il premio Brisman, in cui Eldorado e Federato Fa, danno la caccia a Erdingt del Pri, Elan D'Assia e Flipper Piella.

Prima corsa — **ore 21,00**
PREMIO A. L. M.
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1660

1	Diadop Dan (R. Scaramuzzi)	2	R R	20 6
2	Enrico Flora (C. Gallagnani)		3	19 b
3	Fabiano (De Gasperis)	1	3 0	20 4
4	Diana Vir (S. Salimbeni)	0	0 5	19 3
5	Espagnola (E. Ruggiero)	0	4 0	19 3
6	Fulgido Ci (M. Belloni)		0 0	19 4
7	Filomario (M. Gangini)	1	6 0	20 1

Favoriti: Enrico Flora, Fulgido Ci

Seconda corsa — **ore 21,20**
PREMIO HOLIDAY
L. 6[illegible] - Corsa Trio - m [illegible]

1	Elapon [illegible]	2	2 0	
2	Edelsperd (R. Scaramuzzi)	2	0 4	22 8
3	Emery (A. Nannini)	3	R R	
4	Dantesque (S. Montanari)	4	4 0	21 2
5	Fob Rob (N. Gangini)	0	3 2	20 0

m 2050

6	Orion (M. Lattieri)			
7	Cesare (V. D'Andrea)	0	R 0	20 8
8	Escuda Fem (V. Scampoloni)	0	R 2	21 4

Favoriti: Fob Rob, Cesare, Orion

Terza corsa — **ore 21,45**
PREMIO BRIANZA
L. 10.000.000 - Corsa Trio - m 2080

1	Emery Dei (Dini Rocco)	1	3 3	20 3
2	Elan d'Assia (Da Montaldo)		1 1	19 8
3	Flipper Piella (N. Lattieri)		0 4	–

m 2060

[illegible]	Eldorado (C. Varaldo)	3	1 2	17 8
5	Federato [illegible] (P. [illegible])	1	2 2	19 6

Favoriti: [illegible] Elan d'Assia

Quarta corsa — **ore 22,10**
PREMIO CIMAROSA
L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Mauro Jolla (C. Vincenzi)	5	2 3	19 4
2	Kalo (P. Pinti)		partito	
3	Iona Ruggero (E. Columbo)	0	0 0	20 7
4	Hurricane (I. Renzetti)		0	
5	Ave Opal (R. Dalpiaz)	2	2 4	19 1
6	Incontentabile Di (D. Giorgio)	3	0 2	20 8
7	Jumper Jet (F. Adami)	2	4 0	19 4
8	Ir Up (M. Lattieri)	1	2 5	20 0
9	Isola Fiorita (R. Perdisa)	4	5 3	20 1
10	Topogrigio Che (G. Colombaroli)	3	0 3	19 1
11	Ippo Fox (A. Cremon)	0	3 0	20 2
12	Ilenora (Dini Rocco)	0	1 5	19 8
13	Indiana (V. [illegible])	4	3 1	20 6
ai	Igea Ld (G. Landucci)	4	0 1	19 7

Favoriti: Mauro Jolla, [illegible] Ilenora

Quinta corsa — **ore 22,35**
[illegible]
L. 8.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Fiorentaler Fa (G. Bechis)	0	R 4	20 8
2	Mowie Pegaso [illegible] (N. Gangini)	0	0 4	19 7
3	Bebus Mir (S. Salimbeni)	2	4 0	19 2
4	D'Artagnan Dei [illegible] (M. Lattieri)	1	3 4	19 5
5	[illegible] [illegible]	0	4 0	21 1
6	Cerro (C. [illegible])	0	1 1	19 2
7	Fizzo Lp (Gli Manopoli)	2	R 2	19 9

Favoriti: Cerro, Fizzo Lp

Sesta corsa — **ore 23**
[illegible] ALESSANDRO [illegible]
L. 15.500.000 - Corsa Trio - m 2100

1	Gaylord Ram (Pe. Pozzi)	2	0 3	19 5
2	Groder (L. Baccanti)	1	0 3	19 8
3	Quaquaraqua (M. Gangini)	2	3 5	19 5

Settima corsa — **ore 23,35**
PREMIO Sced. B e B.
[illegible] - Corsa Trio - m 1600

1	Gabriella Jet (G. Bechis)	1	0 5	20 0
2	Gerry Vic (G. Cini)		0 2	19 7
3	Gina (A. Cerioni)		0 4	20 3
4	Gangster Mar (V. Scampoloni)	2	2 [illegible]	19 8
5	Tiberio de Mariano		5	20 3
6	Gran Pegaso (L. Cecchetti)	1	0 5	21 9
7	Gaia d'Assia (D. Giorgio)	2	0 0	21 3
8	Gigi Pegaso (A. Colombo)		0	20 6
9	Giampolo Dei (M. Sergio)	3	1 R	22 2
10	Geogramco (A. V. Lanzoni)	0	2 0	20 4
11	Grassa Dario (I. Renzetti)	0	0 2	19 7
12	Gentiluomo (Dini Rocco)	4	4 4	21 8
13	Gianlucca (M. Lattieri)	5	0 R	19 2

Favoriti: Giampolo, Gina, Gabriella Jet

Ottava corsa — **ore 23,50**
PREMIO AGOS SPA
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Estriado (N. Gangini)	4	1 3	19 9
2	Fornbo (M. Lattieri)	0	R 0	24 2
3	Cobalto Lf (D. Peggio)		0 4	21 7
4	Eyebrow Lg (F. Meneguzzi)	4	0 5	20 4
5	Fresany (A. Colella)	3	4 3	19 5
6	Fiamma Cal (Gc. Cecchetti)	6	6 0	21 2
7	Diadema (M. Renzini)	0	R 0	20 2
8	Eguisa (M. Simon)	0	0 0	19 8
9	Allman Orn (G. Bechis)	0	0 0	21
10	Eccentrico (M. [illegible])	5	0 5	20 8
11	Fresca d'Alba (M. Bellandi)			

Favoriti: Estriado, Fresany, Eguisa

LA SCIENZA IN INFINITA

CGSS

volume: Tutto Scienza I straordinario viaggio all'interno dell'universo scientifico. XII volume: dal 1° luglio al 30 dicembre '87. volume: dal menu dell'astronauta alla guerra fra scaloli rossi e grigi, dalla macchina che scopre i Palà macchina da scrivere che disegna, un microfono aperto mondo scientifico. Da sfogliare all'ultima scoperta, gustare sino alla pros- Invenzione. XII volume di Tutto Scienze è in vendita al prezzo di 10.000 lire. Allo stesso prezzo a disposizione i volumi precedenti. Infine una buona per chi volesse iniziare ora la collezione: con 110.000 lire (attenzione però: solo in spedizione contrassegno), più 2.000 lire per spese di spedizione, potrà entrare in possesso della più aggiornata antologia scienza e della tecnica.

Potete richiedere i volumi di "Tutto Scienze" a "La Stampa" - Ufficio Marketing - via Marenco 32 - 10126 Torino, utilizzando il tagliando. Oppure direttamente presso il Settore La Stampa in via Roma 80 o presso le più importanti librerie.

Desidero ricevere in contrassegno i seguenti volumi di TUTTO

- ☐ Vol. I (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. II (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. III (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. IV (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. V (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. VI (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. VII (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. VIII (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. IX (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. X (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. XI (L. 10.000 cad.) n. copie
- ☐ Vol. XII (L. 10.000 cad.) n. copie

Più L. 2.000 per spese di spedizione

☐ Collezione completa n.12 volumi (L. 110.000) Più L. 2.000 per spese di spedizione

Nome

Cognome

Indirizzo N°

C.A.P.

Località Prov.

Tel

Firma

E' USCITO IL XII VOLUME DELLA COLLEZIONE TUTTO SCIENZE

DISTRIBUTORI DEI LIBRI LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
AGENZIA NICOLA PATRÌ
VIA PAVIA 6/A
10141 TORINO
011/371104

LOMBARDIA E VENETO
AGENZIA LIBRARIA BERGAMI
VIA [illegible]
[illegible] (MI)
02/7531[illegible] 2146640

LIGURIA
MUSEVA INGROS
CORSO TORINO 12
16129 GENOVA
010/552938

EMILIA ROMAGNA
C.I.D. EDITORIALE S.R.L.
VIA DEL BONDONE 10
40122 BOLOGNA
051/557154 557302

TOSCANA
AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L.
VIA CECIONI 105
50142 FIRENZE
055/734617

LAZIO
DIR. DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L.
VIA M. DI LANDO [illegible]
[illegible]
06/429718-4271539

CAMPANIA UMBRIA S.R.L.
VIA DELLA SPADERA 61 int.
80143 NAPOLI
081/7590297

ASTI TEATRO / *«Passaggi» in prima nazionale ieri sera*

BABELE DI VOCI CON SILENZIO

IL PALCOSCENICO SPERIMENTALE TORNA A SAM BECKETT

Un momento dello spettacolo di Asti Teatro ieri sera

Passaggi di Remondi e Caporossi ad Asti Teatro in prima. Un eretto dà inizio ad uno piegato. Una teoria di figure con cappelli, giacche scure, pantaloni sformati, scarponi pesanti. Impersonali. Stranieri a se stessi. Moltiplicatori di solitudine. Forse soltanto cose umane, esistenti ma senza vita. Processo lungo strada di sabbia, una ventina di metri chiusi tra due quinte nere. Sono fotogrammi. Oltre i margini non c'è nulla o, se volete, vi è tutto quello che contribuisce a dar vita al Nulla.

Inesorabilmente le figure camminano da destra verso sinistra. Una processione di corpi che pesano tanto di incorporeo. Presenze che sembrano metafore: due gambe, due mani guantate e cappello.

Avanzano in modi diversi. A tratti il tempo dell'inizio alla fine sembra una goccia d'acqua. Tac tac tac. Di quelli passano, uno sempre eretto, l'altro sempre piegato. Qualche volta si scontrano e poi riprendono. Qualche volta cambiano partner.

Due di loro inanellano amplessi. Ad un tratto respirano forte, sospirano tutti insieme, lanciano un verso. Cadono, e ancora ripendono. Di tanto in tanto si intrufolano delle figure bianche, specie di larve: furtive e bizzarre. E la sola moltitudine di un grigio continua a marciare, a scomparire a sinistra e a ricomparire a destra.

C'è qualche altra variazione sul tema: le doppie possono anche adagiarsi a terra su un fianco, ma poco dopo un accordeon le risospinge in viaggio; oppure degli eretti si piegano e comunicano il loro compagno. Si trascinano a vicenda; per lo più vanno regolarmente insieme ma senza fretta. Apparentemente insensibili. Come no. E' il vestito che indossano a dar loro consistenza: altrimenti si confonderebbe con il sabbia su cui camminano, altrimenti sembrerebbe di quelle larve che all'improvviso si vedono sfrecciare. Invece sono soltanto *Passaggi*. (Tutto qui lo spettacolo che Claudio Remondi e Riccardo Caporossi — due artefici del ricerca tra i più coerenti, tra i più ostinati nel tradurre in scena la condizione umana, l'esistente quotidiano — presentano per questa sera ad Asti. L'hanno costruito insieme una ventina di giovani attori di attori di alcune scuole teatrali italiane. E' frutto di un laboratorio tenuto presso la Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi» di Milano. E' ispirato ad una prosa breve di Samuel Beckett, *Bosto*, uscita per la prima volta in francese nel .

Samuel Beckett, ovvero babele di voci che porta il silenzio in scena. Fenel all'ineluttabilità della scrittura, che è quella stessa del teatro. Viene in mente *L'Innominabile*, il romanzo che l'autore irlandese ha scritto una quarantina d'anni or sono: quell'uomo, quell'ipotesi d'uomo trasudato tutto in una voce che sputa parole, inarrestabile, contro ogni senso e speranza.

Qui è un po' la stessa cosa: contro ogni senso e esperienza, l'*eretto* e il *piegato* tanto, minuto dopo minuto per un'ora e un quarto, fanno convivere l'aspetto drammatico con la comicità. Non c'è piuttosto storto e attonito stupore, il cruccio e l'inquietudine di non poter uscire dal minimo tracciato, dal compito assegnato. Tutto si dissolve e viene rimangiato dal buio, quando i due maestri, uno eretto e uno piegato, portano a termine il loro lento passaggio dopo aver superato con un'agilità una pietra miliare che intralciava loro il cammino.

Tutto si dissolve mentre il pubblico applaude, non finisce. Lo spettacolo ti continua in testa. Te li ritrovi in autostrada, gli uomini grigi, che ti sfilano accanto al posto dei paracarri. E, colmo dei colmi, anche i casellanti sono , eretto e l'altro piegato. Anche la macchina per scrivere batte adesso solo uomini grigi. E' spettacolo contagioso, un'ossessione tranquilla, che diverte.

Da provare. In fin dei conti è un pezzo di che mercheggia da una forma teatrale perfetta.

Gian Luca Favetto

Alla Pellerina

IL VIOLINO BLU DI J. L. PONTY PER L'ESTATE DEL JAZZ

Cinque su palco: due neri e tre bianchi. Jean-Luc Ponty si distingue per la nera e la vivacità. Nato in Francia nel novembre del '42, Ponty all'età di tredici anni studiava sei ore al giorno il violino. I suoi genitori (padre professore di e madre insegnante di pianoforte) ammiravano i grandi progressi del figlio. Oggi Ponty vive a Los Angeles e gira il mondo il violino elettronico blu cobalto.

Milleseicento persone lo hanno applaudito ieri sera al parco della Pellerina. Era il primo appuntamento della rassegna «Sere d'estate jazz», organizzata dall'Aica-Arci in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura della di Torino. Sei concerti prestigiosi avranno come protagonisti musicisti di calibro di Dizzy Gillespie e Winton Marsalis. Nell'umido parco trasformato in contenitore multiuso, il re del violino jazz fatica a tenere l'accordatura del suo strumento, ma si esibisce, in compenso, in virtuosismi tecnici ed armonici notevoli.

Accompagnato da quattro eccellenti musicisti, in evidenza Barnie Brown al basso e Rayford Griffin alla batteria, Jean-Luc Ponty gioca sulle scale free-jazz ricamate su fusion e funky. Si sente spesso l'esperienza fatta con Frank Zappa: invenzioni sonore e brusche variazioni armoniche cercano sempre di sorprendere l'attenta platea. Suggestivo l'uso del violino collegato via Midi con il sistema di sintetizzatori Synclavier che trasforma le quattro corde in flauti, trombe e altro; i si fondono in un impasto caldo e originale.

Esegue brani dell'ultimo album «*The gift of time*» (il regalo del tempo) tra i «*New Revolution*» e «*Faith in you*». Duetta con la chitarra e tastiere in una serie di botte e risposte velocissime e complicate. In un controluce demoniaco l'assolo, dopo tutto quello che ha già fatto prima non stupisce più.

D'atmosfera invece il brano in trio acustico con un grand-piano e una chitarra. E' che abbandona il violino blu in favore di tradizionale.

Jean Luc Ponty

Dieci minuti di assolo batterista Griffin entusiasmano il pubblico. Nonostante la bravura di tutti però alcuni momenti noiosetti ci sono ugualmente e molto melodici. Ponty compositore e tuttavia indiscutibile.

Jean-Luc e compagni suonano per un'ora e tre quarti ininterrottamente (salvo alcune simpatiche presentazioni di Ponty) e concedono ben tre uscite finali per i tutti in piedi accalcati sotto il palcoscenico. A 46 anni Jean-Luc Ponty ha ottenuto ieri un successo meritato.

I prossimi appuntamenti nel calendario delle sere d'estate sono l'11 luglio con il Winton Marsalys Quintet e il 15 con la Dizzy Gillespie Big Band.

Davide Sragliuta

Prende il via questa il Festival di Antibes. Primo appuntamento Cab Calloway

MUSICA SUL PINETO, CON LA BAEZ E SONNY ROLLINS

Un ricco «cartellone» di concerti, che spaziano tra differenti generi

Carla Gravina

CARLA GRAVINA

Un premio per la «Stella» di Goethe

BORGIO VEREZZI — Il mistero, rituale di ogni anno, è stato svelato: il Premio Veretium per la prosa, abbinato alla stagione teatrale di Borgio Verezzi e giunto alla 18.a edizione, è stato assegnato per l'88 a Carla Gravina, magnifica protagonista di «*Stella*» di Goethe, messa in scena da Walter Pagliaro al Piccolo Teatro di Milano. Il riconoscimento è destinato «*all'attore o attrice che, nella precedente stagione italiana, si sia particolarmente distinto per impegno di testo e capacità d'interpretazione*».

Questa la motivazione della giuria dei critici, che si sono espressi all'unanimità: «*Attrice di nativo talento, affermatasi già nei più verdi anni in diversi campi dello spettacolo, Carla Gravina ha maturato mediante varie ed anche contraddittorie esperienze una singolare personalità che, nella stagione scorsa, si è posta in splendida luce, dando vita all'ardua quanto intensa figura di Cecilia — donna, sposa, amante, madre —, creazione memorabile per tenuta stilistica, finezza di tratteggio, approfondimento di complessa, ma umanissima psicologia femminile*».

Friulana, 47 anni ben portati, la Gravina ha esordito nel cinema, scoperta da Blasetti («*Amore e chiacchiere*», «*Guendalina*», «*Salerina*»), ha inanellato una serie di film «*Cuore di mamma*», «*Senza movente*», «*Jovanka e le altre*», «*Un giorno da leoni*» e «*I fratelli Cervi*».

In teatro, ha alternato drammatici ad altri leggeri, e nell'Ottanta ha compiuto anche un'incursione in politica: prima non eletti nel pci, ha sostituito in parlamento Longo alla sua scomparsa.

Enrico Rembado, sindaco di Borgio Verezzi, e «*patron*» del premio, istituito nel '71, coronn così, sia pure parte, uno dei grandi sogni: portare a Verezzi la Gravina, Irene Papas e Monica Vitti. Carla Gravina succede nell'albo d'oro a Giuliana Lojodice.

In passato, il «*Veretium*», riproduzione in oro del mulino feticio che si erge sul crinale e Verezzi, ha avuto come vincitori Pagni, Guarnieri, Micol, Vannucchi, Valli, Lazzarini, Maiuri, Fabbri, Degli Esposti, Carraro, Moriconi, Puntoni, Johnsson, Giovampietro, Crippa e Paul.

Il regolamento dispone che il premio sia consegnato durante una delle sere di recita. La cerimonia avrebbe quindi dovuto tenersi tra il 16 e luglio, le repliche della «*Commedia Cortigiana*» di Pietro l'Aretino (con Giancarlo Zanetti, Paolo Ferrari, Grazia Maria Spina, Valeria Valeri e la regia di Roberto Guicciardini), lo spettacolo che inaugura la 22.a stagione di prosa.

Ma la Gravina si per partire per la Patagonia, dove iniziano le riprese di un film, e così organizzatori stati costretti ad anticipare i tempi. E' probabile che l'attrice venga a ritirare il premio già domenica prossima.

Stefano Delfino

ANTIBES — S'inizia oggi la grande stagione musicale dell'angolo «*fané*» della Costa Azzurra che, quest'anno, propone più concerti e più appuntamenti di generi e per gusti diversi: da Joan Baez a Johnny Hallyday, da Carlos Santana a Sonny Rollins.

Ad aprire il programma è il travolgente Cab Calloway (ricordate il «*padre spirituale*» di John Belushi e Dan Aykroyd nel cult-movie The Blues Brothers quale canta anche la celebre Minnie The Moocher in frac bianco?), già presente nella celebre «*Pinede Gould*» di Juan-les-Pins lo scorso anno: due ore per rivivere l'atmosfera del «*Cotton Club*».

Tutti gli spettacoli del cartellone (con inizio alle 21,30 e prezzi che vanno dai 130 ai franchi per biglietto) si nella secolare pineta amata, tra gli altri, da Pablo Picasso e Sidney Bechet. Uno sguardo di che raggruppa Nizza, Antibes, Cannes...

Venerdì sul grande palco arriverà Julia Migenes che precede l'atteso concerto (in programma per la sera successiva) di Joan Baez che torna in Europa sull'onda di un nuovo, splendido, album, di un libro emozionante, di una nuova atmosfera pop-rock rilanciata dagli Sting e Peter Gabriel e della quale la folksinger fu, con Dylan e Donovan, in qualche misura l'anticipatrice. Nella stessa serata ci sarà il gruppo «*Ladysmith Black Mambazo*».

Mercoledì 13 si volta pagina pur restando nel «*Sessanta-*»: in scena sarà Johnny Hallyday passato dal rock trasgressivo a quello mistico-commerciale. Quindi, lunedì 18 e martedì 19, concerto di Michel Jonasz. Spettacoli anche in «*Place Nationale*» nel centro di Antibes: dalle 20 alle 2 con il «*New Orleans Trotters*» e, il 28 e il 29, con «*Les Haricots Rouges*». Nel «*Fort Carré*», dal al 29 luglio, internazionale di jazz noti jazzmen: posti limitati per gli allievi...

Mercoledì 20 in pineta arrivano i «*Super Sax*», gruppo californiano formatosi negli Anni Settanta nel segno di Charlie Parker, con Nina Simone e il gruppo «*The Los Angeles voices*». Giovedì 21 due strumentisti grandi assi Sanborn, sax, e Jean-Luc Ponty, violino.

Venerdì 22 grandi emozioni con Carlos Santana: è il caso presentare questo messicano 41 anni cui musica (da Soul Sacrifice a Europa) rappresenta la colonna sonora di una generazione nata con Woodstock? Santana, che nel 1974 free coppia con John McLaughlin (come lui seguace del guru Sri Chinmoy) si presenta in band di Wayne Shorter, sassofonista dei Weather Report.

La sera seguente segna un altro appuntamento dato per Juan-les-Pins: il concerto di George Benson seguito trio di John McLaughlin. Domenica 24 e lunedì 25 concerti di vari gruppi, soprattutto francesi, per l'«*International Semi-Master Concert*» e «*Jazz pour tous*».

Joan Baez

Mercoledì 27 e giovedì 28 quattro appuntamenti (due per giorno alle 18, e alle 21,30) nel Palazzo dei Congressi. Si comincia Martial Solal, Machado e Manuel Rocheman cui seguiranno Stephane Grappelli (che festeggia i 80 anni) e Didier Lockwood. Il giorno dopo nella prima parte si saranno Claude Barthelemy e Louis Sclavis; in serata Michel Portal Unit, Bernard Lubat, Antoine Herve.

Conclusione alla grande venerdì 29, con l'atteso concerto sotto i secolari pini marini di Sonny Rollins, tenor-sassofonista attivo dagli Anni Cinquanta e protagonista con Clifford Brown, Art Blakey, Max Roach di un nuovo jazz che mescola le fonti con il blues feeling tanto da essere considerato una «reincarnazione» nuova del bop. Theodore Walter Rollins è nato il 30 settembre del 1930 a New York: ha scritto di lui il critico Arrigo Polillo: «*Ha suonato sempre e soltanto per se stesso, ed è stato felice soprattutto quando si è trovato solo, con i propri strumenti fra le labbra*». Un mito, forse un po' commercializzato ultimamente, che nella sua magione scura della «*Pinede Gould*» troverà il suo ambiente naturale, fra cielo e mare il concerto che forse degli annali...

Alberto Gelda

SAINT-TROPEZ VICE

SAINT-TROPEZ VICE Jean Rougeron, con Yves Jouffroy, Henry Poirier, Lawrence Savin, Elisabeth Steiner, René Roussel. Produzione francese, erotico, a colori (Cinema Giolitti).

Tra il transalpino Jean Rougeron e il nostro Joe D'Amato chissà qual è il regista più sveglio e sciatto. Tutti e due incollano l'una all'altra scene rapidissime e colti senza preoccuparsi di atmosfere, sensualità o simili; basta un po' di musichetta in sottofondo.

TRAMA — In questo «soft» francese potrebbe pure essere italiano, inglese o americano, poiché a livelli così bassi il cinema erotico è uguale dappertutto) si narra di una specie di organizzazione internazionale del sesso. Io Hörsch, che si procura le ragazze ingannando le modelle di un grande stilista: dopo la sfilata le imprigiona, le e le rende schiave, pronte per finire nell'harem di lusso di un ricco emiro, stanziato col suo yacht al largo di St-Tropez.

GIUDIZIO — La specializzazione tutta del è l'amore lesbico, proposto e riproposto con disarmante monotonia fino alla nausea. Notare come la polizia quando scopre l'harem e l'organizzazione se ne va senza nulla infierire: non ci si può permettere di agomitare una banda che svolge un'attività tanto meritevole! Lo spettatore appassionato di genere potrebbe avercela a male e poi, si sa, ci vuole il lieto fine.

Enrico Calamo

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

AL CENTRALE

Un omaggio a Divine

a cura di Clara Caroli

Teatro

Asti Teatro. Piaggia permettendo, il cartellone della decima edizione di Asti Teatro propone questa sera alle 23,30 nel cortile del Liceo Classico l'ultima replica di «Passaggio», lavoro diretto, interpretato e [illegible] da Claudio Raimondi e Riccardo Caporossi, [illegible] le hanno tratto dalla novella «Bastadi Samuel Beckett, e prodotto dalla Scuola d'Arte Drammatica «Paolo Grassi». Sempre [illegible], [illegible] 21,30, nel cortile del Palazzo del Collegio è in cartellone la «Serata di gusto» che avrà come protagonista la compagnia del Teatro Regio di Torino, con Thierry Le Floch e Vladimir Klos, impegnata in cocktail danzato che mescola classico moderno, jazz e un pizzico di folklore andaluso. Un'anteprima «alla» sul programma [illegible] domani alle 21,30 il cortile del Palazzo del Collegio [illegible] laboratorio artistico Contrabanda, che proporrà in prima nazionale «The invisible war» coreografato da Sara Shelton Mann su musiche di Annie Eckert.

Castel Burio. Il festival organizzato dal Magapovero nella fortezza dell'Assigliano dedica la serata di oggi e domani a performances [illegible] di giovani artisti emergenti.

Concerti

Pink Floyd. «The Monetary Lapse Of Reason Tour 88» Grandi serie alle 21,30 allo Stadio Comunale Lo stadio di tutte le proprie meraviglie negli inferi buono dell'elettronico. Luci d'artista effetti speciali e tutto volume il concerto dei Pink Floyd che mancano dalle scene italiane dal giugno '81 e l'evento rock più spettacolare e sorprendente che l'anno e [illegible] quella di stasera. Inizio alle ore 1. Approssimativamente di stasera, prima tappa italiana della tournée che prende il nome dal più recente [illegible] della [illegible] prima di Roger Waters, è promosso da David Zard e organizzato in loco da Good Music [illegible] ha [illegible] disponibili poche migliaia di biglietti (ingresso lire 30 mila, più 3 mila di diritti di prevendita). Per informazioni [illegible] luoghi di acquisto [illegible] ai seguenti numeri: 51.23.92/ 53.14.48.

Bere d'Estate. Nella [illegible] rena all'aperto della nuova [illegible] spettacoli della Pallavolo, per quanto riguarda il cartellone rock, questa sera suonano gli Old Maids. L'appuntamento è domani sera [illegible] 21,30 a cop Miguel [illegible] Ricordiamo che i biglietti per i concerti di Sera d'Estate si acquistano in prevendita da Arci Nova (via Accademia Albertina 10), Arcs (via Massena 2), Camilo Jazz (via Pomba [illegible]. Vetrina Ansaldobaldo alla Cultura (piazza San Carlo 161) e dal Rock & Folk (via Vidua 8/A).

Serate sul fiume. All'[illegible] previsione di vasi Virgilio 10), al Borgo Medievale del Valentino stasera [illegible] 22 suona il duo acustico Intirio (in realtà è di Genova) Pizzo nello-Calvagno. Mezzo a base di karaibico, samba, bossa [illegible], e altri ritmi latini

Cinema

Omaggio a Divine. Il cinema Centrale di via Carlo Alberto inizia per tre giorni una retrospettiva dedicata a Divine, impersonato attore americano «principe del travestimento scenico», simbolo di una certa trasgressione e recentemente scomparso. Il cinquantenne attrice inaugura la rassegna di oggi alle 16,30 con «Pink Flamingos» di John Waters replica alle 22,30), seguiranno alle 18,30 «Sigfrido» (progressivo» di Alain Resnais) e alle 20,30 «Lust in the dust» di Paul Bartel. Tutti i film sono in versione originale senza sottotitoli ad eccezione di «Sfida di allucinazione progressiva», che viene presentato nell'edizione italiana.

Arena Metropolis. Nello spazio del Valentino (viale Bolardo 24) riservato alla cinematografia stasera alle 22 al proietta «Arrivederci ragazzi» di Louis Malle con Gaspard Manesse e Richard Fejtö; e alle 23,45, per la retrospettiva Powell [illegible] Pressburger, sarà riproposto «Un racconto di Canterbury» con Eric Portman e Sheila Sim. Replichi [illegible] alle 20 e alle 22,30 al Nuovo [illegible] di via Verzuzio.

Cinema-teatro Alfieri. [illegible] stagione estiva del Teatro Alfieri quest'anno ha come protagonista il cinema proposto attraverso cinema e teatro. Stasera, per la rassegna dedicata ad Alfred Hitchcock e Claudio Chabrol, saranno rispettivamente [illegible] «Notorious» (ore [illegible] e 23,45) e «Nottata», l'amante perduta» (ore 22,30) [illegible] 21,15 è in programma inoltre la rappresentazione del giallo di Agatha Christie «Trappola per topi» curata dalla compagnia teatrale di Enzo Garinei con la regia di Gabriele Angiolini. Le repliche proseguono tutte le sere fino a domenica.

Accade

Torinodanza. Il festival riprende stasera sul palcoscenico del Piazzo Regnon, in corso Orbassano 300, con la compagnia Schauspielhaus Bochum-Tanztheater Hollmann che, in esclusiva per l'Italia mette in scena «Collas», coreografato da Ramdolf Hoffmann su [illegible] di Berg, Debbes, Gonzalo Gluck, Gounod, Thomas e Vaidi. Inizio come sempre alle ore 21,30.

Astronomia. Il carrettone estivo di spettacoli ed eventi vari curato dal Quartiere 8 inizia questa sera alle 21 nei giardini Lamarmora di [illegible] Ferrucci 65/A, dove si svolgerà un incontro di astronomia con osservazioni al telescopio organizzato dall'Associazione Astrofili.

In poltrona davanti alla TV

LA MORTE

Di nuovo a Venezia

Raitre

Ore 14,10: Musica di [illegible] contrabbasso. Per il pubblico dei ragazzini, per chi la colazione a casa Raitre ripropone in «Musica della contrabbasso» una serie di concerti diretti ed eseguiti da grandi artisti e complessi bandistici di fama internazionale.

A dirigere da questo pomeriggio alle ore 14,10, Leonard Bernstein alla sua interpretazione di musiche di J. Brahms.

Seguiranno il cielo della musiche di Mahler, sempre diretta da L. Bernstein. In rete a precedere letti musicali di Arturo Benedetti Michelangeli, già Rachmaninov Suite sinfonica.

Infine una serie di concerti consentirà negli inizi della Rai di Roma, con interpretazioni [illegible] di grandi musicisti.

Telemontecarlo

Ore 20,30: La scomparsa di Almee. Tuve Dunaway protagonista recentemente a Giovanni Minoli, nel corso di «Mixer» [illegible], dopo anni contrastati di essere una buona intelligente e non soltanto una bella e brava attrice da appuntamento a sue ammiratori questo sera su Telemontecarlo, che [illegible] 20,30 trasmetterà un film di Anthony Harvey.

«La scomparsa di Almee», girato nel 1976, interpretato dalla Dunaway le diede anche un Oscar per «Quinto potere».

Almee è una predicatrice americana, molto popolare negli Anni Trenta, scomparsa nel deserto del Messico.

L'obiettivo della donna è di convincere la madre che anche il potere di essere stata rapita.

Il personaggio della madre di Almee è affidato a Harvey [illegible] Bavis.

Appuntamento così in televisione due attrici famose, la [illegible] francese di elezione, l'[illegible] americana, delle quali si è parlato molto in Italia nei giornalacci.

Retequattro

Ore 20,30: I mostri di [illegible]. In onda alle 20,30 su Retequattro è un film simbolico dell'Italia del boom degli Anni Sessanta.

Dino Risi in qualche modo riprende e sviluppa i temi di [illegible] cahiers lavori degli Anni Cinquanta tra cui «Poveri ma belli».

Con «I mostri» gavazziano dell'interpretazione di attori come Ugo Tognazzi e Vittorio Gassman. Dino Risi realizza una serie di bozzetti nei quali vengono stirati personaggi tipici di quell'epoca di miracolo benessere e di vane speranze.

«I mostri», che in anni più recenti ha trovato un suo seguito in un secondo episodio, e stato trasmesso con i protagonisti della commedia all'italiana. Sceneggiatura e [illegible] da Ettore Scola, il soggetto è di Age Scarpelli e Pelri.

La colonna sonora è di Trovajoli.

Dino Risi descrive l'Italia con una sorridente ironia, che non di rado finisce per lasciare l'[illegible]

[illegible] nella [illegible] debolezze [illegible] un Paese che si muoveva in [illegible] sulla 500 e sulla vespa [illegible] cominciava a sognare l'America e ci si muove per vedere in tv «Lascia o raddoppia?».

Attraverso una ventina di episodi «I mostri» racconta gli aspetti più «cruci» della normalità degli italiani.

[illegible] il pugile «suonato», che rientra nel giro strutturando [illegible] l'ingenuità di un [illegible], il [illegible] [illegible] educa il [illegible] ad assumere un turbacomando, il soldato che arrotonda la paga vendendo alla stampa i segreti piccanti della [illegible].

Il film inaugura un ciclo [illegible] ogni mercoledì [illegible] sugli schermi di Retequattro un classico della commedia all'italiana.

Ore 22,50: Morte a Venezia. Nell'ambito [illegible] una serata tutta italiana proposta questa sera da Retequattro, ritorna in tv uno dei più celebri «classici» del cinema di Luchino Visconti «Morte a Venezia» che potrà essere [illegible] a [illegible] 22,50.

[illegible] passati 17 anni da quando l'autore [illegible] «Gattopardo» presentando l'idea di [illegible] immagini la sua [illegible] prossima della «Recherche», si [illegible] rintraccia brevi di Thomas Mann in cui si raccontano [illegible] struggimento, [illegible] decadenza e la morte dell'artista tedesco Gustav Von Aschenbach in viaggio [illegible] piacere nella [illegible] lagunavenezia.

Non sono [illegible] varianti meno la tensione morale, la qualità espressiva, l'originalità di scrittura che il regista trasfonde nella sua opera, grazie anche all'interpretazione di un ispirato Dirk [illegible] Bogarde e alla scoperta del giovanissimo [illegible] Andersen (che ingelosirà Tadzio).

La [illegible] dal racconto a [illegible] sulla Laguna [illegible] quando Scharnbach, [illegible] sta recluso da un drammatico scontro con la critica del [illegible] Paese, approda al Lido. [illegible], tra gli alberi [illegible] dell'albergo, la famiglia di Tadzio e soprattutto quel giovane in cui vede incarnata [illegible] bello assoluta quanto irraggiungibile.

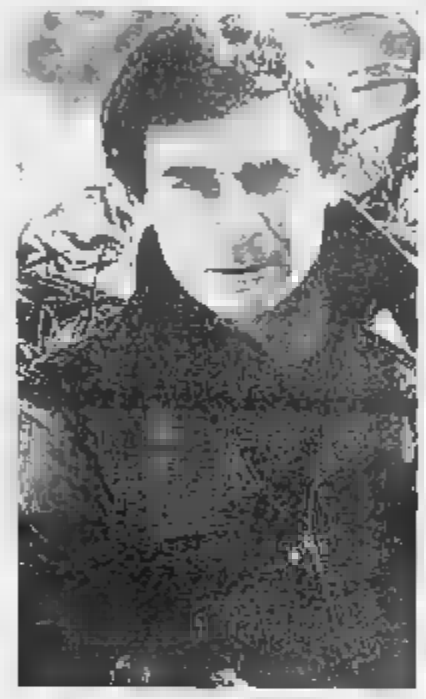
Mentre intorno a lui la peste divora Venezia, cresce nel piano della sua decadenza. Il musicista comprende l'insondabile lontananza dell'arte e contempla, con impassibile [illegible] distacco, la sua stessa morte.

Raiuno

Rossano Brazzi ore 18

[illegible] Telegiornale
13,55 **Tg1 Tre minuti di..**, attualità
FILM 14 — **Caterina**, di Carlo Lizzani, con Carla Gravina, Domenico Modugno. Italia drammatico 1959
15,35 **Monelloci**, cartoni animati
16 — **Tanti varietà [illegible] ricordi**. Momenti magici del varietà televisivo
17 — **Sulle rotte di Marcopolo**, sceneggiato. Terza puntata: *I turchi attaccano*
17,30 **Tao Tao**, cartoni animati
17,55 **Oggi [illegible] Parlamento**
FILM 18 — **Tosca**, [illegible] Carl Koch, con Michel Simon, Rossano Brazzi. Italia drammatico musicale 1941
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **La signora in giallo**, telefilm. *Tra amanti e assassini*, con Angela Lansbury, Peter Graves, Greg Morris, Lois Nettleton
21,20 **In collaborazione con Videomusic Notte rock edizione straordinaria. Whitney Houston in concerto**
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**
22,30 **Mercoledì sport**
— Pugilato: Limatola-Quintano. Da S. Cataldo titolo italiano pesi piuma
24 — **Tg 1 Notte**
0,15 **La mille e una [illegible]**. I grandi sceneggiati [illegible] passato. **Mastro Don Gesualdo**, da Giovanni Verga. Con Enrico Maria Salerno, Sergio Tofano. Terza puntata

Raidue



G. M. Volontè [illegible] 23,30

13 — **Tg 2**
13,15 **Tg 2 - Dribbling: al servizio [illegible] cittadini**, attualità
13,30 **Saranno famosi**, telefilm
14,30 **Tg II Flash**
14,40 **Il piacere dell'estate**, un programma [illegible] Bruno Modugno. Presenta Marta Flavi
[illegible] 16,30 **La vecchia legge del West**, di William Graham, con James Coburn, Carroll O'Connor. Usa western 1967
18,05 **Spaziolibero**, *I piani di recupero nei centri storici*
18,30 **Tg II Sportsera**
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm
19,10 **Tg 2 - Oroscopo**
19,35 **Mixer 2**
19,45 **Tg 2**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **L'uomo di Londra**, sceneggiato. Dal best-seller [illegible] Gerald Seymour, [illegible] Ray Lonson, Willie Caine Regia [illegible] Lawrence Gordon Clark. *Prima parte — Un agente dell'antiterrorismo inglese sulle tracce a [illegible] fast [illegible] un uomo dell'Ira che ha ucciso [illegible] ministro inglese*
21,45 **Videocomic**, il meglio di tutti i maggiori comici apparsi in tv
22,30 **Tg2 stasera**
22,45 **Mella Bezzi: Mela**, [illegible] la dal vivo
23,50 **Tg2 Flash**

[illegible] Cinema di notte: **La morte [illegible] Mario Ricci**, di Claude Goretta, con Gian Maria Volontè, Heinz Bennent, Mimsy Farmer. Svizzero drammatico 1982 — *Reporter televisivo scopre il razzismo [illegible] un villaggio [illegible] dove un italiano [illegible] morto misteriosamente*

Raitre

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **Johannes Brahms**: Sinfonia n. 1. Dirige L. Bernstein
15,15 **Ciclismo**: Tour [illegible] France. Le Mans-Evreux
16,45 **Speciale jeans compilation**, musicale
17,45 **Carosello carosello**
18,45 **Derby**, quotidiano sportivo di Aldo Biscardi
19 — **Tg3 Telegiornale**
— [illegible] 3
19,30 **Rai Regione**
19,45 **20 anni prima: Schegge**, documenti
20 — [illegible]: La scenografia nello spettacolo cinematografico
20,30 **Professione pericolo**, telefilm. *La forza umana*
21,20 **Tg3 Sera**
FILM 21,30 **La miniera di [illegible] Salomone**, di Compton Bennett, con Stewart Granger, Deborah Kerr. Usa avventuroso [illegible] 1950 — *L'esploratore Curtis scompare misteriosamente mentre cerca le miniche miniere di diamanti di Re Salomone. La moglie e il cognato finanziano [illegible] spedizione [illegible] parte alla sua ricerca. Il gruppo arriva a destinazione, ma si ritrova coinvolto nella lotta per la successione fra i cugini che aspirano al titolo di capotribù*
23,20 **Una [illegible] un libro**
23,35 **Telegiornale**

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13 — **Il supermercato più pazzo del mondo**, situation comedy
13,30 **La mamma è sempre la mamma**, telefilm
14 — **Amore proibito**, telenovela
14,50 **Un uomo, due donne**, telenovela
16 — **Doctor John**, telefilm
16,45 **Slurp**, varietà da 1 a 14 anni
— **Don Chuck castoro**, cartoni animati
— **Julio rosa di bosco**, cartoni animati
— **Baletak**, cartoni animati
— **Jayce il cavaliere dello spazio**, cartoni animati
— **Centurione**, cartoni animati
18,30 **Night beat**, telefilm
FILM 20,30 **L'inquilina del piano di [illegible]**, di Ferdinando Baldi, con Lino Toffolo, Silvia Dionisio. Italia commedia 1977 — *Gli incontri amorosi della signorina Aurora [illegible] il marchesino [illegible] sono estremamente rumorosi e disturbano [illegible] tutto il caseggiato. Gli inquilini incaricano il protestor Arturo [illegible] cacciarla via, ma lui se ne innamora*
22,30 **Benny Hill Show**
23 — **Insiders**, telefilm
FILM 24 — **Il terrore negli occhi del gatto**, con [illegible] Serrazin, E Parker. Giallo 1970
— [illegible] **no stop**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Ciao ciao**, per i ragazzi
— **Lo specchio magico**, cartoni animati
— **C'era una volta Pollon**, cartoni animati
— **Snorid**, cartoni animati
14 — **Dealay Beach**
15 — **Hardcastle and McCormick**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— — **Alice**, cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
— **Kolby**, cartoni animati
— **Il tulipano nero**, cartoni animati
18 — **Gemelli Edison**, telefilm. *La rivincita*
18,30 **Skippy**, telefilm. *Rally*
19 — **Chips**, telefilm. *Il falco e il cacciatore*
20 — **Una per tutte, tutte per una**, cartoni animati
20,30 **L'Incredibile Hulk**, telefilm, [illegible] Bill Bixby, Lou Ferrigno. *La storia del porto*
21,30 **MacGyver**, telefilm. *Il figliol prodigo*
22,30 **Sulle strade della California**, telefilm
23,30 **Star Trek**, telefilm. *La nave-cella invisibile*
0,30 **Ai confini della realtà**, telefilm
— **Taxi**, telefilm
— **Giudice di notte**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Dottor Kildare**, telefilm
FILM 16 — **Abbasso mio marito**, di Richard Hayden, [illegible] William Holden, Joan Caulfield. Usa commedia 1949 — *Due agenti, riunitisi alla fine della guerra, cominciano a litigare prima perché non hanno [illegible] tutto loro, poi per divergenza politica. La sorella [illegible] moglie cerca di aggiustare le cose e invece complica tutto..*
17 — **Il mio amico Ricky**
— **L'albero delle mele**
18 — **I cinque del quinto piano**, [illegible]
18,30 **Tuttinfamiglia**, quiz
19,10 **Cantando cantando**, gioco musicale
19,50 **Tra moglie e marito vip**, gioco a premi con Marco Columbro
20,30 **Festivalbar '88**
23 — **Passiamo la notte insieme**, gioco a quiz, con Marco Predolin
FILM 23,45 **La casa di bambù**, [illegible] Samuel Fuller, con Robert Sack, Robert Ryan. Usa poliziesco 1954 — *Finita la guerra a Tokyo la delinquenza si scatena e la città è continuo teatro di furti e rapine guidate da segretissime bande di stampo mafioso. Per sgominarne una un poliziotto si finge [illegible] criminale ed entra a farne parte: è costretto anche a partecipare ad una rapina*
1,45 **Spy Force**, tele[illegible]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Dottori con le ali**, telefilm
13,30 **In casa Lawrence**, telefilm
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Executive suite**, telefilm
17,30 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **Ironside**, telefilm
19,30 **Attenti a quei due**, telefilm
FILM 20,30 **I mostri**, di Dino Risi, [illegible] Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Michèle Mercier, Lando Buzzanca. Italia commedia 1963
FILM 22,50 [illegible] e [illegible], di Luchino Visconti, con Dirk [illegible] garde, Silvana Mangano, Marisa Berenson. Italia drammatico 1971 — *Nella Venezia del 1910 incontriamo il musicista Gustav che, ingaggiato lealmente e spiritualmente, trascorre un periodo [illegible] riposo. Nel lussuoso albergo [illegible] alloggia [illegible] giorno incontra Tadzio, [illegible] giovane polacco [illegible] gli suscita [illegible] sentimento [illegible] felice e reprimere*
1,20 **Petrocelli**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza, di Osvaldo Bevilacqua
14 — Sotto il segno del sole
15,03 Caravaneuropa, viaggio nell'Europa Cee
16 — Il Pagliuno - [illegible]
17,30 Radiouno jazz [illegible]
17,55 Ondaverde camionista
18,05 Obiettivo Europa
18,30 Musica [illegible] Domenico Scarlatti musico di corte
19,15 Ascolta, si fa sera
19,28 Audiobox, a cura di P. Fave
20,20 Mi racconti una fiaba? favole di ogni Paese
20,30 Giorgio Albertazzi in I Beati Paoli
21 — Aldo Reggiani in Astri e disastri
21,30 Dischi vecchi
22,49 Oggi al Parlamento
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parl[illegible]
21 — Stereodrome

DUE (FM 95,6)

13,27 Strani, i ricordi
14,15 Programmi regionali
15 — L'isola di Arturo, di Elsa Morante. Lettura integrale a più voci
15,30 Gr2 economia
15,45 Estate per tutti, pomeriggio di musica, parole e attualità
18,32 Prima di cena in compagnia di Radiodue
19,50 Colloqui. Conversazioni con gli ascoltatori
22,19 Panorama parlamentare

RAISTEREODUE

15 — Studiodue, in diretta notturna, personaggi e musica ad alta qualità
18,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
20,45 Stereosport

TRE (FM 98,2)

14 — Pomeriggio musicale. Musiche di Musorgski, Schubert, Chopin, Liszt, Ciaikovski
15,45 Senzavideo estate
17 — DSE. Leibniz e una professoressa
17,30 Terza pagina, musica e attualità. Musiche di Mozart, Ravel, Haydn
19,45 Musicasera
21 — Direttore Mosha Atzmon. Musiche di Brahms, Hindemith, Ravel
22,30 Indagini sul reggae, di Ellis Donda. Seconda puntata
23,30 Il jazz

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

19,30 Sport News
19,45 Sportissimo, lo sport spettacolo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Clip clip, musicale
15 — Batman, telefilm
15,30 Segni particolari: genio, telefilm
FILM 16 — Ti ricordi Silver City, di Sophia Turkiewicz, [illegible] Gozia Dobrowolska. Drammatico 1984
17,55 Sole, [illegible] e lasciala, telemelò
18,10 Il giudice, telefilm
18,40 Gabriela, telenovela
19,30 Lo specchio [illegible] vita, attualità
20 — Tmc News - Teste di gomma
FILM [illegible] La scomparsa di Aimée, di Anthony Harwey, con Faye Dunaway. Usa drammatico 1976
22,20 Crono - Tempo [illegible] motori, rubrica di [illegible] di R[illegible]
22,55 Notte news, telegiornale
23,15 TMC Sport: Tour [illegible] France, Sintesi
FILM 23,40 Cleopatra Jones: licenza di uccidere, [illegible] Tamara Dobson, Bernie Casey, [illegible] avventura 1974

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 14 — Titolo non comunicato
16 — [illegible] Diamond, telefilm
16,30 Proposte commerciali, promozionale
17 — Spectreman, telefilm
17,30 Proposte commerciali, promozionale
18 — L'agente scolastico, cartoni animati
18,30 Cartoni animati
19 — Grp Monitor
20 — Oggi al cinema, rubrica d'informazione cinematografica
20,15 Il cantagioco, programma musicale per ragazzi - Voglia di successo, programma per adulti. Conduce Franco Cascone
23,30 Controsterzo, rubrica di motori
23,45 Grp Monitor
FILM [illegible] Strategia per una missione di morte. Avventura
FILM 1,50 Il mio [illegible] Il scalderà, di Howard Hughes, con Jane Russel. Usa western [illegible]
FILM 3 — K[illegible] il favoloso uomo della giungla. Avventura
FILM [illegible] La schiava degli Apaches, con Barbara Stanwick, [illegible] western

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,30 I ragazzi del [illegible], telefilm
15 — Le auto dell[illegible]a, promozionale
16 — Marta, telefilm
17,30 [illegible] Robin Hood, cartoni animati
18 — Attenti ai ragazzi, [illegible]
19,30 La squadriglia delle pecore [illegible] telefilm
20,30 Marta, telefilm
21,30 [illegible] squad, telenovela
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
24 — Mod squad, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

15,30 Cartoni animati
17 — I[illegible] telefilm
18 — Vendite promozionali
19,15 Il[illegible] d'[illegible], telenovela
20 — Mariana il diritto di nascere, tele[illegible]
20,30 Viviana, telenovela
21 — Rubrica musicale
22 — Linea motori
22,30 [illegible]lle promozionali
FILM 0,30 Kamikaze

Telecity Canali 63, 38, 36

12,40 I Ryan, telefilm
13,30 Masters, cartoni [illegible]
14 — Una vita [illegible] vivere, sceneggiato, con Michael Storm, Erika Slezak, Katherine Glass
14,50 Piume e paillettes, telefilm
15,30 Terre [illegible] finimondo, [illegible] reggiato
17,30 La regina dei 1000 anni, cartoni animati
18,05 Captain Herlock, cartoni animati
18,30 Hola supergirl, cartoni animati
19 — Masters I dominatori dell'universo, cartoni animati
19,30 Brillante, telenovela con Vera Fischer, Tarcisio Meira
FILM 20,30 Terrore a Lakewood, [illegible] Sheerer, con Myrna Loy, Robert Foxworth, Linda Day George. Usa fantascienza 1977 — *[illegible] gruppo [illegible] di turisti in vacanza in un bellissimo villaggio isolato viene assalito da un'enorme quantità di insetti che sembrano cresciuti dalle viscere della Terra e seminano il terrore*
FILM 22,30 Africa addio, [illegible] Gualtiero Jacopetti. Italia [illegible] torio 1966

Svizzera R1 tv

[illegible] L'isola dei fuggiaschi, sceneggiato
19 — Segni particolari: genio, telefilm
19,30 Il Quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Benlornata, da Elisabeth, sceneggiato. Con Bella Davis. Seconda e ultima parte
22 — Telegiornale
22,10 Sulla [illegible] dell'uomo, documentario
23,10 Tony Bennett in concert

Primantenna Canale 44

14,30 Formula Uno, musicale
17 — In diretta dall'aldilà
18 — Filo diretto
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Special Music Box: Inxs in concerto
22 — L'idolo, telenovela, [illegible] Puma
22,30 Cronache del Piemonte
23 — Mercoledì sport
24 — Monjiro samurai solitario, telefilm
1 — L'investigatore, telefilm
2 — Buona notte con...

Rete A Canali 31, 62, 33

15,05 Venti ribelli, telenovela
16 — Il cammino segreto, teleromanzo
17 — Telegiornale
17,05 Gioia e inferno, telenovela
18 — Nozze d'odio, telenovela
19 — La mia vita per te, telenovela
20,25 Venti ribelli telenovela
21,30 Gioia e inferno, telenovela
22,15 Il cammino s[illegible]greto, teleromanzo
22,40 Telegiornale, condotto da Emilio Fede

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,10 Automarket tv, promozionale
12,45 Tg 4 Flash
13 — Telefilm
13,25 Tg 4 Flash
13,30 Dick van Dike, telefilm
14 — Assocasa, proposte immobiliari
14,10 Tg 4 Borsa
14,30 Automarket tv, promozionale
15 — La ricetta del giorno
15,15 Kum kum, cartoni animati
16 — Gli emigranti, telenovela
17 — Leonela, telenovela
18 — Signore e padrone, telenovela
19 — Automarket tv promozionale
19,10 Tg4
19,30 Kuli kum, cartoni animati
20 — Tg4
FILM 20,20 Giovane lungo amore
22,15 Okaymotori, rubrica automobilistica
23,15 Rosso di sera, replica
23,30 Automarket Tv. [illegible]nale
24 — Notturno
0,15 Tg4
FILM 0,30 I carabbimatti — Programmi no stop

Torino Futura Canale 68

12,05 Nel regno del cartone, cartoni animati
13,45 Musica estate
15,15 I cento giorni di [illegible], telenovela
18,30 Video enigmi, gioco a premi
19,15 [illegible]
FILM 19,45 Il dottor Antonio
22,25 La [illegible] della settimana, promozionale
FILM 1,05 Don Giovanni e la porno vergini

Tele Subalpina Canale 46

18,30 Storie [illegible], telefilm
19 — Speciale Tetsu: incontro con lo scrittore Cesare Marchi. A [illegible] di Maria Pia Bonanate
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
FILM 20,20 La maledora, di Richard Thorpe, con Esther Williams, Akim Tamiroff. Usa commedia
22 — Flipdiretto, a cura di Dario Rosso. Bilancio di un anno [illegible] Il regionale, notiziario

Rete Manila Canale 37

FILM 9,30 Il dottor Antonio
13,05 I cento giorni [illegible] Andrea, telenovela
14,15 Nel regno del cartone, car[illegible]
FILM 15,40 Omicidio al 17° piano
17,30 Le auto della settimana
20 — Telegiornale
20,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
21,55 Le auto della settimana, promozionale
22,35 Incontri con l'occulto: Lattario
23,50 Colonel Marsh, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,10 Bella Italia, documentario
12,55 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
13 — Sport e sport, rubrica sportiva
14 — Motori non stop, rubrica
14,45 Dancin' days, telenovela
16 — Incontrarsi e dirsi addio, sceneggiato [illegible] Bruno Corazzari, Rosa Manetti
17 — La fattoria dei giorni felici, situation comedy
17,45 Anche i ricchi piangono, telenovela con Veronica Castro
19 — Parole e sangue, sceneggiato con Paolo Bonacelli
19,30 Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
20 — Dancin' days, telenovela
20,30 Hamburger serenade, spettacolo di varietà
22 — Tg4 Il telegiornale di Telecupole, informazioni locali e nazionali
FILM 22,10 L'orribile massacro degli dei, di Julio C. Ciaramount, con Elsa Martinelli, Venantino Venantini. Italia avventura 1971
FILM 24 — Il cantante e il campione

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

17 — La auto della settimana, promozionale
18,30 Redazionale
18,50 Otto nipoti e una nonna, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Perché uccidi ancora, con Evelyn Stewart. Italia western 1967
22,30 Canavese oggi
22,45 Slimming 15'
FILM 0,15 [illegible] [illegible] The date, qual è chi la tocca, di Rolf Thiele. Germania sexy 1968

Videouno Canali 33, 39, 26

15,15 Ciclismo: Tour [illegible] France. Terza tappa: Le Mans-Evreux
15,15 Sport spettacolo, gli eventi sportivi più spettacolari commentati da Dan Peterson
20 — Cartoni animati
20,30 Calcio: Supercoppa America
22,15 Telegiornale
22,25 Ciclismo: Tour de France. Sintesi
23,25 Avvenimento sportivo

Sesta Rete Canale 38

15,30 Police News, telefilm
16,30 Pagine della vita, novela
17 — Peter Pan, la giostra dei bimbi
17,30 Police News, telefilm
18,30 Superbook, cartoni animati
19 — La famiglia [illegible], cartoni animati
19,30 L'appuntalutto
[illegible] Pagine della vita, novela
21 — Portami con te, telenovela
[illegible] — Notiziario
22,30 Cash & carry
23,30 Police News, telefilm
0,30 L'occasione

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — La torta in cielo, di L. Del Fra, [illegible] Paolo Villaggio, Ugo D'Orsi. Italia fantasia 1974 — *Una pergola romana è scombussolata dalla discesa del cielo di un'enorme torta*
15 — Luisana mia, telenovela
15,30 Milleidee, promozionale
16,30 Superbook, cartoni animati
17 — La famiglia Mezzil, cartoni animati
17,30 Pagine della vita, telenovela
18 — Portami con te, telenovela
19 — Milleidee, promozionale
19,30 Notiziario
20 — L'uomo tigre, cartoni animati
FILM 20,30 Batanga, con Vera Miles, Dennis Weaver. Usa guerra 1972
22,30 Police news, telefilm
23,30 Milleidee, promozionale
FILM 24 — Scotland Yard in ascolto, di R. Lynn, con Susan Sesselmann. Gran Bretagna poliziesco 1962 — Film no stop

Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

17 — Ken il guerriero, cartoni animati
18,30 Kimba il leone bianco, cartoni animati
19 — Informa 7, notiziario
19,20 Il vizio del Lotto, spettacolo. Replica
FILM [illegible] Le mura di Gerico, [illegible] Linda Darnell, Ann Baxter. Usa drammatico
22,20 Teledomani, a cura di Sandro Paternostro
22,40 Parliamone..., incontro con la parapsicologia
24 — Marron glacé, telenovela

Lupo Alberto

© Silvestrini

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Mattinata piacevole e positiva, durante la quale accorre agire. Dopo mezzogiorno [illegible] ghi preferite l'immobilismo perché una confusione di sentimenti e di pensieri permette ben poco di buono e rischia di creare complicazioni.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Risveglio caratterizzato dalla [illegible]nza a rimuginare su immaginari frustranti. Poi la giornata [illegible] movimenta in modo positivo e nasce la voglia di agire. Possibilità di imprese fantasiose e di appezzamenti che si realizzano in tutti i campi.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Non fatevi ingannare da false ambizioni e usate le doti diplomatiche a fini [illegible] precisi. Offerte un successo personale e gioiose di fortune in amore, soltanto [illegible] azioni mirate e senza dispersione di energia creativa e intellettuali.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Sogni [illegible]mente positivi e risveglio un [illegible] angosciato. Impostatevi l'equilibrio e poi agite con determinazione. Molte porte verranno aperte a nuove intese positive e coinvolgenti. Offerte di [illegible] che danno sicurezza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Mattinata propulsiva con piacevoli sorprese e problemi che si risolvono. Nel [illegible] cora tenete a freno gli slanci meno troppo bigiotteria e orecchini perché qualcuno vi [illegible] potrà dire di un [illegible] giudizio o potrebbe [illegible] una simpatia.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Nelle prime ore della giornata [illegible] emergere una qualsiasi seccatura che si [illegible] risolta, e [illegible] diventano tesi e le polemiche rovinano i rapporti con il partner e con gli amici. Una idea brillante favorisce un successo personale dopo mezzogiorno.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) [illegible] diffidare, [illegible] mattino. [illegible] opportunità chi vengono offerte. Soltanto così il pomeriggio e la sera saranno fortunatissimi [illegible] svegli piacevoli [illegible] sul lavoro e successi [illegible] staccato in campo sentimentale.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fantasia e magnetismo personale spingono all'azione e la mattinata [illegible] Dopo mezzogiorno, è probabile sbagliare una valutazione e comportarsi in maniera controproducente. Cercate di essere i meno nervosi [illegible] vostri ragion[illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Creatività positiva e ristrutturazioni efficienti nel [illegible] della mattinata. Per sarebbe meglio scegliere l'immobilismo [illegible] nervi tesi [illegible] con gli altri altrimenti rischiereste [illegible] e incrinare i legami sentimentali.

[illegible] (22 dic.-20 genn.) Qualche palpitazione al risveglio [illegible] scompare con il trascorrere delle ore per lasciare posto a totale appagamento. [illegible] decisioni portano a risultati tangibili, mentre un autentico colpo di fortuna migliora le condizioni della vostra vita.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Soddisfazioni [illegible] mattino con fortuna facile in amore e costruttivi rapporti con gli [illegible]. L'ottimo umore spiega e distrazioni e a comportamenti vaghi che, nel [illegible] del pomeriggio e della sera, [illegible] concludersi [illegible] una smacco.

PESCI (19 febbraio - 20 [illegible]) Se la v[illegible] si lascia guidare dall'istinto è possibile scoprirete i recenti malintesi in amore e con un amico. Ma [illegible] spirito di contraddizione e la mancanza di tempismo rischiano di peggiorare i rapporti e di creare ulteriori [illegible].

Temperatura a Torino
8 + 19 TEMPO PREVISTO: condizioni di variabilità con [illegible] della nuvolosità nelle ore pomeridiane. Visibilità: discreta, [illegible] nottetempo. Temperature in aumento. Tendenza del tempo: possibili temporali.

Regioni ore 6

Aosta	+20
Alessandria	+21
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+17
Vercelli	+20
Genova	+23
Imperia	+22
Savona	+24

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+26
Milano	+28
Bologna	+33
Ancona	+35
Roma	np
Napoli	+33
Bari	+35
Reggio C.	+28
Palermo	+34
Cagliari	+33

All'estero ieri

Atene	+23	+39
Berlino	+15	+25
Bruxelles	+12	+22
Buenos Aires	+7	+11
Ginevra	+14	+23
Lisbona	+17	+21
Londra	+13	+22
Mosca	+16	+28
New York	+16	+31
Parigi	+14	+20
Tokyo	+19	+23

Questa sera il concerto allo Stadio Comunale di Torino

PINK, L'ULTIMA NOTTE ROCK

TRENI, BIGLIETTI, INGRESSI, ORARI: ECCO LA MAPPA

(Segue dalla prima pagina)

sparano raggi laser da aperture speciali che si schiudono in quattro punti [illegible] palco. Ma le sorprese non sono finite: vedremo volare, appesi [illegible] cavi d'acciaio [illegible] gru alta cinquanta metri, altre trovate, fra cui l'enorme letto di ferro battuto che apparirà [illegible] finale.

La band. Al nucleo storico originario che sopravvive dal 1968 (anno del divorzio da Syd Barret) [illegible] è costituito da un terzetto d'eccezione: David Gilmour, chitarre e voce, Nick Mason, batteria, e Richard Wright, tastiere e voce, si è affiancata in [illegible]sione [illegible] *Momentary Lapse of Reason Tour '88* una [illegible] disciplina formazione di [illegible] elisti composta da Jon Carin, Tim Renwick e Guy Pratt, rispettivamente tastiere, chitarre e basso, da Scott Page al sax e alla chitarra, Gary Wallis alle percussioni e di tre coriste che rispondono ai nomi di Margret Taylor, Rachel Fury e Durga McBroom.

Sono tutti session-men accreditati. Jon Karin ha lavorato al fianco di Brian Ferry (suona con [illegible] al Live Aid, nell'estate 85), Psychedelic Furs, Corey Hart, Marylin Martin e Kilo Dee. Tim Renwick, fondatore dei Southerland Brothers & Quiver, ha accompagnato in tournée [illegible] Clapton, Roger Waters, Mike Oldfield ed Elton John, oltre ad aver collaborato, in studio, con altri artisti del calibro di Paul McCartney e Mick Jagger. Guy Pratt ha suonato, tra [illegible] altri, con Ice House, Brian Ferry e Robert Palmer, e Scott Page, da parte sua, è comparso sul palcoscenico [illegible] fianco di Toto e Supertramp. Gary Wallis, infine, è andato in tour con Nick Kershaw, Power Station, Style Council e Duran Duran. Secondo il parere [illegible] alcuni critici, questa sarebbe [illegible] migliore formazione nella storia dei Pink Floyd.

I Pink Floyd

Il tour. [illegible] un imponente circuito mondiale sviluppato nell'arco di dodici mesi. [illegible] titolo [illegible] *Momentary Lapse of Reason* [illegible] il più recente album, il tredicesimo, che il leggendario gruppo inglese ha pubblicato nell'autunno scorso [illegible] in silenzio disgregatore durato circa quattro [illegible]. Il precedente long playing, *The Final Cut*, una sorta di epitaffio o quantomeno il capitolo conclusivo della storia del Pink Floyd con Roger Waters, risale infatti al [illegible] '83.

La tournée ha preso il via il 6 settembre scorso con alcune trionfali performances in Nord America ed ha fatto tappa in Australia, Giappone [illegible] ancora in Nord America per un totale di 130 date. La parentesi europea [illegible] è aperta il 10 giugno [illegible] Nantes. Oltre alla Francia, [illegible] toccato Olanda, Germania e Austria; entro la prima metà [illegible] agosto visiterà anche Spagna, Svizzera [illegible] Danimarca per terminare in bellezza in patria, nel Regno Unito.

La parentesi italiana comprende invece cinque appuntamenti, che [illegible] organizzazioni di David Zard e Fran Tomasi [illegible] equamente spartite: il primo concerto, questa [illegible] allo Stadio Comunale, va sotto l'egida della Zard Iniziative, i due spettacoli che si svolgeranno [illegible] Modena l'8 e il 9 luglio sono targati Tomasi, mentre quelli romani, in programma l'11 e il 12 luglio, portano ancora l'etichetta del Napoleone del Rock.

Il pubblico. In base alle stime di vendita dei biglietti [illegible] venduti, si calcola che [illegible] concerti italiani [illegible] Pink Floyd assisteranno più di centottantamila spettatori (cinquantacinquemila, [illegible] forse più, soltanto stasera). È certamente non [illegible] trattarà [illegible] di giovanissimi, che pure [illegible] mancheranno visto il buon successo dell'ultima produzione firmata Pink Floyd. Saranno forse più numerosi i trentenni, [illegible] molti [illegible] che il gruppo attualmente guidato [illegible] David Gilmour milita sulla [illegible] rock mondiale da più di vent'anni. Il 45 giri d'esordio dal titolo *Arnold Layne* fu pubblicato nel [illegible] del '67).

Quanti ricordano i [illegible] d'oro dell'underground londinese, del Marquee, delle follie allucinogene di Syd Barret approfitteranno dell'occasione per abbandonarsi a piacevoli nostalgie musicali. E quanti attendono [illegible] rivedere all'opera [illegible] vivo questi [illegible] sta sacri del rock britannico dal giugno del '71, anno di pubblicazione dell'album *Meddle* [illegible] anche data dell'ultima apparizione italiana, potranno assistere *on stage* alla resurrezione di un mito.

Treno rock. [illegible] convoglio che la Zard Iniziative, [illegible] collaborazione con le Ferrovie dello Stato, ha [illegible] a [illegible] disposizione dei fans dei Pink Floyd che abitano lontano da Torino arriverà alla stazione del Lingotto oggi pomeriggio intorno alle 16,30 proveniente da Trieste, dopo aver fatto scalo in varie città del Nord Italia fra [illegible] quant'altro Milano e Venezia. A bordo, circa seicento ragazzi che saranno accolti, all'arrivo, da alcuni accompagnatori (uno ogni cinquanta) e dagli autopullman [illegible] che li condurranno direttamente allo stadio e li ricompagneranno alla stazione a spettacolo concluso.

c. car.

ALLO STADIO

Cancelli aperti alle 17

Stadio. I cancelli saranno aperti [illegible] pubblico intorno alle 17. Gli spettatori accederanno all'interno dell'impianto passando attraverso *varchi elettronici* (gli stessi che in Zard Iniziative allestì per il concerto di Michael Jackson) sistemati agli ingressi [illegible] via Filadelfia, corso Sebastopoli e corso Agnelli. Qui presenteranno i biglietti, specie di schede magnetiche, che [illegible] convertiti su terminale in [illegible] di accesso [illegible] indicazione precisa del settore di stadio prescelto, del cancello e del turno di entrata.

Oltre a garantire un'affluenza agevole e sicura, il meccanismo di ingresso computerizzato consente quindi [illegible] scegliere il luogo preferito nel quale assistere al concerto: prato e gradinate [illegible] distinti centrali e di curva per quanti sono muniti [illegible] normale tagliando, tribuna per [illegible] disporre invece [illegible] posti o [illegible] speciale biglietto. A facilitare gli spostamenti del pubblico ci sarà un'esauriente segnaletica.

Lo stadio sarà come sempre recintato da un sistema [illegible] transennature e chiuso al traffico [illegible] automobili. Di fronte all'ingresso tribune di corso Agnelli verranno collocati un punto d'incontro, un servizio di assistenza e di informazione e [illegible] deposito oggetti. A tal proposito, si ricorda che è vietato introdurre all'interno del Comunale ombrelli, lattine, bottiglie, caschi, zaini, oggetti contundenti vari e strumenti di riproduzione audio e video, e che si può accedere al prato soltanto [illegible] scarpe da ginnastica. L'area erbosa dell'impianto potrà ospitare [illegible] tutto dodicimila persone.

[illegible] stadio presterà(no) servizio squadre di barellieri e personale medico e paramedico della Croce Bianca. Sono stati predisposti, come di consueto, punti di pronto soccorso, tende-ambulatorio e centri mobili di rianimazione.

Per quanti fossero ancora sprovvisti [illegible] biglietto esiste la possibilità che venga messa in vendita una serie [illegible] 7/8 mila ingressi, che si potranno acquistare ai botteghini nel pomeriggio qualora la Commissione di Vigilanza conceda l'autorizzazione a ospitare la capienza del Comunale a sessantaduemila spettatori.

Clara Caroli

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****
***	CONSIGLIO	***
**	DISCORDI	**
*	SCARSO	*

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì e domenica lire [illegible]
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici [illegible] Abce ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — tel 856.521
Mississippi Blues di Bernard Tavernier (Premiato al Festival di Cannes). Color. Non vietato. — Storia in collaborazione con Robert Parrish, e un reportage sulle forti del jazz e del rock con immagini e registrazioni. **Documentario**
Ore 19.20 ed 22.40 **★★/●**

ADUA [illegible] — corso G. Cesare 67 — tel 850.631
L'ultimo imperatore di Bernardo Bertolucci con J. Lone, Joan Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Cina). — La storia di Pu Yi, piccolissimo imperatore a tre anni, per due volte sul trono, bimbo cacciato e guerriero nella Cina rossa. **Drammatico**
Ore 19 - 22 **★★★/●●●●●**

AMBROSIO — corso V. [illegible] 52 — tel 547.007
Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Adrienne Corri (Usa-Gran Bretagna - Colori). — Il capo di una banda di teppisti è sottoposto ad una cura che gli provoca ripugnanza. Vm 18 **Drammatico**
Ore 15.10 - 17.35 - 20 - 22.30 **Rieditione 1972**

[illegible] PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — tel 847.807
Miracolo sull'ottavo strada, di Mathew Robbins. Con Martin Cloonye, Jessica Tandy, non vietato. — Come Dorothy dopo spettacolari che impegnano a cinque persone di lasciare il loro vecchio grattacielo? Svelgendosi ogni giorno **Fantastico**
Orario 15.10 - 16.10 - 20.20 - 22.30 **★★★★**

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — tel 587.190
Cenerentola, di Walt Disney. — Tormentata dalla perfida matrigna e dalle false sorelle, Cenerentola giunge nella versione hollywoodiana della fiaba di due simpatici topolini. Abbinato a **Paperino e il leone** **Disegno animato**
Orario 15.40 - 18.10 - 20.30 - 22.30 **Rieditione 1951**

CAPITOL — via San Domenico 24 — tel 340.405
All'improvviso uno sconosciuto di Karen Arthur, con Diane Lane, Michael Woods (Usa - Colori). Vm 14. — La fantasiosa idea di una bella ventenne stressata e sull'orlo dell'esaurimento che trova sollievo e fa perfino soldi grazie ad un marito... **Thriller**
Ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30 **★★/●●**

CENTRALE — via C. Alberto 27 — tel 546.110
«Cine granata con Tony» omaggio a Diverse ore 18,30 e 22,30 **Pink Flamingos** di J. Waters, ore 18.30 **Stati di alterazione progressiva** di A. Rudolph, ore 20.30 **Lost in the dust** di P. Bartel (vedi Orientale in rigoroso). Vietato 18. Ingresso riservato soci Arcide

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/B — tel 545.345
Chiuso per lavori

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/B — tel 545.345
Chiuso per lavori

CRISTALLO — via Galliz 6 — tel 660.71.00
Il diavolo rosa, di Pierre B. (Normand, con Brigitte Lahaie, Pierre Doris. (Francia-col.) Vm 18. — In una casa di piacere nella Francia occupata dai nazisti, il sesso entra gli uomini della Resistenza e mettere loro combattimento generale e soldati tedeschi **Erotico**
Ore 14.10, 17.25, 18.40, 19.55, 21.10, 22.30 **★/●●**

DORIA — via Gramsci 8 — tel 543.422
Chiusura estiva

ELISEO GRANDE — piazza Solferino — tel 447.5241
Colors (Colori di guerra) di Dennis Hopper, con Sean Penn, Robert Duvall, Maria Conchita Alonso. Colori. — La solita coppia: l'agente anziano e l'agente giovane, nell'inferno di Los Angeles accerchiata dalla guerra di bande per la droga **Poliziesco**
[illegible] 15, 17.30; [illegible] 22.30 **★★/●●●●**

ELISEO BLU — piazza Solferino — tel 447.3341
American Way - I lupi dell'aria, di M. Phillips, con Dennis Hopper, M. Pfeiffer. Non vietato (G. B. - Colori). — Un vecchio caccia da guerra [illegible] di radiosi bombarde ne stero + nelweight Usa con Hollywood internazionale nel programma **Satirico**
Orario 15; 16.55, 18.50, 20.45, 22.40 **★★/●●**

ELISEO ROSSO — piazza Solferino — tel 447.3341
Quarto comandamento di Bernard Tavernier, [illegible] G. P. Donnadieu, J. Dalby. Vietato 18. — Nel buco Medoano un padre vola l'omicidio della figlia e si tocca dell'oggetto dalla violenza e impone pas- sare **Drammatico**
[illegible] 15; 16.10; 20.20; 22.30 **★★/●●●**

FIAMMA — corso Trapani 57 — tel 272.807
Un biglietto in due, di John Hughes, con S. Martin, J. Candy [illegible] vel. — Sempre manager lascia gli impegni di lavoro per raggiungere la famiglia lontana nel giorno del Ringraziamento. Incontra così troppo e un indesiderato compagno di viaggio **Commedia**
Orario 17, 18.00, 20.40, 22.30 **★★★/●●●**

GIOIELLO — via G. Colombo 31 — tel 300.760
Saint-Tropez Vice (I vizi di Saint-Tropez), di J. Rugeon, con T. Jouffroy, H. Pooler, E. Sienar (Francia-col.). Vm. 18. — Per produrre ad un amico un harem di bellissime ragazze di ogni razza, ipotesi organizzazione cabina le ignave modelle di uno subito di gruppo **Erotico ★/●●**
Ore 15.30, 17.15, 19.30, 20.40, 22.30

IDEAL — corso Racconigi 4 — tel 531.43.18
Sing Sing chiama Wall Street, di Robert Boris, con Robert Carradine, Malcolm McDowell (Usa-Col.). — Detective inetto due ecommessi brutti e disgrazia convincono i compagni di carcere ad investire i risparmi di amici. Ghiacceranno Wall Street. Non vel **Commedia**
Ore 17, 18.50, 20.40, 22.30 **★★/●●●**

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — tel 838.74.03
Milagro, di Robert Redford. Con Christopher Walken, Sonia Braga. Non vietato. — Un bracciante chicano per angare un lucrativo affare cerca di rapire il figlio di un ricco proprietario terriero. Ma [illegible] terreno è l'agente speciale a un'orchestra **Comm. drammatica**
Orario 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 **★★★/●●●**

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — tel 537.199
La mia vita a quattro zampe di Lasse Hallstrom, con Anton Glanzelius, Tomas von Brömssen (Svezia - Colori). Non vel. — Infanzia ed educazione alla vita del piccolo Ingmar nella campagna svedese Anni 50, a metà [illegible] e mita. **Commedia drammatica**
Orario 15 - 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 **★★★/●●●**

LUX — Galleria S. Federico — tel 541.283
Le mille luci di New York, di J. Bridges, con M. J. Fox, Helen Shaver, Phoebe Cates. Diana Vitali (Usa-Col.) — Appena giornalista pedita e un sol colpo moglie e lavoro e si abbandona a una vita di alcol e donne nella New York notturna. Vm 14 **Drammatico**
Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30 **★★/●●●**

NAZIONALE — via Pomba 7 — tel 519.550
Omicidio allo specchio di Arthur Penn, con Mary Steenburgen, Roddy McDowall, Jan Rubes (Usa-Col.) — Attrice sconfitta al posto di una «star» demagogica si trova invece proiettata in una vita e coinvolta in una storia di ricatti e assassini. Vm. 14 **Thriller**
Ore 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30 [illegible]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — tel 533.440
Bigfoot e i suoi amici di William Dear, con John Lithgow, Melinda Dillon, Don Amecha (Usa-Col.) Non vietato — Esperto cacciatore, rimane commosso e mezzo ucciso, è adottato da una famiglia americana che lo fa allevare come se fosse un animaletto domestico. **Avventuroso ★★/●**
Ore 16.15; 18.20, 20.25; 22.30

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — tel 533.440
Stregata dalla Luna, di Norman Jewison, con Nicholas Cage, Cher (Oscar 87), V. Gardenia, O. Dukakis — La luna piena manda una bella vedova tra le braccia del fratello del proprio fidanzato (e finiscono quasi quasi in quello degli Uffizi Italy...) **Commedia**
Ore 18.30; 18.30; 20.30, 22.30 **★★/●●●●**

REPOSI — via XX Settembre 15 — tel 531.400
Oxford University di Robert [illegible], con Rob Lowe, Ally Sheedy, Amanda Pays. Colori, non vietato — Dall'America all'Inghilterra non è facile il trasferimento. Il cambiaggio bene a gatti [illegible] moderne beste e forte. **Sportivo**
Orario 15, 16, 17, 18.50, 20.40, 22.30 **★★/●●●**

ROMANO — Galleria Subalpina — tel 519.149
Come amare tre donne, rendere felici e vedere vivi di D. Kaminka, con R. Girardi, F. Gallenson (France-col.) N. v. — Moglie, amante e nuova fiamma: come fare a mettersi d'accordo? Ci prova con successo un esperto in scappatelle amorose **Commedia**
Ore 16.30 - 18, 19.30, 21, 22.30 **★★/●●**

STUDIO RITZ — via Alpi 2 — tel 630.571
Chiuso per restauri

VITTORIA — via Borgo 208 — tel 811.748
Chiusura estiva

ZETA D'ESSAI — via Cossasco 17 — tel 749.2907
Paura e amore di Margarethe von Trotta, con Fanny Ardant, Greta Scacchi, Valeria Golino (It. Col.). Non vel. — Paura, amore, solitudine nell'incomunicabilità dei rapporti fra tre donne (con riferimento al delitto passionale nella Pavia dei nostri giorni) **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 **★★★/●●●**

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — tel 297.197
Chi protegge il testimone, di Ridley Scott, con Tom Berenger, Mimi Rogers. — Un detective popolano e una miliardaria nascondono assieme sotto gli occhi di un killer **Poliziesco**
Ore 20.40, 22.30 **★★/●●●**

CINEMA TEATRO [illegible] — Piazza S. Giulia 2 bis — tel 812.2212
Rassegna di grandi successi
[illegible] marciapiedi di locali, di John Milius, con Jean-Michael Vincent, [illegible] 18; 20.15, 22.30 **Rieditione**

FARO — via Po 30 — tel 837.314
Ironweed di Hector [illegible]ncó, [illegible] Jack Nicholson, Meryl Streep. Colori — Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che cresce dalla Depressione. **Drammatico**
Ore 19.50; 22.30 **★★★/●●●**

FORTINO — via Cigna 47 — tel 486.366
Oggi chiuso.

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — tel 749.3392
Per «Sere d'estate», regista dell'Arena Metropolis: **L'inesorabile leggerezza dell'essere** (Usa-Francia 1988) di Philip Kaufman
Ore 21 spettacolo unico

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — tel 574.171
Il vento dell'anchilosta, di P. Greenaway. Con B. Connelly, S. Fantoni, S. Cassini. Col. — La forma sonda della Roma occidentale ossessionano lino alla distruzione un archivio che le paragona alla propria identità e al premio della moglie incinta. **Drammatico**
Orario 20.15; 22.30 **★★★/●●**

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Pietro Borgari 112 — tel 812.1500)
Oggi chiuso

[illegible] ESTATE
[illegible] Tesoro e Cheeky Chirlo nel quartiere degli [illegible] 20 Volte segreto. di E. Chabrol, con P. Nivet, dal 21.15 commedia **Trappola per topi** di Agatha Christie, con P. Gourio, ore 22.30 **Notorius l'amante perduta** di A. Hitchcock, con I. Bergman. Prato. Dal [illegible] 15 (tel. 535.440)

ARALDO (c. Chiamonte 3 — tel 531.164)
Oggi chiuso

ARENA METROPOLIS
(V.le Rimini 24 — tel 650.2418)
Ore 22 **Arrivederci ragazzi** di Louis Malle, ore 23.45 **A Canterbury Tale** di Powell & Pressburger

CUORE (via Moncalieri 58 — tel 857.680)
Chiusura estiva

FALCHERA (via Falchera 36 — tel 262.16.05)
Oggi chiuso

LANTERI (c. Re Umberto 46 — tel 280.134)
Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 9 — tel 749.0870)
Oggi chiuso

VALDOCCO (via Cottolengo 12 — tel 521.12.62)
Oggi chiuso

STUDIO MURAFIORI (c. Cosenza 60 — tel 360.600)
Oggi chiuso

S. RITA (v. Monginevro 200 — tel 335.000)
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 16 — tel 319.3501)
La stella porno erotica. Paola Senatore, Marina Frajese. Colori. Dr. 14.05, 15.25, 16.45, 18.10, 19.35, 21, 22.35

ARCO PUSSICAT (c. Ottavio 37 — tel 464.5211)
Bestialità carnali di mia moglie e... gli altri - Anal school girls. Ap [illegible] 15, ult. 22.30

CINECLUB (c. [illegible] 131)
[illegible] **och stish mit**. Dalle 14.30 alle 22 ordine continuato. Ingresso riservato ai soci. Nuova gestione

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106 — tel 281 [illegible])
Stravaganze bestiali di mogli in vacanza - Anal adolescence. No stop dalle 10 alle 24

MAFFEI (via P. Tommaso 9 — tel 650.304)
Chiuso per lavori

MAJOR (corso Giulio Cesare 105 — tel 267.974)
La calda notte di Linda. John Leslie, Harry Reems, Richard Bolla. Colori. Ap. 16; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 6 — tel 650.54.70)
Sexy top model. Mary O'Neil, John Greens, Jon Anderson. Colori. Ap. 14.30; ult. 22.30.

PRINCIPE (c. Re d'Italia 45 — tel 740.6211)
Piccole gole di Annie - Anal holiday. Ap. 15, ult. 22.30

MILANO SEX KING (via Valperga 15 — tel 566.13.75)
Dietro al Sex King - Animal festival - 3 super Nina **Sesso caldo a Ibiza - Carnival capers di sesso - Sabu's erotic station** con Sabu. No stop dalle 10 ai 1° (ult 23.30)

REGINA (c. Re Umberto 123 — tel [illegible])
Giochi impossibili. Carol Connors, Marc Brocker. **Upper sex** Ap ore 10, ult 22.30 Comunale

ROMA BLUE (v. Duomo 40 — tel 687.768)
I sogni segreti di Veronica con Veronica Hart, May Lynn, Richard Bolla. Ap. 15, ult 22.30 Inga 4000

SPEZIA (via Nizza 140 — tel 656.361)
Quella morbida calda labbra - Orno weekend Ap ore 15, ult 22.30

TORINO (v. Bodoni 6 — tel 535.253)
Animal nature Nra - Vicende intime n. 1 con protagonisti ripresi dal vivo: Colori Ap. 14.30, ult 22.30 No stop

VITTORIO VENETO (Galleria Vittorio Veneto 5 — tel 671.640)
Marina una [illegible] in [illegible], Marina Lotar, Valeria Golo. **Le bocca**. Lucia Lubas [illegible] No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CIRIE'
ITALIA: la signora dei cavalli Vietato 18

Circolo di Torino Associato per la Cultura
Stadio Comunale
PINK FLOYD ore 21.30 L. 30 [illegible]
Pellerina - Dirama all'agosto
Om Maids ore 21,30 L. 5000
Valentino - Arena Metropolis
Ore 22 L. 5000
Arrivederci ragazzi
di Louis Malle
Replica domani al Nuovo Odeon
via [illegible]
Rettangolare Powell & Pressburger
Ore 23.45
Un racconto di Canterbury
di Michael Powell
e Emeric Pressburger

TORINODANZA
PARCO [illegible]
Ore 21,30
OMAGGIO A MARIA CALLAS
SCHAUSPIELHAUS BOCHUM
TANZTHEATER HOFFMANN
Callas
Musiche
Georges Bizet, Léo Delibes
Gaetano Donizetti
Christoph Willibald Gluck
Charles Gounod
Ambroise Thomas
Giuseppe Verdi
Coreografia:
Reinhild Hoffmann

TORINO E JUVENTUS IN ANSIA PER SKORO E DETARI

BELGRADO — «Impreviste complicazioni circa il contratto del calciatore Skoro col Torino», titolano i giornali jugoslavi. Il maggiore quotidiano sportivo di Belgrado scrive che Skoro non può giocare a Torino senza il nullaosta della Federcalcio jugoslava. Di cosa sia successo l'abbiamo saputo stamane dal signor Milan Galic, segretario della Federcalcio.

«Secondo le nuove regole imposte da Uefa e Fifa — ha detto Galic — la squadra del Torino avrebbe dovuto mandare alla Federcalcio una copia autentica del contratto col giocatore, per controllare se è stata inserita la clausola che lo lascia libero di giocare per la selezione jugoslava e per conoscere l'importo preciso del contratto per il rimborso dei due per cento alla Federcalcio jugoslava. Cosa che non è stata fatta. Solo dopo questa formalità sarà possibile dare il nullaosta a Skoro: senza il documento non potrà giocare a Torino».

Nello stesso tempo la Dinamo di Zagabria, squadra di Skoro, è stata accusata d'aver falsificato il documento inviato alla Federcalcio slava: l'importo segnalato sarebbe stato di 600 mila marchi tedeschi, mentre i giornali jugoslavi scrivono che il Torino avrebbe pagato un milione di dollari per questo contratto. La Dinamo di Zagabria deve quindi rispondere di questa grande differenza.

v. s.

Hariz Skoro

Lajos Detari

— Altobelli alla Juventus? L'ex centravanti dell'Inter e della nazionale potrebbe accordarsi nelle prossime ore con Boniperti e formare con Rush una coppia di attaccanti molto interessante. Ma non mancano le legate soprattutto all'ingaggio.

Qualora riuscisse ad aggiungere Altobelli, la Juventus cercherebbe all'estero due centrocampisti. Intanto dalla Grecia rimbalza una voce clamorosa. Lajos Detari, centrocampista ungherese dell'Eintracht di Francoforte, considerato tuttora uno dei più seri candidati a giocare il prossimo nella Juventus, sarebbe in procinto di trasferirsi invece all'Olympiakos di Atene che per l'acquisto e l'ingaggio sborserebbe la cifra record di 14 miliardi.

STAMPA SERA

L. 900
ANNO 120 - Numero 165
BORSA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)
Mercoledì 6 Luglio 1988

Borsa recupera

MILANO — Prezzi in recupero scambi più attivi della vigilia. Il ha denunciato un'intonazione leggermente migliore. Alle 13.30, indice Mib +0,5 (sui 98 per cento dei listini), pari a +0,5 tendenziale.

● Dollaro. Fissato a 1352,40 lire contro 1354,00 di ieri. Sono stati trattati 58.000.000 di dollari.

Scatta il numero chiuso all'Università

TORINO: SOLO 250 AMMESSI A MEDICINA

TORINO — Scatta il «numero chiuso» alla Facoltà di Medicina di Torino, per adeguare l'esorbitante quantità di futuri dottori alle esigue richieste del mercato di domani. Dal primo agosto verranno aperte le iscrizioni per gli esami di ammissione ai corsi del primo anno di medicina e chirurgia. I posti sono 250 a Torino e 50 a Novara. Anche la Facoltà di Veterinaria disporrà iscrizioni limitate. Ne dà notizia il Rettore dell'Ateneo torinese, professor Umberto Dianzani.

Spiega che l'esame di ammissione a Medicina, per numero «programmato» di posti, verrà «a norma del decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1987, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 9 giugno Riguarda la riforma dello Statuto dell'Università di Torino, oggetto di modifica come quelli di molti altri atenei italiani».

Il decreto prescrive che «il consiglio di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni accademico, indichino alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo del corso di laurea in medicina e chirurgia. Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della facoltà».

La Gazzetta Ufficiale ha già pubblicato analoghe direttive per gli Atenei di Ferrara, Bari, Bologna, Napoli, Modena, Genova e Parma. «Entro fine luglio — precisa Dianzani — saranno pubblicati i decreti di riforma degli Statuti di tutte le Università italiane. E' necessario affinché possano organizzare gli esami di ammissione a settembre. Mi risulta poi che sia già stato approvato il decreto che introduce il numero programmato di studenti anche nella nostra facoltà di Veterinaria. Non però diventerà operativo dal prossimo mese di ottobre».

La riforma delle Facoltà di Medicina prevede inoltre una più intensa attività pratica affiancare a quella teorica, secondo quanto dispongono le Cee, per perfezionare la formazione e il titolo di medico in tutto il territorio europeo.

«Gli studenti che accedere agli esami di ammissione alla Facoltà — aggiunge Dianzani — dovranno presentare domanda dal primo agosto. Verranno esaminati verso il 10 settembre. La graduatoria finale terrà conto dei di maturità e degli esiti dell'esame di ammissione. Prevede prove di cultura generale, di fisica, di biologia e di chimica. I candidati risponderanno a dei quiz che verranno corretti da un cervello elettronico, al fine di garantire un'imparziale scelta degli allievi che incomincieranno i corsi il primo ottobre».

Maurizio Lupo

TORINO - *Sessantamila al concerto dello Stadio*

STASERA I PINK

TRA LASER, EFFETTI SPECIALI E GRANDE ROCK

Torino. Giochi di luce, fumi e colori nel megaconcerto di sera allo stadio

TORINO — Perdere momentaneamente la ragione con i Pink Floyd, stasera al Comunale, equivale ad abbandonarsi alle meraviglie degli effetti speciali che odorano di futuro e concedersi alle nostalgie di un passato rock che ha invece saputo fare storia. Un raggio laser, un letto volante, un ingannevole occhio elettronico e altri stupefacenti tecnologici, grandi trucchi, grandi trovate per coinvolgere cinquantacinquemila in forse più spettatori in un collettivo *momentary lapse of reason* che, almeno per quasi tre ore.

Le strutture. Chi l'ha visto, non esita a definire il concerto dei Pink Floyd come l'avvenimento rock più spettacolare dell'anno. Enormi le strutture, imponente l'utilizzo di sofisticazioni elettroniche ed effetti speciali. Nick Mason e David Gilmour, nel corso di un'intervista televisiva, hanno così motivato la scelta tecnologica. «Quando suoniamo per mila persone, pensiamo sempre ai ragazzi che si trovano in fondo allo stadio e oltre a non venire a vedere bene non sono coinvolti dal suono e dalle immagini come coloro che stazionano vicino al palco. Se ci pregano per loro che la nostra tecnologia è utile. Lo scopo è riuscire a ricreare completamente nella magia emozionale dello spettacolo».

Il palcoscenico su cui si esibirà questa sera la band di *The Wall* si concerto a inizierà alle 21.30 per durare circa tre ore e lunghi cinquantuno metri e alto venticinque. Al centro, nella parte posteriore, è collocato uno schermo rotondo di dieci metri di diametro sul quale, lungo l'intera circonferenza, sono posizionati in totale trenta passi laser. Su questo gigantesco velo bianco, nel corso dello show, vengono proiettate le figure disegnate dai raggi laser, le animazioni dei videoclip girati in esclusiva per il tour 88 e i giochi di luce creati dai due sistemi di illuminazione computerizzati e *telecentric* con specchio di riflessione variabile, usato per i colori chiari e per i grandi fasci luminosi, e il *pantilt* con cinquantotto variazioni di luce e posizione, usato al secondo.

Se l'audio è dotato di *effetto quadrifonico*, l'impianto luci consta di ben 28 follow spots, fari semipersona, suddivisi tra i Gladiators posizionati in vari punti della stadio e i Supertroupers sistemati ai lati del palco. E montato su tre strutture mobili fissate al 3ª parte superiore della struttura scenica mediante un braccio mobile che permette di muovere i proiettori con estrema agilità.

Per la gioia di chi ama le novità avveniristiche, vi sono poi quattro fari *computerizzati* che

Clara Caroli

(Continua in ultima pagina)

BUGIE SULL'AIRBUS

Usa, smentita versione del Pentagono

UNO MISSILE USCITO DI ROTTA

Le ricerche dei passeggeri dell'Airbus abbattuto nel Golfo

WASHINGTON — Si vanno facendo di ora in ora più roventi le polemiche in merito all'abbattimento dell'Airbus iraniano con 290 persone a bordo. Les Aspin, presidente della commissione forze armate della Camera americana ha clamorosamente smentito una delle principali «giustificazioni» fornite dal Pentagono per spiegare l'«errore» compiuto dal comandante dell'incrociatore Vincennes.

«Non è vero che il velivolo iraniano era uscito dal proprio corridoio aereo» ha dichiarato Aspin al termine di una riunione a porte chiuse con alcuni rappresentanti del dipartimento della Difesa. «Il corridoio aereo tra Bandar Abbas e è largo 7,7 chilometri. L'Airbus si è spostato di 0,8, senza uscire dalla rotta».

Il rappresentante iraniano invitato a Toronto per richiedere un'inchiesta neutrale dell'Organizzazione internazionale per l'aviazione civile (Icao) ha affermato che l'Airbus era dotato di uno specifico trasmettitore di segnali radar che lo qualificava aereo di tipo civile e che rendeva quindi impossibile ogni errore.

Il rappresentante iraniano ha affermato inoltre che la torre di controllo di Bandar Abbas, da dove l'Airbus era appena decollato, non captato nessuno degli «avvertimenti» via radio che il comandante della Vincennes afferma di aver trasmesso prima di decidere di lanciare i missili.

(Servizi a pagina 15)

L'assessore Spagnuolo assicura: quest'anno...

NON AVREMO SERRANDA SELVAGGIA

I negozi dovrebbero garantire copertura dei turni

TORINO — Le serrande abbassate sui negozi stanno dando una nuova fisionomia alla città. Questo è il terzo giorno di chiusura estiva per il primo turno degli esercizi alimentari. Riapriranno il primo agosto, con il passaggio di consegna dei «superstiti di Torino» alle attività che andranno temporaneamente a riposo (dall'1 al 27/8).

A parte dare l'idea che siamo entrati nel pieno della «stagione calda», senza che la temperatura e il sole ce lo ricordino più di tanto, le ferie dei negozi, quest'anno, non dovrebbero rappresentare un grave problema.

L'assessore al commercio Carla Spagnuolo assicura: «Non ci dovrebbero essere disguidi. Abbiamo predisposto due turni, il primo, quello appena entrato in vigore, prevede la chiusura del 45 per cento delle attività, vale a dire che per tutta luglio il 55 per cento degli esercizi sono in funzione, quindi, quando il ritmo degli abitanti è maggiore, le percentuali si invertiranno».

C'è stata una ridistribuzione, spiega l'assessore, rispetto all'87, che dovrebbe ridurre gli inconvenienti per i cittadini, specie quelli più anziani, più in difficoltà per gli spostamenti cui sono costretti d'estate alla ricerca delle panetterie di turno.

L'anno scorso i disagi si verificarono in particolare ad agosto quando la percentuale di esercizi chiusi era del per cento.

Certo, molto dipenderà dal senso di responsabilità dei commercianti nell'attenersi rigorosamente alle date di apertura. «Nell'87 — dice il presidente dell'Ascom, Ottavio Guala — il comportamento dei negozianti è stato lineare con quanto richiesto loro. Ci auguriamo che si possa dire altrettanto per quest'estate».

Comunque, i vigili urbani controlleranno che i turni siano rispettati. La contravvenzione per chi sgarra prevede 33 mila lire di multa. E si può arrivare fino a 200 mila lire.

L'anno scorso le contravvenzioni furono 118. L'ultimo gradino di una scala che era più alta 324 nell'85, 500 nell'86.

La corsa alle qualificazioni non ha più molte speranze di avere un traguardo favorevole presso il Comune. I funzionari dell'assessorato sostengono che «si terrà conto dei recidivi nel redigere i prossimi turni e comunque nel rispondere favorevolmente alle loro richieste di deroga».

Insomma, ci sono tutti i presupposti perché il fenomeno «serranda selvaggia» non si ripeta. Anche se taluni aspetti organizzativi vanno ancora messi a punto.

E' il caso delle competenze Inps. Ci sono commercianti che avrebbero dovuto chiudere lunedì scorso e che sono rimasti aperti a causa del ritardo delle pratiche provenienti da quelli uffici. Chi ha del personale assunto non ha ancora ricevuto i bollettini per il pagamento della tassa sulla salute. «Vi li invieremo entro il 25 luglio» è stato detto loro dagli impiegati dell'Inps di corso Turati.

«Ora, ma se in ferie come potrei pagare?» chiede un esercente.

Sono 4651 le rivendite commestibili di prodotti alimentari in particolare 749 panetterie, 471 latterie, 280 pastifici, 726 commestibili, 361 drogherie, 292 salumerie 724 latterie, 245 frutta e verdura, 732 macellerie (bovine 50 equine, 41 pescherie 12 supermercati e minimercati).

Il turno di apertura di luglio prevede, dunque, 2305 negozi aperti in della proporzione del 55 per cento per ogni genere). Ad agosto gli esercenti di turno saranno 2098.

Alcuni comuni (12 supermercati) chiederanno tutti contemporaneamente ad agosto, anche gli esercenti di pescherie predilegono agosto. Su 41 saranno 28 quelli in ferie, così la saumerie da 292 soltanto 80 si sono detti disponibili ad restare in ferie a luglio.

CHIUSURA DEL CENTRO RIFIUTATO IL DIRATTITO

TORINO — Decisione anche rinviata per la chiusura al traffico del centro storico. Domani l'assessore al commercio Carla Spagnuolo riunirà i componenti dell'«osservatorio» costituito per raccogliere il parere dei commercianti e degli artigiani sui problemi della loro attività in caso di chiusura. Anche alcuni consiglieri comunali democristiani hanno perplessità sulla chiusura del centro: «Non abbiamo parcheggi adeguati e i problemi sarebbero spostati al confine della centrale della città chiusa al traffico».

Intanto, però, chi tenta di attraversare il centro in auto continua a trovarsi alle prese con mille difficoltà. Non ultima la mancanza di vigili urbani a regolare il traffico. Ne è prova lampante la situazione che si è creata in via XX Settembre, un'arteria dove potrebbero passare solo i mezzi pubblici e le macchine munite di contrassegno.

(Servizio a pagina 3)

Forse la visita di Nicolasi non è stata casuale

GHEDDAFI VUOLE FARE LA PACE CON L'ITALIA?

ROMA — L'imprevedibile Gheddafi si ripensa. A due anni di distanza dall'attacco missilistico contro Lampedusa vuole migliorare le relazioni con l'Italia. Vi sono già segnali di questo tipo. Una delegazione libica di sette rappresentanti, guidati dal vicesegretario del «Consiglio generale del Popolo» Ibrahim Abu Khazam, è giunta ieri a Roma per incontrare esponenti politici italiani e soprattutto il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. All'ambasciata libica si fa notare che «è la delegazione di più alto livello inviata da Gheddafi nella capitale italiana dalla visita del ministro degli Esteri Ali Triki nel 1985». Non si sa se durante i colloqui si parlerà anche dei miliardi di crediti vantati dalle imprese italiane nei confronti della Libia.

E' probabile comunque che Gheddafi voglia rendere meno tesi i rapporti sulle due sponde del Mediterraneo, per uscire dall'isolamento in cui quple si trova. C'è chi sostiene che il leader libico giovedì primo settembre annuncerà di persona il miglioramento delle relazioni fra il Paese e l'Italia.

«Il delitto digitale», manuale edito dall'Unione consumatori

COME TI RUBO CON UN COMPUTER

da una banca all'altra

ROMA — Nel maggio 1985, a Francoforte, un italiano in delle banche più importanti della città. E' vestito con una certa eleganza e si muove con disinvoltura. Allo sportello chiede all'impiegato notizie di un bonifico a suo nome di cinquecento milioni di lire provenienti da una banca di Napoli. Il bancario controlla: il bonifico è arrivato pochi minuti prima, tutto è regolare. L'italiano tira fuori i documenti, il passaporto e il porge al cassiere. Un rapido controllo poi il cliente firma ed incassa. Poco prima, in una banca di Napoli una telefonata anonima avvertito che sarebbe esplosa dopo quaranta minuti. L'edificio naturalmente viene sgombrato, dei tutto. Rimane una sola persona che trasmette, via puter, il bonifico di 500 milioni alla grande banca di Francoforte. I due hanno agito con puntualità cronometrica. Quando a Napoli un impiegato si del bonifico è ormai troppo tardi. A Francoforte non c'è più traccia del cliente. I documenti che aveva erano stati rubati e l'uomo aveva sostituito le fotografie originali con la propria.

E' uno dei trenta esempi di frode computer descritti nel libro «Il delitto digitale» di Benvenuto Benvenuti e Giancinto edito dall'unione nazionale consumatori (107 pagine). Tra i furti al computer, il più elementare sembrerebbe la falsificazione delle tessere bancomat. Ma si sono abusi più originali, come il «pettegolezzo elettronico», ovvero la penetrazione in archivio riservato. Singolari, infine, i casi in cui sono le macchine stesse i fuorilegge, come il robot assassino che in una fabbrica giapponese soffocò il suo guardiano. A completare la tipologia delle frodi informatiche c'è anche un piccolo dizionario del «computer criminale».

Stamane davanti all'Ausiliatrice è morta

UNA DONNA UCCISA FRA LA BASILICA TRASFORMATA DAI MILA CHIESA

TORINO — Tragedia stradale davanti alla basilica di Maria Ausiliatrice. Un prete, con l'auto, ha travolto e ucciso una signora che faceva la questua. La donna ha sbattuto violentemente il capo contro la massiccia cancellata della chiesa ed è morta sul colpo.

E' successo alle 11. Hadzovic Hanif, 63 anni, sul sagrato di Maria Ausiliatrice stendeva la mano ai pellegrini che numerosissimi accorrono, ogni giorno, da tutte le nazioni del mondo a rendere omaggio a Don Bosco cento anni dopo la sua morte.

Uno scena normale davanti a molte chiese. Oggi c'era la confusione di sempre con tanti pullman e molte auto in attesa di entrare nei cortili di Valdocco. Nel passo carrabile s'infilano tutti, in vettura e a piedi, perciò Hadzovic Hanif si era piazzata in un posto strategico. Improvvisamente però è sbucata la vettura guidata da don Michele Pellegrino. Che cosa sia successo non è ancora chiaro: carabinieri e polizia stanno cercando di ricostruire l'incidente. L'urto, tuttavia, è stato violento. La donna è stata schiacciata contro la cancellata ed è quasi subito. A nulla sono valsi i soccorsi immediati dei pellegrini, dei salesiani, dei passanti.

Per la discarica contestata alle Vallette, l'iter burocratico sembra ormai giunto al termine: ci sono i sì della Regione e della Provincia, resta solo il parere negativo espresso dal Consiglio comunale. Ora manca solo la firma della fidejussione per il completamento dell'opera. Il comitato spontaneo che si oppone ad essa sta preparando l'ultimo tentativo: un ricorso al Tar per bloccare il progetto. Contro i 570 mila metri cubi di rifiuti tossici hanno firmato in 5400 persone, tutti abitanti della zona: «Non vogliamo la discarica in quel punto»

Il paesaggio lunare della discarica Barricalla, alle Vallette

CONTRO LA BARRICALLA LE BARRICATE «VERDI»

«*Butteranno la amche polveri di amianto e i venti che seguono dalla Val di Susa le disperderanno sul territorio circostante*». Contro i 570 mila metri cubi di rifiuti tossici che dovrebbero trovare «riposo» nella discarica Barricalla hanno firmato 5400 persone, legate al comitato spontaneo che ora riuscito, per un certo periodo di tempo, a segnare una battuta d'arresto nei lavori, al punto che anche il Comune di Torino ha suggerito una sospensione cautelativa.

Giovedì scorso, infatti, il Consiglio regionale ha respinto l'invito insieme con un'analoga proposta (presentata da pci, verdi, democrazia proletaria e indipendenti di sinistra), concedendo via libera alla società Barricalla per il completamento dell'opera, ora legata soltanto alla firma della fidejussione.

Spiega Corrado Montalcini, indipendente di sinistra: «*La nostra richiesta di sospensione era collegata alla proposta di ulteriori approfondimenti tecnici e all'individuazione di altri siti per la raccolta di sostanze nocive. Se si fossero trovate alternative, infatti, la Barricalla avrebbe potuto accogliere rifiuti non pericolosi per la popolazione cui è vicina. Ma la maggioranza ha deciso altrimenti*». Al sì della Regione, ieri, s'è aggiunto anche quello della Giunta provinciale che ha approvato l'iter delle concessioni e delle autorizzazioni necessarie a rendere operativa la discarica.

La battaglia, comunque, non concede soste e il comitato spontaneo contro la Barricalla ha incaricato gli avvocati Ludogoroff e Cipolla di presentare un ricorso al Tar con l'obiettivo di bloccare, del tutto, il progetto. «*Non vogliamo la discarica in quel punto* — insiste Michelangelo Buffo, capogruppo dc a Collegno e uno fra i più accaniti animatori della protesta —, *anche se ci rendiamo conto che il problema dei rifiuti va risolto. Secondo noi, però, occorre farlo rispettando le leggi e, nel caso in questione, ciò non è avvenuto*».

Il consigliere comunale democristiano, insieme con un altro membro del comitato, Matteo Gilardi, cita date e fatti, nonché leggi e Gazzette Ufficiali. «*Nel 1981* — ricorda Buffo — *il piano regionale individuò 140 siti per le discariche. Si ridussero poi a 11 a causa delle opposizioni di moltissimi Comuni. Nel frattempo era stata approvata la legge 915 che poneva assai chiare: quali siti dovevano sorgere a non meno di 2 chilometri dai centri abitati*».

La Barricalla, invece?... «*Si trova a 400 metri dalla clinica Villa Cristina* — spiega Buffo — *a 600 metri dall'abitato di Savonera, a 1200 metri dal quartiere Vallette e a 450 metri dal cimitero*». Ma la Regione ha deciso di non tenere conto e di applicare la deroga a queste precise disposizioni, per motivi considerati urgenti che, secondo la maggioranza in Consiglio, non mettono in pericolo le persone.

«*Una deroga assurda* — ribattono Buffo e Gilardi —, *com'è possibile affermare che non ci sia pericolo quando il fondo della discarica, profonda 14 metri, è ad appena 6 metri dalla falda acquifera che alimenta i pozzi di captazione delle Vallette? Del resto, con una serie di precise motivazioni, il comitato tecnico regionale aveva dato parere contrario al progetto, perché le garanzie di sicurezza non erano sufficienti*».

Il Comitato spontaneo aveva affidato a due ingegneri del Politecnico, Bortolami e Di Molfetta, l'incarico di condurre uno studio sulla discarica. Da questo lavoro risulterebbe che le cave «*sono ubicate quasi esclusivamente in funzione della vicinanza dell'area di consumo*». I due tecnici osservano, tra l'altro, che «*il dato che risulta immediatamente è la concentrazione di pozzi idropotabili, discariche, cave e pozzi perdenti*».

Alla base di questa concentrazione sarebbe, soprattutto, «*la volontà di sfruttare le risorse in prossimità delle zone d'impiego, senza tener conto delle possibili interferenze sul territorio e fra utilizzazioni diverse*».

La questione è tutt'altro che risolta e vede mescolati interessi politici (con evidenti spaccature), economici (lo smaltimento dei rifiuti tossici viene pagato piuttosto bene) e la viva preoccupazione di ambientalisti e popolazione. Nella posizione più scomoda, senza dubbio, si trova Marziano Marzano, ex assessore all'Ecologia (ironia della sorte), oggi assessore alla Cultura del Comune di Torino. E presidente della Barricalla Spa.

Daniela Daniele

I responsabili della discarica

«SIAMO NOI L'UNICA SOLUZIONE»

L'assessore Marzano

Sono state probabilmente le 5400 firme raccolte dal comitato avverso alla discarica, tra gli abitanti della Savonera e delle Vallette, a provocare il voto contrario del Comune di Torino all'entrata in funzione della discarica. Dal fronte della discarica si fa notare che tutto questo avviene proprio in un momento in cui il problema dei rifiuti è diventato di drammatica attualità, dopo essere stato ignorato per anni, e mentre non esistono soluzioni a breve termine.

La società Barricalla è, per un terzo, di proprietà della Finpiemonte (la finanziaria della Regione), per un terzo della Sereco piemonte (che fa capo alla lega delle cooperative), e per un terzo della Servizi Industriali (che fa capo al gruppo Texeco).

«La Regione — spiega l'amministratore delegato della società, Adelmo Bonino — ha approvato nell'83 il piano dei siti, anticipando i problemi di una situazione che oggi è venuta alla luce. In queste aree i rifiuti dovevano essere trattati e fatti diventare inerti. Si trattava di aree che, anche se non ideali, creavano meno problemi delle altre. E' così che si è costituita la società Barricalla, per creare un impianto in grado di rendere inerti i rifiuti industriali con un procedimento tecnologico sperimentato presso il Politecnico dalla Ser. Eco. Si tratta di asportare dai rifiuti, attraverso il percolamento, le sostanze tossiche e di portarle all'inceneritore. E' il primo impianto di questo tipo creato in Piemonte. E' stato fatto in piena trasparenza e con tutte le autorizzazioni richieste».

Il comitato che si oppone all'entrata in funzione della discarica si è rivolto ai professori Bortolami e Di Molfetta, del Politecnico, secondo i quali il terreno sul quale è stata ricavata la discarica non presenta caratteristiche di impermeabilità.

«Il contenuto della relazione dei due professori — dice l'ingegner Bonvicini — corrisponde a verità, ma corrisponde a verità anche il fatto che la discarica non presenta rischi. E' vero che il terreno non è perfettamente impermeabile, ma quello su cui sorge la discarica è stato reso impermeabile da uno strato di due metri d'argilla compattata e da due strati di polietilene ad alta densità. Sono stati spesi parecchi miliardi per rendere la Barricalla rispondente a tutti i requisiti di legge. Anzi, la società ha limitato il numero di sostanze che era possibile scaricare, proprio per diminuire ancora di più eventuali rischi di ogni genere. Se questo impianto non entrerà in funzione, non ci sarà più nessuno, in Piemonte, che avrà il coraggio di avventurarsi nella realizzazione di una discarica. Questo significa che si darà via libera all'inquinamento selvaggio».

TAPPETI C.I.T.O.
SEMPRE AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
VEGA

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 352 929
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.393
dal 6-7-'88 al 30-8-'88
DUE MESI di OFFERTE
per il GATTO

collari antiparassitari «Provecellenti» per gatti		L. 4.000
crocchette TOLSA per lettiera gatti kg 8	(al kg 500)	L. 4.500
BREKKIES crocchette gatti kg 1	(3 gusti)	L. 4.000
FRISKIES crocchette, gatti gr 400 - 25% di	(4 gusti)	L. 1.750
KIT e KAT scatolette bocconi gr 200	(2 gusti)	L. 750
SNAPPY-TOM scat. TONNO o PESCI vari in gelat. gr 170		L. 750
scatolette GATTO crocconi o tritato gr 400		L. 650
guinzaglio e collare per gatti in nylon per bacanze		L. 1.000
trasportini per gatti e cagnolini in metallo (5 taglie)		L. 10.000

per il CANE

collari antiparassitari alla PERMETRINA per cani		L. 6.000
VITTO DOG scatolette bocconi gr 1650	(al kg 1.394)	L. 2.300
LOYAL scatolette bocconi gr 1250	(al kg 1.520)	L. 1.900
LOYAL SOUPE kg 4	(al kg 1.950)	L. 7.800
ZUPPA PRONTA kg 5 (al kg 1600)		L. 9.000
MANZO sterilizzato conservabile fuori frigo kg 0,5		L. 1.200
scatolone CANI bocconi o tritato gr 850		L. 650

per UCCELLI e animali da gabbia

biscotti all'uovo per canarini conf. 5 pezzi	L. 600
bevanni esterno gabbie	L. 400
gabbie per volatili o cincilli misura piccola	L. 5.000

AVVISO
SAREMO APERTI PER TUTTO AGOSTO
nei due punti vendita di
CORSO SIRACUSA 13 Orario 8-13 / 15-19
CORSO CASALE 44/B Orario 8-13 / 15-19
chiusura per riposo sabato 6 agosto
sabato 13 agosto
sabato 20 agosto
... e con prezzi scontatissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
tre settimane di altre offerte da mercoledì 31-8-'88

Un legale offre il patrocinio gratuito a Luigi Basanese

LA LUNGA STRADA PER STRASBURGO

Chiede giustizia al Parlamento europeo per la moglie morta a Londra

L'avvocato Aldo Perla ha offerto il patrocinio gratuito a Luigi Basanese che da anni chiede giustizia perché i medici inglesi gli hanno lasciato morire la moglie. Sarà lui a tutelarlo nella causa davanti alla commissione per i «diritti civili» del Parlamento europeo di Strasburgo. «*Chi chiede ragione ha il diritto di essere ascoltato* — spiega l'avvocato —. *Se il consiglio dei legali di Londra e della Gran Bretagna ha risposto "no", che per loro non era possibile difendere gratis questo signore, ebbene, vuol dire che lo difenderò io*».

Luigi Basanese, 54 anni, infido da alla e una vita a cavallo fra Ivrea dove abitano i familiari e Londra dove aveva lavorato, vuole una dichiarazione che condanni *moralmente* il dottore che è intervenuto con grande ritardo e solo quando la malata era alle soglie del coma irreversibile. «*Non chiedo risarcimenti* — dice, infatti —, *però la risposta ai fatti perché che mi son posto in questi anni, quelle sì, le pretendo. E' una battaglia che faccio per la mia coscienza e per creare un precedente. Voglio evitare che in futuro una disgrazia del genere possa capitare al mio vicino di casa*». Si era rivolto al Consiglio dei medici di Londra ma il verdetto gli era stato sfavorevole: non c'era prova manifesta delle sue accuse. Ha deciso di non avviare un procedimento penale che sarebbe stato troppo costoso. Ma, adesso, vuole ricorrere al Parlamento Europeo.

Per Luigi Basanese è stato offerto il patrocinio gratuito

Il 18 giugno 1980, a Londra, giorno in cui l'Inghilterra incontrava l'Argentina per le qualificazioni dei campionati del mondo, Maria Merlo Basanese si è sentita male. Il marito ha cercato un medico ma quello a pochi passi da casa aveva già chiuso l'ambulatorio e il sostituto si è presentato solto dopo 4 ore.

«*Mia moglie* — aggiunge — *stava sempre peggio e io continuavo a tempestare di telefonate l'emergenza per sollecitare un medico. Inutile. Era notte fonda quando è arrivato un ragazzino che non sapeva cosa fare. Batteva con la sua mano la mano di mia moglie che moriva e le diceva: "Su, su, coraggio". Poi ha tentato un'iniezione ma non è riuscito: "Non trovo la vena"*». La donna è stata trasportata in ambulanza all'ospedale e sottoposta a terapia intensiva ma ormai era troppo tardi. Il coma aveva prodotto danni irreversibili e irreparabili. Dopo 3 giorni è stata spenta la macchina che la teneva in vita artificialmente.

«*Io, in casa, non ho cambiato nulla.* — ricorda Luigi Basanese —. *Nell'armadio ci sono due cassetti dove tengo la mia biancheria e negli altri due ci ho lasciato la sua. E' forse sciocco ma io tengo la sua roba come era prima. E' una presenza che me la fa sentire più vicina. O, forse, soltanto meno lontana*».

l. d. b.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Gramondo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni e Giovanni
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Peluffo
Amministratori Enrico Agnelli
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alberto Ferraris (presidente)
Luigi Danna
Giovanni Pession
Stab. tipografico: Editrice La Stampa S.p.A.
Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1988 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 613 1965
CERTIFICATO N. 1177
DEL 16-10-1987
Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - Corsico 26 - T. 481 65 361
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, v. Roma 80 - Maroncelli 32 - T. 0311 65 211
Filiali ALBA, c. Al Cappello 6 - T. 25 717 ● ALESSANDRIA, v. Parma 18 - T. 442 543/442 544 ● AOSTA (Centro Amenca, 9/a Duomo - T. 165 619 765 629 ● ARONA, v.le Baracca 40/a - T. 41 700 ● ASTI, v. M. d'Azeglio 76 - T. 32 372 ● BIELLA, v. P. Micca 6 - T. 20 769, v. Repubblica 29 - T. 355 230 ● CUNEO, v. S. Grancia 14 - T. 50 633 ● GENOVA, v. C. N. Ceccardi 1/14 - T. 541 366 ● IMPERIA, v. Bonfiglio 1 - T. 273 371 ● NOVARA, c. della Vittoria 2 - T. 33 341 ● ROMA, v. Guattro Fontane 18 - T. 47 53 304 ● SANREMO, v. Gobetti 47 - T. 884 949 ● SAVONA, v. Astengo 1/a - T. 26 219 ● VERCELLI, v. Filiberto Lavy 47 - T. 65 590

La Regione ha approvato i finanziamenti per l'acquisto di attrezzature delle ditte di autoservizi

DUE MILIARDI PER MIGLIORARE I TRASPORTI

Serviranno per la messa a punto di impianti e tecnologie di controllo

Gli autobus marceranno meglio, i pendolari anche. La Regione ha approvato contributi per oltre un miliardo e mezzo (che provocheranno investimenti per oltre duemila milioni).

Serviranno per l'acquisto di attrezzature e tecnologie di controllo degli autoservizi in concessione. L'operazione, guidata dall'assessore socialdemocratico alla viabilità e ai trasporti, professor Andrea Mignone, servirà a rendere più efficienti i collegamenti tra i 1209 Comuni del Piemonte.

Coi soldi ottenuti aziende ed enti potranno indistintamente acquistare macchine per ufficio, progetti speciali per il miglioramento dell'esercizio, sistemi per il controllo dei ricavi del traffico, strumenti per la manutenzione, impianti speciali previsti da leggi e normative nazionali.

L'investimento serve a completare il «piano-autobus» ormai esaurito e prepara il decollo del prossimo. «*L'obiettivo* — spiega Mignone — *resta quello di costruire collegamenti rapidi e funzionali svolti da reti e aziende all'avanguardia con i mezzi migliori*». Le crisi del passato hanno lasciato molte lacune nel parco-autobus del Piemonte: c'è chi è riuscito a sostituire quasi tutte le «macchine», chi lo sta ancora facendo grazie anche ai contributi regionali, chi ci è già dotato di nuove sedi e di strumenti all'avanguardia per ridurre i costi e far crescere il livello dei servizi, chi invece non può dirottare somme per l'acquisto di tutto ciò che fa da corona ad una linea di autoservizi.

Ora potrà farlo. Ricevute le molte domande per i finanziamenti (75 per cento della spesa per le aziende pubbliche, 65 per cento per quelle private) sono state stabilite delle regole per la distribuzione dei soldi e, con un lungo lavoro, sono stati formati gli elenchi.

I contributi per le aziende e gli enti pubblici ammontano a 891 milioni e potranno permettere spese per 1188 milioni; quelli per le ditte private sono di 794 milioni e favoriranno acquisti per 1321 milioni.

Trafficante arrestato dopo lunghi appostamenti

NEL RIFUGIO SEGRETO UNA PISTOLA E DROGA

La delinquenza professionale si organizza: per sfuggire ai controlli della polizia nasconde in suoi traffici in garage e locali di comodo. Così si era attrezzato Leonardo Marasco, 29 anni, viale Magnolie. Il suo rifugio clandestino l'aveva trovato in un box di via Viberti 3, una traversa di corso Peschiera, ben lontano dalla sua abitazione.

A smascherarlo ci ha pensato il sovrintendente della «mobile» Rizzo che si occupa della delinquenza organizzata. Facendolo seguire per diversi giorni è riuscito a trovare il nascondiglio. C'erano una pistola con la matricola abrasa e di 15 grammi di cocaina da «sniffare».

Leonardo Marasco

Un cronista fra i divieti che nessuno fa rispettare

ESPERIMENTO IN VIA XX SETTEMBRE SI VA PIU' LENTI CHE IN VIA ROMA

Via XX Settembre, in teoria, è un'arteria dove il traffico è limitato ai taxi, agli autobus, ai veicoli *«muniti di contrassegno o non targati Torino e diretti agli alberghi»*. Nella realtà la via è ridotta ad un sentiero accidentato dove passano più o meno tutti, dove si posteggia a piacere e dove, soprattutto, non si scorgono che in rare occasioni i vigili urbani.

In pratica una delle arterie più importanti del centro urbano (e tutti sanno quali e quanti problemi abbia il centro torinese che si vorrebbe addirittura chiudere al traffico) manca del controllo e della sorveglianza, se non per sporadiche puntate, dei «civich». Diventa pertanto inutile limitare il traffico ai mezzi pubblici ed alle auto munite di contrassegno. Buona parte degli automobilisti «non autorizzati» ha capito che è fatile farla franca: bastano multa, dunque si transita.

Io passo tutti i giorni in via XX Settembre tra le dieci e le undici del mattino (ad esempio su auto dal giornale, munita di regolare contrassegno, per recarsi alla sala stampa del tribunale) noto bene la situazione. Ogni mattina si incontrano inciampi nel traffico, ma non si scorge un vigile urbano che una volta alla settimana, se va bene. Saranno i «problemi d'organico» a tener lontani i «civich» dalla strada?

Una cosa è certa: quasi mai ci sono vigili all'imbocco di via XX Settembre, in corso Vittorio, o nell'altro punto da cui molte auto «non autorizzate» si immettono nell'arteria, corso Matteotti. Evidente che molti guidatori approfittano della mancanza di controlli per ignorare i divieti. C'è persino chi in via XX Settembre posteggia «un attimo» per recarsi nei negozi o in uno delle tante banche.

Servendosi di due macchine del giornale è stata compiuta una semplice prova: la prima auto ha percorso via Roma, la seconda via XX Settembre. Entrambe sono partite contemporaneamente da corso Vittorio. La prova, compiuta tra le 10,30 e le undici, cioè in un'ora non particolarmente di punta, è stata ripetuta tre volte. Per tre volte è arrivata prima in piazza Castello l'auto transitata in via Roma, dove non c'è senso unico o divieto per i mezzi sprovvisti di contrassegno.

I distacchi tra le due auto sono stati piuttosto notevoli, dal minuto ai tre-quattro minuti. La macchina transitata in via XX Settembre non ha mai impiegato meno di otto minuti per percorrere il tratto, circa un chilometro, tra corso Vittorio e via Palazzo di Città.

m. v.

Pentapartito, verifica in collina

PARCHEGGI E METRO' ACCORDO VICINO

La verifica del pentapartito oggi si è trasferita tra il verde della collina. Non più l'angusta e disturbata sede del partito socialista, in un corso Palestro semioccupato dalle bancarelle e dagli schiamazzi del mercato rionale, ma la tranquillità di una casa privata dove politici e amministratori possono dialogare senza timore di essere interrotti da telefonate, dalla curiosità professionale dei giornalisti.

E' quasi un ritiro per le delegazioni dei partiti e dei gruppi consiliari di maggioranza. Il padrone di casa, il capogruppo in Comune del pri, Luisa Carello, ha curato il calendario dei lavori: discussione fino alla tarda mattinata, colazione verso le 13,30, ripresa del confronto.

Questo di oggi era stato previsto, nei giorni scorsi, come l'ultimo vertice, ma gli argomenti trattati da dc, pli, pri, psdi, psi e verde-civico hanno bisogno di essere rivisti nel loro insieme, e sottoposti al parere dei rispettivi gruppi consiliari.

Con puntualità «romana», l'incontro ha visto arrivare le delegazioni verso le ore 9,30.

Che cosa ci si aspetta da questa riunione?

«Mi auguro si chiariscano i restanti dubbi — dice il segretario cittadino Franco Ferrara, che con Luisa Carello guida il pri — *Il clima è maturo per chiudere la verifica. C'è da discutere in particolare di parcheggi e metropolitana, le proposte avanzate dall'assessore Nanniali mi sembrano condivisibili»*.

Le perplessità giungono, in particolare dalla dc, per quanto riguarda il metodo d'affidamento per la realizzazione dei parcheggi e il modo che l'amministrazione civica seguirà per arrivare all'individuazione del concessionario per la costruzione della metropolitana.

Per la dc ne parla il capogruppo Franco Pizzetti (manca il prosindaco Porcellana). *«Ci sono aspetti da approfondire»*, afferma.

Sulla metropolitana: *«Pensiamo sia opportuno fare una gara che consenta di far svolgere i lavori alle ditte torinesi piuttosto che organizzare una gara internazionale»*, interviene Ferrara.

E così via, nel confronto delle posizioni.

Sarà l'ultimo incontro?

«Non credo, sarà bene avere un'opinione globale dei partiti su tutti i punti, poi dovremo sentire i rispettivi gruppi», risponde Pizzetti.

Anche i socialisti — con il capogruppo Franca Prest e il segretario provinciale Daniele Cantore — propendono per un'altra occasione in cui fare un'esposizione complessiva e che consenta alla maggioranza di mettere nero su bianco gli impegni per urbanistica, Lingotto, trasporti e viabilità. Un canovaccio da dare al sindaco Magnani Noya e ai 18 assessori.

In casa del capogruppo pri, Carello, una sorta di «ritiro» calcistico per giunta e capigruppo, che durerà tutto il giorno. Le ultime perplessità vengono dalla dc: «Ci sono aspetti da approfondire»

Fuori dall'agenda il problema traffico

PER LE AUTO IN CENTRO «PRIMA ASCOLTEREMO TUTTI GLI INTERESSATI»

L'assessore al commercio Carlo Spagnuolo

La maggioranza, oggi, parlerà anche della chiusura del centro storico?

«Neanche per sogno — risponde l'assessore al commercio, Carlo Spagnuolo — *Questo è argomento di giunta. E' una scelta che deve far chi amministra la città, non i partiti. E non si possa di fare un'operazione tanto complessa e difficile senza aver sentito le categorie interessate»*.

Infatti, del centro storico, nel «verde retro» odierno del pentapartito non se n'è parlato.

L'assessore Spagnuolo domani riceverà i componenti dell'«osservatorio» costituito appositamente per poter tastare il polso di commercianti, esercenti, artigiani sui problemi delle loro attività. Ascolterà problemi e pareri, quindi riferirà ai colleghi di giunta.

«Il documento che imporrà l'amministrazione a proporre un piano per la chiusura parla esplicitamente di consultazione delle categorie», conclude Spagnuolo.

Anche i consiglieri dc Sergio Chiotti e Paolo Chiavarino hanno perplessità da manifestare sull'ipotesi di chiusura del centro. *«Siamo dubbiosi sull'estensione della zona interessata dall'eventuale provvedimento e sull'allargamento dell'orario* — dichiarano — *Non essendoci novità sulla viabilità e non avendo parcheggi adeguati, i problemi resterebbero spostati al confine della zona centrale. Inoltre a Milano, dove sono stati assunti simili provvedimenti, la crisi del traffico è rimasta. Crediamo sia opportuno chiedere il parere della gente»*.

Ventitreesima vittima della droga, ieri sera, in via Cigna

FULMINATO IN AUTO DALL'EROINA

E' un ambulante di 27 anni, sposato e separato da poco

La ventitreesima vittima della droga del 1988 è di ieri sera. Questa volta il morto per «overdose» è un ambulante di 27 anni, sposato con un figlio e senza precedenti penali. La polizia non lo conosceva nemmeno come tossicodipendente.

Sono le 19 di ieri. Giovanni Giaretto, 58 anni, benzinaio in via Passoio angolo via Cigna, sta per chiudere il suo chiosco quando nota dall'altra parte della strada un'auto ferma con un giovane che ha il capo reclinato sul volante. Si avvicina ad una Renault rossa, targata Aosta, e tenta invano di rianimare il giovane che non dà segni di vita.

Il benzinaio telefona al «113» che fa intervenire una volante e un'ambulanza. Gli infermieri trasportano il giovane al pronto soccorso dell'Astanteria Martini, ma non c'è proprio nulla da fare. Massimo D'Agnano, 27 anni, residente in via Antonio Cecchi 72, è morto forse già da qualche ora.

Massimo D'Agnano

L'ispettore della polizia Marino si reca in via Cigna dove c'è ancora la macchina del D'Agnano e trova sui sedili le prove del dramma avvenuto qualche ora prima: accanto al posto di guida c'è una siringa ed un laccio emostatico.

Cosa c'è dietro la morte di Massimo D'Agnano? Forse una crisi coniugale e tanti problemi economici. Il D'Agnano viveva passando di fiera in fiera dove vendeva come ambulante. Era sposato con Antonella Momino ed aveva un figlio di quattro anni, ma la moglie l'aveva abbandonato da qualche tempo per tornare con i genitori.

Lui adesso viveva solo, ogni tanto si faceva vedere dai suoi genitori, in lungo Dora Firenze 18, per un piccolo aiuto economico. Anche se la polizia non lo conosceva come tossicomane sembra che fosse caduto vittima della droga ormai da tempo. Ieri sera il tragico epilogo.

I dipendenti comunali sono sul piede di guerra

ANCHE A NICHELINO PROBLEMI D'ANAGRAFE

Anche a Nichelino, come a Torino, ci sono problemi di anagrafe. La disorganizzazione dei servizi e le carenze di organico gravano, come sempre in questi casi, specialmente sui cittadini che sono penalizzati nella richiesta di documenti, certificazioni, servizi.

I dipendenti del Comune, com'è già del resto avvenuto in passato, sono così di nuovo sul piede di guerra. Molti i problemi su cui chiedono maggiore attenzione, e per i quali secondo loro «l'amministrazione mostra indisponibilità e disinteresse», come spiegano alcuni impiegati.

Molti i punti di disaccordo, ne elenchiamo alcuni: contenzioso e attribuzione dell'incentivo alla produttività, sostituzione del personale andato in pensione o dimesso, riorganizzazione e riqualificazione dei vari servizi.

Gli operatori comunali si dicono disponibili a collaborare con l'amministrazione per la risoluzione di questi problemi, e intanto minacciano altre forme di protesta se le carenze non verranno prese in considerazione e avviate a soluzione. Cgil, Cisl e Uil auspicano una maggiore serietà e correttezza nei rapporti con le forze sindacali.

RCS

CESARE ROMITI

QUESTI ANNI ALLA FIAT

INTERVISTA DI GIAMPAOLO PANSA

80° MIGLIAIO

RIZZOLI

RIZZOLI

AAA CERCASI LA SANTA PAOLA

Una lettrice novantenne, lucida e arguta, scrive da Rivarolo lamentando che, abituata dalla nascita — ovvio — a festeggiare l'onomastico il 26 gennaio, negli ultimi due anni si è trovata privata della festa, che sarebbe stata stralciata dai calendari. *«Mi potete spiegare* — scrive Paola Fantone — *perché devo festeggiare Pietro e Paolo il 29 giugno quando so che è esistita Santa Paola?»*. La signora Fantone può tranquillizzarsi. Santa Paola vedova non è stata cancellata dal calendario: non c'è su tutti i lunari, è vero, ma su quello di Frate Indovino, per esempio, esiste, insieme ai Ss. Tito e Timoteo e San Frido. Bisogna dire che i compilatori di calendari, inserendo o depennano i santi secondo imperscrutabili scelte.

Ma chi era questa Santa Paola vedova? L'Enciclopedia Larousse spiega che fu una matrona romana nata a Roma nel 347 e morta a Betlemme nel 406), di illustre famiglia patrizia. *«Andò sposa al senatore Tossozio e, rimasta vedova seguì San Girolamo in Palestina dove fondò due monasteri e visse santamente»*.

Ma non c'è solo una Santa Paola, la signora Fantone sarà lieta di sapere che esiste anche una beata, tal Paola Frassinetti (nata a Genova nel 1809, morta a Roma nel 1882), fondatrice delle suore di Santa Dorotea, e beatificata nel 1930.

E' vero invece che non esiste a Torino una chiesa dedicata alla matrona romana. C'è il maschile, la parrocchia di San Paolo in via Macherione 23 alla barriera di Lanzo, i Ss. Pietro e Paolo in via Saluzzo 23 bis, la parrocchia intitolata a San Vincenzo de' Paoli in via Sospello 124.

C'è anche via San Francesco da Paola, che si riferisce però alla cittadina della Calabria. Per obbligo di completezza, ricordiamo anche il clan dei Santapaola, (cognome scritto tutto attaccato), famiglia mafiosa catanese, un cui esponente, Nitto, ricercatissimo killer, è ritenuto uno degli assassini del generale Dalla Chiesa.

r. sc.

L'associazione piemontese non riesce a prepararne a sufficienza

TUTTI VOGLIONO IL SOMMELIER

Tanti corsi, ma la «fame» dei ristoranti è insaziabile

Gli iscritti all'Associazione dei sommelliers sono in tutto il Piemonte 456 ma, come sottolinea il fiduciario regionale (cioè, in pratica, il presidente) Antonio Casotto, biellese, il loro numero non basta. C'è sempre, sottolinea, una maggiore richiesta da parte dei ristoranti che hanno bisogno di far conoscere i loro vini e di farli apprezzare. L'Ais regionale ha fatto nell'ultimo anno un grosso sforzo: il numero dei sommelliers (non professionisti) è cresciuto di 133.

Tutti hanno frequentato i corsi che l'Associazione ha organizzato in ogni parte della regione: a Biella, Ivrea, Casale Monferrato, Alba, Acqui, Novara, Torino e Bra. I corsi si svolgono in tre fasi successive: nella prima, di 12 lezioni, si parla di vista, degustazione, olfatto.

Nella seconda, di 10 lezioni, vengono presentati e fatti conoscere i vini italiani più importanti, regione per regione, e, infine, nella terza, gli abbinamenti possibili tra vini e cibo. Per diventare professionisti, i sommelliers che hanno terminato i corsi, devono poi superare un esame a Roma. Spiega Antonio Casotto: «Abbiamo dovuto organizzare molti corsi perché i sommelliers ci vengono richiesti sempre più spesso dai ristoranti e ciò è dovuto al fatto che i vini stanno vivendo una stagione d'oro e i titolari dei locali si sentono chiedere sovente dai clienti che cosa stanno bevendo, quali sono le caratteristiche dei vini che viene servito in tavola, gli abbinamenti migliori con i cibi».

Gli iscritti all'associazione sono in tutto, nella nostra regione, 456. Corsi in tre fasi: due cicli di lezione, poi un esame a Roma

«Non solo — incalza Giuseppe Monchiero, del ristorante "La Villa" di Castelrotto di Govone, il sommelier più conosciuto in Piemonte — ma c'è anche la necessità di proporre dei vini magari non conosciuti, far conoscere bene il prodotto favorendo con questo anche i vitivinicoltori. E' un discorso che vale per i clienti che risiedono sul posto dove esiste un ristorante, ma anche per i turisti che provengono da altre regioni. Però siamo ancora pochi. Per citare un esempio, pensi che abbiamo dovuto respingere la richiesta di nostro personale delle agenzie di viaggio che organizzano le crociere».

Ora l'Ais sta preparando nuovi corsi che si inizieranno a settembre: si svolgeranno alla scuola alberghiera di Barolo, a quella di Acqui Terme, ad Agliano d'Asti dove, tra l'altro, operano già due «maestri» di grande preparazione e cioè Mauro Garberoglio e Franco Delprino, a Vercelli, Borgosesia e Domodossola.

Luciano Scarzello

CONOSCETE IL GELATO OLANDESE?

VENITE A GUSTARLO GRATUITAMENTE
NEI GIORNI 6 - 7 LUGLIO

E' OFFERTO DALLA PHILIPS

presso:

durando elettronica

CENTRO DISTRIBUZIONE PHILIPS
Via Terni 64/A - TORINO
Tel. 739.6495 - 731.103

borsa

Rialzo

TORINO

Lieve progresso

TORINO — Dopo i cedimenti registrati ieri dalla quota azionaria che avevano coinvolto praticamente tutti i settori del listino, si è avuto oggi un movimento contrario e questo ha portato a far registrare all'indice un lieve progresso (+0,26%). L'attività è apparsa abbastanza continua e dinamica con scambi indirizzati su quasi tutti i settori del listino. Non tutti i comparti hanno registrato variazioni positive; qualche settore ha ancora segnato lievi cedimenti, altri non si sono discostati molto dai prezzi di ieri; alcuni progressi consistenti.

Nel comparto dei meccanici in evidenza le Fiat, che sin dalle prime battute hanno dominato l'interesse degli operatori, con rialzi che vanno dall'1,11% del titolo ordinario all'1,34% di quello privilegiato; si sono mosse positivamente le Olivetti con recuperi più contenuti ma abbastanza significativi.

Nei bancari l'andamento è positivo; merito soprattutto delle Comit (+1,38%) e delle Interbanca p. (+0,41%). Per finanziari discorso analogo a quello degli assicurativi, variazioni nei due sensi con ulteriori cedimenti per le Cir e le Pirelli SpA e miglioramenti per i valori del gruppo Fiat. Ben tenuti appaiono anche i tessili dove l'avvità è stata piuttosto consistente.

Nel settore obbligazionario l'attività si è mantenuta su buoni livelli con scambi animati e indirizzati soprattutto sui titoli di Stato. Qualche progresso anche per le obbligazioni convertibili.

Prezzi di chiusura delle Borse collegate: Snia 2200, r. 2200, r. n.c. 1160; Sip 2466, r. 2250; Stet 3280, r. 2850; Fiat 9495, p. 6046, r. 6095; Generali 86.100; Montedison 1857, r. 858.

MILANO

Buona ripresa

MILANO — Animata da buone intenzioni la Borsa ha oggi aperto puntandosi al rialzo sotto la guida di Fiat e di Montedison.

Quest'ultima salita sino a 1850 in chiusura. Buona ripresa anche per altri titoli di primo piano tra cui anche le Agricola Ferruzzi e le Italcementi che hanno aperto a 105.700.

Di riflesso l'indice generale è salito subito di +0,5 per cento per poi migliorare alle ore 11 a +0,8 per cento sul 25 per cento del listino.

Ma ben presto la ripresa si è trasformata in stabilità con un mercato molto equilibrato ma privo dei suoi slanci iniziali.

D'altra parte la prossima ottava si terranno le scadenze tecniche e sembrano necessari ancora molti alleggerimenti per parare i conti. La Ras si è assestata in chiusura a 42.000 e le Generali a 86.100 contro 86.010 di ieri. Piccoli spostamenti che non risolvono nulla.

Mercato dei premi con attività discreta ma per fine agosto con Dont abbastanza stabili sui titoli primari e del largo mercato.

Ottima la chiusura delle Toro trattata a 18.100 mentre le Fiat si sono rianimate verso mezzogiorno toccando sino quota 9500, 9530. Mercato leggermente irregolare per il resto della quota con fondo sempre però generalmente stabile.

L'indice delle ore 12 ha riportato ancora un +0,4 per cento sul 89 per cento del listino.

Reddito fisso ancora discretamente attivo su Btp e Cct con variazioni minime nei due sensi.

I prezzi: Generali 86.100, 86.200, 86.100; Fiat 9470, 9405, 9400, 9500, 9520, 9530; Fiat privilegiate 6021, 6010, 6015, 6030; Montedison 1850, 1845, 1848, 1849, 1850; Viscosa 2205, 2100; Olivetti 6070, privilegiate 5900; Toro 19.100, privilegiate 11.970; Sai 16.960, risparmio 7190; Ifi 16.500, 16.450; Burgo 13.600, privilegiate 6210.

Fincantieri

IN ROSSO PER 89 MILIARDI

GENOVA — L'assemblea degli azionisti della Fincantieri ha approvato il bilancio relativo all'esercizio 1987 che evidenzia un disavanzo di 89 miliardi, «essenzialmente imputabile agli oneri conseguenti agli imprevisti sviluppi del contratto con la Marina irachena, la cui esecuzione è attualmente sospesa per la mancata autorizzazione del governo alla consegna delle unità ultimate».

L'assemblea ha pertanto deliberato la completa copertura delle perdite, ricostituendo il capitale sociale a cinquecento miliardi.

In Giappone

AUTO ESTERE VENDITE RECORD

TOKYO — I giapponesi hanno comprato 11.815 automobili straniere in giugno, un record per il mese, spingendo il totale delle vendite di auto importate nei primi sei mesi dell'anno a 58.474 unità, in rialzo del 31,5% sull'anno prima. Tutto lascia credere, secondo l'associazione importatori, che la stima di 120.000 unità per l'intero anno troverà conferma nei fatti. Il dato di giugno rappresenta un aumento del 24,3% sul corrispondente mese 1987 e, oltre a segnare un record per il mese, costituisce il secondo massimo mensile di ogni tempo.

Per i concorsi

DOMANDA SENZA BOLLO

ROMA — La commissione Finanze della Camera ha approvato in sede legislativa, col parere favorevole di tutti i gruppi, una proposta di legge per esentare dall'imposta di bollo le domande di concorso e di assunzione.

Lo ha reso noto il relatore on. Franco Piro (psi) che ha precisato che il provvedimento entrerà in vigore dal primo gennaio 1989 ed ha un costo stimato di circa sette miliardi e mezzo per ognuno degli anni 1989 e 90.

Il testo approvato questa mattina passa ora all'esame del Senato.

Secondo l'Isco

INDUSTRIA TUTTO VA BENE

ROMA — Prosegue spedito il passo del settore industriale: a primavera inoltrata la fase congiunturale era caratterizzata da un trend nettamente evolutivo, con una domanda rinvigorita, un portafoglio ordini per le aziende su livelli normali ed una produzione in ulteriore progresso rispetto ai livelli già elevati dei mesi precedenti.

Per l'autunno, poi, è previsto un trend ancora espansivo delle attività.

E' questa la valutazione sul momento congiunturale elaborata dall'Isco e da «Mondo Economico».

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	06/07	05/07
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 indicizzate	103 10	102 60
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	106	105
Enel 82/89 IV indicizzate	104 40	104
Enel 83/90 I indicizzate	106 40	106 40
Enel 83/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	104 20	104 20
Enel 84/93 I indicizzate	106 50	106 50
Enel 84/93 II indicizzate	106 30	106 30
Enel 84/93 III indicizzate	107 50	107 50
Enel 84/93 IV indicizzate	107 60	107 60
Autostrade 6% 65/89	93 20	93 20
Autostrade 7% 73/91	95 50	95 50
C.C. OO. PP. 5%	88	88
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	79 60	79 60
C.C. OO. PP. 7%	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 8% 74	93 20	93 20
C.C. Int. St. 6% 69 IV	97	97
C.C. Int. St. 6% 69 V	98 50	98 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	97	97
C.C. Int. St. 7% 71 II	92	92
C.C. Aut. 7% 72 I	84	84
C.C. Aut. 7% 72 II	80 40	80 40
FF.SS. 6% 70	80	80
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 60	93 60
Amm. FF.SS. 7% 70	96 50	96 50
Amm. FF.SS. 73/88 7%	—	—
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	104 70	104 70
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103 40	103 40
Amm. FF.SS. 84/92	105	105
Amm. FF.SS. 85/92 indiciz.	100 90	100 90
ICIPU vent. 6%	100 50	100 50
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
IMI 69/89 XXVII	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100	100
IMI-CN 73/91 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
IMI-Aut. 60/90 I	82	82
IMI-Aut. 73/93 II 66	78 50	78 50
Montedison 13,5% 78	177	177
Pacchetti 6%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	95 50	95 50
Ist. S. Paolo To 6%	82 20	82 20
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 20	93 20
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	78	77 60
S. Paolo OO. PP. 9%	77 20	77 20
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	134	134
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 83 25ª ind.	102 70	102 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1025	[illegible]
Cir 10% 85/92	105	105
Eridania 10,75% 85/90	110	109
GIM 85/91 9,75%	105	108
La Rinascente 86/93 8,50%	98	99
Medio Cir 7% 86/96	98 50	97 50
Medio Italgas 6% 88/96	84 10	84 10
Medio Pirelli ec. 6,50% 88/96	81 50	81 50
Medio Sabaudia 7% 88/96	85	85

Titoli	06/07	05/07
Medio Sip 8% 86/91	97 90	96 50
Imi 10,25% 85/92	100	100
Bnls 10% 85/93	123	123
Stet 10,50% 83/88	118	108
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	107	107
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/90	104 20	104 00
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	108	108
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	109	109
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	109 30	109 05
C.C.T. 1-7-88	—	—
C.C.T. 1-8-88	100 15	100 15
C.C.T. 1-9-88	100 08	100 05
C.C.T. 1-10-88	100 08	100 05
C.C.T. 1-11-90	101 90	101 90
C.C.T. 1-11-90 II	99 30	99 00
C.C.T. 1-12-90	101 90	101 90
C.C.T. 18-12-90	99 70	99 70
C.C.T. 1-1-91	102 10	102 10
C.C.T. 17-1-91 II	99 30	99 00
C.C.T. 1-2-91	101 98	101 95
C.C.T. 18-2-91 II	99 10	99 10
C.C.T. 1-3-91	100 70	100 85
C.C.T. 18-3-91 II	99 20	99 20
C.C.T. 1-4-91	100 78	100 75
C.C.T. 1-5-91	100 79	100 75
C.C.T. 1-6-91	100 86	100 80
C.C.T. 1-7-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-9-91	100 20	100 40
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 15
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-12-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-1-92	99 90	99 90
C.C.T. 1-2-92	98 75	98 75
C.C.T. 1-2-95	98 20	98 20
C.C.T. 1-3-95	92 40	92 45
C.C.T. 1-4-95	92 10	92 15
C.C.T. 1-5-95	93 20	92 70
C.C.T. 1-6-95	92 88	92 85
C.C.T. 1-7-95	93 40	93 40
C.C.T. 1-8-95	93 20	93 40
C.C.T. 1-9-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-10-95	93 20	93 20
C.C.T. 1-11-95	93 50	93 20
C.C.T. 1-12-95	94	93 60
C.C.T. 1-1-96	94 80	94 70
C.C.T. 1-2-96	94 55	94 85
C.C.T. 1-3-96	93 25	93 40
C.C.T. 1-4-96	92 80	92 80
C.C.T. 1-5-96	92 60	92 60
B.T.P. 1-7-88 12,50%	—	—
B.T.P. 1-10-88	100 70	100 70
B.T.P. 1-11-88	101 30	101 30
B.T.P. 1-1-89	101 80	102
B.T.P. 1-3-89 12,50%	102	102

Cambi bancari

quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1347,25-1348,00
Sterlina	2308,50-2309,50
Marco tedesco	741,85-742,05
Franco svizzero	882,20-882,70
Franco francese	220,23-220,33
Franco belga	35,4120-35,4220
Fiorino olandese	658,15-658,50
Scellino	105,37-105,47
Dracma	9,2510-9,2580
Peseta	11,1475-11,1570
Escudo	9,0600-9,0870
Yen	10,0925-10,1000
Ecu	1539,50-1540,50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	06/07	05/07
ALIMENTARI		
Alivar	9450	9400
Eridania	4120	4120
Eridania risp	2540	2540
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	21200	21000
Milano Ass. r. n.c.	10000	10000
C. Latina	15450	15400
C. Latina r. n.c.	5410	5400
Lloyd Adriatico	16500	16800
Lloyd Adriatico r.	7180	7180
Generali	86100	86250
Ras	43000	41900
Ras r.	16000	16000
Sai	16850	17000
Sai r.	7350	7300
Toro	18500	18000
Toro p.	12000	12000
Toro r.	6300	6300
Ist. Subalpino Ass.	22700	22500
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2150	2130
Banca C. Ital. r. n.c.	2040	2035
B. Naz. Agr.	7000	6900
B. Naz. Agr. p.	1960	1950
B. Naz. Agr. r.	1850	1805
Banco di Roma	5600	5600
Credito Italiano	1090	1090
Credito Italiano r.	1150	1150
Interbanca	17350	17350
Interbanca p.	11200	11200
Mediobanca	18900	18600
N. Banco Ambr.	2300	2251
N. Banco Ambr. r.	1060	1035
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	13600	13600
Burgo p.	6500	6450
Burgo r.	13450	13450
Gruppo ed. Fabbri p.	1600	1600
S.I.S.A.	1615	1600
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4050	4020
Cement. di Barletta	6435	6420
Unicem	19450	19450
Unicem r. n.c.	5775	5700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	1860	1840
Mira Lanza	40000	40000
Montedison	1857	1841
Montedison r. n.c.	858	838
Pierrel	1810	1800
Pierrel r. n.c.	950	880
Saffa	7200	7150
Saffa r.	6900	6800
Saffa r. n.c.	4900	4860
Saiag	2130	2130
Saiag r.	1250	1230
Snia Bpd	2200	2200
Snia Bpd r.	2200	2200
Snia Bpd r. n.c.	1160	1160
Sorin	9100	8450
COMMERCIO		
Rinascente	4200	4200
Rinascente p.	2300	2300
Rinascente r.	2800	2800
Silos Genova	590	560
Silos god. 1-7-87	545	545
Silos r. n.c.	575	575
COMUNICAZIONI		
Alitalia	[illegible]	2395
Alitalia p.	1420	1410
Autostrada To-Mi	10700	10600
Italcable	10600	10600
Italcable r. n.c.	9400	9350
Sip	2466	2420
Sip r. n.c.	2250	2200
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	262	260
Cir	5600	5550
Cir r.	5540	5520
Cir r. n.c.	2260	2260
Cofide	5650	5550
Cofide r. n.c.	1590	1580
Comau Finanziaria	2380	2370
Gaic	30700	30200
Fidis	6000	5990
Pozzi-Ginori	1400	1380
Pozzi-Ginori r.	1250	1300
Fiscambi	6300	6000
Fiscambi r.	1650	1600
Fornara	2300	2201
Gim	6675	6675
Gim r. n.c.	2220	2020
Ifi p.	16400	16200
Ifil	3400	3400
Ifil r. n.c.	1960	1950
Isefi	1600	1600
Mittel	3700	3700
Pirelli & C.	4475	4465
Pirelli & C. r.	2840	2830
Pirelli	2635	2620
Pirelli r.	2570	2570
Pirelli r. n.c.	1540	1540
Sabaudia	1790	1790
Sabaudia r. n.c.	1085	1080
Sasa	1673	1600
Sasa r.	941	935
Serfi	5200	5200
Schiapparelli	878	880
Sme	2080	2060
Smi	2150	2150
Smi r.	1600	1600
Sogefi	4500	4500
Stet	3280	3230
Stet risp.	2850	2820
Stet warrant	[illegible]	855
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	2970	2960
I.p.i.	5120	5150
Risanamento	15200	15000
Risanamento r. n.c.	10900	10900
Sifa	1950	1950
Sifa r.	1280	1280
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	4680	4660
Castagnetti	4700	4700
Fiat	9495	9431
Fiat p.	6046	5904
Fiat r.	6095	6052
Gilardini	12000	11700
Gilardini r. n.c.	6200	6950
Magneti Marelli	2920	2880
Magneti Marelli r.	2800	[illegible]
Saes Getters p.	3600	3500
Tecnost	2700	2700
Olivetti	5950	5900
Olivetti p.	5850	5700
Olivetti r. n.c.	4600	4500
Pininfarina	8800	8650
Pininfarina r.	5850	5800
Sasib	3410	3410
Sasib p.	3350	3350
Sasib r. n.c.	3150	3150
Westinghouse	29000	29000
METALLURGICI		
Dalmine	247	240
Tecknecomp	1180	1170
Tecknecomp r.	960	960
Tecknecomp 1/7/87	1100	1080
Valeo	5500	5500
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	4500	4500
Cantoni r.	5000	5000
Fisac	3750	3750
Fisac r.	3700	3700
DIVERSI		
Acque Potabili	6000	6000
Ciga	3750	3710
Ciga r. n.c.	1360	1350
Pacchetti	501	506

LE AZIONI A MILANO

Titoli	06/07	05/07
ALIMENTARI		
Alivar	9400	9400
Bonifiche Ferr.	23300	23260
Buitoni	9330	9285
Buitoni r. n.c.	4400	4400
Eridania	4180	4100
Eridania r. n.c.	2540	2540
Perugina	3470	3790
Perugina r. n.c.	1271	1315
Zignago	4820	4695
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	44500	44850
Alleanza r.	46830	48520
Assitalia	16100	16050
Ausonia	2320	2355
Milano Ass.	21050	21310
Milano Ass. r. n.c.	10060	10000
C. Latina	15400	15430
C. Latina r. n.c.	5300	5390
Generali	86100	86010
Italia Assicurazioni	10350	10420
L'Abeille	86900	87200
La Fondiaria	60800	60050
La Previdente	22670	22500
Lloyd Adriatico	16510	16790
Lloyd Adriatico r.	6950	7160
Ras	42060	41850
Ras r. n.c.	15980	15999
Sai	16960	16830
Sai r.	7190	7400
Toro	18100	17800
Toro p.	11970	11500
Toro r.	6070	6350
Un. Subalpina Ass.	22810	22750
Unipol p.	16990	16900
Vittoria Ass.	21350	21360
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4000	4040
Banca C. Ven. r. n.c.	2505	2500
Banca Comm. Ital.	2158	2155
Banca C. Ital. r. n.c.	2038	2050
B. Agr. Milanese	6800	6800
Manusardi	1130	1100
B. Mercantile	10000	10100
Bna	7000	7000
Bna p.	1901	1920
Bna r. n.c.	1551	1585
Bsl r. n.c.	10590	10610
B. Chiavari	2960	3000
Banca Toscana	3500	3460
Banco Roma	5826	5805
Banco Lariano	2385	2385
Banco Napoli r.	15450	15630
B. Sardegna r.	9400	9481
Credito Comm.	3000	2904
Cr. Fondiario	3236	3275
Credito Italiano	1070	1070
Credito Ital. r. n.c.	1085	1100
Credito Lombardo	4050	4160
Cred. Varesino	3430	3450
Cr. Varesino r. n.c.	1951	1870
Interbanca	17280	17250
Interbanca p.	11040	10990
Mediobanca	18900	18690
Nba	2360	2369
Nba r. n.c.	1040	1050
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1751	1821
Burgo	13590	13550
Burgo p.	6310	6450
Burgo r.	13450	13400
Cartiere Ascoli	3470	3460
Ed. Espresso	24000	24300
Fabbri p.	1650	1600
Mondadori	20960	20900
Mondadori p.	8504	8420
Mondadori r. n.c.	7290	7310
Poligrafici Ed.	5100	5030
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	2301	2301
C. Augusta	4050	4020
C. Barletta	6436	6425
C. Merone	3680	3550
C. Merone r. nc	2350	2350
C. Sardegna	5050	5100
C. Siciliane	6700	6680
Cementir	2880	2923
Italcementi	105900	105700
Italcementi r. n.c.	37500	37400
Unicem	19350	19440
Unicem r. n.c.	5775	5700
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5400	5490
Caffaro	748	747
Caffaro r.	734	735
F.M.C.	1856	1831
Fidenza Vet.	5800	5835
Italgas	1844	1841
Marelli Cavi	3630	3639
Marelli Cavi r. n.c.	1794	1795
Mira Lanza	38900	38500
Marangoni	5250	5200
Montedison	1850	1820
Montedison r. n.c.	857	861
Montefibre	1751	1760
Montefibre r. n.c.	1047	1050
Perlier	1530	1550
Pierrel	1800	1810
Pierrel r. n.c.	863	864
Pirelli Spa	2636	2640
Pirelli Spa r.	2590	2590
Pirelli Spa r. n.c.	1540	1543
Recordati	7580	7500
Recordati r. n.c.	3480	3440
Auschem	1780	1700
Auschem r. n.c.	1620	1410
Saffa	7250	7165
Saffa r.	7100	6800
Saffa r. n.c.	4060	4080
Saiag	2151	2155
Saiag r. n.c.	1280	1249
Siossigeno	25450	25500
Siossigeno r.	21550	21000
Snia	2205	2203
Snia r.	2164	2178
Snia r. n.c.	1110	1160
Snia Fibre	1361	1352
Snia Tecnop.	4000	4000
Sorin Biom	9250	8751
Vetreria Ital.	3792	3729
COMMERCIO		
La Rinascente	4148	4150
La Rinascente p.	2288	2280
La Rinascente r. n.c.	2835	2800
Silos Genova	563	552
Silos 1.7.87	536	541
Silos r. n.c.	577	577
Standa	18100	18000
Standa r. n.c.	6650	6670
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2389	2395
Alitalia p.	1419	1410
Ansaldo Tr.	4870	4850
Ausiliare	8250	8250
Autostrade To Mi	10170	[illegible]
Autostrade p.	1079	1075
Italcable	10600	10600
Italcable r. n.c.	9500	9080
Selm	1410	1340
Selm r.	1400	1320
Sip	2460	2419
Sip r. n.c.	2230	2205
Sirti	6048	6000
Sondel	825	819
Tecnomasio	1640	1630
FINANZIARI		
Acqua Marcia	438	436
Acqua Marcia 1-4-88	438	430
Acqua Marcia r. n.c.	341	354
Acq. M. r. n.c. 1-4-88	341	354
Ame Fin.	8500	8500
Bastogi	260	259
Bonif. Siele	25650	25800
Bonif. Siele r. n.c.	6600	6300
Brioschi	719	710
Buton	2673	2673
Cam. Fin.	1600	1580
Cir	5590	5580
Cir r.	5506	5530
Cir r. n.c.	2260	2256
Cofide	5525	5525
Cofide r. n.c.	1580	1567
Comau	2390	2369
Editoriale	2885	2800
Euromobiliare	6060	6155
Euromobiliare r. n.c.	1999	1980
F. C. Nord	17100	17100
Ferruzzi Ag. F.	1466	1485
Ferruzzi Ag. risp.	3080	3070
Ferruzzi Ag. r. n.c.	617	619
Fidis	6000	5870
Fimpar	1275	1275
Fimpar r. n.c.	768	775
Finarte	3160	3125
Fin Breda	4490	4410
Fineurop Gaic	30400	30650
Finrex	1000	1000
Finrex r. n.c.	788	782
Finrex r. n.c. pr.	710	750
Fiscambi	6300	6262
Fiscambi r. n.c.	1800	1850
Fornara	2276	2201
Gemina	1350	1348
Gemina r.	1290	1285
Gerolimich	92	91
Gerolimich r. n.c.	93 25	92 75
Gim	6690	6630
Gim r. n.c.	2539	2535
Ifi p.	16500	16310
Ifil	3409	3389
Ifil r. n.c.	1874	1868
Iniz. MeTa	10350	10300
Iniz MeTa pr	—	—
Iniz. MeTa r. n.c.	3750	3790
Isefi	1590	1600
Italmobiliare	107800	106750
Italmobiliare r. n.c.	41800	41500
Mittel	3718	3711
Kernel	510	514
Partec. Finanz.	4005	3850
P. Fin. r. n.c. ex w.	1466	1470
Pirelli & C.	4495	4465
Pirelli & C. r.	2830	2830
Pozzi	1445	1410
Pozzi r. n.c.	1240	1240
Reggio Sole	2958	2955
Reggio Sole r. n.c.	2175	2170
Rejna	11850	11900
Rejna r. n.c.	22400	22400
Riva Finanz.	9630	9530
Sabaudia	1769	1770
Sabaudia r. n.c.	1059	1050
Sasa	1673	1599
Sasa r.	941	933
Saes gett. p.	3719	3650
Schiapparelli	870	876
Serfi	5270	5190
Setemer	12250	12200
Sifa	1680	1655
Sifa r. n.c.	1320	1285
Sies	1615	1600
Sme	2062	2061
Smi	2099	2090
Smi r.	1830	1770
Sogefi	4495	4505
So.pa.f.	3025	3045
So.pa.f. r. n.c.	1411	1410
Stet	3280	3240
Stet risp.	2830	2814
Stet warrant	971	945
Stet warrant Sip	453	456
Terme Acqui	1670	1670
Trenno	2405	2390
Tripcovich	5380	5303
Tripcovich r. n.c.	2250	2209
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9200	9170
Aedes r.	4115	4025
Attività Immobiliari	2930	2907
Calcestruzzi	9910	9885
Cogefar	5850	4950
Cogefar r.	2295	2290
Del Favero	3860	3840
Grassetto	9050	9150
Imm. Metanopoli	1075	1059
Risanamento	15220	15080
Risanamento r. n.c.	10900	11000
Vianini	2098	2050
Vianini r. n.c.	2610	2005
Vianini Ind.	1201	1194
Vianini Lav.	2060	2090
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	2360	2350
Danieli & C.	5295	5295
Danieli & C. r. n.c.	3605	3580
Dataconsyst	6800	6699
Faema	2958	2920
Fiar	13650	13600
Fiat	9470	9406
Fiat p.	6021	5860
Fiat r.	6040	6062
Fochi Filippo	1500	1485
Franco Tosi	16110	16100
Gilardini	12230	11750
Gilardini r. n.c.	6200	6170
Ind. Secco	1216	1198
Magneti M.	2935	2880
Magneti M. r.	2866	2731
Merloni	1509	1510
Necchi	2450	2470
Necchi r.	2850	2750
Necchi r. w.	201	225
Nuovo Pignone	4350	4340
Olivetti	6070	5991
Olivetti p.	5905	5900
Olivetti r. n.c.	4640	4600
Pininfarina	8700	8630
Pininfarina r.	5810	5840
Rodriquez	10050	9900
Safilo	5450	5630
Safilo r.	5460	5310
Saipem	2042	2060
Saipem r.	2060	2080
Saipem r. w.	360	370
Sasib	3420	3440
Sasib p.	3340	3340
Sasib r. n.c.	2135	2141
Tecnost	2870	2875
Teknecomp	1186	1187
Teknecomp r. n.c.	930	960
Teknecomp 1-7-87	1140	1101
Valeo	5635	5601
Westinghouse	29050	28950
Worthington	1350	1350
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4013	4070
Dalmine	245 75	245
Eur. Metalli	940	940
Falck	6880	6875
Falck r.	8600	8600
Maffei	3560	3501
La Magona	7850	7850
TESSILI		
Benetton	10000	10000
Cantoni	4510	4540
Cantoni r.	5085	5065
Cucirini	1830	1820
Eliolona	2995	2900
Fisac	3670	3730
Fisac r.	3590	3590
Linificio	1446	1440
Linificio r. n.c.	1370	1370
Marzotto	4845	4581
Marzotto r.	4430	4400
Marzotto r. n.c.	3710	3710
Olcese Veneziano	2565	2580
Rotondi	19990	19980
S. It. Manifatti	4996	5000
Stefanel	6900	6630
Zucchi	4830	4800
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	5180	5245
A. De Ferrari r. n.c.	1130	1100
Acque Potabili	5950	5950
Ciga	3726	3710
Ciga r. n.c.	1379	1380
Jolly Hotel	10005	10050
Jolly Hotel r.	10000	10000
Pacchetti	501	506

In Toscana

SCONTRO FRONTALE 4 GIOVANI MORTI E 3 FERITI

FIRENZE — Quattro giovani sono morti e tre sono rimasti gravemente feriti in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte lungo la provinciale Empoli-Bassa nel comune di Cerreto Guidi. Poco prima delle due, una «Mercedes 2500», con a bordo Stefano Chiavacci e Riccardo Gonfiantini, entrambi di 22 anni, di Fucecchio, Sabrina Giordano, 20 anni e Sandra Pompili, 19 anni, di Empoli, per cause non ancora accertate si è scontrata con un fuoristrada «Cherokee Renault» che sopraggiungeva in senso contrario, con a bordo tre giovani di Castelfranco di Sotto, Stefano Poggianti, Roberto Galli e Gionata Vanni, tutti di 18 anni. In seguito all'urto, la «Mercedes» ha sbandato finendo, dopo alcuni metri, in un campo e i quattro occupanti sono morti sul colpo. Per estrarre i loro corpi dalle lamiere c'è voluto l'intervento dei vigili del fuoco di Empoli e Santa Croce sull'Arno. I tre giovani che erano sul fuoristrada sono rimasti gravemente feriti ed ora si trovano ricoverati nell'ospedale di Empoli dove i medici si sono riservati la prognosi.

● PALERMO — Un uomo non identificato è morto nella tarda serata di ieri nel porto di Palermo, precipitando in mare con una «127» dall'estremità del ponile «Vittorio Veneto». Il corpo dello sconosciuto è stato recuperato, ancora all'interno della vettura, dai sommozzatori dei vigili del fuoco che si sono immersi alla luce delle fotoelettriche.

Il padre, imprenditore, ne aveva denunciato la scomparsa nel pomeriggio di ieri

UN GIOVANE PAVESE «RAPITO» RITROVATO STANOTTE A BIELLA

Matteo Massara, di Garlasco, è stato trovato con due fratelli vercellesi che sono stati bloccati dai carabinieri. Un sequestro su ordinazione per il recupero di crediti?

PAVIA — Si è conclusa in piena notte, a Biella la vicenda del presunto rapimento di Matteo Massara, 22 anni, di Garlasco del quale il padre, l'imprenditore Francesco, abitante in via Cavour, aveva denunciato ieri pomeriggio la scomparsa. Il ragazzo è stato ritrovato dai carabinieri insieme a due uomini, che sono stati fermati dai carabinieri, e che sono ora a disposizione del magistrato. I due, Franco Intieri di 32 anni e suo fratello Aldo di 30 di Vercelli, si trovavano rispettivamente uno a bordo dell'auto, una «Golf», di proprietà di Matteo Massara, insieme al ragazzo, l'altro su una vettura che seguiva la «Golf». Secondo alcune indiscrezioni non ancora ufficialmente confermate, i due fermati avrebbero riferito ai carabinieri di essere sequestrato Matteo Massara su richiesta di una ditta di maglieria che doveva recuperare un credito di una trentina di milioni di lire dal padre del ragazzo.

La scomparsa di Massara aveva subito destato perplessità per i modi con cui si era svolto. Lo studente ieri pomeriggio ha lasciato la famiglia e le forze dell'ordine in allarme dopo che, verso le 16,30, aveva avvisato tramite il radiotelefono della sua auto di essere stato fermato da due uomini lungo la circonvallazione del paese e di essere in pericolo. Scattato l'allarme, sul posto sono confluiti carabinieri e polizia. Mentre iniziavano le ricerche si è registrato un colpo di scena. La Golf nera del giovane era stata intercettata per un normale controllo dieci minuti dopo l'allarme da una pattuglia di carabinieri in servizio nel Vercellese. A bordo vi era il giovane Matteo Massara al volante, e un'altra persona seduta sul sedile di fianco. Espletati gli accertamenti e trovato tutto in regola, l'auto aveva potuto riprendere regolarmente il suo tragitto senza che i carabinieri avvertissero la benché minima situazione di pericolo.

Una vicenda dai risvolti piuttosto misteriosi, anche perché c'è la deposizione di un testimone che avrebbe visto Matteo Massara uscire di casa un'ora prima, verso le 15,30, e salire sulla sua auto in compagnia di due persone.

A Garlasco si rifiuta decisamente la tesi del rapimento a scopo di estorsione: la famiglia Massara non sembra particolarmente facoltosa. L'ipotesi che ha preso subito corpo, invece, è che il rapimento sia legato alle attività del padre, e si fa anche una cifra: 30 milioni. A tanto ammonterebbe un debito accumulato da Francesco Massara, una somma che in teoria non dovrebbe costituire un movente sufficiente per un rapimento, anche se la malavita organizzata si va sempre più specializzando nel ramo «recupero crediti» con metodi tutti particolari. Ad avvalorare questa ipotesi sono i vigili urbani di Garlasco, che ricordano di aver visto entrare in ufficio diverse persone a chiedere informazioni sul padre di Matteo, dicendo che dovevano riscuotere delle somme di denaro. «Sono venuti anche a casa mia — precisa Ercole Bernuzzi —; erano tutti tipi poco raccomandabili. Sapevano che ero il suo autista, e così mi chiedevano dove potevano trovare il signor Massara. Naturalmente — sottolinea l'uomo — non sapevo niente e così non potevo essere d'aiuto, e ogni volta se ne andavano con l'aria piuttosto arrabbiata. Ha lasciato il lavoro di autista per evitare delle grane: qualcuno poteva forse arrivare al punto di prendersela con me o con la mia famiglia».

Amedeo Lugaro

LA MODA HAWAIANA PER GLI UOMINI

MILANO — Pantaloni molli e larghi sulle camicie dall'ampio collo: è una delle tante proposte (questa volta dell'«Hawaiian Club» di Bibione) per la moda maschile della primavera-estate 1989. Alle manifestazioni milanesi si va instaurando un certo «gusto d'Oriente». Ad esempio, tornerà di moda per gli uomini la giacca con il colletto rialzato, nata come la «giacca guru».

Alle manifestazioni milanesi della moda un certo genere di gusto indiano, per le sete cangianti, per i colori forti e caldi (alcuni rossi e alcuni verdi), ed appunto per le giacchette guru chiuse e dignitose come le portava Nehru in quegli anni, è stato lanciato da Gianmarco Venturi, il quale ha lanciato anche scarpe a pantofola con la punta rialzata, giacche-camicia in seta stampata a motivi di celebri palazzi che si affacciano sulle rive del Gange, pantaloni che si assottigliano a partire dalle ginocchia. Nella nuova moda maschile restano comunque al primo posto le giacche ma solo per i completi formali; per le altre occasioni — la proposta è di Gianni Versace — un cardigan in maglia colorata magari rosso sostituirà la giacca perfino sul più classico completo blu gessato bianca.

«LORO CI STAVANO» DICONO AI GIUDICI I DUE STUDENTI ACCUSATI COL PROF DALLE COMPAGNE

CATANIA — Si è aperto davanti ai giudici della terza sezione penale del tribunale il processo a carico degli studenti dell'Istituto tecnico commerciale parificato «Ettore Majorana» di Acireale, Orazio Di Stefano e Leonardo Cazzo, accusati, insieme con il loro insegnante Sergio Fontana, di violenza carnale e atti di libidine violenta nei confronti delle compagne Mirella Cavallaro e Mary Felice.

Di Stefano avrebbe ricattato le due ragazze, con le quali era stato fidanzato, costringendole ad avere rapporti sessuali con Cazzo e Fontana. L'arma del ricatto sarebbe stata una cassetta audio sulla quale lo studente aveva registrato suoni e voci di un amplesso con Mirella Cavallaro. Il processo si è svolto a porte chiuse. Secondo quanto riferito dagli avvocati difensori tutti gli imputati hanno dichiarato di essere innocenti e che le ragazze erano entrambe consenzienti. In particolare, Di Stefano ha affermato di non aver mai minacciato Mirella Cavallaro di far ascoltare la registrazione ai genitori della ragazza.

Dopo le dichiarazioni degli imputati, i giudici si sono riuniti in camera di consiglio per valutare il rifiuto di testimoniare da parte di padre Salvatore Chiarenza, il confessore di Mirella Cavallaro. Il tribunale ha ritenuto di dover rispettare il segreto confessionale. Il processo riprenderà lunedì prossimo.

● CAGLIARI — Pesante condanna anche in appello per un manovale accusato d'aver ripetutamente abusato delle due figlie sin da quando erano ancora minorenni. All'imputato Mario Mura, 46 anni, nativo di Serramanna e residente ad Assemini, i giudici hanno inflitto sei anni di reclusione riconoscendo colpevole di violenza carnale continuata, atti di libidine ed atti osceni in luogo esposto al pubblico.

La sconcertante e squallida vicenda, rievocata a porte chiuse nell'aula della Corte d'appello, era venuta alla luce nel settembre dello scorso anno quando una delle ragazze, rimproverata dal padre per essere una sera rientrata tardi, denunciò le turpi attenzioni subite. Durante le indagini successive all'arresto del manovale, i carabinieri accertarono che l'uomo aveva cominciato ad approfittare della figlia maggiore, oggi ventenne, sin dall'età di dieci anni. Era inoltre risultato che da alcuni anni abusava anche dell'altra figlia che di recente ha compiuto 13 anni. Con la condanna a sei anni di carcere la Corte d'appello ha confermato integralmente il verdetto di primo grado.

IL PRETORE AL PARROCO: «FATE TACERE LE CAMPANE»

GIULIANOVA — *Amena vicenda estiva a Montone, presso Giulianova (Teramo). Il pretore Ardigò, accogliendo il ricorso di un cittadino, ha ordinato al parroco, don Francesco Peperini, di far tacere dalle 21 alle 7 del mattino le campane della chiesa, il cui suono disturba i cittadini.*

Le campane rintoccano ogni quarto d'ora piuttosto sonoramente e molti si infastidivano specie di notte. Un cittadino, Giovanni D'Angelo, un antiquario, ha fatto ricorso al pretore, che ha trovato fondata la protesta ed ha dato torto al prete.

C'è chi giura che dietro la storia ci siano gelosie politiche e beghe paesane degne della penna di Guareschi. Ma resta la validità degli atti giudiziari: campane con il silenziatore da oggi.

La giunta sarda sul «numero chiuso nelle spiagge»

«SI' AL PARCO MARINO DI OROSEI MA NON COME VORREBBE PAVAN»

CAGLIARI — La giunta regionale ha esaminato la bozza di modifica del decreto Pavan predisposto dal ministro dell'Ambiente Giorgio Ruffolo e relativa ai vincoli costieri e marini nell'area interessata all'istituendo parco marino di Orosei (Nuoro). Il parere dell'esecutivo sulle nuove misure che dovrebbero regolare la pesca, la navigazione e l'attività turistica (compreso il numero di bagnanti che possono accedere alle spiagge di «Cala Luna», «Cala Sisine» e «Cala Mariolu» accessibili solo dal mare) nel tratto di costa e di mare tra «Pedra Longa» nel Comune di Baunei e «Cala Luna» nel Comune di Dorgali, entrambi centri del Nuorese, è stato parzialmente positivo.

La giunta, su proposta dell'assessore alla difesa dell'ambiente onorevole Giorgio Carta, ha chiesto una modifica dei limiti territoriali previsti ed ha formulato una serie di osservazioni. Infatti il decreto transitorio che il ministro Ruffolo dovrà firmare nei prossimi giorni dovrebbe allentare la stretta, esagerata ed inutile se finalizzata alla tutela dell'habitat della foca monaca, imposta su 33 chilometri di scogliera a picco sul mare con l'unica eccezione delle tre spiaggette.

La giunta, accogliendo le richieste dell'assessore Carta e dei Comuni interessati, ha ribadito che alcuni punti del provvedimento sono illegittimi: tra gli altri le misure che di fatto impediscono di soddisfare gli usi civici da parte delle popolazioni e la decisione del ministero di avocare a sé la concessione dei permessi di pesca.

Le osservazioni avanzate dai Comuni di Baunei e di Dorgali sono state accolte dalla giunta che nella risposta a Ruffolo, che verrà stesa dagli uffici dell'assessorato, ribadirà che, accanto alle esigenze di tutela ambientale, va salvaguardato anche lo sviluppo di una zona che vive soprattutto di turismo.

In un telegramma inviato al ministro Ruffolo il presidente Gianni Erittu ed i soci della cooperativa turistica di «Cala Sisine» hanno intanto chiesto che per la corrente stagione estiva venga rilasciata «un'autorizzazione provvisoria al transito delle nostre motobarche Aquila d'oro e Bon Voyage da Santa Maria Navarrese a Cala Sisine e Cala Luna entro la distanza di un ... metro dalla costa con facoltà di accesso alle suddette cale mediante appositi corridoi».

Il colonnello teste per il processo ai «neri»

SPIAZZI: SONO TRADIZIONALISTA

«Ho agito con il permesso dei superiori»

VENEZIA — Il colonnello dell'Esercito Amos Spiazzi, accusato, tra l'altro, di associazione sovversiva, è stato interrogato nell'ambito del processo sulle attività nel Veneto di persone ritenute vicine all'estrema destra e accusate di aver tentato di ricostituire il disciolto movimento «Ordine Nuovo». L'alto ufficiale inizialmente è stato sentito dai giudici sulla sua attività politica.

Il colonnello ha detto di essere un tradizionalista, di aver fatto parte, con il permesso dei superiori, di gruppi filomonarchici, non che l'attività svolta era regolare. Spiazzi ha quindi ricordato di aver trascorso cinque anni in carcere accusato di aver partecipato al cosiddetto «golpe Borghese» ma di essere poi stato assolto, perché il fatto non sussiste, con sentenza della Cassazione.

Amos Spiazzi ha continuato affermando di aver lavorato nell'Esercito al Sid — il servizio interno incaricato della sicurezza dei soldati e delle caserme — ma di non aver fatto parte dei servizi segreti.

A questo punto ha poi ammesso di aver lavorato per il Sismi per due specifiche inchieste, una sul «Nar» e sul loro possibile attentato contro i carabinieri e l'altra su presunte presenze di esponenti dell'Esercito italiano in campi di addestramento paramilitare in Medio Oriente.

Spiazzi ha poi aggiunto che entrambe le inchieste furono da lui portate a termine positivamente. Per quanto riguarda i rapporti con l'imputato Marcello Soffiati — morto nel corso del processo, e nella cui trattoria di Colognola ai Colli, nel Veronese, avrebbero avuto luogo le riunioni che, secondo l'accusa, avrebbero avuto finalità eversive — l'ufficiale ha detto di averlo incontrato cinque o sei volte, ma di non conoscere gli altri presunti partecipanti all'associazione.

L'ufficiale ha rilevato che Soffiati gli aveva dato, nel 1975, un'informazione circa un attentato che un gruppo di estrema sinistra aveva progettato ai danni di una polveriera nel Veronese.

L'informazione, ha aggiunto, si era rivelata concreta e l'attentato potè essere sventato e gli estremisti arrestati e condannati. Soffermandosi sulla figura di Soffiati, ritenuto dall'accusa uno dei principali esponenti della presunta associazione eversiva, Spiazzi ha affermato che si trattava di un uomo singolare, appassionato di servizi segreti, che girava con una falsa tessera della Cia e il cui atteggiamento non era credibile. L'interrogatorio del colonnello proseguirà domani. La corte d'assise di Venezia ha poi deciso di acquisire agli atti del processo le schede personali di alcuni testimoni e di tutti gli imputati nel processo per stabilire i reali rapporti intercorsi tra di loro e avere notizie sull'attività svolta all'interno dei movimenti della destra.

Amos Spiazzi

STRIP-TEASE MASCHILE A LOANO

LOANO — *Solo donne, questa sera, al Caipirinha Club della maxidiscoteca «Ai pozzi» di Loano. Nerboruti giovanotti si esibiranno nel concorso nazionale di strip-tease maschile, sotto gli attenti occhi di una giuria femminile, presieduta da un'intenditrice come Amanda Lear. La serata avrà inizio alle 22, e costituisce l'apertura del nutrito programma di manifestazioni per l'estate di Loano.*

Punto fermo del calendario delle attrazioni, nel mese di luglio, è il Festival di cabaret, giunto ormai alla quarta edizione. Allestito con il prezioso apporto del Club Instabile, si terrà dal 18 al 23 luglio al Giardino del Principe: le prime due sere, è previsto il «Mercato della risata», esibizione di talenti in erba, quindi si passa al concorso per nuovi comici «Una voce ed un volto per il cabaret» e alle serate con artisti già noti. Certi Gaspare e Zuzzurro, probabili Gigi e Andrea.

Il 23, gran finale, ripreso da Italia Uno, con premiazione dei vincitori e di quei personaggi che più hanno contribuito alla diffusione del cabaret. Pippo Baudo per «Festival», Raffaella Carrà e Sergio Japino (Raffaella Carrà show), Giancarlo Magalli, Simona Marchini e la regista Lella Arnesi (Pronto è la Rai), Sandro Benvenuti (La fabbrica dei sogni), Enrica Bonaccorti (La giostra), Antonio Ricci (Drive In), Maurizio Costanzo (Maurizio Costanzo Show) e Renzo Arbore (indietro tutta).

Altri appuntamenti sono il terzo concorso «Architetti in erba», per i migliori costruttori di castelli di sabbia (11 luglio); la rievocazione storica della fondazione di Loano sul mare (16 luglio, ore 21,30); il concerto jazz nel Chiostro di Sant'Agostino con il pianista Mal Waldron e il sassofonista Steve Lacy; il Concerto sinfonico con l'orchestra del Teatro dell'Opera di Genova che, diretta da Ralf Welkert, eseguirà musiche di Ravel, De Falla e Rimsky-Korsakov (19, alle ore 22).

Numerose anche le attrazioni proposte dai «Pozzi». La principale è costituita da Edoardo Bennato, che canterà qui il 20 luglio. Ma sono da ricordare pure l'orchestra spettacolo Castellina Pasi al Giardino del Lascio (7), il can-can francese «Paris la nuit» al Caipirinha Club (10), la selezione per la trasmissione televisiva di Italia 7 «Colpo Grosso» sempre al Caipirinha Club (17), e la finale nazionale del concorso «Un seno fantastico» (28).

IL NUMERO Uno DEL RISPARMIO
Mercatone Uno
A MAPPANO DI CASELLE · S.S. TORINO-LEINÌ
APPUNTAMENTO PER SABATO 16 LUGLIO!
Apre il Grande Magazzino per la casa:
10.000 articoli delle migliori marche,
esposti con il prezzo: sono tutti PREZZI BASSI!
FINALMENTE IN VENDITA I MOBILI DEL FALLIMENTO
mobilopoli
Anche a: S. GIORGIO DI PIANO (Bo) · ROVEREA (Re) · RIMINI (Fo) · RUSSI (Ra) · OCCHIOBELLO (Ro) · CURTAROLO (Pd) · LEGNAGO (Vr)